

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

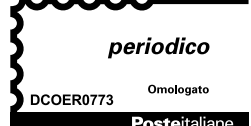


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 OTTOBRE 2009 - ANNO 107 - N. 38 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



La cerimonia finale dell'Acqui Storia si terrà sabato 24 ottobre

Testimoni del Tempo: Alain Elkann Gianni Letta e Antonio Paulucci

Acqui Terme. Ad una settimana circa dal gran finale della 42ª edizione del Premio Acqui Storia, in calendario sabato 24 ottobre al Teatro Ariston, l'assessore alla Cultura, Carlo Sbrulati, ha reso noto ufficialmente il nome delle personalità che il Comitato dell'Acqui Storia ha scelto per ricevere il riconoscimento «Testimoni del Tempo».

Sono Alain Elkann, Gianni Letta e Antonio Paulucci. La cerimonia, che comprende anche la consegna dei premi ai vincitori della competizione letteraria acquese, sarà condotta, come di consueto, da Alessandro Cecchi Paone. «Si tratta del culmine di un intenso programma di iniziative culturali con il quale la città rende omaggio alla Divisione Acqui», ha sottolineato Sbrulati. «L'Acqui Storia - ha commentato il sindaco Danilo Rapetti - è un



premio all'idea originale dei fondatori per la ricerca storica e la divulgazione delle tematiche appartenenti alla nostra cultura».

«Alain Elkann», è annotato nelle motivazioni del riconoscimento, «incarna la figura dell'intellettuale deciso a interve-



nire nella cultura del suo tempo, lasciandovi il segno. Fertile romanziere, ha saputo cogliere le memorie di Moravia e Montanelli, e scritto libri a quattro mani con Elio Toaf (rabbino capo emerito di Roma), con Carlo Maria Martini e con il re giordano Abdullah».



Giornalista, è presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, è consigliere per gli eventi culturali e per i rapporti con l'estero del ministro dei Beni culturali Sandro Bondi.

C.R.

• continua alla pagina 2

Mentre continuano i disagi in città

Viene inaugurato il teleriscaldamento



Acqui Terme. L'impianto di teleriscaldamento, con l'inaugurazione di giovedì 15 ottobre, si avvia alla fase finale.

A gestirlo sarà «Acqui energia», ovvero la società facente parte del Gruppo Egea, multiutility leader in

sud Piemonte a livello energetico e pioniera nel settore del teleriscaldamento nel 1986 ad Alba che, a tutt'oggi, è la città sotto i 100.000 abitanti più «teleriscaldata» d'Italia.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 17 e domenica 18 ottobre

Giornate medico reumatologiche

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, in accordo con una politica culturale adottata ormai da diversi anni, anche per il 2009 hanno proposto alla propria clientela, ai cittadini acquisi e ai medici un calendario di appuntamenti scientifici, sia di valenza divulgativa, sia di aggiornamento medico, che si è concentrata nei mesi di settembre e ottobre: cioè, nel periodo di maggior affluenza di curandi presso le strutture termali. Più precisamente, il programma della corrente stagionale è stato inaugurato giovedì 3 settembre dalla prima delle cinque conferenze sul tema d'educazione sanitaria «Conoscere per non ammalarsi» con il dott. M. Mondavio, Primario di Medicina dell'Ospedale di Acqui, cui seguirà «D'Autunno... alle Terme», manifestazione imperniata su argomenti di cultura termale e del territorio.

Infine, il massimo punto d'interesse sarà toccato il 17 e il 18 ottobre, giorni nei quali si svolgerà la LIX edizione delle «Giornate Medico-Reumatologiche acquesi».

Soddisfazione per l'evento viene espressa dal Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, prof. Giovanni Rebora:

«Le «Giornate Reumatologiche» costituiscono un evento fra i più importanti del termalismo italiano siccome vantano un inizio prioritario rispetto a qualsiasi altra iniziativa del genere, datando la prima edizione addirittura al lontano 1950 e facendo seguito alla fonda-

zione in Acqui di un Centro Studi in Reumatologia e Fango-terapia risalente al 1929.

A questa tradizione insigne di aggiornamento culturale si riallacciano, sotto la guida del prof. Giuseppe Nappi - Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui - anche le Giornate Medico-Reumatologiche Acquisi dell'anno 2009, per le quali si aggiunge che costituisce indubbia valorizzazione il fatto di essere state incluse dal Ministero della Salute tra gli eventi accreditati E.C.M.».

Intenso, secondo tradizione, il programma.

La prima giornata, quella di sabato 17 ottobre, con Presidente il prof. R. Mattina - Direttore Dipartimento Sanità Pubblica, Microbiologia e Virologia dell'Università di Milano - e moderatore il prof. G. Nappi, inizierà alle ore 15.30 e, dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle autorità, vedrà in apertura un intervento del prof. G. Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, su «Terapie alle Terme di Acqui».

Seguirà il contributo del prof. G. Rovere, Primario di Fisiatria dell'ASLAL, su «Il progetto riabilitativo nel trattamento conservativo e post-chirurgico dell'artrosi dell'anca».

Sarà quindi la volta del prof. V. Pansecco Pistarino, Idrologo medico delle Terme di Acqui, su «Ciclo di cura per la sordità rinogena alle Terme di Acqui: effetti nel tempo».

Quindi il prof. G. Nappi parlerà del tema «Dall'Idrologia Medica alla Medicina termale».

• continua alla pagina 2

Tra gli immobili ci sarebbe anche il Nuove Terme

Il complesso turistico termale sarà dismesso in modo parziale?

Hotel Nuove Terme

Il gioiellino che, forse, perderemo



Acqui Terme. Il complesso immobiliare delle Terme si estende completamente all'interno dei confini della città ed è composto di diverse aree. Una di queste, il «gioiellino» della società, è senza alcun dubbio l'Hotel Nuove Terme, situato al centro di Acqui Terme, con ingresso principale da piazza Italia. Come citato nel «Progetto di riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme», un piano del 1998 rimasto tale in massima parte, «l'edificio, che si articola su 3 e 4 piani fuori terra oltre al seminterrato, è stato realizzato alla fine dell'800, ampliato negli anni 30 (anche riqualificato nel 2000 n.d.r.).»

• continua alla pagina 2

Bosio e le Terme

Una vendita a «spezzatino»

Acqui Terme. Bernardino Bosio interviene sugli ultimi sviluppi delle Terme acquesi: «Vendes Terme svalutate a pezzi!»

Causa incapacità gestionale amministrativa e benzene? Sarà questa la fine ingloriosa di una delle realtà termali più antiche e gloriose d'Italia?

Le Terme di Acqui serviranno per fare «provvista» in vista delle elezioni Regionali?

Domande che i cittadini Acquisi si stanno ponendo ogni giorno! Già gli organi di stampa hanno denunciato questo azzardo; lavoratori, imprenditori cittadini sono preoccupati del destino di questa città che da sempre è in mano a politici menefreghisti o peggio ancora incapaci di prendere decisioni manageriali!

Vorrei ricordare alcuni passaggi fondamentali della vicenda Terme. Con la legge dello Stato, sulla privatizzazione del comparto termale, il Comune e la Regione ricevettero «gratuitamente» il patrimonio termale, merito indiscusso di alcuni parlamentari, del presidente Ghigo e del sindaco Bosio che, nell'ambito di una rinnovata concordia istituzionale, portarono alla stesura di un accordo di programma.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Il coupon del concorso «La fedeltà a L'Ancora ti premia» è a pag. 16

• Mercat'Ancora.

pag. 25

• Serole: 34ª sagra delle caldaroste e marcia del Puschera.

pag. 27

• Sacratio di Piancastagna, una resistenza sempre attuale.

pagg. 30 e 31

• Rivalta Bormida celebra i 100 anni del senatore Norberto Bobbio.

pagg. 31 e 32

• Sassello: la minoranza si rivolge al Prefetto.

pag. 39

• Ovada: festa di San Paolo della Croce.

pag. 49

• Ovada: aumentano povertà e disagio.

pag. 49

• Campo Ligure: se l'autista non beve la cena è gratis.

pag. 52

• Cairo: 5 milioni dal FAS per riqualificazione del centro.

pag. 53

• Canelli: moscato, le tre sottozone e l'Asti Classico.

pag. 56

• Canelli: paesaggi vitivinicoli..., progetto Unesco.

pag. 56

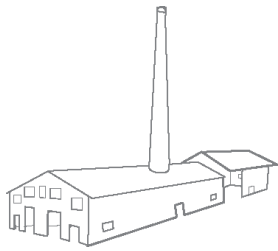
• Nizza: riorganizzazione uffici e segretario comunale.

pag. 59

• Nizza: dimissioni presidente e direttore dell'enoteca.

pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Grande offerta lancio NAVA **SCONTO 20%**
 sui prodotti esposti in vetrina

PREMIO MIPEL 2009/2010



DALLA PRIMA

Testimoni del Tempo

Gianni Letta, nativo di Avezzano, laureato in giurisprudenza, esercita per pochi anni la professione di avvocato, poi si dedica al giornalismo, sino a raggiungere la nomina di amministratore delegato della «Società editoriale romana» editrice «Il Tempo», quotidiano romano di cui assume la direzione, carica che manterrà sino al 1987. Lascia il giornale per assumere l'incarico di manager con responsabilità giornalistiche nel Gruppo Fininvest. Quindi ricopre il ruolo di sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la prima volta nel 1994, la seconda dopo la vittoria del centro-destra nel 2008. È stato insignito nel 2009 dell'onorificenza francese della Légion d'Honneur, Papa Benedetto XVI lo ha insignito della carica di Gentiluomo di Sua Santità.

Antonio Paulucci, nativo di Rimini, laurea in Storia dell'Arte, accademico dal 2008, è entrato a 29 anni nella carriera di rettore dei Beni culturali ed è stato soprintendente a Venezia, a Verona, direttore dell'Opificio delle Pietre Dure, direttore dei Beni culturali per la Toscana. Dal gennaio 1995 al maggio del 1996 ha ricoperto la carica di Ministro per i Beni culturali nel governo Dini. Nel 1997, come Commissario governativo, ha diretto il cantiere di restauro della basilica di San Francesco ad Assisi. A dicembre del 2007 è stato nominato da Papa Benedetto XVI direttore dei Musei vaticani. Giornalista, scrive articoli per Avvenire, Il Sole 24 Ore, La Nazione, La Repubblica, Il Giornale dell'Arte.

Per l'edizione 2009, le giurie hanno stabilito i vincitori: sono Orazio Cancila, Roberto Riccardi e Raffaele Nigro. A Piero Angela il Premio La Storia in TV, a Mario Verdone il Premio Speciale «alla memoria». L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dalle Terme di Acqui e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa, e si fregia della dizione «Con l'Adesione del Presidente della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica e con il Patrocinio della Camera dei Deputati». «I 42 anni di vita del Premio Acqui Storia - conferma - Pierangelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - rappresentano un'intuizione lontana nel tempo, ma che trova ai nostri giorni energie e motivazioni rinnovate. Si tratta del binomio cultura-turismo, che è oggi uno dei pilastri della nostra azione promozionale, ma che forse a metà degli anni sessanta non era così chiaramente in evidenza. È quindi nostro compito proseguire nell'azione a sostegno del Premio, che nel frattempo si è arricchito di nuovi importanti eventi culturali che lo confermano come appuntamento di rilievo nazionale».

DALLA PRIMA

Viene inaugurato

I lavori relativi alla realizzazione della nuova centrale di cogenerazione, situata nella ex caserma Rosati di via Capitano Verrini, nonché del primo lotto della posa in opera della dorsale principale, costituita da una doppia tubazione, sono iniziati a maggio. Si tratta insomma di una tecnologia ormai ben collaudata, che comporta investimenti per circa 9 milioni di euro a carico del gestore privato e, dunque, a costo zero per il Comune. La chiusura delle strade interessate dall'intervento, inutile negarlo, ha creato non poche difficoltà al traffico e perdite economiche ai negozi residenti.

Con il teleriscaldamento, viene affermato dai tecnici, arriva ad Acqui Terme calore pulito e sicuro, ma dovrebbe anche portare benefici a favore della popolazione locale. Si tratterebbe di vantaggi costituiti dal risparmio di fonti energetiche, cioè minor consumo di combustibili tradizionali, quindi si parla di tutela dell'ambiente in quanto si riduce l'inquinamento atmosferico, si elimina inoltre la presenza di caldaie all'interno di edifici.

Il progetto di teleriscaldamento prevede la realizzazione di una moderna centrale situata nella ex caserma Rosati. L'acqua esce dalla centrale di produzione a circa 90°C. Viene convogliata in una rete di tubazioni, quindi alimenta gli impianti per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione dell'acqua igienico sanitaria. Una volta ceduto il calore, l'acqua si raffredda ad una temperatura di circa 70°C e ritorna alla centrale per essere nuovamente riscaldata.

La volumetria allacciabile è di 2.250.000 mc; la potenza termica di Centrale 40 MW termici; la potenza elettrica di Centrale 5 MW elettrici; i clienti allacciabili, 240 edifici condominiali. Tra le utenze private anche l'Hotel Nuove Terme.

Nel cantiere sono coinvolte circa 90 persone e nel primo anno si prospetta l'immissione di 1.000 metri cubi di acqua nel circuito chiuso; 5 chilometri di doppia tubazione; 50 sottocentrali e circa 500.000 metri cubi riscaldati.

La realizzazione consentirebbe, già a partire dalla stagione invernale 2009 - 2010, di avere funzionanti la nuova centrale ed alcuni nuovi tratti della dorsale.

DALLA PRIMA

Il gioiellino che, forse, perderemo

Ha una superficie coperta di 2.870 metri quadrati, una superficie lorda di 8.980 metri quadrati e un volume di 40.100 metri cubi». Lo stabilimento termale annesso ha una superficie coperta di 1.490 metri quadrati, lorda di 4.795 metri quadrati, un volume di 21.900 metri cubi.

DALLA PRIMA

Giornate medico



Si avrà poi l'intervento del dott. M. Mondavio, Primario del Reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Acqui, Reumatologo e Idrologo medico, che tratterà su «La vitamina D: passato, presente e futuro».

Chiuderà la seduta scientifica di sabato una «Dimostrazione pratica delle metodiche di cure termali» che vedrà congiuntamente all'opera il prof. Nappi e il prof. Reborà.

Il giorno successivo, domenica 18 ottobre, alle ore 9.30, dopo il consueto saluto delle autorità, la sessione scientifica - presieduta dal prof. R. Mattina e moderata dal prof. G. Nappi - si aprirà con un contributo del prof. G. Cavallo, Professore Associato in O.R.L. all'Università di Torino, su «Faringo-tonsilliti e terapie termali»; di seguito la prof.ssa L. Lanza, Primario di ORL dell'Ospedale Civile di Voghera, tratterà su «Rino-otiti e terapia termale»; sarà quindi la volta del prof. F. Fanfulla, Responsabile del Laboratorio di Polisonnografia Cardio-Respiratoria del Centro Medico di Montescano, che parlerà di «Le cu-

re palliative nei pazienti con B.P.C.O.»; successivamente il prof. S. De Luca, Docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Milano, tratterà su «Ultime acquisizioni sulle proprietà antiossidanti delle terapie termali»; si avrà poi l'apporto del prof. N. Sorrentino, professore a contratto alla Scuola di Specializzazione di Idrologia Medica dell'Università di Pavia, su «Sovrappeso e obesità: dieta e mode alimentari». Infine, le LIX Giornate Medico-Reumatologiche Acquesi si concluderanno con la Lettura Magistrale che il prof. P. Braga, Professore Ordinario di Farmacologia, Facoltà di Medicina, all'Università di Milano, terrà sul tema: «Nuovi studi sull'attività anti-radicalica dell'acqua sulfurea di Acqui».

In coda all'evento si avrà la discussione sui temi trattati e, dopo, la distribuzione di un apposito questionario per il punteggio E.C.M.

La sede della sedute scientifiche di sabato 17 e di domenica 18 ottobre sarà costituita dal Salone Congressi del Grand Hotel Nuove Terme.

DALLA PRIMA

Una vendita a spezzatino

Nell'accordo di programma, grazie a «risorse» regionali, comunali, provinciali e di fondazioni bancarie (circa cento milioni di euro) si era provveduto alla redazione del progetto di ristrutturazione delle Terme! In allora i nemici più acerrimi di questa iniziativa furono alcuni Acquesi, politici di sinistra e destra regionali. Poi vi fu quella che ogni viticoltore chiamerebbe «la tempesta» ovvero l'arrivo in regione della Bresso, la nomina di Mignone e della Pistone alle Terme e i relativi 5 anni di incapacità decisionale ed amministrativa che hanno portato a stratagemmi quali la NewCo., la vendita del pacchetto azionario e ultimamente lo «spezzatino Termale», oltre al nulla. Per questo trovo una nota veramente stonata nelle parole della Presidente della Regione, che critica la gestione Termale e che dà giudizi negativi sul Grand Hotel Nuove Terme. Ricordo che con una oculata gestione, e l'ordinaria diligenza del buon padre di famiglia, la presidenza Tacchino ha fatto di più e meglio, lasciando perlomeno i bilanci in attivo! In quanto le Terme, quali servizio sanitario sono in grado di fornire le prestazioni sanitarie in regime di convenzione senza andare in perdita.

La giunta Bosio ha portato a casa il 49% delle Terme, ha fatto sì che si ristrutturasse il Grand Hotel di piazza Italia, ha portato a casa, senza tanti show i 100 milioni necessari per Terme di Acqui S.p.A. ed ora che tutto sta andando a pezzi la responsabilità va ascritta a queste amministrazioni, regionale e comunale, incapaci di creare occasioni di sviluppo per la città di Acqui Terme, le sue terme e il territorio! Memore del fatto che negli anni le attività ricettive Acquesi hanno molto fruito del Terminusismo senza eccessivamente investire nel loro futuro, sono perplesso, pur riconoscendo l'impegno, anche per quanto riguarda la disponibilità degli Albergatori. Si dichiarano pronti ad entrare nella gestione delle Terme, a fianco di primaria società ecc. ma quante risorse monetizzabili intendono impegnare su questo progetto, quanti dei loro denari privati intendono investire su Terme, quando fanno fatica a creare la sinergia per poche migliaia di euro in iniziative promozionali? Parliamo di queste cose, e non giriamo più intorno all'osso, ormai spolpati, che chi per voti o per soldi ognuno degli attori letti o sentiti cerca di rosciare».

Eseguita dall'impresa Geoservice

Razionalizzazione risorse idriche fontane acquesi



Acqui Terme. Il certificato di regolare esecuzione predisposto dalla Direzione lavori dell'Ufficio tecnico dimostra che i lavori di manutenzione straordinaria inerenti la razionalizzazione delle risorse idriche delle fontane di corso Viganò e piazza Matteotti è stata eseguita secondo le indicazioni. Quindi l'amministrazione comunale liquida all'impresa appaltatrice, la Geoservice Snc di Acqui Terme, la somma di 5.760,00.

DALLA PRIMA

Il complesso turistico

In questa situazione Ugo Cavallera ha deciso di rivolgersi direttamente alla Bresso. Lo ha fatto con un'interpellanza rivolta alla Presidente della Giunta regionale e all'assessore competente, richiamando, come rilevato nel documento, «la situazione di incertezza riguardante la gestione della società Terme di Acqui dopo l'annullamento della procedura di costituzione della prevista NewCo., poiché la situazione di stallo richiederebbe una profonda riflessione per la definizione di una aggiornata strategia di valorizzazione e crescita, tenendo conto delle inconcludenti iniziative messe in atto in questi anni dall'amministrazione termale delle Terme».

Cavallera nell'interpellanza chiede una risposta urgente in aula «ritenendo preoccupanti le notizie circa la dismissione parziale di alcuni immobili facenti parte del complesso turistico-termale, trasferito dallo Stato alla Regione e al Comune, in assenza di un preciso piano industriale di attività e in-

vestimento». In altre parole, vuole «conoscere gli intendimenti della Giunta regionale circa le strategie di sviluppo delle attività turistico-termali svolte dalla società Terme di Acqui di cui la Regione è azionista di larga maggioranza», ma anche avere notizia «dell'effettiva volontà della Giunta regionale circa l'eventuale dismissione parziale di immobili o altre attività di tale società, precisando vantaggi e svantaggi di tali operazioni».

Nell'interpellanza si domanda anche «alla Presidente della Giunta regionale se non ritiene opportuna una breve moratoria, al termine di questa legislatura, nell'assunzione di provvedimenti pesanti per l'assetto dell'azienda «Terme», al fine di concertare meglio, con il Comune di Acqui Terme e con i rappresentanti degli interessi diffusi, linee operative che tengano conto non solo del conto economico aziendale ma anche dell'effetto volano prodotto dall'attività termale e del benessere sull'economia locale».

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

I MERCATINI NATALIZI

5-8 dicembre - BUDAPEST
5-8 dicembre - VIENNA
6-8 dicembre - PROVENZA
6-8 dicembre - FORESTA NERA e STOCCARDA
6-8 dicembre - SALISBURGHESE
6 dicembre - BOLZANO
7 dicembre - Magie di Natale a GARDALAND
8 dicembre - TRENTO in giornata

SUDAFRICA e MAURITIUS
16 - 31 GENNAIO 2010
Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius

TOUR DI CUBA
5 - 13 FEBBRAIO 2010
CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE MARE A CAYO LARGO!

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSOVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

**“L'albero degli schiavi”
TOGO e BENIN**
8 - 17 GENNAIO

**1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB
COSTA VICTORIA**
28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE
VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA
Quote a partire da 444,00 € !!!
Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asiti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

Da sabato 17 alla serata del 22 ottobre

Caro vecchio Ricre, tutti gli appuntamenti

Acqui Terme. Ci siamo. Ai nastri di partenza, sabato 17 ottobre e poi sino al 22, l'attesa manifestazione - ha titolo *Caro vecchio Ricre* - che è stata voluta per ricordare un luogo caro della città. Che si vuole salutare come un vecchio amico che non si vede da tanto tempo. Che magari lavora all'Estero. O in una città lontana. E grande.

E con il quale si vanno a ricordare (i due nostri protagonisti che si incontrano immaginiamoli, non dico carichi d'anni, ma abbastanza maturi) i tempi lontani della giovinezza, i ricordi di scuola e di gioco, i tanti episodi che si credevano dimenticati, e invece emergono, con nitidezza sempre più piena...

Insomma; la città si sta apprestando a celebrare un suo particolarissimo momento "Acqui Storia". Complementare, se vogliamo, a quello istituzionale che culminerà sabato 24 con la premiazione dei migliori volumi con cui la ricostruzione del passato è stata realizzata.

Gli orizzonti di "Piccola storia" e "Grande storia" non sono - in fondo - così dissimili.

Eccoci, allora, a *Caro vecchio Ricre*, che insieme rammenta che l'attività pastorale deve essere un punto di riferimento per le famiglie; e, allora, il Ricre (quando c'era) assolveva il compito per bene. (E così certi adolescenti evitavano di scrivere sui muri cittadini; o di sbandarsi tra teatro aperto e teatro romano; evitavano di compiere bravate senza senso... si sapeva che c'era un luogo che poteva accoglierli). Senza contare che la risorsa semplice semplice dei tornei sportivi era momento di aggregazione tra grandi e piccoli.

Il nostro giornale, che già in occasione del 75° del Ricre aveva dedicato significative pagine al suo compleanno, torna a contribuire, con queste colonne, al ricordo.

E, detto per inciso, poter parlare del Ricre sembra quasi un privilegio: come quando tu sai di interloquire con l'amico di un tempo, ma anche che lui, mentre tu te ne stavi quieto quieto nella tua città, altrove si caricava di onore e gloria.

Quella stessa che il Ricre - una chiesa, una palestra, un campetto, tanti educatori e tantissimi ragazzi - si è conquistato con tanti decenni di servizio.

Quanto ai programmi delle iniziative sabato 17 ottobre si comincia con Ricreando, la Giornata dei ragazzi.

Alle ore 15 il ritrovo in piazza Bollente e trasferimento all'ex Kaimano, presso le cui strutture alle 15,45 cominciano giochi, laboratori e la caccia al tesoro.

Alle 17 spettacolo per bambini e mezz'ora più tardi premiazioni e merenda per tutti.

Domenica 18 ottobre in cartellone la Giornata sportiva presso il Centro di Mombaronne. Mattinata (ore 10) dedicata al Tennis da Tavolo; pomeriggio (ore 18) rivolto ai giochi di squadra, prima con il derby

Pallavolo G.S. Scelto - G.S. Bruno Fiat, quindi con l'esibizione serale di calcetto (ad inviti) a 4 squadre.

Il clou giovedì 22 ottobre, ore 21, presso il Teatro Ariston, con lo spettacolo *Caro vecchio Ricre* cui prenderanno parte il gruppo teatrale "Gli Spicchi", i musicisti - al gran completo; anzi di più, in formazione larga - degli Yo Yo Mundi e altri ospiti.

Durante la serata - naturalmente ad ingresso libero - an-

che presentazione del volume *Caro vecchio Ricre*, edito da Impressioni Grafiche di Acqui Terme, e la premiazione dei ragazzi e degli atleti.

E in quella giornata si concluderà anche la Mostra fotografica *Ricre cent'anni di storia in mostra*, che ricordiamo è sempre visitabile presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme (l'orario di apertura coincide con quello della Biblioteca).

G.Sa



Nella storia del Ricre anche il ping pong

Acqui Terme. Uno sport piccolo piccolo. Sarebbe facile cominciare dal calcio i ricordi del Ricre (che pure con il football ha scritto belle pagine). Attacchiamo invece... dagli antipodi. Sì, perché con la finalità dichiarata che si doveva scrivere un libro quelli di Impressioni Grafiche, e poi in particolare Monica Mazzocchi, che ha curato l'allestimento concreto dell'opera, si è ritrovato un sacco di materiale.

E così, con la storia del Ricre son venute fuori tante altre. Come quella che Vittorio Norese traccia nelle righe che seguono. Che intreccia il Ricre al resto della città. E che in fondo - vero, Don Franco? - va a rappresentare quello che l'istituzione ha voluto essere negli anni. Luogo di integrazione, a sua volta integrato con la città e i suoi quartieri.

Così anche il libro sul Ricre diventa un libro sulla città. E questo confermano le righe di Fabrizio Foglino. Dedicate all'Acr dei tempi ruggeri, alle Feste del Ciao, e al mito delle "giacchette nere" nostrane.

Da Don Viotti al Ricre

Seconda metà degli anni Cinquanta. Allora in Acqui c'erano soltanto il Liceo Classico Statale, le Magistrali gestite dalle Suore Francesi e l'Istituto dei Ragionieri "Quintino Sella", privato.

I liceali si dividevano fra il Ricreatorio e la Sede aperta da Don Viotti in Piazza Duomo.

Quest'ultima era frequentata nei giorni feriali, dopo il pomeriggio di studio; al Ricre si andava soprattutto di sabato e di domenica. Il campetto di calcio, il bar ed il cinema erano il richiamo più interessante del Ricre (per i più grandi c'era il biliardo); nella Sede di don Viotti c'erano ben tre tavoli da ping-pong ed un'atmosfera più calma, per gli appassionati di scacchi e delle carte. Poi la "bomba" del '58: la Sede apre ad alcune ragazze delle Magistrali! (Scandaloso!).

Don Viotti era un ottimo giocatore di ping-pong, lunghi anni di seminario gli avevano affinato la tecnica (celeberrimi i suoi servizi tagliatissimi con effetti speciali!).

Naturale che il Centro Sportivo organizzasse la fase diocesana dei campionati, con giocatori che arrivavano da Cairo, Ovada, Campo Ligure e Nizza.

Nasceva così "l'Hercules", in onore di don Ercole Viotti, la prima squadra acquese di ping-pong iscritta alla Federazione, che domina la scena provinciale negli anni '60 e '70 fino a sfiorare la promozione in serie B. Ivo Puppo, Stefano Pesce, Antonio Pirrone, Adolfo Carozzi, Alessandro Chiesa, Tonino di Marco, Carlo Chiesa, le ragazze Ida Trombelli e Luigina Reborra sono i rappresentanti di spicco.

Poi, per ragioni di spazio, l'Hercules si trasferisce a San Francesco, ma intanto anche al Ri-

cre spuntano i tavoli verdi.

Nel '74 nasce il Ricre Sporting Team, per opera di Vittorio Norese, con la collaborazione di Maurizio e Roberto Carozzi, dei fratelli Minacapelli, di Piero Montorro, Mauro Carciostolo e tanti altri. Subito i nuovi arrivati pensarono di sfidare l'Hercules per il predominio cittadino, ma il primo incontro finisce disastrosamente per 8 a 1 per l'Hercules.[...]

Il Ricre raccoglie nuove adesioni: Gian Maria Guerri, Pier Guido Colla, Augusto Bravo e Giulio De Gregorio, e anche qualche giocatore dei "rivali".

Arriva così la promozione in serie C e poi quella clamorosa addirittura in serie B nazionale. Ma arriva, purtroppo, la crisi per le difficoltà economiche con sofferta rinuncia ai campionati.

Siamo nei primi anni '80, si punta allora sulle giovanissime leve: Gian Maria Boccaccio, Pino Narcisi, Massimo Consigliere, Pier Guido Novello, Laura e Andrea Norese, Daniele Caputi, Luca De Simone, senza dimenticare il bravissimo Bruno Panucci.

I ragazzi dell'Azione Cattolica

"Il passaparola nelle scuole permette di creare un nucleo di dodici-tredicenni che, sotto la guida di Flavio e Gabriella, muove i primi passi che poi non sono così timidi se la realizzazione di un diapofilm - sorta di video creato con diapositive proiettate in successione - finisce "dritta dritta" fra le pagine del giornale nazionale dell'Azione Cattolica Ragazzi; nell'autunno del 1977 si organizza la prima Festa del Ciao, incontro fra i gruppi della diocesi, aperta a tutti gli adolescenti della città, per giocare ma non solo, grazie agli spazi ritagliati per preghiera e meditazione. Il successo è garantito da una caccia al tesoro per le vie cittadine che si chiude con la premiazione sul campo da calcio. Eh! Il campo da calcio è il centro nevralgico attorno a cui tutto ruota, anche chi non conosce e non si interessa alle altre attività, almeno una volta è capitato, attorno a quel battuto di terra, per giocare o assistere a qualche partita".

Un passato (quasi) mitico

Diventa difficile ricordare le centinaia di giocatori passati su quella terra battuta. Dunque dedichiamoci agli arbitri. Un universo più circoscritto.

"Bei protagonisti, con fiscalissimi Gino Bogliolo, Guglieri e Pesce, e i più malleabili Agosta e Cavanna, alla famiglia Carozzi che schierava nella categoria ben tre fratelli fino ai due che più hanno lasciato il segno. E poi c'era il compianto Toyo Usset, che ha coniato i neologismi *fal ed gramisia* e *fal d'fulament* e Pitagora che tante finali ha diretto".

Riduzione di G.Sa

Grazie a loro il "Caro vecchio Ricre"

Acqui Terme. La manifestazione *Caro vecchio Ricre* è stata organizzata con il patrocinio di Comune di Acqui Terme, Provincia di Alessandria, Diocesi di Acqui; con la collaborazione e il contributo di Editrice Impressioni Grafiche, Parrocchia San Francesco, Rotary Club di Acqui Terme, CrescereInsieme ONLUS, Girotondo Baby Parking, Oltre il Giardino, Associazione E...Venti Culturali e Biblioteca Civica di Acqui Terme, CSI di Acqui Terme, e con le sponsorizzazioni di Cassa di Risparmio di Alessandria, Giuso Spa prodotti per pasticceria e gelateria, Banca d'Alba, Rapetti Food Service, Valnegri pneumatici, Biesse Immobiliare s.r.l. "La Tua Casa", Gelateria Caffetteria Gusta, B.V. Edilizia di Bisceglie Vito, Compagne di scuola abbigliamento 0-16, Fabio Hair Trend, Il giocartolaio, Harden Tricot maglieria, Olivieri, Jonathan sport, Villa Scati organizzazione di eventi, Studio 36 Creative Style, Monkey Street, Domus in progettazioni e arredamento d'interni, Makhy-mo office digital system, Poggio Calzature, Il Sarto, Aleph Bar, Stefanel, Battiloro Fratelli snc, Pan x Focaccia, Angels'Fly, Libreria Righetti, Chiaroscuro abbigliamento donna.

Nell'edizione di ottobre della rivista mensile

L'omaggio di "Bell'Italia" alla città dal cuore bollente



Acqui Terme. Nell'era della diffusione dell'informazione attraverso giornali, riviste e televisione, le notizie contenute nell'edizione di ottobre della rivista mensile «Bell'Italia» (Cairo Editore), dodici pagine sono dedicate a scoprire Acqui Terme come meta ideale turistica e termale. Sulle pagine dell'importante rivista, diretta da Emanuela Rosa-Clot, l'articolo dal titolo «Cuore Bollente», oltre ad un omaggio alla fonte e all'acqua che sgorga a 75 gradi dall'edicola situata sulla piazza omonima, Acqui Terme si propone come una perfetta destinazione alle persone che desiderano visitare luoghi ricchi di storia e di cultura, ma anche per chi trova piacere a fare shopping in un ambiente a misura d'uomo, con la possibilità di poter degustare i prodotti tipici della zona, oppure per chi decide di essere coinvolto nelle iniziative del benessere. «È una cittadina dove ancora ci si ferma a chiacchiere per strada, esaltata in autunno da un'atmosfera che aggiunge suggestione al reticolo di vie disegnate da tempo», scrive Carlo Migliavacca, redattore del testo della rivista.

L'articolo su «Bell'Italia» inizia con una foto, a tutta pagina a colori, della Bollente vista in notturna. Quindi di San Maggiorino, primo vescovo di Acqui, effigiata sul portale quattrocentesco del Duomo. Una pagina, dal titolo «Città di vescovi e marchesi» è dedica-

ta, con illustrazione topografica, all'itinerario di visita tra i monumenti della parte alta della città, iniziando da corso Italia e piazza Italia. «Il palcoscenico del passeggio, dello shopping e della vita serale è corso Italia, che invece di tirare dritto scorre sinuoso tra bei palazzetti ai piedi della città antica, ricalcando l'andamento del torrente Medrio, ricoperto nel 1871», scrive ancora Migliavacca.

Parlando della visita di «un capolavoro da non perdere», un articolo è dedicato «al dipinto più importante conservato in città, che ha una storia affascinante: il retablo della Madonna di Monserrat, situato nell'aula capitolare del duomo, è tra le opere maggiori dello spagnolo Bartolomé Bermejo». Due pagine della rivista racchiudono informazioni sul tema «Dove, come e quando», vale a dire come arrivare ad Acqui Terme alle cure termali; quindi vengono citati gli alberghi, i ristoranti, locali e negozi d'ogni genere, soprattutto di prodotti tipici. Riguardo all'enogastronomia del territorio cita il Brachetto D'acqui Dog e il Dolcetto come vanti enologici del territorio acquese, ma ricorda anche che Acqui Terme è sede, a novembre della Mostra regionale del tartufo, che si tiene nell'ambito di «Acqui&Sapori», mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio.

C.R.

Servizio di scuolabus per l'anno scolastico 2009-2010

Acqui Terme. Il Comune ha affidato il servizio di scuolabus per l'anno scolastico 2009/2010 alle ditte Arfea e Autolinee Acquesi che attualmente svolgono il trasporto di linea nelle zone interessate.

L'impegno di spese totale è di 7.500,00 euro per il trasporto di linea nelle zone interessate. I percorsi sono i seguenti.

Per l'Arfea: S.Defendente - Scuole medie € 32,75 mensili per alunno; Reg. Martinetti 26,0; Reg. Moirano 35,50; Castelrocchero 43,00 euro; reg. Amandola 28,50; Vallerana 28,50; Lussito 38,00.

Ditta Autolinee Acquesi: reg. Lavandara 27,00 euro; Bogliona 34,00.

Il Comune ha anche deciso di organizzare il servizio di trasporto alunni dalla sede centrale della Scuola Media Statale G. Bella di Acqui Terme in Via Marengo 2 alla Palestra della ex caserma C. Battisti in Corso Roma, per le lezioni di educazione fisica dell'anno scolastico 2009/2010. Servizio che prevede l'effettuazione di 500 corse al prezzo di € 14,50 a corsa oltre IVA al 10% per una spesa totale a carico dell'Amministrazione di € 7.975,00, alla Ditta Autolinee Acquesi s.r.l. con sede ad Acqui Terme in Via Emilia 25, già aggiudicataria del servizio nei tre scorsi anni scolastici.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 25 ottobre
PADOVA + mostra "Telemaco Signorini e la pittura in Europa"

Sabato 7 novembre
VICOFORTE - CARRÙ
Gran pranzo, specialità piemontesi, bolliti misti

Domenica 15 novembre
PORTOVENERE - LA SPEZIA
Scorpacciata di pesce!

Domenica 22 novembre
La reggia di VENARIA e TORINO con mostra diademi e gioielli reali

OTTOBRE

Dal 26 al 28
LOURDES

ANTEPRIMA CAPODANNO

AMSTERDAM
Speciale giovani!

MONTECARLO

CASTILLA e LEON (SPAGNA)
con soggiorno a Peniscola

PUGLIA

TOSCANA

ABBZIA (ISTRIA)

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Sabato 28 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 29 novembre
INNSBRUCK

Sabato 5 dicembre
MONTREUX e AOSTA

Domenica 6 dicembre
BRESSANONE e NOVACELLA

Martedì 8 dicembre
ANNECY

Lunedì 7 dicembre
MERANO

Martedì 8 dicembre
BOLZANO

Domenica 13 dicembre
TRENTO e ROVERETO

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre
SALISBURGO

ST. GILGEN e ST. WOLFGANG

Dal 5 al 8 dicembre
RENANIA e BADEN-WURTEMBERG

Dal 5 all'8 dicembre
BUDAPEST

Dal 5 al 6 dicembre
LJUBJANA e KLAGENFURT

Dal 5 al 7 dicembre
VIENNA e GRAZ

Dal 12 al 13 dicembre
ALSZIA

Per le generose offerte

Una mela per la vita il grazie dell'Aism



Acqui Terme. Ci scrive Francesco Vacca, Segretario Provinciale A.I.S.M., Referente P.D.A. Acqui Terme:

«Come ogni anno, colgo l'occasione dell'ospitalità che l'Ancora ci concede sempre sulle sue pagine per ringraziare tutta la Cittadinanza per la sensibilità e la generosità che ci dimostra.

Come ogni ottobre, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, nel weekend del 10 e 11, è scesa in piazza, con i suoi volontari, per l'appuntamento di "una mela per la vita".

Il nostro obiettivo è di poter dire, finalmente, "un mondo libero dalla Sclerosi Multipla!"

La raccolta fondi è indispensabile per sostenere e finanziare la ricerca e, anche quest'anno, la nostra città ci ha permesso di essere attivi tangibilmente con le innumerevoli offerte raccolte, grazie a voi abbiamo superato la raccolta dell'anno scorso e questo rende noi, volontari, orgogliosi e motivati a continuare su questa strada!

Permettetemi di ringraziare tutti coloro che con impegno e entusiasmo, dietro ai loro banchetti, hanno reso possibile tutto questo: l'Associazione San Vincenzo De Paoli del

Duomo nelle persone di Ausilia Goslino, Gianna Chiarlo, Vittorio Zunino, Elisabetta e Donatella Norese con la loro Presidente Mariuccia Eforo; Sandra e Vittorio, Vito e Paola, Maddalena e Rina, Marcella e Linda, Nicola e Franco, Luca e Guido, Francesca e Gianna, Betty e Carlo, Laura, Nadia, Greta e le nostre mascolette Alessandro e Luca.

Per l'ospitalità, un grazie ai parroci del Duomo, Cristo Redentore e San Francesco, ai supermercati Gulliver e Benet. Un grazie particolare alle nuove piazze in cui eravamo presenti, Alice e Melazzo con la Sig. Piera.

Colgo l'occasione per ricordare che ad Acqui è attivo il Punto di Ascolto "Piero Casiddu", presso l'A.S.L. in via Alessandria 1, per tutti coloro che hanno bisogno di informazioni inerenti alla patologia ed invito quanti vorranno unirsi al nostro "movimento" per un mondo libero dalla Sclerosi Multipla e che vorranno "regalarci" qualche ora del loro tempo per aiutarci ad essere sempre presenti sul territorio, a contattarmi presso il centro o al numero 0144 777790 il venerdì mattina dalle ore 10 alle 12. Grazie!»

Oblazioni e donazioni alla casa di riposo "Ottolenghi"

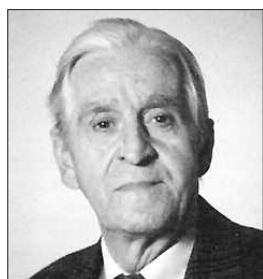
Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni pervenute dal 15 aprile al 13 ottobre 2009 alla Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme.

Beni di conforto, alimenti, bevande, intrattenimento, Comune di Acqui Terme; Bar Gelateria "I Gemelli" di Acqui Terme; sig. Bertero; sig. Cannonero; sig.ra Puleo; sig. Trombelli; sig.ra Vioti; sig. Bogliolo; prof. Gallo; sig.ra Pareti; sig. Pistone; sig. Giacobbe; prof. Simiele; sig.ra Muratore; sig.ra Toso; sig.ra Viale; fam. Dogliero; sig.ra Pietra; sig. De Martini; sig.ra Caratti.

Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 81620 Banca Popolare di Novara, Codice IBAN IT08 Y056 0847 9400 0000 0081 620, sono fiscalmente detraibili.

Si ricorda, infine, che si accettano con profonda gratitudine, a titolo di donazione, i presidi per l'incontinenza (pannoloni, strisce assorbenti e traverse).

ANNUNCIO



Giovanni REBUFFO
Gianni "il Calzolaio"

Venerdì 9 ottobre è mancato ai suoi cari. La moglie Iolanda, il fratello, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro dolore. Un particolare grazie ai dottori Pettinati, Dondero, Ferraris e Zoragno; al coordinatore della R.S.A. sig. Addabbo con il Personale Infermieristico ed Assistenziale.

ANNIVERSARIO



Francesco BARADEL

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Elvira Angela SCARZO
in Parodi

"Te ne sei andata in punta di piedi ma il tuo amore ed il tuo insegnamento rimarranno sempre impressi nei nostri cuori". Ad un anno dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora ed i nipotini Giulia e Jacopo ricordano che la s.messa di suffragio si terrà domenica 18 ottobre alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 13° e nel 4° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

ANNUNCIO



Piero BRUNO
19/1/1920 - † 8/10/2009
Medico dentista

Liliana, Marisa, Rosely e Andrea annunciano la scomparsa del loro amato Piero. I familiari desiderano ringraziare di cuore quanti li hanno aiutati ad alleviarli le fatiche del vivere quotidiano in questi anni e le sofferenze dell'ultimo periodo.

ANNUNCIO



Biagio BUFFA
(Paolo)

Lunedì 5 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato. La santa messa in suffragio sarà celebrata martedì 3 novembre alle ore 18 in duomo.

ANNIVERSARIO



Maria SUCCI
in Baldovino

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 10 nella parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi MOLLERO

"Per sempre nella luce di Dio, per sempre nel nostro cuore". Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Davide CANOCCHIA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 22° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello, la sorella, con la nipotina Sara unitamente ai parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Fortunata MARINO
ved. Perletto

"Il tuo ricordo, sempre presente nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". A due anni dalla scomparsa con immutato affetto i familiari e gli amici la ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 24 ottobre alle ore 9 nella parrocchiale di "S. Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Tarcisio GRATTAROLA

Ad un mese dalla scomparsa, nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, i familiari annunciano la santa messa in suo ricordo che sarà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

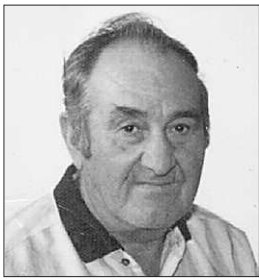
TRIGESIMA



**Albina CARLINI
in Leoncino
1918 - † 14/09/2009**

Ad un mese dalla sua scomparsa il marito, il figlio, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi QUAZZO

Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Luigi IBERTI
(Vigen)**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la nipote Anna, il marito Biagio i nipoti Angelo ed Elena ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 20 ottobre alle ore 17 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

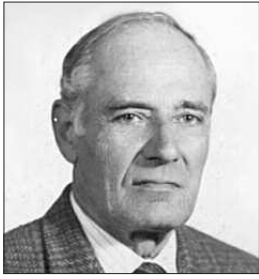
ANNIVERSARIO



Lorena BONIFACINO

"Cara Lo, sono già passati sei anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo, il tuo sorriso e la tua gioia di vivere ci accompagnano ogni giorno e ci accompagneranno per sempre. Ti amiamo tanto, ci manchi". Nel 6° anniversario dalla scomparsa mamma, papà, Miky e parenti tutti ricordano Lorena nella santa messa che sarà celebrata sabato 24 ottobre alle ore 15 nella parrocchia di "San Gerolamo", Roccaverano. Un grazie di cuore a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIOTTI

Nell'11° anniversario dalla scomparsa, la moglie ed i familiari con infinito affetto lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 ottobre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Beatrice MOZZONE
in Moretti**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nell'8° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Comunità del Duomo

Anno catechistico e giornata missionaria



Acqui Terme. Inizio anno, giornata missionaria, castagnata

Sulle attività della comunità parrocchiale del Duomo, ci scriverà il parroco mons. Paulino Siri.

«È iniziato con la celebrazione dell'Eucaristia di domenica scorsa 11 ottobre l'anno catechistico e associativo dell'ACR nel Duomo. Il canto, la preghiera, l'invocazione del Signore hanno tenuto il posto per tutti nel cuore. In realtà ci sono anche i problemi di organizzazione, di orari, di catechisti... l'invito è per tutti a considerare il catechismo, non come una scuola in più, ma come un "cammino con Gesù" come ci ha insegnato a dire il Vescovo nella sua lettera pastorale. Come parroco invito tutti i genitori ad attivarsi per dare il giusto e dovuto spazio alla "formazione cristiana" dei propri figli. Il catechismo non serve solo per la Comunione o la Cresima ma per formare giovani, uomini e donne seri e maturi, secondo la legge di Dio. Chissà che il catechismo non serva anche a tenere lontano i nostri ragazzi da tanti pericoli del mondo d'oggi!!! In partenza e come inizio si confermano gli orari degli incontri dello scorso anno. Le varie richieste sono per essere in considerazione al presentarsi dei ragazzi al gruppo.

Invece domenica 18 celebreremo la Giornata Missionaria Mondiale. Con lo sguardo rivolto al mondo lontano, dove il vangelo non è ancora conosciuto e dove molti crederanno... se fosse loro predicato il Vangelo.

Nel pomeriggio presso i locali della parrocchia si svolge la terza edizione della Castagnata in Duomo, gratis e per tutti. È il modo con cui il parroco desidera offrire le caldaroste, un bicchiere di buon vino,

due dolcetti e incontrare tutti: bambini e adulti, giovani e anziani per un momento di fraternità, anche al di fuori della messa. E ringraziare il Signore nel terzo anniversario dell'arrivo nella parrocchia del Duomo. Gli animatori dell'ACR organizzano giochi per i bambini, gli amici musicisti ci rallegreranno, insieme canteremo a squarciagola... Chiedo anche la preghiera di tutti i parrocchiani per poter svolgere al meglio il compito di parroco del Duomo come successore del compianto Mons. Galliano. Monsignore lo ricordo (come credo tutti) nella preghiera ogni giorno e chiedo a lui il suo aiuto e la sua intercessione dal cielo.

Avanti uniti, nel nome del Signore, nel ricordo di chi ci ha preceduto...»

due dolcetti e incontrare tutti: bambini e adulti, giovani e anziani per un momento di fraternità, anche al di fuori della messa. E ringraziare il Signore nel terzo anniversario dell'arrivo nella parrocchia del Duomo. Gli animatori dell'ACR organizzano giochi per i bambini, gli amici musicisti ci rallegreranno, insieme canteremo a squarciagola... Chiedo anche la preghiera di tutti i parrocchiani per poter svolgere al meglio il compito di parroco del Duomo come successore del compianto Mons. Galliano. Monsignore lo ricordo (come credo tutti) nella preghiera ogni giorno e chiedo a lui il suo aiuto e la sua intercessione dal cielo.

Avanti uniti, nel nome del Signore, nel ricordo di chi ci ha preceduto...»

Università della terza età

Si inaugura il nuovo anno accademico

Acqui Terme. Venerdì 23 ottobre alle ore 15,30 presso il salone "San Guido" di Piazza Duomo 8, si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2009-2010 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo della Provincia di Alessandria, Assessorato alla Pubblica Istruzione e del Comune di Acqui Terme, Assessorati alla Pubblica Istruzione e al Turismo.

La giornata inaugurale sarà introdotta dal Presidente dell'Unitre, dott. Riccardo Alemanno e coordinata dall'avv. Enrico Piola. Saranno presenti le massime autorità e sarà ospite la dott.ssa Marzia Bia che curerà l'esposizione di una mini collezione di abiti d'epoca realizzati interamente a mano.

Sarà compito del neo Presidente dott. Riccardo Alemanno esporre ai presenti i contenuti e le novità della programmazione accademica del nuovo anno. È prevista anche la lettura, per voce dell'avv. Piola, del saluto rivolto a tutte le Unitre d'Italia dalla Presidente Nazionale, Irma Maria Re.

La collezione di abiti sarà allestita nel chiostro del Duomo dove sarà possibile al termine dell'inaugurazione ufficiale, fare un brindisi tutti insieme, offerto dal Comune di Acqui Terme, Segreteria del Sindaco.

Le novità del calendario di quest'anno consiste essenzialmente in un'evidente implementazione delle ore di lezione che oltre al lunedì (a partire dal mese di febbraio) si terranno anche il martedì e l'ingresso di dieci nuovi relatori.

Numerose anche le visite guidate in città: all'Episcopio e al Tritico del Bermejo in Duomo; alla sede della redazione del settimanale "L'Ancora"; alla mostra "Acqui Saponi 2009" e alla torrefazione Caffè Leprato.

Sono previste visite guidate sul territorio: al Castello di Prasco; ad una serie di edifici recentemente restaurati nei paesi di Montechiaro, Denice e Ponti; alla Pinacoteca e alla Paglieri Profumi di Alessandria. Tra le visite extra regionali si ricordano quella al centro storico di Genova e al roseto della Villa Reale di Monza.

La gita di fine anno quest'anno avrà durata di due giorni e la meta scelta è la splendida città di Firenze con visita al centro storico e alla Galleria degli Uffizi.

Le iscrizioni dovranno essere perfezionate entro il 30 novembre 2009 o tramite iscrizione in aula (dalle 15.00 alle 15.30, referente Tesoriere sig. Gianna Chiarlo) o on-line mediante prescrizione su sito unitre all'indirizzo www.unitreacqui.org e successivo bonifico bancario intestato a "Unitre, Università delle Tre Età di Acqui Terme" presso Banca Fideuram (IBAN :IT 91 WO32 9601 6010 00066339015).

La diocesi in festa per Chiara Badano

I giovani, la "luce" e il centro di ascolto



Acqui Terme. Ci scrive Antonietta Ravera del Centro di ascolto:

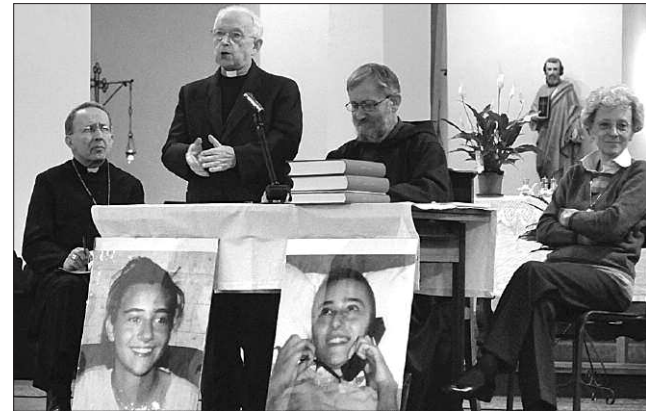
«Domenica mattina ho assistito nella chiesa dell'addolorata ad un ricordo della veneranda Chiara Badano, una ragazza di Sassello morta a 18 anni, la cui causa di beatificazione sta giungendo a compimento.

Lo ammetto: sono andata con uno spirito un po' prevenuto perché è facile commuoversi di fronte ad una giovane che si spegne accettando 'eroicamente' la morte. Ma, al di là di questo, mi sono chiesta: "Perché la chiesa è così piena di ragazzi e ragazze sorridenti?"

Ed ecco la risposta: i giovani hanno bisogno di esempi, di fari di luce a cui riferirsi e con cui confrontarsi, ed allora anche parole come "Gesù abbandonato" e "virtù della carità" acquistano un significato tangibile da abbracciare e da praticare.

Chiara ha seminato amore in tutta la sua breve vita e lo spirito che l'animava soffia ancora oggi a 18 anni dalla sua morte nei giovani che la seguono.

Ovvio che, a questo punto, volendo introdurre ciò che mi sta a cuore, ovvero l'attività del Centro di Ascolto, mi sento veramente limitata, superficiale, e priva di quello spirito cui accennavo prima, ma a ben pensare, ognuno di noi è chiamato alla santità in nome del battesimo che ha ricevuto, pertanto, riconoscendo i nostri li-



miti e i nostri difetti e facciamo ciò che possiamo, per praticare col cuore la virtù della carità, che, come ha detto il relatore della causa di beatificazione di Chiara, è la virtù che, se fatta bene, porta con sé tutte le altre.

E dunque, parlando a nome di tutti i volontari, torno ad evidenziare che anche nel nostro territorio la povertà sta aumentando in maniera strisciante ma non meno allarmante: bisogna attrezzarsi perché coloro che non sono ascoltati da nessuno trovino, nella nostra comunità, luoghi e persone disponibili all'ascolto e all'accoglienza e a farsi loro voce.

Per questo chiedo l'attenzione di tutti: abbiamo bisogno di soldi e di cibo, ma ancora di più, di volontari.

Ci rivolgiamo ai giovani ai portatori di idee, agli anziani, ai portatori di esperienze, a tutti portatori di sensibilità, perché

insieme si possa davvero costruire un polo di accoglienza di aiuto e di integrazione.

Ma la nostra progettualità non può avvertirsi senza un locale idoneo, per questo ripeto l'appello alle istituzioni e ai cittadini che possano metterci a disposizione un locale più ampio rispetto all'attuale stanza adiacente la chiesa di San Francesco.

Vi aspettiamo fiduciosi in Piazza San Francesco il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18, oppure telefonate a Giovanni al numero 339 3195533.

Infine ricordiamo che in occasione delle manifestazioni dedicate al Ricreatorio, domenica 18 ottobre a Mombaronne saremo presenti con la vendita delle torte e giovedì 22 ottobre all'Ariston, verrà venduto il volume "caro vecchio Ricre" con parte del ricavato destinato alla nostra associazione».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

La CEI ha stanziato 1 milione di euro

La Caritas Italiana per i colpiti nel messinese

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha invitato alla preghiera per le vittime e le persone colpite dal nubifragio del 1° ottobre 2009. Per far fronte all'emergenza ha stanziato un milione di euro dai fondi derivanti dall'otto per mille, e ha invitato a sostenere le iniziative di solidarietà promosse da Caritas Italiana. Una delegazione di Caritas Italiana si è subito recata sul posto, esprimendo vicinanza e sostegno alla Caritas diocesana e alle iniziative di aiuto attivate dall'Arcidiocesi di Messina - Lipari - S. Lucia del Mela. Grazie al coordinamento delle parrocchie, gruppi, associazioni, movimenti ecclesiali e singole persone che si sono resi disponibili fin dalle prime ore, la Caritas si è attivata attraverso azioni di sostegno delle popolazioni sfollate negli alberghi, che sono stati "adottati" dalle parrocchie della zona con l'attivazione di punti di ascolto, attività di animazione per minori, iniziative di accompagnamento agli anziani ed agli ammalati. In particolare si cerca di sostenere anche i parroci delle comunità alluvionate, nel loro importante servizio di prossimità, nel tentativo di mantenere unite le comunità stesse, anche se "in diaspora". Accanto a queste azioni di urgenza si stanno inoltre già valutando alcune iniziative di medio-lungo termine a favore del-

le comunità colpite: - micro interventi a favore delle famiglie per l'acquisto di beni primari andati distrutti (ad esempio, arredi, biancheria, attrezzature varie...); - ripristino (o nuova realizzazione) di strutture comunitarie andate distrutte (da valutare in funzione dei reali danni che verranno accertati nei prossimi giorni); - sostegno a forme di credito agevolato per famiglie e piccole imprese artigiane; - realizzazioni di strutture abitative per persone fragili (es. anziani), anche allo scopo di evitare lo spopolamento delle frazioni collinari. Caritas Italiana, accogliendo l'invito della CEI, ribadisce la propria vicinanza e si unisce alla preghiera di suffragio per le vittime della tragica alluvione le cui esequie sono state celebrate sabato 10 ottobre in Cattedrale dall'Arcivescovo di Messina S.E. Mons. Calogero La Piana. Per sostenere gli interventi a favore delle popolazioni siciliane si possono inviare offerte a Caritas Diocesana di Acqui tramite: - C/C postale n. 115852152; - C/C bancario C.R.AL Agenzia 8 Acqui Terme, IBAN: IT202060754794000000018431 - direttamente presso l'ufficio Caritas in Via Caccia Moncalvo, 4 15011 Acqui Terme aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; - con la causale: "Emergenza Sicilia".

Presso il seminario vescovile

Corso aggiornamento per insegnanti



Mercoledì 7 ottobre è iniziato il corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo "La gestione delle differenze", organizzato dall'Ufficio Scuola Diocesano e dalla Sezione di Nizza Monferrato dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici. Dopo il saluto di mons. Vescovo, don Giovanni Perini, bibliista della diocesi di Biel-

la, ha affrontato l'argomento del corso alla luce degli insegnamenti evangelici. I prossimi incontri avranno luogo, sempre presso il seminario vescovile, giovedì 15 e venerdì 23 ottobre dalle ore 17,30 alle ore 19,30 a cura delle dott.sse Ada Dondè e Paola Sanguedolce, psicologhe e pedagogiste.

"Aggiungi un pasto a tavola"

La Comunità Papa Giovanni XXIII invita a scendere in piazza sabato 24 domenica e 25 ottobre per chiedere a tutti un aiuto a dare un pasto a chi non ce l'ha.

Si chiama "Un Pasto al giorno" infatti il progetto nutrizionale nato nel 1985 per sensibilizzare alla lotta contro la fame nel mondo e, quest'anno, darà il via all'evento nazionale "Aggiungi un pasto a tavola" promosso dalla Comunità fondata da Don Oreste Benzi.

In circa 200 piazze, in tutta Italia, sarà possibile trovare dei banchetti in cui i volontari della Comunità, a fronte di un'offerta libera, doneranno un pacco di pasta come ringraziamento.

L'iniziativa è stata possibile grazie al pastificio Divella, che ha offerto gratuitamente tutte le confezioni di pasta.

Bastano solo 50 centesimi al giorno per sostenere le Case Famiglia, i centri di pronta accoglienza o i centri nutrizionali dislocati nei cinque continenti dove ogni giorno siedono a tavola oltre 41.000 persone. I volontari della Comunità distribuiranno il materiale informativo necessario per questa promessa speciale.

L'iniziativa nasce per sollecitare l'opinione pubblica davanti ad un problema così grande come la fame nel mondo. L'Associazione richiede la compartecipazione dei cittadini nel combattere la vergogna della morte per fame e per garantire a tutti il diritto ad un pasto quotidiano.

"Un Pasto al giorno" è una richiesta di sostegno per aiutare la Comunità a dare un pasto al giorno a chi non ce l'ha: secondo i dati raccolti dalla Fao nel 2009, nel mondo sono oltre un miliardo le persone che soffrono la fame e muoiono, 105 milioni in più rispetto al 2008.

Ad Acqui la manifestazione sarà presso la parrocchia di S. Francesco dove sarà allestito un banchetto che sarà aperto alla fine delle quattro Messe festive.

A San Francesco

È iniziato l'Anno pastorale



Venerdì 9 ottobre nella chiesa di S. Francesco alle ore 21 è iniziato l'Anno pastorale 2009/2010 con la lectio di mons. Giuseppe Cavallotto, vescovo di Cuneo. Lunedì 12 alle 21 nei locali della parrocchia di Cristo Redentore il Vicario, mons. Paolino Siri, per indisposizione del Vescovo, ha presentato la lettera pastorale ai delegati di zona.

Ad Alessandria

Inaugurato il nuovo anno accademico SIT



Con la relazione del prof. Don Mario Toso (Rettore emerito ed ordinario di Filosofia sociale e politica presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma e Consulatore del Pontificio Consiglio *Justitia et Pax*) sulla dimensione teologica della Caritas in Veritate, si è tenuta l'inaugurazione dell'anno accademico 2009 - 2010 del SIT, affiliato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e all'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) per le diocesi di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Tortona.

In apertura, con la concelebrazione da parte dei Vescovi, dei Superiori del Seminario In-

terdiocesano di Betania, dei docenti, è stata celebrata l'Eucaristia nella Chiesa di S. Maria di Castello; nell'omelia, mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della diocesi acquisese, ha parlato dello Spirito Santo fonte di sapienza e della dimensione educativa sulla quale si orienta la Chiesa italiana nel prossimo decennio.

È seguita, presso l'Associazione Cultura e Sviluppo la prolusione accademica introdotta dal prof. don Fabrizio Casazza e con l'intervento introduttivo sulla realtà dei due Istituti teologici da parte dei due direttori, il prof. don Vittorio Gatti (del SIT) ed il prof. don Luciano Lombardi (dell'ISSR).

Calendario diocesano

Venerdì 16 - In occasione della visita pastorale, il Vescovo incontra in mattinata gli amministratori comunali di Piana Crixia e Deago.

Alle ore 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale a Monastero per la zona Due Bormide.

Sabato 17 - Alle ore 20,30 il Vescovo presiede la veglia missionaria nella parrocchia di Cristo Redentore ad Acqui Terme.

Domenica 18 - In occasione della visita pastorale, il Vescovo celebra la messa a Brovida, alle ore 9, a Porri di Deago, alle 10, a Deago, alle 11.

Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa e guida la processione patronale di San Paolo della Croce ad Ovada.

Lunedì 18 - Alle ore 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale a Nizza per la zona Nizza - Canelli.

Giovedì 22 - Alle ore 16, al monastero delle Passioniste di Ovada, il Vescovo celebra la messa anniversaria di Madre Leonarda Boidi, serva di Dio.

Alle ore 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale a Cairo per la zona Savonese.

Venerdì 23 - Alle ore 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale ad Ovada per la zona Ovadese.

Domenica 25 ottobre a Cristo Redentore

Il Vescovo incontra gli amministratori

Il Vescovo della diocesi di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha invitato Sindaci e Amministratori dei 136 Comuni della sua diocesi (45 della provincia di Alessandria, 31 di Asti, 10 di Savona, 4 di Genova ed uno di Cuneo), a partecipare al consueto e sempre molto atteso incontro di riflessione e dibattito sul tema della dottrina sociale della Chiesa.

L'incontro è fissato alle ore 15 di domenica 25 ottobre, presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore, in via San Defendente, ad Acqui Terme.

Sarà il professor Piercarlo Frigero, ordinario di Economia applicata, facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, ad apri-

re i lavori con una relazione su: "Reagire alla crisi dell'economia: persone, comunità locali e scelte politiche". Seguirà dibattito.

Al termine saranno illustrate le iniziative della diocesi, in programma per l'anno pastorale 2009-2010:

- Corso di formazione per gli amministratori comunali che sarà tenuto presso il Comune di Monastero Bormida;

- iniziative a sostegno delle famiglie e delle aziende in difficoltà, attuate dalla Fondazione "Mario Operti".

Il Vescovo Mons. Micchiardi ricorda che ai presenti sarà consegnata la relazione del professor Stefano Zamagni, tenuta nell'incontro 2008.

Attività Oftal

La stampa nazionale non ha dato il giusto risalto ad un evento straordinario che si è svolto a Lourdes.

L'Unitalsi, la nostra sorella che cura, anche essa, il trasposto degli ammalati a Lourdes e altri santuari internazionali, questo anno, durante il pellegrinaggio nazionale, ha replicato, appunto a Lourdes la lettura ininterrotta dei libri sacri della Bibbia, "la Bibbia giorno e notte".

C'è stata una variante, ciascuno ha letto il brano assegnatogli nella sua lingua, perciò si sono sentiti più idiomi, indiano, inglese, italiano, francese, polacco, russo.

Alla lettura si sono alternati tutti, dame, barellieri, ammalati, un protestante, un musulmano, il vescovo di Lourdes e Tarbes, l'arcivescovo emerito di Pisa, il presidente nazionale dell'Unitalsi, il tutto con l'impegno di 1.400 lettori.

Il tutto è iniziato con la trasmissione di un video con la lettura del primo brano da parte di S.S. Benedetto XVI.

Tutto quanto ha richiesto uno sforzo immane, il pellegrinaggio nazionale ha visto 15.000 partecipanti fra ammalati, bambini, dame, barellieri, medici assistenti religiosi, utilizzando mezzi di trasporto vari, 20 pullman, 17 treni, 16 aerei.

Sono eventi che restano scolpiti nella memoria, comunque si sia partecipato, come lettore o come uditore.

A Lourdes ogni giorno ci sono tantissimi miracoli, la felicità degli ammalati di essere lì, il servizio svolto da migliaia di volontari il sorriso che ciascuno elargisce a tut-

ti, la carezza che chi passa nella grotta tocca la roccia, la serenità con la quale si affronta la fila, alle piscine, per fare il bagno, e poi qualche volta c'è anche la felicità di vedere applicata la frase "prendi la tua carrozzina e vai".

Tutti quanti noi che partecipiamo ai pellegrinaggi, ove il principale attore è l'ammalato, siamo soddisfatti di essere parte viva ed operosa di questi miracoli.

Proprio per questo si richiede al personale una maggiore partecipazione alle attività, quando programmate, perché il nostro impegno deve essere duraturo, gli ammalati sono ammalati tutto l'anno, e non solo durante il pellegrinaggio.

Una migliore preparazione significa anche migliorare il nostro servizio. Partecipare agli stage è una opportunità.

C'è la possibilità di appoggiarsi all'Oftal, all'Unitalsi, o all'Agesci le tre strutture che hanno nei propri programmi si fatto servizio, ma certamente la possibilità sono diverse.

Per motivi urgenti è sempre possibile contattarci sui numeri, 338-2498484, 347-5108927, il nostro indirizzo di p.e. è un.barelliere@alice.it, per le eventuali disponibilità del 5x1000 Onlus Oftal Acqui Terme 90018060062 oppure Onlus 97696190012, www.cerchio-delleabilita.org

Servire gli altri è un tale onore, che non c'è altra ricompensa da attendere (Bernadette).

Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

Vangelo della domenica

"Fra voi non deve essere così": non deve stupire l'atteggiamento degli apostoli Giacomo e Giovanni, fratelli, i quali, sentito parlare di regno, chiedono in modo esplicito al Maestro due posti privilegiati "nella tua gloria"; e neppure deve scandalizzare lo sdegno dei restanti apostoli: il potere è una delle tentazioni congenite della superbia umana, tanto che anche il cristiano di oggi, a duemila anni di Vangelo, è spesso tentato dalla voglia di emergere.

Ma per servire Nella pagina del Vangelo di domenica 18 ottobre, Marco sintetizza lo sforzo con cui Gesù cerca di far cambiare mentalità ai suoi collaboratori: i miracoli, di cui essi sono stati testimoni, subito li hanno sconvolti, ma poi hanno capito, fino a riconoscere l'intima natura di Gesù: "Tu sei il Figlio di Dio". Hanno compreso anche la profezia della imminente morte del Maestro, che scuote la ri-

trofia di Pietro gridandogli "Lungi da me satana". Ma la rinuncia alla tentazione del potere e la condivisione intima della logica del servizio proprio non le capiscono, eppure Gesù non fa sconti, non indietreggia: "Chi vuol essere primo tra voi, si faccia servo".

Il Servo del Signore

Il concetto che Gesù cerca di instillare nel cuore degli apostoli non è nuovo nel linguaggio biblico: le due letture dai libri Secondo Isaia e Agli Ebrei della messa, sono eloquenti: "Il Servo di Yhwh offrirà se stesso e vedrà una grande discesa"; lo scrittore sacro si rivolgeva, nel 550 avanti Cristo, al popolo schiavo in Babilonia e con questa immagine profetica voleva infondere fiducia in un momento di angoscia; altrettanto nella Lettera agli Ebrei si presenta "Gesù, sommo sacerdote, che può compatire le nostre infermità, essendo stato lui stesso provato in ogni cosa". d.G.

Bilancio dei numerosi settori di sua competenza

Il vicesindaco Bertero soddisfatto del primo periodo di "governo"

I primi due anni e, quasi, mezzo, di "consiliatura". Dopo il sindaco è la massima carica del governo cittadino. Parliamo di Enrico Silvio Bertero, vicesindaco e responsabile di vari importantissimi settori (Polizia Municipale, protezione civile e sicurezza del cittadino; Tenuta dei registri di anagrafe, elettorale, pensioni e stato civile; Attuazione del programma amministrativo; Rapporti con il personale comunale; Viabilità; Rapporti con il Consiglio Comunale e decentramento).

Con lui un colloquio per tracciare un bilancio di quanto è stato fatto in questi 28 mesi.

Si inizia dai posti di controllo mirati alla guida in stato di ebbrezza. Si era a giugno del 2007. Sorrisi e battute si erano sprecate, al tempo, sull'uso di etilometri funzionanti o meno. Ma i dati sono chiari. Nei sei mesi della seconda metà del 2007, grazie a questi controlli, sono stati ritirati 38 documenti di guida. Da allora le battute si sono rarefatte e i guidatori hanno iniziato a "rigare dritto". Nel 2008 solo 4 i documenti di guida ritirati e quest'anno nei primi 9 mesi solo 5. Piena soddisfazione del vicesindaco che commenta "Se siamo riusciti ad evitare qualche incidente stradale più o meno grave nello sconvolgente panorama italiano, il risultato non può che farci piacere".

A proposito di questo argomento il vicesindaco Bertero segnala "un inasprimento delle sanzioni in base alla normativa sempre in costante modifica, il Comando si è dotato di nuovi dispositivi per porre sempre maggior contrasto al fenomeno (vedi precursore per prova/test preliminare e dispositivo etilometro di ultima generazione), la Regione Piemonte Settore di Polizia Locale ha indetto una gara per la fornitura a titolo gratuito ai vari Corpi di Polizia locale di ulteriore strumentazione, gara alla quale il Comune di Acqui Terme ha partecipato assegnandosi ulteriore strumentazione che da qui a poco tempo potrà essere a disposizione degli operatori permettendo dei controlli capillari su tutto il territorio di competenza e nelle fasce orarie a più rischio anche per contrastare la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti".

Restando ancora nell'argomento dei problemi legati alla guida degli autoveicoli il vicesindaco ci parla dei rilevatori di velocità: due sono stati installati in entrata verso il centro città, uno in via Nizza e l'altro in via Cassarogna. "C'è la volontà e l'intenzione - sottolinea Bertero - di posizionarne altri 4: a San Defendente, in corso Divisione Acqui, in viale Einaudi e in via Alessandria".

Per quanto riguarda la sicurezza della cittadinanza, veniamo a parlare degli agenti di quartiere: "Durante il periodo invernale - dice Bertero - in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico per poter far fronte a servizi di messa in sicurezza degli studenti in entrata e uscita nella maggior parte delle scuole elementari e medie è indispensabile avere a disposizione più personale possibile. Si è quindi deciso di usufruire degli operatori che normalmente svolgono servizi in orari serali nelle giornate lavorative, che verranno impiegati al controllo nelle zone più decentrate (via Nizza, via Amendola, via Cavour, via Crenna, via Salvo d'Acquisto, via San Defendente) garantendo una sempre maggior presenza, comunque sempre in pattuglia, a piedi. Vorrei aggiungere che dal 1° luglio 2007 sono state presidiate le Poste nei giorni di mercato ed i servizi di controllo sono stati garantiti in tutto il territorio comunale".

Veniamo a parlare della Polizia Municipale, estremamente impegnata in nei compiti appena esposti. "Il per-

sonale della Polizia Municipale - spiega il vicesindaco - partecipa costantemente, nonostante gli impegni di istituto e senza aggravare l'Amministrazione economica, a corsi di aggiornamento organizzati dalla Regione Piemonte, corsi che spaziano su ogni materia del Codice della Strada in continue modifiche, all'annona, alle leggi Regionali, edilizia, nozioni di antinfurtivistica, al Codice Penale e di Procedura Penale, ecc., per ultimo il corso di aggiornamento indetto dalla Regione Piemonte che si svolge nel Comune di Ovada dal 12 di questo mese ed al quale partecipano sei nostre unità. Il corso si articola su 81 ore di lezione con esame finale. Come già ribadito il personale parteciperà anche fuori servizio ordinario e senza retribuzione di straordinario".

Per saperne di più chiediamo come è composto l'organico della Polizia Municipale.

"Il corpo è composto - così risponde Bertero - da ventisette unità di cui un Dirigente, quattro ufficiali e due sottufficiali dei quali uno distaccato alla locale Procura di Acqui Terme. È stato indetto un concorso interno per nomina di altri cinque sottufficiali con relativa qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria per consentire così nel futuro una sempre miglior organizzazione del Corpo creando unità specializzate in determinate materie. Altro concorso è stato indetto per assunzione di un agente di Polizia Municipale per un ulteriore rafforzamento del personale adibito al servizio esterno".

Restando ancora nell'ambito dei compiti svolti dal corpo della Polizia Municipale, un capitolo che sta molto a cuore del vicesindaco è quello della educazione stradale: "La Polizia Municipale svolge lezioni di educazione stradale presso tutte le scuole cittadine e alcune del territorio di ogni ordine e grado. Quest'anno sono state realizzate anche due giornate di incontro con diverse classi delle scuole elementari per simulare con i bambini situazioni di vita "viabilistica" quotidiana".

Ma veniamo ad argomento di grande attualità, quello della videosorveglianza. C'è stato un incremento di telecamere, secondo le esigenze e le richieste, tanto che ad oggi sono 130 quelle funzionanti in città. "Le telecamere - tiene a sottolineare il vicesindaco - sono state collegate sia alla centrale dei carabinieri che alla stazione dei vigili urbani. I carabinieri possono controllare le telecamere 24 ore su 24, mentre i vigili urbani ne fanno un uso basato sulle necessità contingenti, ad esempio se viene richiesto il loro intervento per valutare la situazione da affrontare".

Chiediamo all'assessore Bertero: ci sono iniziative che hanno un significato particolare per lei, dal punto di vista di attenzione alla cittadinanza, dai più piccoli ai più anziani?

"La domanda mi offre lo spunto per ricordare che l'amministrazione comunale ha deciso di mettere a dimora, lungo la pista ciclabile, un albero per ogni neonato in città; inoltre vorrei ricordare la consegna delle monete "Tiroli" agli Acquisi che hanno raggiunto la veneranda età di 100 anni. Tra parentesi ne sono già stati assegnati una decina di cui uno solo ad un uomo tutti gli altri a donne".

Il vicesindaco Bertero tiene ancora a ricordare l'iniziativa della ridenominazione di vie o piazze cittadine, con tante proposte di intitolazione. Si va da Papa Giovanni Paolo II (già effettuata) a Mons. Giovanni Galliano (già deliberata); quin-

di al Ten. Franco Grillo, Luigi Tenco, dott. Giuseppe Allemani, dott. Giovanni Ivaldi, poeti dialettali acquesi, don Giovanni Tornato, comm. Pipino Barisono, Società Operaia Mutuo Soccorso, Maestri del lavoro d'Italia, ing. Tomaso Gaino; Papa San Pio V, Caduti senza Croce, donatori sangue.

Tutto positivo? Ma non ci sono stati problemi? Abbiamo registrato lamentele per il piano neve nella scorsa stagione invernale. "Per le scorse abbondanti nevicate - risponde Bertero - sono stati assoldati diversi spalatori per rendere subito fruibili marciapiedi e passaggi pedonali. Per l'imminente stagione invernale si intende acquistare delle turbine con contributi regionali per dare un servizio ancora più efficace".

Cosa sceglierebbe, del suo operato, quale fiore all'occhiello? "Tra le tante cose vorrei sottolineare lo 'Sportello del Vicesindaco per il Cittadino': io ricevo tutti i mercoledì mattina senza appuntamento e tutti gli altri giorni previo appuntamento. Sembra una cosa da poco, ma in 28 mesi ho contato circa 4500 contatti con gli acquesi. Per me una grande soddisfazione ed uno stimolo, anche attraverso le critiche, a proseguire per il bene della città".

M.P.

Nella notte di sabato 10 ottobre

Teppismo in via Garibaldi dopo la denuncia a L'Ancora

Acqui Terme. Risale alla scorsa settimana la segnalazione da parte degli «abitanti di via Don Minzoni, della galleria Garibaldi, di via Garibaldi e tutto qui intorno, comprese le case che si affacciano sul retro della Chiesa Adolorata e...».

L'inizio della lettera era significativo: «Si avvicina il fine settimana e come tutti i fine settimana dell'anno, cominciamo a vivere con ansia l'arrivo della sera e l'inizio della "movida"».

Una protesta civile per gli atti di inciviltà, maleducazione, vandalismo ed altro.

Detto fatto, la reazione. Nella notte di sabato 10 ottobre, il giorno dopo dell'uscita di L'Ancora in edicola, c'è stata la rappresaglia.

Tutto il territorio è stato marcato con abbondante deiezione liquida, paletti divelti, portarifiuti danneggiati, portine spaccate a calci...

Ogni commento è superfluo.

Le denunce sono state effettuate all'autorità competente, le videocamere hanno registrato i fatti.

Non passerà molto tempo prima che gli autori di questi atti vandalici siano raggiunti dalle doverose sanzioni, come previsto dalla recente ordinanza del sindaco.





**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!



Aperti la domenica e il lunedì mattina!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

Ci scrive Gian Franco Ferraris

La Borma, il PD e i commenti svianti

Acqui Terme. Gian Franco Ferraris:

«Egr. Direttore, nel suo puntuale racconto dello svolgimento del Consiglio comunale, ha colto il mio stato d'animo quando ha scritto in merito al punto della Borma, approvato dalla maggioranza e dalla Lega Nord, "Ferraris per il PD non può fare altrettanto, perché pur dando atto di miglioramenti nel progetto, questo non ha apportato correzioni sul merito più importanti per il PD, quello delle eccessive cubature e superfici coperte. Oltre a questo, mancanza di garanzie e obblighi oltre alla quantificazione delle risorse necessarie, i costi, i tempi attuativi, ecc."».

Di fatto, sono personalmente favorevole al recupero dell'area Borma che si trova in degrado da anni, ma ci siamo astenuti perché la cubatura delle costruzioni è eccessiva.

Per riqualificare l'assetto urbano della zona di corso Bagni e farne il collegamento tra il centro città e la zona termale sarebbe stato qualificante caratterizzare il recupero dell'area con un intervento più spiccatamente pubblico e turistico-ricettivo, con la realizzazione di un'area ludico-sportiva con giardini pubblici e parco giochi coperto.

La notizia da mettere in evidenza è che, per una volta, l'amministrazione comunale ha lasciato da parte l'arroganza e ha consentito una riflessione e una discussione sull'intero progetto, ha ritirato alcune scelte originarie e ha intrapreso un percorso più meditato e democratico, in un intervento urbanistico che inciderà significativamente sul futuro della città.

Questi aspetti sono stati completamente trascurati dagli interventi di numerosi esponenti politici apparsi sul suo



settimanale, che si sono limitati ad attaccare il PD e più o meno esplicitamente il sottoscritto. È curioso come la maggior parte degli articoli siano privi di buon senso, il più coerente è quello dell'Italia dei Valori, un'opinione rispettabile, ma che non condivido.

Il caso Borma non ha precedenti nella storia di questi ultimi anni.

È stato presentato in Consiglio nel novembre del 2008, dando vita a una bagarre, che ha sfiorato la rissa nel confronto tra maggioranza ed opposizione del PD.

L'Amministrazione ha in seguito rivisto le proprie posizioni, ne ha ritirate alcune, ha modificato alcune scelte; il tutto è stato ottenuto con lunghe discussioni avvenute all'interno della Commissione Urbanistica.

Come spesso accade, analizzando concretamente tutti gli aspetti delle questioni, si sono ottenuti miglioramenti al progetto iniziale. Ad esempio, la scuola, che pareva un missile, è ora diventata una costruzione di tutto rispetto e adeguata alle esigenze della popolazione scolastica; per consentire questo sviluppo, il privato ha ri-

nunciato a costruire un edificio, anche se la rinuncia è stata parzialmente compensata con la possibilità di alzare di un piano due palazzi limitrofi.

I miglioramenti conseguiti rappresentano un buon risultato, soprattutto per l'interesse generale.

Il gruppo del PD ha organizzato anche due incontri pubblici allo scopo di illustrare quanto previsto nel PPE. Ritengo che lo spiegare sia un dovere degli amministratori e della politica in genere, perché solo con la partecipazione consapevole dei cittadini si può pensare in positivo al futuro della città.

Purtroppo, i discorsi dei politici locali pubblicati su L'Ancora, non chiariscono, anzi, sono pieni di allusioni e mezze frasi. Il progetto Borma, tra l'altro, presuppone razionalmente la costruzione di un secondo ponte sul Bormida, così come è necessaria una strada che eviti di intasare corso Bagniva Moriondo e rappresenti un'autentica alternativa all'ingresso nella città. Per far questo c'è bisogno di fondi di cui il Comune non dispone. Di certo, i conti non sono quelli illustrati dall'assessore Paolo

Bruno, bensì, rappresentano uno sfiorare il baratro e un grave handicap per il futuro della città.

Merita di essere evidenziato un punto rimasto nell'ombra, e precisamente l'accordo avvenuto tra i consiglieri del PDL e quelli della Lega Nord al momento della nomina dei revisori dei conti. È forse l'anticamera di una futura alleanza elettorale?

A Vacchino, che denuncia la nomina di Ristorto in Provincia come collaboratore dell'assessore alla Protezione Civile, vorrei dire che, è vero che al giorno d'oggi manca l'etica politica, ma credo che sia importante prima di tutto adottare comportamenti individuali esemplari, con la consapevolezza che il mondo si può cambiare, per quanto possibile, a partire dalle piccole cose, senza per questo reagire rifiutando la partecipazione alla vita sociale.

Occorre sempre ricordare che la politica non è tanto ricoprire incarichi, ma è passione, sacrificio, servizio.

Mi preme sottolineare che Ristorto è stato nominato segretario dell'Assessore provinciale e si è partiti da "un acquese presidente" per arrivare a un "acquese segretario di un assessore della giunta provinciale che diceva di contrastare".

Ai vari Novello, Garbarino che hanno fatto del senso di frustrazione acquese un cavallo di battaglia e che mi accusano di essere un politicante, ricordo che quanto accaduto era stato da me puntualmente previsto.

Continuo a pensare che il futuro del nostro territorio dipenda dalla capacità di avere un progetto e di dividerlo, conoscendo i propri punti deboli e cercando delle soluzioni».

L'assessore e il consigliere

Gelati risponde a Bosio

Acqui Terme. L'assessore Giulia Gelati risponde al consigliere Bernardino Bosio:

«L'enologo, consigliere, sig. Dino Bosio, nell'articolo de L'Ancora dell'11 ottobre, (che definirei più un vaniloquio che un articolo), giustifica la sua assenza dalla vita amministrativa e, in particolare, dalla seduta nell'ultimo Consiglio, con i suoi impegni di vendemmia e di lavori agricoli.

Peccato davvero, perché avrebbe potuto spiegare nel luogo più deputato al confronto, come mai lui solo, (che, peraltro, mai ha partecipato al lavoro di collaborazione e stesura del PPE), avrebbe votato contro questo epocale progetto.

Probabilmente si tratta di una sua particolare forma mentis che lo porta ad abbandonare quasi sempre l'aula consiliare quando si dibattono punti di urbanistica. In questo modo, non vota, non si sa cosa avrebbe votato, salvo poi sparare sui giornali, al riparo dal contraddittorio.

Strano modo di comportarsi per un politico con una lunga esperienza amministrativa. Forse, non gli è congeniale rapportarsi se non in posizione di comando.

Certo, è difficile capire come abbia potuto rinunciare alla vendemmia in tutti quei lunghi anni in cui dovette abbandonare tali agresti attività e fu costretto, senza discontinuità, ad operare per il bene pubblico, mettendo in cantiere opere come Centro Congressi dei Bagni, il faraonico progetto del grattacielo di Kenzo Tange, (costo circa un milione di euro il solo progetto, mai realizzato), la fontana senza ricircolo d'acqua di piazza Italia, il progetto della Biblioteca etc etc.

Comunque, rientrato dall'agricolo lavoro notturno di lunedì, impegno che gli ha impedito di venire in Consiglio a votare contro le nefandezze proposte dall'insegnante Gelati e dall'Amministrazione tutta, ha potuto, per fortuna, scrivere su L'Ancora per elargire il Verbo agli altrimenti "illusi" Acquesi, i quali, in sua assenza, non sono in grado di giudicare i recenti sconvolgimenti amministrativi, che, a suo dire, nessun vantaggio portano alla città.

Orbene, in qualità di insegnante, (termine usato dispregiativamente dall'enologo Bosio, per l'esattezza, professoressa, titolo che sono orgogliosa di poter anteporre al mio nome, in quanto frutto del superamento di un concorso di abilitazione all'insegnamento di Diritto e Economia, e, prestatata alla politica, perché ritengo che quello di Assessore non sia un lavoro, bensì un servizio temporaneo offerto alla comunità), vado ad illustrare i vantaggi derivanti oggettivamente dall'intervento Borma.

L'area di 50.000 mq, restituita alla città, avrà ben 20.000 di questi mq destinati a zone verdi, spazi pubblici e nuova viabilità.

Senza il progetto, tutto rimarrebbe nello stato di abbandono e decadimento in cui si trova attualmente.

Sarà necessaria una bonifica dei terreni, che si aggira su un costo di circa un milione di euro, a carico del privato.

Senza il progetto, tali terreni continuerebbero ad essere gravati dall'inquinamento e dal degrado.

Sarà costruita una nuova scuola, con un contributo di 1.900.000 euro da parte del privato e sorgerà su un'area, si dismessa in base alla normativa, ma che, altrimenti, non sarebbe mai stata di proprietà del Comune, che avrebbe dovuto acquistarne una o utilizzarne, comunque, una in suo possesso e corrispondente, come minimo, al valore di 1.000.000 di euro.

Però, senza il progetto, no a 1.900.000 euro di contributo, no all'area.

L'operazione porterà anche

oneri di costo di costruzione per circa 2.000.000 di euro e più del doppio di urbanizzazione.

Senza il progetto, nulla di tutto questo accadrebbe.

Sarà realizzata una parte di servizi commerciali, necessari a soddisfare le esigenze della residenza che sorgerà in loco. Pare ovvio, che si tratta di soli vantaggi per tutti i consumatori.

Sarà realizzata una nuova viabilità in generale, con la creazione di una strada alternativa a corso Bagni, al fine di deviare il traffico dalla storica passeggiata.

Senza il progetto, nulla avverrebbe.

Per concludere, l'impatto estetico! Si entrerà in Acqui e, al di qua del ponte, si avrà l'impressione di essere nel cuore della città, non nella periferia abbandonata come ora. Sempre grazie al progetto.

In totale, (1.900.000 di euro di regalìa per la scuola, 2.000.000 di oneri di costruzione, 4.000.000 di oneri di urbanizzazione, 1.000.000 di valore area dismessa) si parla di 9 milioni di euro che vanno a totale beneficio della città.

Rimando alla prossima puntata la disamina dettagliata di tutti i vantaggi per l'economia e il territorio che deriveranno dall'attuazione del PPE.

Una doverosa puntualizzazione riguarda il fatto che il progetto sarà realizzato dall'Immobiliare Piemonte, in quanto è il soggetto che aveva acquistato tutta l'area ed ora ha il coraggio di investire in questa avventura, ma nessun imprenditore, in questi due anni di nostra amministrazione, che abbia presentato legittime domande di costruire, ha ricevuto risposte negative. Tant'è vero che sono stati rilasciati ben 247 permessi di costruire a circa altrettanti soggetti. (Per amore di precisione: nel semestre del 2007 51 permessi di interventi considerevoli a 4 soggetti diversi, nel 2008 89 permessi a 19 imprenditori, nel 2009 79 permessi a 6 soggetti).

Per concludere, a Bosio, che ci incolpa della mancata New.co., ricordo che, come ben sa, fingendo pretestuosamente e demagogicamente di non sapere, che la privatizzazione delle Terme è fallita per incapacità della Regione Piemonte, titolare di più dell'80% della proprietà e della presidente Pistone, nominata dalla stessa Bresso invece di unacquesa conoscitore del territorio e delle sue problematiche.

Il Comune non ha potuto avere, con il suo circa 16% di proprietà, nessuna partecipazione attiva nella gestione della gara, se non con la presenza di un membro, Luca Marengo, all'interno del c.d.a, composto da 5 membri più il Presidente.

Pertanto, non poteva e non ha potuto incidere sul capitolato e tanto meno sulla impostazione complessiva.

Ha partecipato con un membro, la dott.ssa Bruna, all'interno della Commissione tecnica che, però, è un organo con la sola competenza a valutare l'offerta, mentre la votazione era riservata all'Assemblea dei soci, che l'ha ritenuta non adeguata e non rispondente agli interessi delle terme acquesi, in quanto prevedeva una evidente sottovalutazione del patrimonio conferito da Terme spa. all'unico offerente, SIF.

La tanto decantata Sol Melià, infatti, non è mai stata un'offerente, bensì ha solo presentato una lettera d'intenti a gestire il Nuove Terme (e solo quello), qualora avesse vinto il bando l'unico offerente rimasto: SIF, appunto.

Oggi, la palla è sempre nelle mani della Regione, che, in pieno ferragosto, ha inaugurato una nuova stagione, un nuovo futuro, affermando di voler vendere la sua partecipazione, salvo poi, con l'autunno, sparire nella nebbia».

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388

Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Edgardo Donati
La Toscana
nell'Impero napoleonico.
L'imposizione del modello
e il processo
di integrazione
(1807-1809)
Edizioni Polistampa

Il ponderoso saggio in due volumi di Edgardo Donati, già docente dell'Università degli Studi di Firenze ed autore di vari saggi di storia economica e sociale, prende in esame il triennio cruciale per la Toscana dell'età napoleonica: dall'annessione all'Impero francese, perseguita da Napoleone attraverso un'abile trama politica intessuta tra Parigi, Milano e Firenze ma preceduta dall'occupazione militare del territorio e dall'installazione a Firenze di un amministratore civile, alla decisione di affidarne l'amministrazione alla sorella Elisa con il titolo di granduchessa. Attraverso l'analisi della ricca documentazione archivistica coeva ed il confronto critico con quanto prodotto dalla storiografia otto-novecentesca sull'età napoleonica, e più in particolare esaminando l'opera legislativa della Giunta e le tecniche di accorpamento all'Impero del nuovo territorio utilizzate dalle élites amministrative napoleoniche - si veda ad es. quanto operato ad Arezzo e Pisa dal sottoprefetto Giovan Battista Nomi, legato al centro di potere locale guidato dai principi Corsini - l'Autore valuta gli esiti dei tentativi francesi di introdurre in Toscana le strutture portanti della "monarchia amministrativa" napoleonica.

Nei primi anni del XIX secolo in tutta l'Europa conquistata da Napoleone si assistette, con l'esportazione del "modello" istituzionale francese, all'introduzione di innovazioni di grande rilievo: la creazione di dipartimenti, circondari e comuni con funzionari di nomina governativa e l'elezione di consigli consultivi; un sistema unico di monete, pesi e misure; il riordinamento e un attento controllo del regime tributario; l'introduzione dei codici civile, commerciale e penale napo-

leonici; la programmazione e lo sviluppo controllato della sanità, dell'assistenza e dell'istruzione superiore. Alle élites amministrative francesi spettò il compito di propagandare principi e diffondere ordinamenti di cui dovevano risultare evidenti, ad ogni cittadino di buon senso, il valore universale e le benefiche potenzialità sulla via del progresso politico e sociale. Come si potevano negare ai portatori della nuova civiltà l'ubbidienza e il rispetto? Questo atteggiamento fideistico manifestato dai Francesi nei confronti del proprio sistema di governo, come supporto alla loro pretesa di ottenere un largo consenso popolare, andava però a scontrarsi con una forte impopolarità nel momento in cui introducevano nei territori conquistati il servizio militare obbligatorio e rendevano insanabile lo scontro con la Chiesa di Roma. Partendo dalla penetrante analisi sul periodo imperiale napoleonico di S.J. Woolf, l'Autore passa in rassegna le diverse opinioni emerse dai più recenti contributi che individuano tre argomenti di fondo, relativi al carattere dell'espansionismo napoleonico, alle cause e alle forme delle resistenze da esso incontrate in Europa e infine al grado di radicamento, e quindi di sopravvivenza nei decenni successivi, degli elementi di base del regime. Sulla effettiva consistenza dei risultati ottenuti dall'applicazione del sistema napoleonico di governo, Donati afferma l'opportunità di tener presente il netto divario, riscontrabile ovunque nelle varie province dell'Impero, tra l'imposizione per decreto dei provvedimenti di riforma e la loro attuazione effettiva: calati in contesti socio-economici spesso tra loro profondamente diversi, gli atti del nuovo regime, pur adottati formalmente, furono, nella pratica, "interpretati, assorbiti, assimilati, spesso anche trasformati" dagli esecutori locali. Anche in Toscana quindi, e forse in misura maggiore che in altre parti, negli anni 1807-1809, l'approccio tra potere napoleonico e realtà politico-sociale, per Donati, seguì direttrici tortuose

e assunse forme più tormentate di quelle fin qui delineate dalla storiografia. Tra gli aspetti più significativi che caratterizzarono i primi tre anni della storia della Toscana "francese", l'Autore evidenzia soprattutto un'azione di coordinamento carente con frequenti equivoci e disfunzioni, il richiamo maniacale, tipicamente burocratico e militaristico, al rispetto formale di modalità e scadenze imposte da un meccanismo che, una volta attivato, non doveva conoscere pause o varianti, scelte precipitose e azzardate da parte di amministratori locali smaniosi di apparire esecutori zelanti e solleciti agli ordini imperiali, la diffusa incapacità, da parte dei quadri intermedi del governo imperiale, di sfumare giudizio e analisi sociale.

La creazione delle nuove strutture di potere in Toscana fu accompagnata da una situazione di disagio causata dallo scontro politico che dai circoli fiorentini non tardò ad irradiarsi in periferia attraverso l'operato di amministratori, giudici e militari, spesso in conflitto tra loro e con il potere centrale: a coloro che, ideologicamente vicini agli ambienti militari e massonici del Regno d'Italia, guardavano con diffidenza all'apporto dei "locali" toscani al processo di integrazione del loro paese nell'Impero, si contrapposero infatti, fino ad affermarsi con la nomina a granduchessa di Elisa e con la rapida ascesa del gruppo diretto dai principi Corsini, coloro che tendevano a favorire il notabilato, mostrandosi così fedeli interpreti del progetto nario provinciale dell'Impero, tra l'imposizione per decreto dei provvedimenti di riforma e la loro attuazione effettiva: calati in contesti socio-economici spesso tra loro profondamente diversi, gli atti del nuovo regime, pur adottati formalmente, furono, nella pratica, "interpretati, assorbiti, assimilati, spesso anche trasformati" dagli esecutori locali. Anche in Toscana quindi, e forse in misura maggiore che in altre parti, negli anni 1807-1809, l'approccio tra potere napoleonico e realtà politico-sociale, per Donati, seguì direttrici tortuose

vantano" con la memoria recente dei massacri e del sangue profusi per soffocare l'insorgenza degli aretini. Alle *petites insurrections* nel Senese e nel Casentino l'Autore dedica un'intera sezione del secondo volume dove, pur criticando gli eccessi interpretativi di certa storiografia fortemente ideologizzata, si limita ad evidenziare tra le cause delle insurrezioni, ancora, "una reazione contro le imposte, la leva militare, la rifondazione delle strutture amministrative".

Non ultimo, fra le cause che contribuirono al quadro politico estremamente complesso, lo scontro tra Stato napoleonico e Chiesa locale: abolizione della maggior parte degli Ordini religiosi e l'acquisizione al Demanio dei loro beni, grazie ai quali la nuova amministrazione, nella primavera del 1809, avviò la liquidazione del debito pubblico toscano.

Represe *manu militari* le insorgenze, saldati i conti con i resti del giacobinismo locale, propiziati la fiducia dei ceti nobiliari con l'istituzione della Corte a Firenze, la "presa di possesso" di Elisa, nella seconda metà del 1809, pose fine alla tormentata fase di conquista e di annessione formale della Toscana all'Impero.

Gian Luigi Rapetti Bovio
della Torre

Gestione
area ecologica

Acqui Terme. Alla ditta Bistolfi Giovanni il settore Lavori pubblici e Urbanistica ha approvato il proseguimento della gestione dell'area ecologica, situata all'interno del depuratore in regione Fontanelle, fino al 31 dicembre 2009, in attesa che venga realizzata la nuova area ecologica comunale. Il costo indicato è di 17.503,64 euro più IVA 10% per un totale di 19.254,00 euro. Alla ditta Bistolfi veniva affidata, con delibera 276/03, «la gestione in via sperimentale» dell'area ecologica comunale e con determina del 23 gennaio 2009 era stata affidata la gestione della medesima area ecologica sino al 20 giugno 2009.

Autunno culturale vivace

Travaglio, Pellizzetti
e Laurana Lajolo

Acqui Terme. È ricco il programma culturale che diverse associazioni della città, unitamente ad enti di carattere istituzionale, hanno predisposto per la fine di ottobre e il mese di novembre. Non mancheranno i grandi nomi. A cominciare da quello di Marco Travaglio, una delle colonne di "Anno Zero", la trasmissione di Michele Santoro, giornalista di recente impegnato nella sin qui assai positiva avventura giornalistica de "Il fatto quotidiano". Per ascoltare le sue riflessioni sull'Italia contemporanea la data da segnare sull'agenda è quella di martedì 27 ottobre; il luogo la sala maggiore del Grand Hotel Nuove Terme, in Piazza Italia (inizio incontro ore 18).

L'appuntamento è promosso da Circolo Galliano, "Acqui che resiste", Sinistra Acquese e locale movimento dei "grillini".

La settimana successiva, giovedì 5 novembre, alle ore 21, presente l'Autore, a Palazzo Robellini sarà presentato - a cura di Circolo Galliano e "Acqui che resiste" - il volume di Pellizzetti *Fenomenologia di Berlusconi*.

Il 13 novembre, un venerdì, tornerà ad Acqui Laurana Lajolo, figlia di "Ulisse" Davide

Lajolo, partigiano, direttore de "L'Unità", membro della giuria del Premio che Acqui ha intitolato alla memoria della Divisione Acqui. Con lei si parlerà di lirica e di storia in un appuntamento allestito dalla Biblioteca Civica (inizio lavori alle 17 e trenta).

Si stanno infine mettendo a punto, proprio in queste ore, le basi organizzative che dovrebbero (ma il condizionale è d'obbligo), in data 20 novembre, riportare nella nostra città, per un pubblico incontro, Giulietto Chiesa.

Che è stato contattato per presentare il libro *Dall'altra parte delle stelle* dell'ovadese Maurizio Mortara, medico radiologo, per mesi in missione in Afghanistan nell'ambito dei programmi Emergency, che ha riassunto la sua esperienza nel volume stampato nella nostra città presso gli stabilimenti di Impressioni Grafiche.

Da sottolineare la disponibilità di questo Autore che - in attesa di ripartire per Kabul nel 2010 - è disponibile per presentare la sua esperienza tanto nelle scuole, quanto nelle biblioteche e negli altri centri di cultura nei paesi del territorio. Per contatti si prega di telefonare alla casa editrice 0144 313350. G.Sa

I migliori uffici postali

Acqui Terme. Aumentare la soddisfazione dei milioni di clienti che ogni giorno entrano negli uffici postali, migliorare sempre di più la qualità dei servizi.

Sono questi gli argomenti cardine del Meeting dell'Area Territoriale Nord Ovest di Poste Italiane, che comprende le regioni Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, svoltosi a San Giusto Canaveise. Il responsabile dell'area territoriale Nord Ovest, Pietro Raelli che coordina il principale canale di accesso ai prodotti e ai servizi offerti da Poste Italiane attraverso una rete di venti Filiali e 2006 uffici postali, ha dato l'avvio ai lavori davanti ad una platea formata dai vertici aziendali nazionali, dai direttori di Filiale e dai circa 435 collaboratori provenienti dalle tre regioni, selezionati dalle strutture di staff e dai direttori degli uffici postali più rappresentativi dell'intera area. La chiusura della manifestazione è stata riservata alla premiazione degli uffici postali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che hanno raggiunto risultati di eccellenza nelle varie tipologie di servizi e prodotti che Poste Italiane mette quotidianamente a disposizione dei suoi clienti.

In particolare si sono distinti gli uffici postali di: Alessandria 2, Ovada e Trisobbio premiati per il risultato globale sull'insieme dei servizi offerti; Murisengo, Casale, Tortona 1, Acqui Terme e Pozzolo Formigaro per l'etica e la conformità nei comportamenti professionali.

PER GLI AMANTI
DELLA CARNE

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca



propone

TAGLI DI CARNE
piemontese, irlandese e argentina
cotti sulla pietra direttamente da voi

È consigliata la prenotazione
0144 396199

venerdì - sabato - domenica dalle ore 18
aperitivo lungo nelle cantine

Chiuso martedì

VISONE - Via Acqui 95 - casadibacco@visonese.com

PNEUS CAR

Non aspettare la neve!

Da oggi
**CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE**

Ritiriamo le tue gomme estive
ancora in buono stato
con massima valutazione
sull'acquisto
di 4 pneumatici invernali



Acqui Terme
Regione Barbato, 21
Tel. 0144 324940

Offerta valida fino al 15 novembre

Da parte dell'Italia del Valori

Domande, perplessità e accuse sulle terme

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento cittadino Italia dei Valori - Lista Di Pietro:

«Al ritorno delle ferie la presidente della regione Mercedes Bresso ha comunicato mezzo stampa l'intenzione di vendere le azioni delle Terme di proprietà della regione suscitando opposte reazioni in città. Tutti d'accordo sul fatto che si tratta di una grande risorsa che ci è capitata in sorte? Tutti d'accordo che, debitamente fatte fruttare da mani competenti, sarebbero un veicolo importante per promuovere il territorio e creare posti di lavoro?»

Bene, su questo pensiamo nessun cittadino abbia dei dubbi. Essendo le Terme una eccezionale risorsa per il nostro territorio, riteniamo che sia opportuna una gestione oculata al fine di renderle un importante veicolo per l'incremento dell'indotto turistico della città. È forse quindi superfluo porsi il dubbio su quale sia la migliore forma di gestione se pubblica, privata o misto pubblico / privata purché vengano prese iniziative condotte secondo logica e buonsenso, atte a fare economia; non è quindi un problema ideologico/politico. Il problema, secondo noi, sta a monte: bisogna chiedersi il perché della gestione "fallimentare" della società Terme di Acqui Spa, analizzarne le possibili motivazioni e di là partire per trovare le soluzioni possibili.

La lettura dei bilanci (pubblici) della Terme di Acqui Spa evidenzia cose molto "italiane": la scarsa chiarezza nell'esposizione dei dati di gestione, il conflitto di interessi dell'azionista di minoranza, per puro caso una banca, ed una scarsa oculatezza contabile.

Per spiegare a cosa ci riferiamo è necessario fare un passo indietro; il primo governo Prodi fece quello che da anni Acqui aspettava: senza tanti ideologismi (tipo federalismo fiscale) furono restituiti alla collettività le Terme che oggi al 79,9% sono della Regione Piemonte, il 16,8% del Comune di Acqui Terme, il 2,2% della Fondazione CRAlessandria, l'1% della Cassa di Risparmio di Alessandria e lo 0,1% di una finanziaria di cui sappiamo poco o nulla.

Dicendo ciò appare lapalissiano che si sta parlando di un Ente Pubblico, che in quanto tale dovrebbe avere come prerogativa una assoluta trasparenza. La nostra impressione è invece che, gli acquisti (legittimi proprietari del 16,8% più la quota parte regionale) della gestione delle Terme sappiano poco o nulla nonostante la presenza nel consiglio di amministrazione di politici locali. Certamente non aggraverà ai cittadini venire a conoscenza della cessione di attività amministrative ad apparati esterni, con un aggravio notevole di costi per l'ente. Ciò che appare poi con evidenza dal bilancio è il conflitto di interessi tra pubblico e privato, prassi che si perpetua ormai da anni sulla scena economica italiana ed Acqui in ciò non si distingue di molto dal malcostume italiano. Così come abbiamo cercato di spiegare con chiarezza che la banca (in quel caso la Cassa di Risparmio di Torino) agì facendo sottoscrivere al Comune contratti swap pur essendo nella doppia veste di "consigliere" (advisor) e venditore del proprio prodotto, allo stesso modo appare chiaro dal bilancio che l'azionista di minoranza, la Cassa di Risparmio di Alessandria con il 3,2% sia l'unico azionista a trarre un utile certo dall'investimento peraltro a titolo di interessi sulla erogazione di un mutuo ipotecario, ossia attraverso la propria attività bancaria. Si può fare ricorso ai numeri per rendere più chiaro il discorso. Nel 2008 la Terme di Acqui Spa chiuse il bilancio con una perdita di 313.709,00 euro dei quali 298.394,00 per interessi passivi su un mutuo stipulato con la banca/socio. Ovviamente nulla di illecito, per la carità, almeno in apparenza. Leggendo e confrontando però altri due dati, il "mistero" si infittisce: le Terme Spa possedevano presso la stessa banca un conto corrente che chiudeva a fine anno con circa 2 milioni di euro mentre il capitale residuo del mutuo era di circa 6 milioni di euro. La società ha ricevuto dalla banca, sul deposito di 2 milioni, 82.000 mila euro l'anno. Il saldo a favore della banca risulta quindi essere di 215.000,00 euro riscossi e capitalizzati. La do-

manda che ci siamo posti è: possibile che a nessuno degli occupanti delle "succulente poltrone", notoriamente di nomina politica bipartisan, sia mai venuto in mente di iniziare a restituire una parte del capitale, azzerando o quasi la giacenza sul conto corrente che rende poco o nulla, abbattendo i costi di circa un terzo? Certamente sono pochi ma è pur sempre meglio di niente. Con 70/80 mila Euro di risparmio qualcosina si potrebbe coprire, se non altro gli imprevisti. Ma forse il problema è un altro, molto più profondo, ed affonda le radici proprio in questo perverso triangolo tra soggetti pubblici, soggetti privati e politica. Ogni impresa economica correttamente gestita, pubblica o privata, deve tendere al maggior rendimento possibile al minor costo. Senza se e senza ma. Quindi per noi dovrebbe esserci poco spazio alle "esternalizzazioni" (aziende esterne che svolgono il lavoro al posto dei dipendenti diretti, con maggiori costi per l'Ente e minori garanzie per i lavoratori), nessuno per le "poltrone politiche", tantomeno per remunerare qualcuno. L'ente pubblico, poi, non ha neppure il problema di "creare valore per gli azionisti". Nei tempi bui dell'economia mondiale sarebbe già un grandissimo successo ritrarre dall'erogazione di servizi sanitari e ter-

mali per il benessere delle persone i mezzi sufficienti per sopravvivere, affrontare l'ordinaria manutenzione e non gravare di costi la collettività. Non è utopia visto che in molti Stati Europei questo tipo di gestione ha dato ottimi risultati ed è considerata esempio di eccellenza della pubblica amministrazione. Concludiamo con tre riflessioni: perché non si è preso in considerazione di abbattere i debiti e razionalizzare il costo del finanziamento visto che la Banca, in quanto azionista di Ente Pubblico, dovrebbe adoperarsi affinché i costi siano i più bassi possibile per non gravare sulle tasche dei cittadini?

Come mai le Terme di Acqui Spa hanno prestato una fidejussione al loro azionista di maggioranza, la Regione Piemonte? Ed infine, se due azionisti su tre "non si fidano" della propria azienda come si può pensare che un privato imprenditore (leggasi New.Co) si faccia carico della gestione di qualcosa che, evidentemente, non è stato trattato con la perizia e la trasparenza dovute?

Saremmo, chiaramente, felicissimi di aver male interpretato i dati peraltro pubblici ed ancora di più di essere di stimolo a chi ha doveri anche politici di fornire spiegazioni a quella parte degli azionisti di minoranza che sono i cittadini acquirenti».

Ci scrive Marco Lacqua

I Verdi sono contro l'affare mattone

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce Verdi di Acqui Terme

«I Verdi continueranno ad esistere. Grazie all'elezione a sorpresa del nuovo Presidente nazionale Angelo Bonelli, avvenuta in conclusione della XXX Assemblea del movimento del Sole che Ride a Fiuggi, si è scongiurato il nostro scioglimento in altri organismi partitici e si è rinnovata la speranza di ritornare a parlare in politica di temi strettamente ambientali senza più l'obbligo di annullarsi in contenitori improbabili di sinistra stantia che mal digeriscono le nostre tematiche tradizionali di una riconversione ecologica della nostra società. Si ritorna quindi alle origini, proprio come desideravamo noi Verdi acquirenti da diversi mesi, anche se per un paio di anni siamo stati costretti dalla triade Pecoraro Scanio-Francisco-Cento ad illuderci di poter contribuire a creare un'utopistica unità del mondo progressista bocciata puntualmente dai nostri elettori con le poco felici esperienze prima della Sinistra Arcobaleno e poi ancora peggio con l'alleanza elettorale di Sinistra e Libertà. Ci siamo dovuti scontrare con la concreta realtà che i nostri elettori desiderano una minor politicizzazione delle nostre po-

sizioni. Dovremo porci come modelli i positivi risultati alle ultime europee dei Verts francesi e dei Gruenen tedeschi, per non parlare delle ottime percentuali ottenute dalle forze ambientaliste austriache, belghe e scandinave. Quando facciamo prettamente gli ecologisti i frutti li raccogliamo, eccome se li raccogliamo! Ora anche qui in Italia forse finalmente abbiamo capito che bisogna ritornare come eravamo 25 anni fa... fuori dagli schemi tradizionali "sinistra-destra-centro" ed essere più credibili quando parliamo di lotta agli inquinamenti e proponiamo le nuove energie rinnovabili. Quello che Angelo Bonelli in Italia e Monica Frassonni in Europa faranno partire sarà un nuovo processo Costituente Ecologista, aperto a tutti coloro che hanno a cuore l'ambiente e la sua salvaguardia. Anche ad Acqui si proverà a far tornare all'interno del dibattito politico cittadino alcuni temi come la qualità dell'aria e del verde pubblico o come la spropositata ricerca dell' "Affare Mattone" a discapito dei patrimoni economici e paesaggistici del nostro Comune. Prima di tutto ci concentreremo, a differenza del passato, sui programmi e poi solamente dopo analizzeremo le possibili alleanze, senza commettere più gli errori del passato contraddistinti da dannosi steccati ideologici.

Siamo quindi ancora vivi, in maniera così forte da dare ai nostri concittadini una certezza in più: quella che ci sarà ancora qualcuno che parlerà di politica ecologica e di ecologia della politica anche ad Acqui Terme!».

Corso gratuito all'Enaip manutenzione sistemi automatici

Acqui Terme. È in programma presso l'Enaip di Acqui Terme un corso gratuito di "Tecnico programmazione, installazione e manutenzione sistemi automatici", della durata di 800 ore di cui 320 di stage, riservato a disoccupati, in possesso di un diploma di tipo tecnico-industriale. Tale corso è realizzato in partnership con le più importanti aziende dell'acquese operanti nel settore automazione industriale: Tacchella Macchine di Cassine e Automazione Industriale B.R.C. di Acqui Terme.

Questo corso si propone di formare una figura professionale nuova, che integri competenze del settore meccanico, elettronico, informatico e automatico, in una visione sistemica di progettazione, programmazione, installazione e manutenzione di macchine e dispositivi automatici. Tale percorso è stato progettato per venire incontro alle esigenze di inserimento di personale altamente specializzato espresse dalle aziende partner, che utilizzano tecnologie avanzate. Le 320 ore di stage, infatti, consentiranno agli allievi l'opportunità d'inserimento tempora-

neo nel mondo del lavoro, con l'occasione di integrare la loro preparazione direttamente in un luogo di produzione aziendale; nel contempo le imprese partner, interessate ad assumere candidati con un tale profilo professionale, avranno la possibilità di formare/testare potenziali nuove risorse.

Il Tecnico ha una professionalità che può spendere come: programmatore di impianti automatizzati e centri di lavoro, progettista di impianti automatizzati, responsabile dell'installazione e della manutenzione di impianti automatizzati e centri di lavoro. Nel percorso sono previsti interventi di esperti tecnici di Tacchella Macchine e B.R.C. e molte ore nei laboratori attrezzati di meccanica, controllo numerico e automazione industriale.

Per informazioni: Enaip Acqui: via Principato di Seborga 6, tel. 0144 313413, csf-acquiterme@enaip.piemonte.it. Preiscrizioni on line sul sito www.enaip.piemonte.it. Il corso è in attesa di approvazione da parte della provincia di Alessandria.

Ad Acqui si balla tango argentino

Acqui Terme. Dal 25 ottobre la scuola di ballo "Desa Dance Studio" diretta dalla Maestra Melnik Ilona presenta "Zona Tango" serata milonguera presso il "Balalah Café" di via G. Bove n. 13. Tutte le domeniche a partire dalle ore 21,30 una serata diversa al ritmo di tango, milonga e vals.



Comune di Acqui Terme

Consulta per le Pari Opportunità

Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12

Tel. 0144 770286 - Fax 0144 57627

e-mail: cons.pariopportunita@comuneacqui.com

Organizza per le donne dell'acquese un **CORSO DI COMPUTER** che si terrà nel mese di novembre presso la scuola alberghiera di Acqui Terme

Il corso si svolgerà in due incontri settimanali di 2 ore ciascuno per la durata di numero 4 settimane e per un totale di 22 persone

L'iscrizione è di € 25 e la prenotazione dovrà avvenire presso l'esercizio pubblico del sig. Massa Mauro sito in via Baretto, 12 in Acqui Terme non oltre il 24 ottobre 2009

La presidente della Consulta Pari Opportunità
Patrizia Cazzulini



BELLI SI DIVENTA

Dal 24 settembre al 30 ottobre 2009

TRATTAMENTI VISO 3X2



ESTETICA IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL) SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT) CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

**CITTÀ DI
ACQUI TERME**

ASSESSORATO ALLA CULTURA



Con l'Adesione del Presidente della Repubblica

Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Patrocinio del Senato della Repubblica
Patrocinio della Camera dei Deputati

**premio
acqui
storia**

TEATRO ARISTON - ACQUI TERME

PIAZZA MATTEOTTI

sabato 24 ottobre 2009 - ore 17,30

42° Premio Acqui Storia

Vincitore per la sezione storico-scientifica
Orazio Cancila

“I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale” - Bompiani

Vincitore per la sezione storico-divulgativa

Roberto Riccardi

“Sono stato un numero. Alberto Sed racconta” - Giuntina

Vincitore per la sezione romanzo storico

Intitolata a Marcello Venturi

Raffaele Nigro

“Santa Maria delle Battaglie” - Rizzoli

Premio Speciale “La Storia in TV”

Piero Angela

Premio Speciale “alla memoria”

Mario Verdone

“Il movimento futurista” - Nuove Idee



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

conduce la serata **Alessandro Cecchi Paone**

La cittadinanza è invitata

Si ringraziano:



Scuola di alta formazione a palazzo Robellini

La sintesi delle relazioni

Acqui Terme. Proseguono presso i locali di Palazzo Robellini i lavori dell'undicesima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, che si è avviata lo scorso 14 ottobre. Si riporta qui di seguito la sintesi delle ulteriori relazioni che saranno tenute dai borsisti nell'ambito della Scuola di Alta Formazione. In altro articolo si riporta infine la sintesi della relazione del prof. Michele Nicoletti, sul tema "La democrazia e il potere della verità", che sarà tenuta nella mattina di venerdì 16 ottobre.

Federico Bonzi (Università di Napoli "L'Orientale", Université La Sorbonne, Paris 1), *Verità e potere: una relazione complessa nelle Lettres Persanes di Montesquieu* - Il nesso tra verità e potere, uno degli assi portanti del secolo dei Lumi, riceve uno svolgimento originale nelle *Lettres persanes* (1721). Alla luce della produzione giovanile di Montesquieu, verrà presa in considerazione questa cruciale relazione, la cui complessità emerge a partire dalla sfera politica e da quella antropologica.

Valerio Nitrato Izzo (Università di Napoli "Federico II"), *Prima della verità: il governo del disaccordo tra diritto e giustizia* - La pervasività di interpretazioni configgenti del bene comune introduce una tensione essenziale nel rapporto tra verità e giustizia nelle democrazie contemporanee. Al diritto spetta contenere i disaccordi sulla giu-



stizia in forme non distruttive dell'agire comune. Prima della verità allora bisognerà interrogarsi sulle forme del disaccordo.

Alfonso Di Prospero (Università di Chieti), *Teoria della razionalità, pluralismo democratico e ruolo degli intellettuali* - Il ragionamento induttivo porta a descrivere il non-noto nei termini del già-noto. In questo modo persone che hanno fatto esperienze di vita diverse, formuleranno giudizi diversi e tra loro in contraddizione. L'analisi di questo tipo di logica sembra essere quindi una via interessante per discutere una varietà di questioni connesse con il relativismo.

Riccardo Roni (Università di Firenze), *L'arte per il potere. Nietzsche e il 'contromovimento' della volontà di potenza (1885-1889)* - La presente ricerca intende indagare se nel progetto nietzschiano - incompiuto - di una volontà di potenza, l'arte intesa come "giustificazione estetica dell'esistenza" serva a circoscrivere o

piuttosto a replicare il progetto del razionalismo illuministico di fondare e giustificare alcune costanti universali nell'agire pratico del soggetto morale.

Saranno inoltre ospitate le relazioni di **Federica Castelli** (Università di Roma Tre), *Fattualità e potere. Prospettive arendtiane sulla rappresentazione politica del reale* e di **David Ragazzoni** (Scuola Normale Superiore), *Verità e potere: Hannah Arendt e il fondamento dialogico della democrazia socratica*. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Premio Acqui Storia in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e con il Settore di Scienze Politiche della Scuola Superiore "Sant'Anna" (Pisa). La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme si avvale del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Istituto Italiano Tributaristi, della Società Palazzo del Monferato e del Lions Club di Acqui Terme.

La relazione venerdì 16 per la scuola di alta formazione

"La democrazia e il potere della verità" con il prof. Nicoletti

Acqui Terme. Si riporta qui di seguito la sintesi che il prof. Michele Nicoletti (Università di Trento) terrà venerdì 16 ottobre nell'ambito della Scuola di Alta Formazione, alle ore 9, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini.

Il dibattito che si è aperto nel nostro paese sul tema «democrazia e verità» è stato fortemente condizionato dalle discussioni e dai conflitti politici insorti a proposito delle misure legislative da adottare per affrontare alcune questioni etiche relative alla fecondazione assistita, all'interruzione della gravidanza, all'eutanasia e alle unioni di fatto.

Il dibattito su «democrazia e verità» si è così concentrato: a) sul rapporto tra democrazia e verità in campo morale; b) sul rapporto tra Stato e Chiesa.

Questa duplice concentrazione della discussione non aiuta una trattazione serena del tema che invece abbraccia uno spettro assai più ampio di questioni sia sotto il profilo teorico che sotto il profilo pratico-politico.

Al fine di una riflessione più distaccata da prese di posizioni storiche contingenti può dunque essere utile guadagnare uno sguardo più comprensivo sulla questione. E quanto cercherò di fare in questo mio intervento, senza peraltro sottrarmi alle sfide concrete poste dalla trattazione delle questioni etiche in democrazia, così come dal ruolo della Chiesa in una società democratica.

A quanti avvertono pericoloso sul terreno politico e in special modo sul terreno della democrazia ogni riferimento alla questione della verità e intendono la politica *tout court*, lo Stato liberale, l'ordinamento democratico come ordini legati alla neutralizzazione di ogni riferimento alla verità, non è inutile ricordare il legame storico e teorico tra democrazia e verità.

Sul piano storico la nascita

della democrazia nell'antica Grecia pare legata alla ricerca razionale della verità non solo nello spazio privato, ma anche nello spazio pubblico. Questa ricerca - impersonata tipicamente dalla filosofia - abbraccia e sottopone a critica ogni forma di sapere: da quello religioso a quello morale, da quello economico a quello politico. Questa ricerca si esprime non solo attraverso forme di sapere e di pratica comunicativa (filosofia e retorica), ma anche attraverso istituti politici come la *parresia*, il diritto di esprimersi con franchezza, di parlare liberamente, di dire la verità nella pubblica assemblea sulle questioni pubbliche. Le riflessioni di Michel Foucault sulla *parresia* stanno ad indicare l'interesse di una parte della filosofia politica contemporanea per una declinazione non neutralizzante del nesso democrazia-verità.

È chiaro: fin dall'inizio questo rapporto tra democrazia e verità non è affatto un rapporto di conciliazione, ma piuttosto di dialettica. Il caso Socrate è emblematico.

La democrazia apre lo spazio pubblico alla libera discussione, ma poiché la logica della democrazia attribuisce la forza determinante alla decisione del maggior numero, la sua logica può essere interpretata come una logica della forza. In essa prevale la decisione dei più indipendentemente dal suo contenuto veritativo e tale decisione può giungere a schiacciare e mettere a tacere la ricerca della verità.

Per questo Socrate, proprio in regime democratico, può dire che la ricerca della verità è incompatibile con la vita politica, perché chi dovesse cercare la verità nella sfera pubblica potrebbe mettere a rischio la propria vita.

Gran parte della riflessione platonica - che cerca di ritessere il rapporto tra politica e verità - nasce proprio su questo terreno del conflitto tra de-

mocrazia - come regime destinato a far prevalere le opinioni dei più e quella dei più è tendenzialmente per Platone opinione e non conoscenza autentica - e verità.

Gli esempi di conflitto tra democrazia e ricerca della verità si potrebbero facilmente moltiplicare e la loro considerazione potrebbe farci pensare ad un conflitto potenzialmente presente in ogni epoca, magari parte di un più ampio conflitto tra politica e verità, e potrebbero indurci a sancire una radicale incompatibilità tra democrazia e ricerca della verità, per cui chi vuole la democrazia dovrebbe rassegnarsi a rinunciare ad ogni riferimento veritativo nella sfera democratica delle decisioni pubbliche e chi invece intende perseguire la ricerca della verità dovrebbe rassegnarsi a non praticarla nella sfera democratica delle decisioni pubbliche.

Il punto di vista che vorrei sostenere è invece il seguente.

La democrazia - nella sua forma moderna di ordinamento che prevede non solo l'esercizio del potere da parte del popolo inteso come totalità dei cittadini nel rispetto dei fondamentali principi di libertà ed uguaglianza, ma anche la formazione della volontà politica sulla base di un giudizio relativo alle cose comuni attraverso le procedure della ragione argomentativa - è una forma di governo «sensibile alla verità» (Habermas) e una «post-truth democracy» non potrebbe essere a lungo una democrazia.

Cercherò di illustrare questo punto di vista attraverso alcuni esempi da cui mi pare possibile inferire l'imprescindibilità di un'apertura alla verità da parte del sistema democratico. E precisamente gli esempi della ricerca della verità in campo giudiziario, storico, scientifico. Infine discuterò la questione del rapporto tra democrazia e ricerca della verità in relazione alle problematiche di natura etica.

Venerdì 23 a palazzo Robellini

Duo pianistico per "Luoghi immaginari"

Acqui Terme. Una serata particolarmente importante, con il concerto del duo pianistico Annamaria Cigoli-Sergio Merletti e la consegna del premio "Protagonisti della Musica 2009" ad Elena Bakanova si terrà venerdì 23 ottobre alle ore 21,15 a Palazzo Robellini. Si tratta di una tappa del Festival "Luoghi immaginari". A darci le anticipazioni è Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni dell'Associazione Terzo Musica.

Il festival itinerante per la Regione Piemonte, giunto alla settima edizione, "...architetture sonore...", compie un viaggio attraverso i secoli, dalla nascita al consolidarsi del sistema armonico-tonale, fertile di "riflessioni a più voci" sul rapporto tra musica e architettura. L'obiettivo è quello di far (ri)scoprire al grande pubblico i capolavori del patrimonio culturale-musicale e le bellezze del patrimonio architettonico, nella loro più completa ed autentica natura.

L'architettura al servizio della musica, quindi, e la musica in funzione di un certo spazio architettonico.

In scena ad Acqui il duo pianistico composto da Annamaria Cigoli e Sergio Merletti, con un concerto in grado di appassionare ed emozionare anche i non "addetti ai lavori": la Petite Suite di Debussy, la Suite Dolly di Fauré, Ma Mère l'Oye e Rapsodie Espagnole di Ravel. Una pianista, la Cigoli, che non

ha bisogno di presentazione: considerata unanimemente uno dei personaggi più autorevoli, interessanti e più amati della storia musicale pianistica italiana ed internazionale del nostro tempo. Definita da tutti i suoi Maestri "allieva prodigio" fu il fenomeno più interessante del pianismo italiano degli anni '60 - '70", e venne successivamente considerata "una possibile nuova Pollini": oggi, nella sua più completa maturità e consapevolezza d'interprete, viene riconosciuta da pubblico e critica come l'eredità di Clara Wieck.

Sergio Merletti si è laureato con il massimo dei voti e la lode al biennio specialistico di pianoforte a indirizzo concertistico presso il Conservatorio G. Verdi di Torino sotto la guida di Annamaria Cigoli. Nel gennaio 2009 ha esordito in Duo con la sua insegnante, con la quale ha all'attivo numerosi concerti a 2 pianoforti e a 4 mani.

Durante la serata l'Associazione Terzo Musica assegnerà anche il premio "Protagonisti della Musica 2009": si tratta di un riconoscimento che dal 1990 viene attribuito a interpreti che si sono distinti nella promozione culturale musicale grazie all'attività concertistica e didattica, e che quest'anno sarà assegnato al soprano russo Elena Bakanova, attualmente residente a Novi Ligure, che interverrà nel corso dell'incontro musicale.

L'Int propone interventi a favore dei liberi professionisti

Acqui Terme. Venerdì 9 ottobre il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, ha inviato una lettera Ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, per proporre due interventi a favore dei liberi professionisti.

Il primo riguarda la messa a regime (o quantomeno la proroga) della deducibilità delle quote di ammortamento degli immobili utilizzati strumentalmente dai professionisti (art. 1, comma 334, della Legge 296/2006 validità per un triennio 2007/2009 quindi a scadenza il prossimo 31/12).

Il secondo la concessione di un credito di imposta sui costi di hardware e software sostenuti dai professionisti, che rivestono la funzione di intermediari fiscali autorizzati.

Alemanno nella lettera al Ministro evidenzia che «I professionisti troppo spesso sono esclusi da benefici ed agevolazioni previsti invece per le imprese, pur avendo ormai strutture, in termini di beni strumentali e risorse umane, che impongono investimenti e costi paragonabili a quelli sostenuti dalle imprese».

Due auspicati interventi potrebbero dare un concreto aiuto a questi lavoratori autonomi, soprattutto in un periodo di crisi economica, la cui negatività non ha certamente risparmiato gli studi professionali».

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi

composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Le lettere e la storia: la collezione Bocchiotti

Tre giorni in onore delle Poste cittadine



Acqui Terme. Si aprirà presso la Sala "Baccara" del Grand Hotel Nuove Terme, venerdì 23 ottobre, alle ore 17.30, e rimarrà aperta sabato 24 e domenica 25 (dalle 9.30 alle 19.30) la mostra *Acqui e la posta. Lettere dalla sua Storia*, i cui "pezzi", ovvero i documenti postali, sono stati raccolti, organizzati e allestiti per l'esposizione da Giandomenico Bocchiotti.

Parole...in viaggio

La storia si può fare anche "dal basso". Dunque escludendo diplomi imperiali e trattati militari, atti del Parlamento e del Governo, leggi fondative come quelle costituzionali.

Si può ricorrere, così, ai molto più umili giornali (anche quelli di provincia: come "La Gazzetta d'Acqui", "Il giornale d'Acqui", "Le cronache acquesi", "La Bollente") alle memorie, ai diari. E alle lettere.

Organizzate in collezione che riguardano l'interagire di un personaggio con il mondo (ecco gli epistolari). Ma anche in raccolte "più larghe", che sono legate da un comune riferimento.

Nel caso specifico la nostra città. Il nostro ufficio postale. Anzi: i nostri, dal momento che dal 1884, oltre a quello principale, situato presso il centro della città, diventa attivo quello dei Bagni, che per un curioso scherzo del destino, proprio quest'anno, dopo 125 anni di onorata carriera, chiude i battenti.

Ma la mostra non è solo una esposizione che scaldava la passione dei filatelici con gli antichi bolli, i timbri mono e doppio cerchio, o quelli lineari, con gli annulli a punti, o i "cavallini", con le buste tagliate per la disinfezione in tempi di epidemia *et cetera*...

Oltre alle questioni di forma, ci sono quelle di contenuto. Ed è questo il secondo protagonista che sale sulla nostra ideale ribalta.

Ecco, quale anteprima, un esempio della loquacità dei documenti che Giandomenico Bocchiotti ha pazientemente

rastrellato per mezzo mondo (anche prima dell'avvento di Internet) e che aprono interessanti finestre sulla storia della nostra città.

L'abbondanza dei riscontri poteva metterci un poco in crisi; ma la possibilità di dare continuità ai testi, risalenti al primo Novecento, di Attilio Giardini, Angelo Marengo e Francesco Bisio (più volte citati nei numeri de "L'Ancora" che i lettori han trovato in edicola successivamente alla pausa estiva), consigliavano di approfondire quel discorso. Che coinvolgeva Acqui stazione di cura e le Terme.

Ecco, allora, una lettera "americana" del 4 agosto 1875, che via Liverpool prese il suo cammino per giungere a New York. Vergata, in francese dal musicista Louis Gaston Gottschalk, e diretta alla moglie Louise che era rimasta negli USA.

Cara Louise ti scrivo...

"Ti scrivo da Acqui ove sono da due giorni per provare i Bagni che si dice abbiano molto di buono. Ieri ne ho preso uno e oggi due, domani comincio il fango che si deve ricevere su metà del corpo, dal collo ai piedi, alternando destra e sinistra perché è una cura molto forte che non si può usare senza precauzioni.

Lo stabilimento dei Bagni è pieno di gente; per fare economie sono sceso in un albergo che è a cinque minuti di distanza. E' vero che ho l'inconveniente di essere obbligato a muovermi per rientrare e mettermi a letto, ma dato che fa caldo ed io mi copro bene, non posso prendere freddo.

E' un rimedio che fa bene dopo qualche tempo...

I Bagni sono situati a un miglio e mezzo dalla città che è di 4-5 mila anime, dove si vedono ancora i resti di d'un acquedotto che portava l'acqua dolce alla città. Ma quello che i romani avevano avuto l'idea di fare gli italiani, amici del progresso, l'hanno lasciato cadere in rovina trovando più semplice prendere l'acqua alla sor-

gente calda della città.

Anche la povera gente se ne serve per fare la polenta, e i fornai per fare il pane, e ciò fa che non si possa mangiare l'indomani che è stato fatto. Infine, più ne prendi di questa acqua più lei ti guarisce... l'effetto è che quando la bevi il gusto è di uova guaste, ed è efficace come la medicina di Lerroy. Non so se sia l'idea, ma i miei tre bagni in due giorni mi hanno già fatto bene...

La vita qui non è male, monotona, non ci sono che vecchi... Alle sei del mattino vado a fare il bagno di fango [dunque questo pezzo di lettera è scritto in un momento successivo], rientro veloce, mi metto a letto per traspirare; alle undici o a mezzogiorno faccio colazione, dopo alle tre vado a fare il bagno minerale, il tutto accompagnato da *drinks* alla fontana [dell'acqua marcia? Crediamo proprio di sì]; a tal fine ho comprato una tazza di

cuoio per cinquanta centesimi (10 cent) e come tutti l'ho sempre in tasca, per non avere il pretesto di soddisfare la ripulsa per il gusto pronunciato di uova guaste.

Sono obbligato a rimettere la lettera alla posta mercoledì per non perdere il corriere... La camera costa 2,50 lire al giorno, mangio alla carta e perciò non posso mangiare molto: una buona bistecca costa 75 centesimi con le patate, il vino 70 centesimi la bottiglia... capisco perché ci siano della famiglie che vengono a passare l'estate in Europa invece di andare a Long Beach o a Saratoga...

Non scrivere più a Milano, il mio prossimo indirizzo è a Londra... Abbraccia la nostra buona *mamam* e Fred. Arrivederci. Tutti i miei baci alla mia cara Louise. Tuo marito che ti ama. Gaston.

Acqui, 4 agosto 1875, Piemonte".

Diego Bormida tra i pittori della Modella per l'arte

Acqui Terme. Prima di passare all'albo dei ricordi la trentatreesima edizione de "La Modella per l'Arte" 2009, è legittimo citare il premio ottenuto da un giovane acquese, inserito, "ad honorem" tra i pittori di altissimo livello che hanno realizzato quadri alle venti modelle scelte durante l'anno per la finalissima di Acqui Terme, svoltasi sabato 3 e domenica 4 ottobre al Nuovo Kursaal di Acqui Terme. Si tratta di Diego Bormida 34 anni, che alla manifestazione ha presentato, fuori concorso, un ritratto eseguito ad olio su tela della madrina della manifestazione, l'attrice Giorgia Wurth, che poi le ha donato.

Bormida, diplomato in Decorazione pittorica presso l'Accademia delle belle arti di Firenze, con una tesi sulla "psicologia della percezione", dopo corsi complementari di tecniche del marmo e delle pietre dure, tecnologia della scultura ed altro, nel 2000 si è trasferito a Roma per lavoro, collaborando con vari artisti. Nella Capitale è rimasto quattro anni.

Il suo curriculum professionale è iniziato nel 1996 e 1997 con esperienze di decorazioni di una villa medicea a Calenzano (Firenze) con il professor Del Debbio. Nel 1997 si classifica al primo posto del concorso "David Molinari", sezione scultura, con un mezzo busto in gres porcellanato. L'opera è esposta nella biblioteca comunale di Figline Val d'Arno. Poi ha esperienze

di decorazione di una cappella privata degli Antinori Bolgheri. Nel 1999 ha decorato un palazzo reale di un principe, nipote del Re Faadh, a Riyadh, capitale dell'Arabia Saudita ed ha lavorato come scenografo in due villaggi turistici d'Italia.

Nel 2004 ha restaurato una decina di soffitti interamente dipinti in una villa '700, Villa Scati, a Melazzo. Nel 2007, a Milano ha partecipato all'edizione italiana di "Cowparade", cento mucche in vetroresina, a grandezza naturale, dipinte da artisti e designer di fama internazionale. La mucca interamente rivestita di foglia in oro da Bormida e sponsorizzata dal famoso marchio "Baci & Abbracci" è stata esposta per due mesi a Milano. Sempre nel 2007 Diego Bormida ha iniziato la collaborazione con la casa d'arte di Beverly Hills "Fidelity Arts" per la quale lavorano 200 tra i più famosi artisti del mondo. Ad aprile ha partecipato alla decorazione della nuova Emerald Princess, costruita nei cantieri navali della Fincantieri di Monfalcone.

Il suo lavoro è spazioso dai finti marmi della Queen Romm, ai decori del ristorante Britannia. Siamo nel 2008 e ad Acqui Terme ha realizzato grandi ritratti, ha eseguito opere per la "Costa Crociere", adesso è in contatto con una galleria d'arte di Beverly Hills per la realizzazione di copie ad olio di quadri del '600 e del '700.

C.R.

Si apre sabato 17 alla ex Kaimano

3ª mostra biennale modellismo navale



Si è tenuta nella mattinata di mercoledì a Palazzo Levi la conferenza stampa di presentazione della 3ª Mostra di Modellismo Navale e vario che il Gruppo dei Marinai acquiesi allestisce presso la struttura della ex Kaimano con la partecipazione dei rappresentanti della carta stampata locale, dell'Assessore Provinciale dott. Comaschi e la presenza di rappresentanti dell'Amministrazione cittadina. Per l'A.N.M.I. il Delegato Regionale per il Piemonte Orientale Comandante Cav. Pier Marco Gallo ed il Presidente del Gruppo di Acqui Terme Cav. Pier Luigi Benazzo.

Acqui Terme. È prevista per sabato 17 ottobre, alle ore 17 nei locali della ex Kaimano, l'apertura della terza Biennale di Modellismo Navale e Vario allestita dal Gruppo dei Marinai termali del presidente Benazzo. La mostra riunisce il meglio del modellismo e collezionismo di Piemonte, Liguria e Lombardia, in un insieme che nelle due edizioni precedenti ha riscosso unanimi consensi ed una vasta presenza di pubblico.

"Oltre all'intrinseco fattore espositivo la mostra - come

spiega il presidente Benazzo - vuole essere un veicolo informativo presso i giovani, ai quali si rivolge, con le possibilità di impiego che la Marina sia militare che mercantile offre". Ed è proprio in tale ottica che sono stati coinvolti gli Istituti Superiori dell'acquese, ma anche l'Istituto Nautico "Leon Pancaldo" di Savona ed il Collegio Morosini di Venezia. Proprio alle scolaresche saranno dedicate le mattinate che prevedono oltre ad una visita all'esposizione, anche conferenze e proiezione di filmati. La mostra rimarrà aperta, con ingresso gratuito, da sabato 17 ottobre a domenica 25.

A sottolineare l'importanza dell'avvenimento, il patrocinio della Provincia di Alessandria e dei Comuni di Acqui Terme e Strevi, la partecipazione dei viticoltori di Vinchio e Vaglio Serra, della Confagricoltura di Alessandria, della Ditta Labor s.n.c. di Acqui Terme, dell'Amag di Alessandria e la presenza delle Assicurazioni Generali - Agenzia di Acqui Terme. La mostra di Modellismo si inquadra in un ventaglio di attività del Gruppo A.N.M.I. di Acqui Terme, che da tempo si impegna ad offrire opportunità di impiego nelle attività marittime ai giovani. L'iniziativa ha ottenuto il "placet" della Presidenza Nazionale A.N.M.I., che da sempre favorisce l'attività dei propri gruppi rivolta ai giovani. Un sentito ringraziamento va, inoltre, all'assessore provinciale Gian Franco Comaschi, ai Comuni di Acqui Terme e Strevi ed a quanti, a vario titolo, si adoperano costantemente per fornire un prodotto di assoluta qualità.

Dall'alba
al tramonto
**SOLE
e LUNA**



ogni momento è quello giusto
per assaporare le sue proposte

A pranzo menu da 5 a 12 euro

**BAR • TRATTORIA
PIZZERIA**

Aperto dal lunedì al giovedì fino alle ore 20
venerdì, sabato e domenica fino alle ore 24
con aperitivi a buffet, gustose pizze
e piatti esclusivamente a base di pesce

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
(ex stabilimento Gamondi) - Tel. 346 3009236

Vale Moto

CONCESSIONARIO

HONDA

GAS GAS
OFFROAD SPECIALIST

SYM
Engine of Life

Sh 150 con bauletto
Con rottamazione
su strada
€ 2.900

HONDA

Via Cassarogna, 89
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325386 - Fax 0144 650018

SYM
Engine of Life

NUOVO
Symphony 150
PREZZO LANCIO
con rottamazione
€ 1.350



SYM
Engine of Life

Fiddle II 125
Con rottamazione
su strada
€ 1.300



INCENTIVI
ANCHE PER
150 CC

SU MOLTI MODELLI RADDOPPIANO GLI INCENTIVI

È il dott. Silvio Leonardi

Nuovo primario di ginecologia



Acqui Terme. Il nuovo primario del reparto di Ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Acqui Terme è il dottor Silvio Leonardi. Si avvicenda nell'incarico al dottor Carlo Sbrulati, che con il 1° di ottobre è andato in pensione dopo una benemerita attività svolta nella struttura ospedaliera acquese. A presentare ufficialmente il nuovo responsabile della struttura materna infantile è stato il dottor Flavio Boraso durante un incontro con i giornalisti acquisi avvenuto nella tarda mattinata di venerdì 9 ottobre. L'incontro si è anche rivelato come occasione per annunciare alcuni dati per quanto riguarda ginecologia. «Le nascite all'ospedale di Acqui Terme – ha indicato il dottor Boraso – lo scorso anno sono state 393 e adesso siamo già a 314, con una previsione di raggiungere 420 nati circa». Mancano un'ottantina di nascite per raggiungere il numero indicato dalla Regione Piemonte quale limite per mantenere attivo un reparto ginecologico in ambito regionale.

«Si è scelto di mettere al vertice della ginecologia acquese quest'ottimo medico in quanto fra gli obiettivi dell'Asl c'è quello di agevolare un sistema integrato che ne possa mettere in rete tutti i dipartimenti presenti sul territorio», ha

riferito il dottor Boraso. Si parla dunque di Acqui con Novi Ligure, Tortona e Casale con lo scopo di fornire ad ogni ospedale di queste città un servizio egualitario, un piano che ad Acqui Terme è in via di realizzazione da circa un anno.

Il dottor Leonardi, neo-responsabile del dipartimento acquese è anche responsabile dell'analoga struttura ospedaliera di Novi ed è anche capo dipartimento materno-infantile dell'intera Asl. Durante l'incontro si è anche parlato del notevole trend positivo dei ricoveri in ginecologia, rispetto a quanto avvenne in passato, in particolar modo quelli legati a problemi legati all'apparato urinario ed oncologici.

«Nel 2005 i ricoveri finalizzati ad interventi erano 86; nel 2006 erano stati 58 e nel 2007 solo 44. nel 2008 i ricoveri sono stati 11, mentre per quest'anno abbiamo raggiunto una quota di 89», è stato comunicato durante l'incontro. Presto, è stato anche annunciato, offriremo la possibilità alle future mamme di partorire in acqua con il metodo indolore, in una vasca speciale. Il dottor Leonardi ha anche ricordato che presto, in ambito aziendale, saranno assunti sette nuovi medici con specializzazione in ostetricia.

C.R.

Concorso "Disegna il tuo cavallo"

Acqui Terme. Dal 2009 esiste la "Giornata nazionale del cavallo" festeggiata nella seconda domenica di giugno di ogni anno. Nella "Giornata nazionale del cavallo" sono previste numerose iniziative: una di queste è la premiazione del concorso "Disegna il tuo cavallo". Con il pretesto di vincere i premi in concorso, si spingono i più giovani a conoscere ed amare il cavallo, un animale che ormai vedono solo in televisione o in fotografia allontanandoli, nel contempo, dalla video dipendenza, dalla strada e dal bullismo. Durata: dal 1° ottobre 2009 al 31 maggio 2010 compresi. Termine ultimo per l'invio degli elaborati: 31 maggio 2010 compreso. Il concorso è riservato alle bambine ed ai bambini di tutta Italia fino ai 14 anni ed è diviso in tre fasce di età: sino ai 7 anni compiuti; dagli 8 agli 11 anni compiuti; dai 12 ai 14 anni compiuti. Ogni disegno dovrà essere di una sola autrice o autore: non sono ammessi i disegni fatti da più di un concorrente.

Studente tredicenne

Influenza A primo caso ad Acqui Terme

Acqui Terme. «Nessun allarme per la popolazione e non ha importanza sapere se è influenza da virus tipo A oppure di tipo stagionale in quanto le misure di trattamento sono identiche, salvo le terapie riservate ai casi più gravi o soggetti a rischio, cioè quelli già affetti da altre patologie».

Sono informazioni date dal direttore sanitario dell'Asl, Al, dottor Gianfranco Ghiazza, a seguito del ricovero, prima al «Gaslini» di Genova e quindi all'Ospedale di Alessandria di uno studente tredicenne, alunno della scuola media «G.Bella» di Acqui Terme, al quale i medici avevano accertato il primo caso, nella città termale, di influenza da virus H1N1.

Il giovane è guarito, il suo stato di salute non desta problemi.

Logicamente la direzione della scuola media Bella ha informato tutte le famiglie degli alunni del caso invitandole a prendere tutte le precauzioni necessarie ad evitare la diffusione del virus.

Nella lettera inviata dalla direzione della «G.Bella» si invitano inoltre le famiglie «a mantenere la calma, in quanto trattati di un decorso influenzale simile ad altri e normalmente trattato allo stesso modo dai medici».

Si dice anche che «gli studenti ed il personale scolastico che manifestino febbre o sindromi simil-influenzali (tipo febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari e articolari, brividi e debolezza, malessere generale e a volte vomito o diarrea) devono responsabilmente rimanere a casa ed è consigliabile contattare il proprio medico o pediatra nel caso in cui i sintomi dovessero persistere o aggravarsi».

Le misure da adottare per la prevenzione dell'influenza A, ma anche di quella classica stagionale consistono nel lavarsi le mani spesso ed a fondo per proteggersi dai germi, usare fazzoletti possibilmente monouso, non portare alla bocca oggetti che possono essere stati toccati da altre persone.

Con il passare dei giorni le preoccupazioni legate all'influenza A si sono notevolmente ridimensionate.

Per rendere più chiaro il concetto un paragone con l'influenza stagionale dice che quest'ultima causa una mortalità del 2 per mille, l'influenza A dello 0,4 per mille.

red.acq.

Corso di aggiornamento sabato 10 alle Nuove Terme

La gestione del dolore nuove prospettive in anestesia

Acqui Terme. L'attesa di un intervento chirurgico suscita uno stato di apprensione e di ansia sia nel soggetto che deve subirlo che nei suoi familiari. Le preoccupazioni evidentemente aumentano nel caso di procedure chirurgiche complesse o rischiose, soprattutto se la persona che deve essere operata è affetta da qualche patologia e normalmente assume farmaci. Il ruolo che in entrambe queste circostanze svolge il medico anestesista è poco conosciuto e spesso genera diffidenza ed incomprensioni. Su queste tematiche si è incentrato il corso di aggiornamento che si è tenuto sabato 10 ottobre, presso la sala conferenze del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui dal titolo "La gestione del dolore: tecniche e procedure di anestesia specifiche per paziente e tipologia di intervento".

Il corso, coordinato dal dott. Sergio Rigardo, introdotto dal dott. Pietro Rettagliata, e tenuto dal dott. Stefano Latella e dal dott. Nicola Novielli, specialisti in anestesia presso Casa di Cura Villa Igea ha presentato, con il contributo di filmati e prove pratiche, le più moderne tecniche anestesiolgiche e di gestione del dolore relative ai più frequenti interventi chirurgici (protesi di spalla, d'anca e ginocchio, chirurgia addominale, della mano e del piede). In particolare i relatori si sono soffermati sulla figura dell'anestesista, ruolo non sempre noto al pubblico dei pazienti, ma che è emerso come fondamentale nella gestione del paziente durante tutto il percorso operatorio. L'anestesista è infatti quella figura in grado di stabilire con il paziente quale tipo di anestesia utilizzare, di consentire al chirurgo le migliori condizioni di lavoro e di ridurre, attraverso opportuni interventi farmacologici, il dolore post operatorio. Per essere sottoposto ad un'operazione il paziente deve necessariamente essere sottoposto ad un'anestesia che serve a bloccare il dolore ed a proteggere l'organismo dall'aggressione chirurgica. La sicurezza dell'anestesia moderna deriva dai progressi farmacologici e tecnologici e dalla particolare preparazione dell'anestesista.

L'anestesista è appunto un medico specializzato cui è affidato il compito impegnativo di annullare il dolore, del controllo e del recupero delle funzioni vitali del paziente prima, durante e dopo l'intervento chirurgico. Essenzialmente ci sono due tipi di anestesia: l'anestesia generale mediante la

quale il corpo intero è anestetizzato e l'anestesia loco-regionale con la quale solo una parte o un'intera regione del corpo viene anestetizzata. Dopo l'esame dello stato di salute del paziente e del tipo di intervento chirurgico, l'anestesista sceglie il tipo di anestesia che possa dare al paziente maggiori vantaggi e minimi rischi. Durante l'anestesia generale tutto il corpo e soprattutto il cervello è addormentato ed il paziente non sente nulla e non ricorda nulla dell'operazione. L'anestesia loco-regionale viene sempre più frequentemente praticata, quando possibile. Infatti, lo sviluppo di attrezzature particolari, di farmaci anestetici locali di varia durata e la conoscenza approfondita del funzionamento dell'anestesia loco-regionale ha accresciuto l'interesse dei medici per queste tecniche. Con l'anestesia regionale solo una regione specifica del corpo è anestetizzata: il dolore proveniente da essa viene bloccato e non arriva al cervello. Questo viene ottenuto iniettando l'anestetico direttamente vicino ad i nervi che portano la sensibilità alla zona sottoposta all'intervento. Ad esempio se si deve operare la mano vengono anestetizzati solo i nervi del braccio. Ci sono diversi vantaggi nell'anestesia loco-regionale come l'eliminazione del dolore senza la perdita della coscienza, minori effetti collaterali rispetto a l'anestesia generale (gola dolente, nausea, vomito e disorientamento, per citarne alcuni). Per ridurre i disagi del paziente connessi ai rumori della sala operatoria durante l'intervento in questi casi può essere associata la sedazione che consente il rilassamento e la perdita di coscienza.

Dopo l'intervento chirurgico in anestesia loco-regionale il sollievo dal dolore può durare

diverse ore senza bisogno di altri farmaci. Le operazioni che di solito vengono praticate in anestesia loco-regionale sono: interventi al braccio, alla mano, alla gamba, al ginocchio e al piede, interventi all'addome (es. ernia inguinale), all'ano (fistola ed emorroidi). Dopo ogni intervento chirurgico il paziente avverte dolore più o meno grave, in relazione alla sede ed al tipo di ferita. In questi casi l'anestesista interviene con adeguati trattamenti farmacologici per prevenire il dolore post operatorio attraverso l'individuazione dei farmaci che prolunghino gli effetti dell'anestesia e consentano al paziente un adeguato decorso. Dal dibattito qualificato che è seguito all'esposizione delle relazioni è emerso inoltre che l'aggiornamento continuo delle metodiche, una approfondita anamnesi delle condizioni del paziente, un controllo costante della fase pre, intra e post operatoria ed un attento utilizzo dei farmaci rende, per gli interventi di routine e di chirurgia in elezione, come la chirurgia protesica maggiore e minore, non necessaria, se non in casi estremamente limitati, la presenza presso la struttura di un'unità di terapia intensiva o subintensiva.

Gli argomenti, trattati con chiarezza e professionalità dai relatori, hanno riscosso un grande interesse tra i partecipanti. Le relazioni hanno messo in evidenza come le varie tecniche di anestesia pongano sempre il paziente al centro dell'attenzione prima, durante e dopo l'intervento chirurgico. Dal convegno è emerso, infine, come Casa di Cura Villa Igea possa offrire prestazioni all'avanguardia nell'attuale panorama sanitario potendo contare su una vasta rosa di validi professionisti supportati da materiali ed attrezzature ad elevato contenuto tecnologico.

A Jessica Modena il microfono d'oro

Acqui Terme. Dopo tante tappe in giro per il Piemonte la rassegna canora per giovani talenti "Il Microfono d'oro" diretta dal mitico Benedetto Gerardo e condotta dal noto presentatore Beppe Viazzi, è giunta in dirittura d'arrivo con una grande finale, alla fine di settembre, a Rivalta Bormida. Nel parco del circolo Il Salone i venti finalisti provenienti da ogni parte del nord Italia, si sono dati battaglia a suon di belle canzoni che hanno catturato l'attenzione del numeroso pubblico giunto per l'occasione.

La serata è stata poi animata da numerosi ospiti, la fantastica esibizione della scuola di ballo Mambo Rico di Ovada, i balletti suggestivi della giovane ballerina Selene Foco, le danze orientali e la presenza delle miss finaliste nazionali del concorso "La più bella del mondo" accompagnate dal Patron Regionale Cesare Morgantini e dalla coreografa Giovanna Mari, il tutto per accompagnare i cantanti al verdetto finale, dove una giuria composta da giornalisti, discografici ed esperti del settore ha così decretato al terzo posto Consuelo Milanesio, al secondo posto Melania Colli e vincitrice dell'edizione 2009 Jessica Modena.

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS

INHO MAURETZ

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

FontanaArte

Kartell



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

StyleLux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA



**DALLA LUCE UN NUOVO
BENESSERE E UNA NUOVA
BELLEZZA PER I TUOI CAPELLI**

PAUL MITCHELL®

**Presenta PROCARE l'attivatore
per trattamenti tricologici a
ultrasuoni e infrarossi**

VIENILO A PROVARE DA:

**Benessere
Acconciature**

**C.so Italia, 46
Acqui Terme
Tel. 0144 322361**

**Medusa
by Rosa Giovanni**

**Via Cordara, 14
Nizza Monferrato
Tel. 0141 701128**

**Tiziana
Acconciature**

**Via Vittorio Emanuele, 16
Rivalta Bormida
Tel. 0144 372620**

Per la scuola media G. Bella a settembre

Laboratorio didattico-ambientale con 6 classi a Pracatinat

Acqui Terme. Ben sei classi seconde della scuola media "Bella", anche quest'anno, si sono recate a Pracatinat per la consueta settimana didattica.

Il 21 settembre, dal Movicentro, due pullman sono partiti di buon'ora per raggiungere Fenestrelle e poi con la navetta spingersi fino a Pracatinat, laboratorio inserito nel cuore del parco naturalistico e faunistico dell'Orsiera-Rocciavrè. Lì i ragazzi, aiutati dal bel tempo, si sono sbizzarriti a progettare e realizzare, con insegnanti ed educatori, attività ed escursioni svariate.

Chiedendo ai partecipanti delle sezioni A, B, D, F, G, H, l'utilità di questa esperienza, i momenti e i ricordi preferiti.

Si sono raccolti alcuni commenti che proponiamo:

"... l'esperienza mi è servita a capire che se voglio posso spingermi oltre i miei limiti e che l'aiuto degli amici è indispensabile in tutte le cose che facciamo e che di loro mi posso fidare" (Linda, Valentina, Anita, Alessia, Carola, Marco G., Filippo B. 2^a B).

"... ho imparato a rispettare maggiormente i miei compagni, ad apprezzare la natura, a far parte di un gruppo, a resistere a lunghe passeggiate" (Francesco, Giulia, Abigail, Elisa, Lorenzo, Matteo - 2^a B).

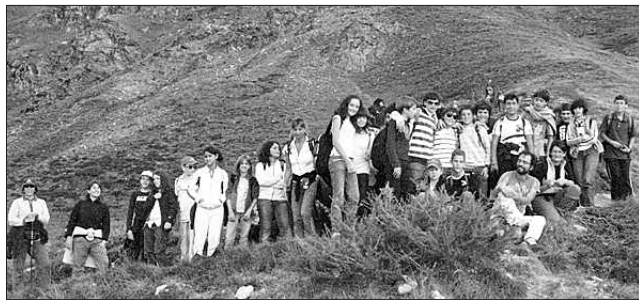
"... ho preferito la prova di sopravvivenza perché ha migliorato la mia autostima e la progettazione di un villaggio sostenibile" (Davide, Camilla, Alberto, Andrea, Alessandra, Marco M. - 2^a B).

La II G ha elaborato i seguenti commenti in merito all'esperienza a Pracatinat:

"È stata un'esperienza indimenticabile: ci siamo divertiti; siamo stati insieme; abbiamo affrontato problematiche che non conosceamo, come la sostenibilità; siamo stati a contatto con la natura, immersi in uno splendido contesto paesaggistico."

Ho scoperto:
... è bello lavorare in gruppo, le rivalità si possono superare. È difficile ascoltare e ci fa paura ciò che non conosciamo... Francesca (2^a H)

...che stare insieme è molto importante, parlare ed esprimersi



mersi esponendo le proprie idee anche se sono sbagliate... Elisa (2^a H)

"... i miei limiti, ma ho migliorato il rapporto con i miei compagni e con quelli delle altre classi... Diletta (2^a H)

"... che non bisogna essere egoisti, che non bisogna usare subito tutte le risorse che abbiamo a disposizione... e poi ho scoperto che sono in grado di fare un grosso sforzo... Mirco (2^a H)

"... che in gruppo bisogna sostenersi altrimenti si possono rovinare rapporti e amicizie... Luca (2^a H)

"... che è difficile non essere egoisti e che bisogna sapersi prendere le proprie responsabilità... Linda (2^a H)

I ricordi belli che mi porto a casa:

"... i giochi, le passeggiate, le "capannacce", la tavoletta di cioccolato, il masso altare, i due laghi, i bei momenti con gli amici... Linda e Marco (2^a H)

"... tutto: la gioia di stare insieme, la bellezza del paesaggio, le scoperte che ho fatto... Francesca e Giovanni (2^a H)

"... le rane che sono riuscito a toccare, i bei momenti con gli amici, le chiacchierate con i professori... Mirco (2^a H)

"... l'arrivo al centro, l'incontro con Maurizio, le camminate al masso altare e ai laghi, la sala giochi e la discoteca... Luca (2^a H)

"... le chiacchierate prima di dormire, gli scherzi, l'allegria dello stare insieme, le serate in discoteca... Elisa e Diletta (2^a H)

Contributo per il progetto "Lauro"

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso un contributo di 800 euro alla Scuola secondaria di primo grado "G. Bella" di Acqui Terme a sostegno delle spese relative alla partecipazione al Progetto "Lauro", danze rinascimentali popolari e di corte del '400 e '500. L'iniziativa comprende l'adesione di una selezione di ragazzi della scuola che ha preso parte alle danze rinascimentali inserite nella manifestazione del Settembre Biturgense Palio della Balestra, in programma a Sansepolcro (Arezzo) dal 10 al 14 settembre.

In un documento approvato all'unanimità

Così i docenti della "Bella" reagiscono ai tagli alla scuola

Acqui Terme. Pubblichiamo un documento approvato all'unanimità dal Collegio dei docenti della scuola secondaria di primo grado "G. Bella": «Richiamando alla mente l'Art. 3 della Costituzione italiana, premessa e fine ultimo della progettazione d'Istituto (P.O.F.), i docenti della scuola media "G. Bella", prendendo atto dei tagli finanziari del comparto scuola, analizzano le conseguenze che essi avranno sulla conduzione e gestione delle singole classi della nostra scuola.

Risulta lampante che l'anno scolastico, appena iniziato, si svolgerà all'insegna dell'emergenza: le classi sono più numerose (24 alunni in media) con

- più di un alunno con disabilità e meno ore di sostegno
- più alunni extracomunitari diversi per origine, lingua, cultura, da alfabetizzare ed integrare.

C'è l'eventualità che, ai su citati alunni, si aggiungano altri provenienti da altre classi, spartiti in caso di mancata sostituzione dei docenti assenti, per ulteriore contenimento dei costi per le supplenze.

Saranno impossibili momenti di didattica in compresenza di due docenti per la realizzazione di progetti o attività mirate per gruppi di livello o per il potenziamento.

C'è meno personale ATA a garantire il buon funzionamento della segreteria e ci sarà meno vigilanza nei corridoi per riduzione del numero dei bidelli. Ciò comporterà, inevitabilmente, la riduzione o il ridimensionamento del P.O.F., in base al quale sono avvenute anche le iscrizioni alle classi prime. L'utenza vedrà, in parte deluse, nel corso dell'anno, le sue aspettative e, come reazione immediata, accuserà il dirigente e i docenti di inefficienza, scarsa professionalità e incapacità. L'informazione parziale, e non sempre corretta, da parte degli organi preposti, sulle reali condizioni in cui noi docenti siamo chiamati ad operare, andrà ulteriormente ad alimentare, in negativo, la già vituperata immagine del docente (in base alla leggenda metropolitana "fannullone, as-

senteista, privilegiato perché lavorerebbe poche ore al giorno ed avrebbe tre mesi di vacanza").

Proprio a difesa della nostra immagine e della scuola, in cui crediamo e vogliamo continuare ad operare, puntualizziamo quanto segue:

- L'assenteismo nelle scuole è il 5%;

- le ore di servizio dei docenti non si esauriscono nella didattica frontale con i discenti;

- la scuola dell'obbligo, negli ultimi trent'anni si è rinnovata "dal di dentro" non per effetto di leggi o decreti caduti dall'alto, ma per iniziativa ed impegno sul campo degli insegnanti che, in primis, hanno avvertito l'esigenza del cambiamento e dell'innovazione didattica per rispondere alla società sempre più complessa e in continua evoluzione.

Decreti e leggi emanate hanno semplicemente normato alcuni cambiamenti già avvenuti;

- i docenti sentono fortemente la responsabilità insita nel processo di educazione e formazione dei minori e per tutelarli mettono in atto strategie per rimuovere quegli ostacoli che possono compromettere uno sviluppo evolutivo armonico;

- i dati ultimi forniti dall'OCSE mettono in evidenza che la scuola italiana ha consentito e garantito, negli ultimi vent'anni, l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione, ha pressoché sconfitto l'anal-

fabetismo e il fenomeno della dispersione (alcuni Paesi della U.E., al contrario, non hanno ancora perseguito tale obiettivo);

- i finanziamenti erogati alla scuola pubblica italiana, confrontati correttamente con i dati corrispettivi degli altri Stati della U.E., non sono maggiori, infatti, ad esempio, in Germania non avviene l'inserimento degli alunni disabili e la spesa per questi ultimi viene erogata da altri enti. Vogliamo ricordare che la scuola italiana è all'avanguardia, da tempo, per l'inserimento e la socializzazione degli alunni disabili.

La nostra scuola dell'obbligo ha fatto di tutto per garantire il diritto allo studio e il contenimento della spesa, spesso avvalendosi della disponibilità oraria personale del docente, sciogliendo nel volontariato. L'ottica con cui opereremo durante il corso di quest'anno, difficile per tutti (dirigenti, insegnanti, alunni, personale A.T.A.), sarà quella della riduzione del danno ineluttabile (linea emersa in più sedi del Piemonte), animati dalla volontà di "salvare" la "nostra" scuola, che rimane uno dei "pochi luoghi" dove si deve e si può garantire l'esercizio alla democrazia, la formazione e promozione dei valori della persona umana attraverso il rispetto, la condivisione e l'interiorizzazione delle norme su cui si basa la società attuale, unica possibilità di un futuro migliore e più rassicurante per tutti».

Contributo al Ctp

Acqui Terme. Secondo la legge regionale del diritto allo studio e la libera scelta istruttiva il Comune riceve ogni anno dalla Regione Piemonte il contributo relativo all'assistenza scolastica, concernente gli oneri finanziari che il Comune deve sostenere per le mense scolastiche, lo scuolabus, la gestione delle scuole materne statali, l'istruzione e la formazione degli adulti, oltre ad eventuali contributi alle scuole cittadine. La ripartizione del contributo effettuata dalla Regione Piemonte non è vincolante e può essere usato dai Comuni per i servizi di trasporto, mensa e per interventi di supporto didattico. Secondo il parere favorevole dell'Assessore alla Pubblica Istruzione in merito all'assegnazione del contributo per l'istruzione e la formazione degli adulti, l'amministrazione comunale ha ritenuto di assegnare alla Scuola Media Statale G. Bella, sede del Centro Territoriale dei corsi permanenti per adulti, un contributo di € 5.000,00 finalizzato al funzionamento dei corsi attivati per l'anno scolastico 2009/2010, che dovrà essere utilizzato per far fronte alle spese di funzionamento dei corsi attivati nell'anno scolastico 2009/2010.

CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

ECCO IL 3° COUPON

CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 3

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - *I viaggi di Laiolo*
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - *Casa 3000*
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - *Geloso Viaggi*
- 4° • Noleggio camper da € 400 - *Sirio Camper*
- 5° • Braccialetto in oro valore € 250 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - *Non solo maxi taglie*
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - *Casa 3000*
- 9° • Phon professionale valore € 50 - *Casa 3000*
- 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - *Settimanale L'Ancora*

Regolamento completo su www.lancora.com

Da ritagliare e conservare con i precedenti 2 e i successivi 21, in edicola ogni settimana nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo.

Spedire i coupon, numerati da 1 a 24, con i propri dati anagrafici, in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **entro il 30 aprile 2010** a

Settimanale L'Ancora
Concorso la fedeltà a L'Ancora ti premia
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - AL

FANTASTICI PREMI

Quattro classi ed una fantastica esperienza

Le quinte della Saracco in visita ai tesori di Monterosso

Acqui Terme. Ci scrivono dalla scuola primaria Saracco: «Dopo aver gloriosamente raggiunto da 'piccoli' Lussito, il Monte Stregone e Ovrano, per gli impavidi alunni di quinta della primaria "Saracco" quest'anno non potrà mancare una scarpinata altrettanto onorevole: il 29 settembre ci attenderà Monterosso». Dall'annuncio, al fatto: i motori muscolari sono oliati e l'entusiasmo li alimenta. Lungo il tortuoso nastro del percorso, come sempre si stende l'ala protettrice della Protezione Civile: i nostri angeli custodi Bruno, Carlo, Ernesto, Giacomo e Sergio scorteranno le quattro classi per l'intera giornata.

Monterosso, dunque! *Sembra* facile, ma se l'obiettivo è raggiungerlo passando dalla Maggiore, è un altro paio di maniche! Già alla prima salita degna di questo nome, il serpentone aitante si fa meno baldanzoso e vociante ed impara una fondamentale regola dell'escursionista: risparmiare il fiato, ché ti servirà. Brevi pause per ricompattare la fila consentono di dare uno sguardo al campanile del duomo, sveltante sulla città che inizia a delinearsi ai nostri piedi. Superate alcune rampe d'asfalto, lo sguardo si apre a trecentosessantagradi. In lontananza, dalla nebbiolina diradante emergono tenui profili di centri abitati e fughe argentee di colline; in direzione opposta, Villa Ottolenghi, la nostra maestosa meta! All'attacco dell'ultima rampa, dall'inequivocabile nome "Calvario", l'avvistamento di cavalli costituisce un divertente insperato. L'imbocco dello sterrato premia gli sforzi con una piacevole sorpresa: un susseguirsi di vigneti ben pettinati, gradevoli da vedere, ma anche... da gustare. Qualche racimolo dimenticato non si può negare a chi -dopo tanto sudore- avverte un languorino: gli acini vanno a ruba. Dopo osservazioni agro-botaniche e irrinunciabili verifiche della saggezza popolare «Mettilti in tasca una castagna d'India ed eviterai i raffreddori», ci compare la deliziosa chiesetta dei Cavalieri. Immane la foto ricordo sotto i tigli, poi... via subito ad assaporare il miraggio: la discesa! Ci si rilassa greggiando nel riconoscimento di ciliegi, noci, noccioli, ma anche imparando un gioco antico: le sonatine con le foglie di canna. A Monterosso, il meritato ristoro ha il nome e il volto della signora Maria Teresa Malfatto, che ringraziamo per la splendida accoglienza. Là, un esercito dotato di centosessantagambe -stanche ma pronte a scorrizzare per un'ora nel suo meraviglioso parco- s'acquieta solo quando altrettante mani e ottanta bocche si mettono a piluccare i dorati grappoli del filare lasciato a nostra disposizione. In breve, si fa già quell'ora: Villa Ottolenghi ci attende! Il memorabile pranzo è consumato sotto un pergolato di glicini, nello scenografico giardino costellato di opere d'arte. Le nostre



pazienti e competenti guide, la signora Claudia Bianchi e il geometra Finoli, ci dedicano il pomeriggio, per dischiuderci lo scrigno dei tesori della Villa e del tempio di Herta, il cosiddetto "mausoleo". S'inizia la visita nella sala espositiva dei vini commercializzati, ornata da preziosi graffiti; si oltrepassa, poi, un prezioso portone in legno e ferro battuto e si entra nell'enorme cantina, che conserva la strumentazione del secolo scorso per il filtraggio del moscato. Proseguendo il percorso, in un'alternarsi di ambienti interni e di prospettive esterne, si susseguono statue, pozzi, fontane, inferriate, ringhiere, cancelli, lampioni, davanzali, scalinate, pavimentazioni, acciottolati, encausti, mosaici...

La varietà artistico-espressiva e la diversità dei preziosi materiali - dal marmo al basalto, dal bronzo al ferro battuto, dall'onice all'alabastro- trovano nella misura e nel rigore stilistico l'elemento di omogeneità che li armonizza. Ovunque, creatività, estro, raffinatezza, precisione, purezza di linee e di forme accarezzano l'occhio e appagano lo spirito. Immortaliamo, infine, l'apertura a combinazione del portone del "mausoleo", capolavoro d'ingegno e di abilità dei maestri Ferrari: ci lascia tutti a bocca aperta!

Al ritorno, sulla stanchezza prevale la soddisfazione di essere riusciti nell'impresa e la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza privilegiata.

Ringraziamo il signor Invernizzi, proprietario della Villa Ottolenghi, per l'incondizionata disponibilità e per la straordinaria opportunità di farci respirare l'arte in questa sorprendente villa- museo».

Le classi quarte alla scoperta della medioevale Rocca Grimalda

Dalla primaria Saracco

Acqui Terme. Le classi quarte della Scuola Primaria "G. Saracco" di Acqui Terme aprono l'anno scolastico con la visita a un paese medioevale dell'ovadese: Rocca Grimalda. Il motivo della visita è l'incontro con Liberese Guglielmi, il "giardiniere di Italo Calvino", ma che in realtà è molto di più di un giardiniere; la sua conoscenza della botanica e della floricoltura è immensa ed è stata costruita con viaggi attraverso i continenti, camminando per boschi, prati, colline e montagne e visitando giardini di tutto il mondo. Liberese, venuto a conoscenza del progetto "Orto in condotta" e del libro scritto dagli alunni della scuola Saracco, "I prodotti dell'orto", ha contattato la scuola, manifestando il piacere di conoscere una delegazione di alunni autori del libro e amanti, come lui, della natura. Così, essendo lui ospite il 9 ottobre 2009 al castello Malaspina Grimaldi di Rocca Grimalda, si è deciso di organizzare la gita per conoscerlo di persona. Alle 8,30 gli alunni e gli insegnanti sono partiti in pullman da Acqui e alle 9,15, divisi in due gruppi, hanno incontrato Liberese Guglielmi che ha mostrato il "giardino dei semplici" con erbe



aromatiche e officinali e ha dato notizie interessanti sulle piante e sul loro uso in erboristeria, come in cucina. Dopo di che gli alunni hanno visitato il castello Malaspina Grimaldi con i suoi bellissimi giardini all'italiana e ammirato la vista

che si gode dal Belvedere Marconi. Le classi hanno inoltre visitato il museo della Maschera, dedicato alle maschere che accompagnano le feste del calendario tradizionale italiano ed europeo ed hanno appreso che la "Lachera", il carnevale tradizionale di Rocca Grimalda, è una manifestazione culturale molto conosciuta. A mezzogiorno, c'è stato il trasferimento a Carpeneto, alla "Tenuta Cannona", centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte e partner del progetto "Piccoli contadini crescono", prosecuzione del progetto "Orto in condotta", in collaborazione con il comune di Acqui Terme.

In un caratteristico locale con enormi botti in legno si è svolto il pranzo, al termine del quale, accompagnati da due operatori della Tenuta, gli alunni hanno fatto una passeggiata tra le vigne, hanno visto la stazione Meteo, la cantina e il laboratorio analisi. Infine, hanno giocato nel parco della Tenuta Cannona e, verso le 16,30, stanchi, ma con tante nuove conoscenze ed informazioni, sono risaliti in pullman per il ritorno ad Acqui Terme.

Contributi scuole

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, sentito il parere favorevole dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, ha deciso di assegnare il contributo di euro 3.750,00 della Regione Piemonte relativo all'assistenza scolastica, concernente gli oneri finanziari che il Comune deve sostenere per le mense scolastiche, lo scuolabus, la gestione delle scuole materne statali oltre ad eventuali contributi alle scuole cittadine, in questo modo:

Scuole materne: Asilo C. & A. Moiso €. 6,00 per 105 alunni €. 630,00; Scuola Materna S. Cuore €. 6,00 per 32 alunni €. 192,00; totale €. 822,00.

Scuole medie: Media Statale €. 4,00 per 620 alunni €. 2.480,00; Media S. Spirito €. 4,00 per 112 alunni €. 448,00; totale €. 2.928,00

Domenica 11 al Moiso

Nutrilandiafest con beneficenza



Acqui Terme. Domenica 11 ottobre, al Moiso, grande festa di inizio anno. Genitori, parenti ed amici, insieme agli alunni, hanno simpaticamente invaso il parco della scuola. Canti, giochi, coreografie, hanno animato il pomeriggio. Ospite d'onore un simpatico "cuoco", un po' pasticciere che ha rallegrato tutti con gag esilaranti, ma in un giorno così bello, non abbiamo dimenticato chi è meno fortunato di noi: le mamme e le nonne, si sono prodigate nel confezionare torte strabilianti a forma di cappello da cuoco, e, dopo la sfilata e la premiazione, sono state vendute all'asta, il ricavato di €. 825,00 sarà devoluto per le Missioni. In un clima sereno e festoso, il pomeriggio è trascorso in un battibaleno. Un grazie di cuore a tutti quelli che, con simpatia e semplicità, rendono le feste del Moiso uniche nel loro genere.

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:



SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

Vettura sostitutiva gratuita

Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009 in omaggio una tessera per il soccorso stradale valida un anno in tutta Italia

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Sgainto Viaggi

"... il mare d'inverno..."

Ottobre e novembre tempo di offerte

E se stai pensando a Natale vieni a scoprire le nostre mete da 1 a più giorni...

Acqui Terme - Via Don Minzoni, 22
Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191
www.sgaintoviaggi.it

bistrò

R4

risto caffè

PRANZO di LAVORO menu fisso da 7 a 12 € e piatti unici con delizie mare-terra

Menu degustazione con pescato del giorno carni e verdure selezionate

Giovedì 22 ottobre
La PASTA FRESCA...
motivi di terra

€ 25

Antipastino del bosco
Tortino di funghi con fonduta

Degustazione di:
ravioli, taglierini, pappardelle con a scelta sugo di capriolo, cinghiale, lepre, vino, burro e salvia, funghi
Tiramisù al pistacchio

Vini: dolcetto e barbera

Gradita la prenotazione:
347 1343083 - 349 5016284
Acqui Terme - Corso Bagni, 48

Scriva il coordinamento PD

Aspettando le primarie Festa dell'Unità

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento dei circoli PD:

«Il 25 ottobre si svolgeranno anche nell'acquese le primarie per l'elezione del segretario nazionale e regionale del PD.

Auspichiamo un'ampia partecipazione al voto perché sentiamo l'esigenza di una partecipazione consapevole dei cittadini alla vita politica del Paese.

Ormai da anni i partiti e gli esponenti politici paiono curare più gli interessi particolari che non gli interessi generali del Paese con le conseguenze che i problemi sono diventati sempre più gravi: la situazione economica, l'impovertimento del ceto medio, la difficoltà di trovare un lavoro, l'integrazione con gli immigrati, la questione meridionale, la riforma dello Stato, ecc.

La nascita del PD vuole essere una sfida per la costruzione di un nuovo modello di società, in grado di ridare alla politica e alla società quella dignità e quella serietà che in questi anni sono state non solo trascurate, ma anche sacrificate.

Il percorso congressuale è iniziato con la discussione e la votazione tra gli iscritti al partito a fine settembre, sulle tre mozioni presentate dai candi-

dati a segretario Bersani, Franceschini e Marino.

Ad Acqui Terme la prima votazione ha visto la partecipazione al congresso di 125 iscritti, e anche nei numerosi circoli dell'acquese la discussione è stata costruttiva e di confronto.

Questo momento di confronto proseguirà il 17 e 18 ottobre con la festa che si terrà nell'incantevole borgo di Cavatore, festa che abbiamo chiamato dell'Unità sia per ricordare il glorioso giornale che per un richiamo alla necessità di superare le divisioni interne e privilegiare l'unità del partito.

Alla festa parteciperanno i promotori delle tre mozioni: M. Basile, R. Muliere e M. Fiorio; domenica 18 ottobre ci sarà un incontro tematico tra gli amministratori locali sul futuro del nostro territorio e sarà presente anche il segretario regionale G. Morgando.

Oltre ai dibattiti, ci saranno importanti momenti conviviali, con le cene di sabato e domenica con due menu, uno a base di funghi e l'altro di ravioli piemontesi, al costo di 20 euro.

Nell'intento di privilegiare l'incontro tra le persone, all'interno della festa ci saranno anche due gruppi musicali molto bravi e noti: Metilarancio e Falsetro, e nel pomeriggio di domenica l'esibizione della scuola di ballo latino-americano Ballando Dance Academy.

La manifestazione si chiuderà domenica 18 alle ore 23 con la visita guidata all'osservatorio astronomico di Cavatore: interrogheremo le stelle con la speranza di buoni auspici per il Paese e per il PD, ce n'è bisogno!».

Bliz dei carabinieri

Merce rubata per 70 mila euro



Acqui Terme. Per meglio indicare la quantità di merce rubata scoperta dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, indichiamo che per spostarla dal luogo del ritrovamento al magazzino dove è stata collocata per essere custodita a livello giudiziario è stato impiegato sette volte un furgone. Il blitz è avvenuto a seguito di un'articolata attività d'indagine derivata da una recrudescenza di denunce di furto in città e in zona. Quindi, sabato 10 ottobre, i carabinieri di Acqui Terme e di Rivalta Bor-

mida hanno bussato alla porta dell'abitazione di un trasportatore 64enne di Melazzo per effettuare un controllo e una perquisizione durante la quale, ben stipata e distribuita c'era merce per un valore che si aggira sui 70 mila euro. Si tratterebbe di oggetti rubati, probabilmente negli ultimi sei sette mesi.

La molteplice qualità degli «articoli» comprende 40 decessugliatori, 10 trapani professionali, 10 flessibili, 15 motoseghe, 3 compressori, 30 tute da lavoro, un computer ed una notevole quantità di utensileria varia, di attrezzi da lavoro, un paio di fucili e munizioni, scale, una macchina fotografica digitale marca Nikon. La merce in questione è custodita ed è a disposizione di tutti quei cittadini che hanno subito un furto, al fine di riconoscerla e venire nuovamente in possesso. Gli interessati possono rivolgersi alla stazione carabinieri di Rivalta Bormida o al Nucleo radiomobile dei carabinieri di Acqui Terme per avere informazioni dettagliate.

L'operazione dei carabinieri potrebbe avere un seguito.
red.acq.

L'impegno per le zone terremotate

Nucleo protezione civile carabinieri



Acqui Terme. Il «Nucleo protezione civile dei carabinieri» di Acqui Terme, nata in seno all'ANC (Associazione nazionale carabinieri), è una tra le organizzazioni di volontariato maggiormente stimata e benemerita dalla popolazione e costituisce ormai un punto di riferimento per le istituzioni e per la gente.

Con i suoi volontari, i suoi automezzi e le sue attrezzature costituisce un punto di riferimento anche per chi necessita della loro opera.

Nella stragrande maggioranza degli appartenenti al sodalizio hanno al loro attivo notevole esperienza ed i valori propri maturati nell'Arma dei carabinieri, che al momento della quiescenza hanno messo al servizio della collettività.

Sono strumento di prevenzione, previsione e soccorso al servizio della gente, soprattutto durante qualsiasi evento di calamità.

A proposito di catastrofi, per il terremoto dell'Aquila, il Nucleo di protezione civile dei carabinieri si era immediatamente messo a disposizione delle popolazioni colpite dalla calamità.

In più riprese volontari sono andati in Abruzzo, non solo per offrire la loro opera, ma anche per portare mate-

riale vario a chi aveva perso la casa. L'ultimo viaggio della serie lo hanno effettuato il 5 ottobre.

Quattro volontari, Maringio CataldoElvio Pagani, Giacomo Bracco e Simone Zaffino hanno portato due roulotte ad altrettante famiglie, una di Scoppito e l'altra di San Panfilio d'Ocre.

Una era stata acquistata con fondi della manifestazione acquese «24 per l'Abruzzo», l'altra era un dono della «Caritas». «In quelle zone ci sono famiglie che, pur avendo la casa agibile, per paura del terremoto vanno a dormire in roulotte. Sono terrorizzati», ha spiegato Cataldo, un acquese già maresciallo dei carabinieri.

Terminato l'uso, le due roulotte saranno riconsegnate al Nucleo acquese della protezione civile dei carabinieri.

L'associazione, inoltre, è continuamente a contatto con gente dell'Aquila e dei paesi maggiormente colpiti dal sisma dell'aprile scorso.

«Per noi ogni volta che possiamo tornare ad aiutare la gente di quella zona che ha bisogno è un bel giorno», dicono i volontari della pregevole associazione acquese.

C.R.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

I CIRCOLI DEL PARTITO DEMOCRATICO DELL'ACQUESE

organizzano

FESTA

DEMOCRATICA DELL'UNITÀ

17-18 OTTOBRE 2009 → CAVATORE (AL)

SABATO 17 OTTOBRE

ore 18 dibattito: per la mozione MARINO
Maurizio BASILE

ore 21 per la mozione FRANCESCHINI
Enrico MORANDO - Rocco MULIERE

musica dal vivo:
METILARANCIO

SABATO E DOMENICA DALLE ORE 16

alla Festa Democratica dell'Unità

MUSICA SOTTO LE STELLE
e menu a base di funghi

DOMENICA 18 OTTOBRE

ore 18 dibattito: incontro con gli amministratori
locali sul futuro del nostro territorio

con la partecipazione di
Gianmarco BISIO
Andrea MIGNONE
Silvana SICCO

ore 21 per la mozione BERSANI
Massimo FIORIO • Daniele BORIOLI

presentano
Gianfranco MORGANDO
candidato segretario regionale
per la mozione Bersani

ore 16-18 animazione e musica latino-americana
con Carlo e Linda della
BALLANDO DANCE ACADEMY
a seguire FALSOTRIO

ASPETTANDO LE PRIMARIE

Visita all'osservatorio astronomico
per osservare le stelle e interpretare
il futuro del paese e del partito

www.partitodemocratico.it
www.youDEM.tv

PD
Partito Democratico
TANTI PER CAMBIARE

In festa la Leva 1939

Acqui Terme. Arrivare a 70 anni ed avere tanta voglia di stare insieme, per sentirsi ancora e sempre «giovani». Questo è lo spirito dei coscritti della leva del 1939 che si sono dati da fare per organizzare alla grande la «festa del 70».

La data scelta è quella di domenica 25 ottobre. Alle 12 messa in Duomo, quindi pranzo all'Albergo d'Acqui.

Prenotazioni, entro il 20 ottobre presso la Betula et Carat tel. 0144-323637, e presso l'Albergo d'Acqui tel. 0144-322693.

Incarico per accatastamento

Acqui Terme. Il Comune ha affidato al geometra Alberto Andreo l'incarico per la predisposizione dell'accatastamento e tipi di mappali con determinazione esatta dei confini degli immobili della sede, in regione Mombaron, della Scuola Alberghiera e del Centro Enaip soprattutto nella zona nord confinante con la Società Edilprogress Srl. L'importo, per la rettifica dei confini tra il Comune e la società Edilprogress da corrispondere al geometra Andreo è di 7.195,00 euro, Iva ed oneri compresi.

Riceviamo e pubblichiamo

Banche, clientela e credito etico

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Bonomo:

«Da più parti viene evidenziato il problema della restrizione del credito nei confronti delle imprese in generale e delle piccole e medie in particolare. Ciò comporta ovviamente anche una maggiore crisi occupazionale, vista l'attuale difficoltà dei mercati mondiali, che rendono pressanti le esigenze finanziarie di liquidità immediata delle aziende.

Nel convegno, già ricordato da L'Ancora, dello scorso 3 ottobre, sia il Cardinale Poletto che il Dr. Palenzona, noto banchiere, hanno espresso dalle rispettive e qualificate posizioni che l'aver distrutto il sistema delle Casse di Risparmio, è stato un grosso errore, in quanto si è perso quel rapporto umano e sensibile nei confronti delle realtà locali, oltre al fatto che la ricchezza veniva reinvestita sul territorio.

Gli eventi negativi che hanno recentemente coinvolto alcune grandi banche ed istituzioni finanziarie, sono stati così rilevanti da giustificare un intervento pubblico di salvataggio, che di fatto rappresenta un ritorno al passato.

La presenza sul mercato di imprese e banche dimensionate al territorio può consentire un maggiore equilibrio del sistema economico e finanziario locale.

Anche nella valutazione del merito creditizio alle imprese vi deve essere un approccio ben diverso dalla grande azienda nazionale e multinazionale, al-

la piccola realtà locale.

La riduzione del credito alle piccole imprese, oggi molto sentita, dipende da alcuni fattori:

- Difficoltà del sistema bancario ad acquisire nuova raccolta diretta

- Necessità di usare prudenza nella concessione dei fidi per evitare ulteriori posizioni di contenzioso

- Processi decisionali per l'erogazione del credito legati a procedure informatiche rigide, che valutano i bilanci aziendali con analisi comparate, senza tener conto delle peculiarità imprenditoriali.

Vi è pertanto la necessità di una evoluzione del rapporto tra Banca e Piccola Impresa, che si avvicini alla informazione e consulenza, volta a fidelizzare il cliente, senza cercare a tutti i costi di massimizzare il profitto; ciò contribuirebbe a creare rapporti trasparenti, improntati a reciproca fiducia ed a forme di collaborazione utili a tutto il sistema. Oggi le grandi Banche hanno sicuramente standard europei ed operano in tutto il mondo, ma valutano le aziende con parametri rigidi e schematici, senza tener conto della territorialità e capacità di relazioni personali consolidate.

Bisogna tornare ad un rapporto più umano e meno automatizzato: si potrebbe parlare anche di credito etico, al servizio della collettività, sempre considerando che ogni attività deve creare ricchezza e non solo illusioni ed assistenzialismo».

Si è svolta sabato 10 e domenica 11 ottobre

Spettacolare mostra scambio di moto e accessori d'epoca



Acqui Terme. Chiusi i battenti della Mostra scambio di moto, accessori e ricambi d'epoca, svoltasi sabato 10 e domenica 11 ottobre nei locali interni ed esterni della ex Kaimano, realizzata dal Moto Club Acqui Terme con il patrocinio del Comune, già si parla dell'evento per il prossimo anno, per accogliere un numero sempre maggiore di appassionati di questo settore. Per l'edizione 2009 è da segnalare la presenza di due espositori stranieri. Qualificata si è rivelata la presenza di moto d'epoca per l'ammirazione da parte del pubblico.

Le due «chicche» della «Mostra scambio» sono state certamente due moto «anni venti», vere e proprie rarità di un privato, l'acquirente Guido Demartini, che per l'occasione ha messo in mostra due gioielli della sua collezione. Si tratta di una «Royal Enfield» del 1922 e una «Della Ferrera» del 1927. Demartini ha una notevole raccolta di moto di un tempo, ma per i due giorni dell'esposizione al PalaFeste ha scelto di presentare qualcosa di unico. La «Royal Enfield» in esposizione è il modello 201, mono-cilindro, cambio a due velocità senza frizione, due tempi, 225 di cilindrata. La moto «Della Ferrera» esposta è il modello 175VT 1927, un «pezzo» quasi introvabile, telaio rigido «a culla aperta in tubi», la forcella è a parallelogramma e i freni sono a tamburo su en-



trambe le ruote. Il motore è a valvole in testa azionate da aste e bilancieri e richiamate da doppie molle a spillo, accensione a magnete e cambio in blocco a tre marce comandato a mano. I Della Ferrera erano costruttori in Torino.

«Pippo moto», un'azienda acquese con notorietà e stima acquisita in tanti anni di benemerita attività acquisita nel settore del motociclismo, ha esposto una moto «Ducati Cross 125» del 1967, modello unico da competizione con il quale gareggiava il poliziotto Italo Forni. La moto ha destato l'ammirazione degli appassio-

nati del settore. Presente in esposizione anche una Gilera, anno 1957, appartenuta ad un campione acquese, Pedrinola, titolare anche di una autorimessa al tempo tra le più interessanti tra quelle esistenti nel campo auto-moto. La mostra mercato ha anche riscosso interesse per la quantità e qualità dei pezzi di ricambio d'epoca esposti e non facilmente reperibili, ma il percorso tra gli espositori è stata anche l'occasione ideale per andare alla ricerca di rarità anche in fatto della pubblicitaria nel settore delle moto d'epoca.

C.R.

A Torino

Alunni dell'alberghiera alla 7ª edizione di «lo lavoro»

Acqui Terme. Anche nel 2009, come già avvenuto nel precedente anno, le classi terze cucina e sala/bar del CFP Alberghiero di Acqui Terme, hanno preso parte alla settima edizione di «lo Lavoro» nel settore turistico, alberghiero e benessere, svoltasi a Torino presso il Palasport Olimpico Isozaki venerdì 9 e sabato 10 ottobre.

La manifestazione è promossa dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte, Città di Torino con il coordinamento organizzativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta, Pole Emploi Rhone-Alpes e la rete Eures, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.

Gli allievi del CFP Alberghiero hanno avuto la possibilità di sostenere colloqui di lavoro con tour operator, alberghi, villaggi, ristoranti, e di essere seguiti nella compilazione adeguata dei curriculum vitae.

Alle ore 12 di venerdì 9 ottobre, gli allievi hanno presenziato alla conferenza tenuta dallo chef «stellato» Davide Scabin del ristorante CombalZero di Rivoli, il quale ha raccontato la sua esperienza professionale a tutti i presenti, sottolineando in particolare lo stretto rapporto sinergico esistente tra lo chef e il maitre, poiché entrambi hanno l'obiettivo di valorizzare l'accoglienza e la cura del cliente.

Questa è stata senza dubbio una occasione importante per gli allievi della Scuola Alberghiera, in primo luogo perché hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con la realtà del mondo del lavoro, e, in secondo luogo, di porre le basi per il proprio futuro lavorativo.

Domenica 25 ottobre

Cisrò d'Aicq con bui e bagnet



Acqui Terme. «Cisrò d'Aicq». Tempo d'autunno, si ripresenta la voglia di zuppa di ceci con le cotiche ed è ormai certa per domenica 25 ottobre la data annunciata dalla Pro-LoCo Acqui Terme della giornata dedicata ad uno degli alimenti tra i più noti ed apprezzati della cucina locale e monferrina.

Con la *cisrò* la Pro-LoCo Acqui Terme distribuirà anche *bui* e *bagnet*, bollito con bagnetto verde oltre al *pan 'd melia*, pane confezionato con farina di mais, che si accompagna bene con i piatti rustici del territorio.

La notizia dell'avvenimento, la Pro-LoCo Acqui Terme, associazione che con il patrocinio del Comune, organizza la proposta di uno dei piatti che appartiene alla seduzione della cucina di Acqui Terme e dell'Acquese, l'ha annunciata due settimane prima dell'avvenimento perché i buongustai abbiano la possibilità di segnare in evidenza la data della «cisrò» quale appuntamento da tenere in alta considerazione.

Altre informazioni sulle fasi dell'avvenimento del buon mangiare riguardano il programma, che si svolgerà al PalaFeste. In quest'ampio spazio dell'ex Kaimano, la distribuzione dei ceci da asporto inizierà verso le 11 e continuerà «non stop» sino alle 20 circa, salvo una pausa dalle 15 alle 17 cir-

ca. La *cisrò*, come nel passato, potrà essere degustata comodamente ai tavoli, servita con ottimo vino dai soci volontari della Pro-LoCo.

Collateralmente alla festa principale rappresentata dalla cottura e distribuzione dei ceci, del *bui* e *bagnet* e del pane di *mais*, nel primo pomeriggio è prevista la rievocazione dello «Sfuiè la melia».

Vale a dire la sfogliatura del granoturco ed anche trebbiatura delle pannocchie con macchina e trattore d'epoca. Si tratta della celebrazione dell'antica operazione manuale del *bâte la melia 'cme 'na vota con la sgranatris assiuoia da u testa cauda* (trebbiatura del mais con la sgranatrice azionata dal trattore a testa calda).

«E nostro preciso dovere promuovere la rivalorizzazione delle ricette e la buona cucina prodotti del nostro territorio rinnovando ogni anno la *Cisrò d'Aicq*», ha sottolineato il presidente della Pro-LoCo Lino Malfatto, che ha anche voluto mettere in risalto i successi concernenti la gran quantità di buongustai che nelle edizioni precedenti della manifestazione hanno colto l'opportunità di degustare un «piatto di ceci della memoria o un bollito da intenditore, assaporato ai tavoli del PalaFeste o ricevuto dai cuochi in un contenitore stagno da portare a casa».

C.R.



Consumi da 6,3 a 6,7 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 165 a 176 g/km.



Dodge Journey. For extra strong families.

Con 4.000 euro di extraincentivi tuo a 23.900 euro*.



La versatilità di **5 o 7 posti**, motore 2.0 con filtro antiparticolato di serie. Massima sicurezza su strada, sistema ESP con Hill Start Assist e telecamera posteriore. Comfort insuperabile grazie al climatizzatore automatico a tre zone, ai sedili in pelle riscaldabili e allo scomparto Chill Zone. Inoltre, per contenere la colonna sonora e l'esuberanza della tua famiglia, sistema multimediale di intrattenimento e navigazione con tecnologia Bluetooth e iPod Classic con spazio per più di 30.000 canzoni.



CON IPOD DI SERIE

*Dodge Journey versione SXT a 23.900 euro, prezzo chiavi in mano (IVA e messa su strada incluse, IPT e vernice metallizzata, perla, bianca o nera escluse). Offerta valida solo con permuta fino al 30/11/2009.

novi Auto

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

San Michele (AL) S.S. 10 Alessandria-Asti km 1 - Tel. 0131 3644211
Casale Monferrato (AL) Via Brodolini, 20 - Tel. 0142 452130
www.novauto-chrysleritalia.it

L'avventura scout



Come da programma il nostro Gruppo ha aperto le attività del nuovo anno scout con un incontro che ha visto le tre branche insieme e, la domenica, con loro anche i genitori, attività svoltasi sia a Morbello che a Groggnardo.

Questa suddivisione era necessaria per dare maggiore risalto ai passaggi da un gruppo all'altro sia dei Lupetti che passavano in Reparto, che ai ragazzi che dal Reparto passavano al Clan.

Distacco non solo simbolico ma anche materiale, tra i gruppi c'era uno spazio fisico.

Cerimonia avvenuta nel dopo cena, pertanto con il buio ha avuto un aspetto caratteristico ulteriore, al mattino ciascuno si è svegliato nel nuovo gruppo.

Poche le attività in comune, la giornata aveva la funzione principale di stare insieme conoscerci meglio e di conoscere i genitori, e farci conoscere.

Sebbene l'attività fosse programmata da tempo si è avuta qualche assenza, resta sempre difficile accontentare tutti, e poi c'è sempre la decisione finale, ciascuno sceglie in base alle sue priorità.

Gratissima la presenza del nostro nuovo assistente, don Enzo Cortese, vogliamo sperare che S. E. il Vescovo ne ratifichi l'incarico, don Cortese ha celebrato per noi ed i genitori l'Eucaristia.

I momenti comuni sono stati il pranzo comunitario che vede tutti riuniti attorno ad una tavola non finemente ordinata con posate d'argento e calici di cristallo, ma vassoi bicchieri e posate di plastica, ma tanta allegria e gioiosa confusione.

Poi il momento durante il quale sono stati presentati ai genitori ed ai ragazzi i Capi che opereranno nelle branche dei singoli gruppi, staff che non

sono variate rispetto allo scorso anno.

Non abbiamo dato particolare "pubblicità" al fatto che una mamma si è messa a disposizione per aiutarci e che forse potrebbe iniziare un suo percorso associativo.

Proprio in questi giorni, il 4 settembre del 1909, durante una manifestazione, in Inghilterra patria dello scoutismo, sfilò, insieme ai ragazzi, una pattuglia di sette ragazze, sono nate le girl scouts.

La sorella di Baden-Powell, Agnese, curerà il lancio del movimento femminile.

Sono cent'anni che lo scoutismo femminile è nato.

In Italia, il 28 dicembre 1943, mentre lo scoutismo vive in clandestinità, viene fondata l'Associazione Guide Italiane, AGI, che adatta il metodo scout alle ragazze, l'AGI in seguito si fonderà con l'ASCI, movimento dei ragazzi, per fondare quella che in questo periodo è l'AGESCI, (cioè noi), fondendo le due metà del cielo. Sembra una data strana, il 28/12/43, ma tutto in quei giorni era "strano", alcuni dei nostri bisnonni, le "Aquila Randagie" al nord, in questi stessi giorni, stanno collaborando attivamente con la Resistenza.

È necessario ringraziare il Sindaco di Morbello, di Groggnardo e di Ponzzone che rispondono sempre positivamente ad ogni nostra richiesta di uso dei locali di proprietà comunale.

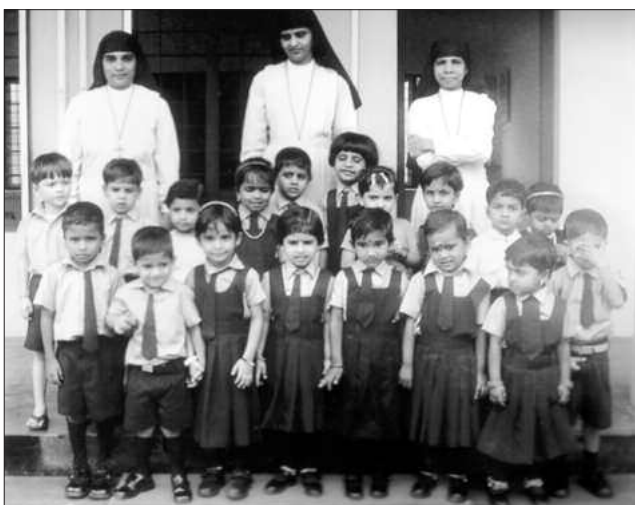
Grazie a questa disponibilità sappiamo di avere degli amici e delle "basi" su cui contare.

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout.@alice.it

scout peregrinantes

Una comunità dinamica

Asilo in India grazie a Moirano



Acqui Terme. La notizia è di questi giorni ed è sicuramente di quelle da divulgare con piacere e soddisfazione. La comunità della parrocchia di Moirano ha contribuito in modo notevole alla costruzione di un asilo nel Kerala, regione che si trova nel sud dell'India, dove sono impegnate le suore Figlie di Maria Immacolata, suore che hanno la loro Casa Madre a Molare e che sono nel nostro Seminario e nella Casa del Clero di corso Bagni. Complimenti alla comunità di Moirano, stimolata e guidata con sapienza dal parroco can. Aldo Colla.

L'archivio va nel chiostro

Acqui Terme. Il Chiostro di San Francesco, edificio situato nella ex caserma Cesare Battisti, sarà riqualificato per ospitare il nuovo Archivio comunale.

La deliberazione fa parte del piano triennale opere pubbliche per il triennio 2010/2012 in cui il progetto risulta fra gli interventi prioritari.

Nel progetto viene previsto, oltre al risanamento conservativo degli ambienti interessati, anche l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli elementi che generano pericolo per i fruitori e degrado all'immobile.

La spesa complessiva dell'opera è di 325.000,00 di cui 200.000,00 per lavori a base d'asta, e 6.000,00 euro per oneri di sicurezza.

Presentato martedì 20 ottobre

Progetto Practise sportello energia

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria e il Comune di Alessandria sono promotori dal 2007 del «Progetto Practise», del quale è partner anche il Comune di Acqui Terme. «Practise» è un progetto triennale co-finanziato nell'ambito del programma della Commissione Europea Energia Intelligente per l'Europa (EIE) e sostiene l'attuazione delle politiche e degli indirizzi dell'Unione Europea nelle comunità locali coinvolte ed ha come obiettivo quello della creazione di una Comunità Energetica Sostenibile (SEC). Le SEC possono essere definite come comunità locali in cui politici, progettisti, attori commerciali e cittadini cooperano attivamente per dimostrare e sviluppare elevati livelli di fornitura e utilizzo di energia sostenibile, favorendo l'energia rinnovabile e l'applicazione di misure di efficienza energetica in tutti i settori d'utilizzo. La partnership del progetto è transnazionale ed è formata dal «Dipartimento di Ille et Vilaine» (Rennes - FR), la Città di La Coruña (SP), la Città di Ploiesti (RO) e la TTR Limited (UK) e alcuni partner locali. I partner locali del Progetto sono la Provincia di Alessandria, l'AMAG, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita dell'Università «A. Avogadro» di Alessandria, Collegio Costruttori di Alessandria, Ordine degli Ingegneri di Alessandria. Sostengono inoltre il

progetto la Regione Piemonte, il Comune di Acqui Terme, l'Ordine degli Architetti di Alessandria, l'Istituto Nazionale Bioarchitettura e il WWF.

Nell'ambito di Practise la Provincia di Alessandria ha istituito uno «Sportello energia» avente lo scopo di diffondere le conoscenze e i risultati del progetto stesso in ambito provinciale attraverso una serie di incontri pubblici da svolgersi nei Comuni centro zona e nelle Comunità montane e sia tramite un vero e proprio sportello informazioni che avrà fisicamente sede presso l'assessorato ambiente della Provincia ma che sarà disponibile on line per tutti coloro i quali desiderano avere informazioni in campo energetico.

Al fine di estendere l'area di incidenza dell'iniziativa in atto, la Provincia propone l'allargamento della partnership Practise ai Comuni dell'area acquese. Per approfondire le tematiche citate e fornire indicazioni ai Comuni in merito alle possibilità di impiego, anche da parte degli altri comuni, dello sportello energia, la Provincia ha invitato gli amministratori dei Comuni limitrofi ad Acqui a partecipare all'incontro «Usa l'energia con intelligenza: l'informazione attraverso lo Sportello Energia e modalità di partecipazione al programma» che si terrà il giorno martedì 20 ottobre ore 9.30 presso Sala Riunioni di Palazzo Robellini.

Biosicurezza zootecnica

Acqui Terme. In applicazione della misura 121 del Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 e del Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica la Regione Piemonte ha emesso il bando per la presentazione delle domande di aiuto a favore delle aziende agricole che debbano realizzare investimenti strutturali e che effettuino interventi di implementazione delle misure aziendali di biosicurezza nel comparto suinicolo. Investimenti per i quali potrà essere concesso il sostegno: parcheggi; barriere (recinzioni, cancelli, sbarre, muri di cinta, ecc.); spogliatoi; piazzole per la disinfezione degli automezzi; celle frigorifere. È ammesso a contributo anche l'acquisto di attrezzature strettamente collegate agli interventi di cui sopra. L'importo massimo della domanda di sostegno in termini di spesa ammessa è pari a euro 120.000,00 mentre quello minimo è fissato in euro 7.500,00. Le domande dovranno essere presentate per via telematica e via cartacea alla Provincia competente per territorio entro le ore 12 del 20 ottobre 2009. Con le domande pervenute verrà predisposta una graduatoria a livello regionale.

TRATTORIA • PIZZERIA

Bado's

Ponzzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495
Chiuso il martedì



Specialità autunnali
FINO ALLA FINE DI OTTOBRE

Giovedì e venerdì
SU PRENOTAZIONE
trippa e stoccafisso

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Scuola con rilascio
diploma professionale I.D.A.

Corsi di classico, moderno
e propedeutica
tenuti da TIZIANA VENZANO
Nuovo corso di HIP HOP

LEZIONE DI PROVA GRATUITA

NUOVA SEDE

con sala in parquet di 120 mq
presso Palestra «P.A. Croce Bianca»
Piazza Dolermo, 20 (ex Caserma Cesare Battisti)
Tel. 340 6970891

CD • DVD • VINILI
VIDEOGAMES



NIZZA MONFERRATO
Via Carlo Alberto 32 • Tel. 0141 721637

ACQUI TERME

Via Cardinal Raimondi 9 • Tel. 0144 325250
e-mail: pace-music@libero.it

Maurizio
Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

DJ Gianni
e Lucky

**VENERDÌ SERATA
LATINO-AMERICANA**

special guest direttamente da Salsa.it

MASSIMO SCALICI

**Sabato 17 ottobre
BEPPE CAROSSO**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024



TUTTO NOLEGGI
S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa

MERLO

YANMAR



JOHN DEERE

Concessionaria
TAKEUCHI
per le province
di AL e AT



Gli appuntamenti nella nostra zona

MESE DI OTTOBRE

Cortemilia. "XVII International Music Competition - Premio Vittoria Caffa Righetti" concorso internazionale di musica classica dal 21 al 25 ottobre...
Cortemilia. Prosegue nel giorno di sabato 31 ottobre il "Festival Musicale d'Autunno 2009"...

DOMENICA 18 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso il palazzone dello sport di Mombaruzzo festeggiamenti per "Caro, vecchio Ricre" con tornei di tennis tavolo, calcetto e pallavolo...
Bubbio. L'amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langastigiana Val Bormida organizza il Mercatino Biologico...

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso il teatro Ariston alle ore 21 festeggiamenti per "Caro, vecchio Ricre" dedicati al mitico Ricreatorio di via Nizza.

SABATO 24 OTTOBRE

Acqui Terme. In occasione del 42° Premio Acqui Storia presso il teatro Ariston alle ore 17.30 cerimonia di premiazione e assegnazione riconoscimenti speciali "Testimone del Tempo" e "Storia in tv".
Monastero Bormida. 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida...

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

Bistagno. Presso la sala teatro Soms di Bistagno alle ore 21.15 commedia dal titolo "Lo Zoo di Vetro" di Tennessee Williams con la regia di Jurij Ferrini.

Amalia Cosentino alle Due Fontane

Inaugurato centro acconciature estetica



Acqui Terme. Il centro di acconciature ed estetica per lui e per lei in via Salvo D'Acquisto 122 è stato inaugurato sabato 10 ottobre. E tra i commenti che abbiamo sentito durante il rinfresco moltissimi erano improntati all'apprezzamento del locale e della conduttrice, Amalia Cosentino...

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica - fino al 24 ottobre mostra fotografica dedicata al Ricreatorio di via Nizza.
Circolo Galliano - nei giorni 20 - 27 ottobre Equazione organizza alle ore 21 il cine(cibo)forum con filmati che parlano di agricoltura, di globalizzazione delle coltivazioni e dei raccolti...
Galleria Artanda - via alla Bollente 11: fino al 17 ottobre mostra di Romilda Suppo...
Palazzo Chiabrera - fino al 18 ottobre mostra di Giuseppe Codazza dal titolo "Campanili di Acqui"...

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

CASTELLI APERTI

Domenica 18 ottobre, per la rassegna "Castelli aperti" saranno visitabili: Villa Ottolenghi ad Acqui Terme (orario 15 -18, biglietto euro 10, info 0144 322177), il castello di Morsasco (orario 15 -18.30, ingresso euro 7 intero, euro 4 ridotto, gratuito per i minori di 8 anni info, 334 3769833), il castello di Orsara Bormida (orario 15 - 18.30, biglietto euro 6 intero, euro 4 ridotto, info 010 3624006, 333 2817925, 335 5820304), il castello di Monastero Bormida (orario 14.30 - 18.30, biglietto euro 2.50 intero, euro 2 ridotto, info 0144 88012) e la torre medievale di San Giorgio Scarpami (orario 14 -19, biglietto euro 2 intero, euro 1 ridotto, info 0144 89041). Come ogni domenica si possono, inoltre, visitare: il museo Archeologico (Castello dei Paleologi) ad Acqui Terme (biglietto euro 5 intero, orario 15.30 - 18.30, info 0144 57555), il Castello di Bergamasco (museo del cinema dello scenografo Carlo Leva) (ingresso euro 6, ridotto euro 2.50, info 0131 777127, orario 15 -19), le Cantine del Castello di Tagliolo (tel. 0143 89195) e il Castello di Trisobbio, oggi ristorante e albergo (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108, 0143 831742).

Dal 23 al 25 ottobre ad Alessandria

Il musical "Cats" al teatro Comunale

Acqui Terme. La stagione del Teatro Regionale Alessandrino si apre nel segno dei gatti. Venerdì 23 (ore 20.45), sabato 24 (ore 20.45) e domenica 25 ottobre (replica pomeridiana, ore 16) al Comunale di Alessandria arriva il musical Cats, il nuovo grande progetto della Compagnia della Rancia, per una anteprima che anticipa di pochissimi giorni il debutto nazionale previsto al Teatro Sistina di Roma il 28 ottobre. Cats è uno dei più grandi successi teatrali di tutti i tempi per spettatori, numero di recite e incassi. Lo spettacolo viene proposto in italiano, grazie alla traduzione di Michele Ranzullo e Franco Travaglio, con la regia di Saverio Marconi, la regia associata e le coreografie inedite di Daniel Ezralow, i costumi della maison Coveri, e le musiche affidate a un'orchestra dal vivo di 16 elementi. Per la prima volta, dunque, non si assisterà a una pura traduzione - come è già accaduto in oltre 20 paesi in cui è stato rappresentato nella edizione originale - bensì a un allestimento completamente nuovo di Cats, in cui spiccano le coreografie di Daniel Ezralow, che firma anche la regia associata: "Sono molto felice che mi sia

stata offerta l'opportunità di lavorare a questo spettacolo. Sta prendendo forma uno show assolutamente originale dove, insieme alla straordinaria partitura scritta da Andrew Lloyd Webber, cercheremo di spiegare il rapporto strano, descritto dal bellissimo libro di Eliot, che esiste fra i gatti e gli uomini. Ci sono aspetti umani nei gatti e ci sono aspetti 'felini' negli uomini: soprattutto su questa particolarità sarà rivolta la nostra attenzione". Tra i protagonisti scelti per interpretare questo capolavoro anche Giulia Ottonello (Grisabella), ospite alcune settimane fa ad Acqui per Benessere Bellessere. Le scene sono di Gabriele Moreschi, la supervisione musicale di Simone Manfredini, il disegno kuci di Valerio Tiberi, la direzione musicale di Enrico Arias, la direzione d'orchestra di Vincenzo La Torre. Informazioni presso il Teatro Comunale di Alessandria, tel. biglietteria 0131 234240; o presso il Teatro Sociale di Valenza, tel. biglietteria 0131 942276; Fondazione Teatro Regionale Alessandrino Tel. 0131/52266 - Fax 0131 325589 www.teatroregionalealessandrino.it G.Sa

In località Terzo Stazione a metà settembre smarrito gatto maschio, giovane, di nome Fiocco, colore bianco con occhi azzurri A chi l'avesse visto prego contattarmi al 339 7818532 Lauta ricompensa

Barone Salvatore Distributore indipendente HERBALIFE. Integrazione alimentare - Controllo del peso Cura del corpo - Alimentazione sportiva Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

MGM Clima S.r.l. Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate Geotermia Progettazione e Realizzazione chiavi in mano di edifici a basso consumo energetico Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317 Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

CSL CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI di O. Lombardi Intermediazioni immobiliari - Consulenze e perizie - Amministrazioni immobiliari Via Enrico Toti 11 R - 16139 Genova - Tel. 010 8285535 - Cell. 333 3577657 www.csilombardi.it - E-mail: info@csilombardi.it Acqui Terme zona collinare, villa bifamiliare accuratamente ristrutturata con due appartamenti, ciascuno composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, mansarda, terrazzo, due box, giardino e terreno. Occasione € 280.000,00.

VENDESI e AFFITTASI Affittasi Acqui Terme centro storico, bilocale termoautonomo. Affittasi Acqui Terme zona centro, appartamento arredato. Vendesi Acqui Terme, appartamento ristrutturato. Vendesi Acqui Terme, grande appartamento. Senza costi aggiuntivi di provvigione. Per fotografie e prezzi: www.imacimmobili.it Cell. 393 9841589

Sapori del Monferrato AL RISTORANTE Vallerana SABATO 24 OTTOBRE ORE 20 SERATA A TEMA Fritto misto alla piemontese Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 21 ottobre Via Vallerana, 87 - Alice Bel Colle - Tel. 0144 74130

NON SOLO MAXI TAGLIE Continuano le grandi promozioni CAPI NUOVI "Prezzi nuovi sempre più piccoli" IL MESE DEL GIACCONE UOMO e DONNA da € 39 Acqui Terme Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo) Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30 Domenica aperto: 10-12,30 - 16-19,30 Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **4 dicembre 2009 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 20/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA D'ALBA BANCA DI CREDITO
COOP. ALBA-LANGHE E ROERO
con AVV. DABORMIDA RENATO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Alloggio in comune di Nizza Monferrato (AT), via F.lli Rosselli n. 38, piano terzo (quarto fuori terra) alle coerenze: vano scala condominiale, vuoto su cortile, alloggio n. 80, vuoto su cortile, alloggio n. 82, con annessa piccola cantina al piano seminterrato alle coerenze: corridoio condominiale, altra cantina privata, terrapieno, altra cantina privata; Dati identificativi catastali

il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato:

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C.	€
11	117(*)	160	A/2	2	6 vani	340,86	

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 59.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 59.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 21/05 R.G.E.

PROMOSSA DA COSTANZO ROSARIA
con AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Caldano 8 - Strevi (AL)

Lotto unico, composto da fabbricato da terra a tetto con annessa piccola corte pertinenziale, costituito da:

- piano terreno: locali sgombero-cantina, lavanderia;
- piano primo: cucina, bagno e camera;
- secondo piano: due camere con servizio e ripostiglio;

per una superficie lorda commerciale di mq. 108 circa di superficie abitabile ed una superficie non abitabile di locali accessori e pertinenze scoperte di mq. 117 circa.

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese alla demolizione delle verande abusivamente realizzate ed al ripristino dello stato dei luoghi. Lo stesso aggiudicatario, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di aggiudicazione emesso dalla autorità giudiziaria, dovrà presentare denuncia di inizio attività in sanatoria per le opere interne e le opere di manutenzione straordinaria eseguite senza la preventiva autorizzazione; inoltre dovrà presentare alla competente Agenzia del Territorio variazione catastale, la cui ricevuta dovrà essere allegata alla predetta denuncia.

Dati identificativi catastali: fg. 9, mapp. 380 graffato 709, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 6,5, rend. cat. € 231,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 23/04 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALIAN FASHION GROUP SRL
con AVV. PACE RODOLFO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto unico, composto da: "In Comune di Nizza Monferrato, terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Pesce Geom. Piercarlo depositata in data 08/02/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione

cauzione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 23/07 R.G.E.

PROMOSSA DA VENETO BANCA S.P.A.
con AVV. BRIGNANO SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

appezzamento di terreno agricolo di complessivi mq. 42.540 (in parte coltivato, in parte bosco) con possibilità di recupero a fini edificatori di volumetria preesistente di fabbricato rurale individuato esclusivamente nella cartografia del Catasto (ora crollato e non più identificabile in luogo).

Dati identificativi catastali

il tutto censito al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 25, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. ha. 01.68.20, RD. € 21,72 - RA. € 12,16;

- fg. 10, part. 30, qualità prato, cl. U, sup. ha. 02.33.00, RD. € 132,37 - RA. € 84,23;

- fg. 10, part. 36, qualità seminativo, cl. 4ª, sup. ha. 00.14.50, RD. € 2,25 - RA. € 3,00;

- fg. 10, part. 37, qualità fabb. rurale, sup. ha. 00.04.30;

- fg. 10, part. 38, qualità prato, cl. U, sup. ha. 00.05.40, RD. € 3,07 - RA. € 1,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

LOTTO II: Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

terreno agricolo di complessivi mq. 13.590.

Dati identificativi catastali

al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 134, qualità seminativo, cl. 3ª, sup. ha. 01.35.90, RD. € 38,60 - RA. € 59,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 7.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 7.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/99 R.G.E.

PROMOSSA DA AVV. TO PIRODDI PIERO
con AVV. PIRODDI PIERO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto Iª: intera proprietà di terreni agricoli in Comune di Grogno ad ala partita 1770.

Dati identificativi catastali

fg. 7, mapp. 405, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. 12530.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 13/12/1999 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.600,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 31/02 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO VILLAGGIO LOSIO
con AVV. CANEPA AVV. TO MARCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Villaggio Losio - Ponzone (AL)

per intera proprietà fabbricato costituente una unità abitativa singola ed indipendente con terreno circostante recintato

L'immobile si presenta in buono stato di conservazione e risulta costruito su tre piani, di cui il primo seminterrato. Le aree pertinenti, che catastalmente ammontano ad una superficie complessiva di 2.140 mq. (aree coperte comprese) risultano recinte, in parte pavimentate ed in parte terrazzate e sostenute da muri in calcestruzzo e/o in massiccata di pietra.

NOTA BENE:

- poiché i confini catastali dei mappali posti in vendita differiscono dalla delimitazione di fatto costituita da muri di recinzione posti in parte all'interno ed in parte all'esterno della proprietà catastale, l'aggiudicatario ha la facoltà di chiedere il rispetto dei confini catastali esistenti, con l'obbligo di rimuovere le parti di recinzione costruite su terreno altrui e viceversa, oppure di concordare con le parti confinanti eventuali modifiche;

- l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Ponzone la domanda di condono edilizio e richiedere la licenza di abitabilità con un onere presunto di circa euro 15.000, l'esatto ammontare comunque potrà essere determinato con esattezza soltanto al momento della presentazione della domanda. Sul punto ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti ai funzionari del comune di Ponzone;

- come precisato all'udienza del 10/10/2007 dall'avv. Marco Canepa, in qualità di amministratore del Cond. Villaggio Losio, in base al piano esecutivo secondo fase (PECO) è prevista l'asfaltatura del tratto di strada condominiale che conduce fino al cancello d'ingresso dell'immobile oggetto della presente esecuzione, con asservimento al servizio condominiale di manutenzione strada e asfaltatura neve.

Dati identificativi catastali

identificato con i seguenti estremi catastali:

- NCEU: fg. 2, mapp. 750; cat. A/1; cl. U; consist. 16 vani; rend. catast. € 1.363,45; superficie mq. 1.590

- NCT:

• fg. 2; mapp. 749, qualità seminativo; cl. 4ª; R.D. € 0,54 R.A. € 0,46; superficie mq. 300;

• fg. 2; mapp. 753, qualità bosco ceduo; cl. 2ª; R.D. € 0,13 R.A. € 0,03 superficie mq. 250.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Viburno Ing. Gian Carlo depositata in data 29/03/03 e sequestrata integrazione del 24/01/08 e 22/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 150.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 150.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 37/07 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
con AVV. MONTI PIERO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via F.lli Rosselli 26 - Nizza Monferrato (AT)

Intera proprietà di alloggio al quinto piano (6° f.t.) composto da disimpegno, due camere, bagno, cucina, ripostiglio e due balconi con annessa cantina al piano seminterrato portante il n° 33.

Dati identificativi catastali

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 11, mapp. 117 (già censito al fg. 11 mapp. 380 sub 26) sub. 86, cat. A/2, cl. 2, vani 4, rendita catastale € 227,24.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/12/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 38/88 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA COMMERCIALE ITALIANA
con AVV. DABORMIDA RENATO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1: in Comune di Pareto terreni boschivi morfologicamente ubicati su terreno collinare impervio, formanti in sito unico corpo.

Dati identificativi catastali

- fg. 10, mapp. 1, cl. 3, sup. ha. 1.10.60 RD 39,98 RA 42,84;
- fg. 10, mapp. 18, cl. U, sup. ha. 1.33.90 RD 3,46 RA 3,46;
- fg. 10, mapp. 110, cl. 4, sup. ha. 00.15.20RD 3,14 RA 2,75;
- fg. 10, mapp. 17, cl. 4, sup. ha. 00.43.60 RD 9,00 RA 7,88.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 4/03/09, 03/12/99, 25/07/00 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 3.600,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 3.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2: in comune di Spigno Monferrato terreni boschivi morfologicamente ubicati su terreno collinare impervio, formanti in sito un unico corpo.

Dati identificativi catastali

- fg. 30, map. 89, cl. 3, sup. ha 00.64.00, RD. 2,64 RA. 0,66;
- fg. 30, map. 94 cl. 3, sup. ha 00.05.70, RD. 2,64 RA. 0,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 4/03/09, 03/12/99, 25/07/00 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 900,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 900,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

LOTTO 3: in comune di Pareto terreni boschivi morfologicamente ubicati su terreno collinare impervio, formanti in sito un unico corpo.

Dati identificativi catastali

- fg. 10, mapp. 111, cl. 3, sup. ha. 00.27.10 RD 0,98 RA 0,14;
- fg. 10, mapp. 13, cl. 1, sup. ha. 00.25.20 RD 0,26 RA 0,26;
- fg. 10, mapp. 16, cl. 1, sup. ha. 02.72.90 RD 2,82 RA 2,82.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 4/03/09, 03/12/99, 25/07/00 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 4.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

LOTTO 4: In comune di Pareto fabbricato adibito a porticato aperto su tre lati e confinante sul quarto lato (versante nord) con altro fabbricato contraddistinto in mappa con il n° 126 foglio 10 comune di Pareto. Tale immobile risulta avere una piccola corte pertinenziale sulla quale deve essere esercitato diritto di passaggio carrabile per accedere ai terreni posti a sud ovest del fabbricato di cui trattasi. Anche per accedere al fabbricato in oggetto bisognerà creare servitù di passaggio sul mapp. 132, sub. 4 fg. 10 del comune di Pareto.

Dati identificativi catastali: fg. 10 - mapp. 133 (ex mapp. 127 e 128) - cat. C/7 - cl. U - mq. 8 - RC. 38,19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 4/03/09, 03/12/99, 25/07/00 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 1.200,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 50/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con AVV. GRIGNANI LIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 35 - Cortiglione (AT)

Intera proprietà da terra a tetto composta da due corpi di fabbrica, un ripostiglio, seconda cantina interrata staccata e due cortili gravati di servitù di passaggio a favore di terzi, per una superficie complessiva di mq. 520 di cui scoperta mq. 340 e coperta mq. 180 così composta: nel primo corpo a destinazione abitativa su quattro livelli con accesso dal cortile di ponente:

- piano interrato con locale ad uso cantina;

- piano terreno con cucina, locale di sgombero con centrale termica, soggiorno e bagno;

- piano primo con due camere e terrazzo su vano scala;

- piano secondo con due camere e piccolo wc;

per una superficie abitativa lorda di circa mq. 184 oltre a circa 52 mq. lordi di cantina;

nel secondo corpo a destinazione "rustico" disposto su due livelli con accesso dal cortile di levante:

- piano terreno con locale uso sgombero (ex stalla) e portico;

- piano primo con locale ex fienile;

per una superficie lorda di circa 156 mq. oltre a

- ripostiglio steccato nel cortile;

- seconda cantina interrata;

- due distinti cortili di circa 340 mq. di superficie complessiva.

Dati identificativi catastali

- fg. 7, part. 253, sub. 1, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 79, rendita € 106,08;

- fg. 7, part. 253, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 8,5 vani, rendita € 259,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 29/08/08 e 31/12/08 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 59.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 59.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 64/08 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI
con AVV. CAMICOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1. In Regione Ceriati n° 4 - Strevi (AL)

Dritti di proprietà pari dell'intero di porzione di fabbricato composto al piano terreno di ampio locale dichiarato ed utilizzato a cucina soggiorno ma non usabile a tale scopo per carenza dei requisiti di legge (altezza), ingresso, ripostiglio e piccolo wc nel sottoscala; al piano primo due ampie camere, un bagno ed un locale mansardato ad uso sgombero.

Dati identificativi catastali: fg. 13 mapp. 402 sub. 4 cat. A/2 cl. 2 vani 6 RC 418.33 Reg. Ceriati, 4.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 114.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 114.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2. In Str. Comunale Ceriati/Prino - Strevi (AL)

Dritti di proprietà pari dell'intero di terreni della superficie complessiva catastale nominale di mq. 130 in parte già facenti parte del sedime stradale costituente la strada Comunale Ceriati - Prino per complessivi mq. 40 circa (mappale fg. 13 n. 401 e parte del fg. 12 n. 403) ed in parte non individuabili in loco salvo specifico rilievo per la individuazione dei confini, in quanto confusi con le proprietà di terzi e da questi utilizzati per cui potrebbe risultare necessaria apposita azione legale per entrarne in possesso, posti in zona urbanistica agricola quanto al sedime sul fg. 13 ed in zona urbanistica D3 per quanto riguarda i terreni sul fg. 12.

Dati identificativi catastali

- fg. 12 mapp. 398 Vigneto cl 1 are 0.50 RD 0.80 RA 0.54;
- fg. 12 mapp. 403 Seminativo cl 2 are 0.50 RD 0.36 RA 0.27;

- fg. 13 mapp. 401 Vigneto cl 1 are 0.30 RD 0.48 RA 0.33.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 1.400,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 69/05 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via F.lli Rosselli 32 - Nizza Monferrato (AT)

Unità immobiliare in condominio "Belvedere" di circa 61 mq. di superficie lorda. Posta al piano rialzato, oltre a cantina al piano sottostrada. Composta da cucina, camera, bagno, corridoio e piccolo ripostiglio e di relative quote millesimali sulle parti condominiali.

Dati identificativi catastali: fg. 11, mapp. 117, sub. 119, cat. A/2, cl. 2, cons. vani 3, rend. cat. € 170,43.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 03/06/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N. 69/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con AVV. DE LORENZI CARLO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Rosselli 26 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio in Condominio denominato Belvedere composto da ampio ingresso/disimpegno, due camere di cui una con balcone, una cucina con balcone, un bagno e un piccolo ripostiglio, oltre ad una cantina posta al piano interrato individuata con il n° 39 posta vicino al vano ascensore. Dati identificativi catastali

Il tutto censito al NCEU al Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 11, n° 117(*), sub. 79, cat. A/2, cl. 2, vani 4, R.C. € 227,24; (*) già censito al fg. 11, n° 380 sub. 19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 26/07/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissivo di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto

in data **4 dicembre 2009 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

PROCEDIMENTO N° 631/01 R.G.A.C.

PROMOSSA DA THELLUNG DI CURTELARY PAOLO + 2
con AVV.TO GIOVANNI BRIGNANO

LOTTO UNICO: in Comune di Ponzone, Via Sant'Anna 2.

Antica dimora nobiliare su due piani fuori terra composta da venti vani più accessori e locale seminterrato uso cantina, sottotetto ad uso sgombero, con giardino pertinenziale annesso. Superficie lorda complessiva circa mq. 620 per i due piani abitativi. Il giardino annesso, ove è presente un locale ad uso magazzino, ha una superficie di circa mq. 640.

Il tutto censito al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 1705, foglio 10, mappale 72, sub. -, Via Sant'Anna 2; p. S-T-1, cl. U, vani 22,5, R.C. € 1.917,08.

I beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi depositata in data 27/07/04, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 145.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a carico dell'aggiudicatario.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ogni offerente (tranne i debitori e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente alla istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 10% del prezzo d'asta indicato da imputarsi a cauzione.

La domanda di partecipazione dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e dei poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli offerenti devono dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione, entro 45 giorni dall'aggiudicazione; oltre ad assegno circolare pari al 25% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita ed oneri accessori (inerenti la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento; l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario) saranno altresì a suo carico tutte le spese di cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c., o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi dell'art.576 C.p.c., vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme avanti il Giudice delegato per il giorno 18/12/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 145.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00 ; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare non trasferibile intestato a Cancelliere Tribunale Acqui Terme, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.c., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare nella stessa Cancelleria, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Cancelliere.

Atti relativi a vendita consultabili presso il custode:
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Trascinatrice è Tiziana Venzano

Spazio Danza Acqui novità ed entusiasmo



Acqui Terme. Parliamo di Spazio Acqui Danza. Non è una realtà tra le tante. Ha un percorso notevolissimo, tanti successi ed una grandissima trascinatrice, che si chiama Tiziana Venzano. Un po' sommersa da due impegni "materni" in rapida successione (Alberto nel 2008 e Adele nel 2009), ha mantenuto fermo il suo ideale, quello di formare i giovani nella nobile arte della danza e di portarli a grandi livelli.

Ed ora ha ripreso alla grande ed è intenzionata a raggiungere traguardi ancora maggiori di quelli che il passato ha offerto con grande abbondanza. Novità? Certo. E anche grandi.

Spazio Danza Acqui rilascia il diploma professionale I.D.A. (International Dance Association), un percorso didattico al termine del quale viene ottenuto un diploma con il quale si può accedere all'accademia diretta da Steve La Chance, per ottenere ulteriori titoli validi a tutti gli effetti.

Una novità ulteriore riguarda la sede: si va presso la palestra della Croce Bianca, dove sarà a disposizione una sala di 120 metri quadrati dove si possono fare preparazioni ad alto livello. Grande attenzione continuerà ad essere data al corso propedeutico, perché i più giovani costituiscono il vivaio indispensabile per la crescita e per ottenere grandi risultati.

Quali sono gli assi nella manica di Acqui Spazio Danza, oltre a Tiziana Venzano? La collaborazione con coreografi del calibro di Jon B e Virgilio Pitzalis. Al proposito già domenica 18 ottobre il team di Spazio Acqui Danza avrà modo di lavorare con Jon nella nuova sala. I due grandi coreografi preparano le coreografie per la scuola da portare in rassegne e concorsi.

Ricordiamo allora qualcuna di queste tappe ricche di soddisfazioni: le esibizioni a Firenze, a Barcellona, la menzione



d'onore al festival internazionale di Praga, l'exploit di un alunno, Manuel Cazzola, che è approdato alla Scala di Milano e nel 2010 si diplomerà. Da non dimenticare tutto quello che è stato fatto sulle grandi ribalte televisive di Rai1, Rai3, Canale5, Rete4 (indimenticabile la grande kermesse della Domenica del villaggio nel 2000, con Davide Mengacci e Mara Carfagna, non ancora impegnata in ruoli istituzionali. In quell'occasione Spazio Danza Acqui aveva rappresentato, tra un mare di folla, "Grease" e la protagonista femminile era stata proprio la Carfagna (nella foto in alto). Tralasciando tanti altri successi, tra gli ultimi bisogna ricordare il concorso del Teatro nuovo di Torino "Agon" della primavera di quest'anno che ha permesso alla scuola acquese di aggiudicarsi numerose borse di studio.

Clima euforico, quindi, con una Tiziana Venzano più caricata che mai, che vede già altri risultati esaltanti pronti per i suoi allievi, le sue allieve e ricorda con noi gli inizi (nella seconda foto), quando studiava al Teatro di Torino sotto la guida dei migliori maestri che avevano come coordinatrice Loredana Furno.

Forse anche qui sta il segreto di tante affermazioni. Solide basi, sacrificio, duro impegno ed un grande, immenso amore per la danza. **red.acq.**

In via Mariscotti 68

Un nuovo look per il Bar Sport



Acqui Terme. Nuovo look per il Bar Sport di via Mariscotti 68. Pochi giorni di chiusura, un lavoro feroce, per non recare eccessivo disagio alla affezionata clientela, ed ecco l'inaugurazione di domenica 11 ottobre nel pomeriggio. Tutto nuovo, dallo spaziale bancone, ai tavolini, alle sedie, alle luci, alla controsoffittatura, alla pavimentazione, ai serramenti... Insomma un locale tirato a lucido e completamente rinnovato, in cui è piacevole continuare a trovarsi... come prima, meglio di prima. Complimenti alla dinamica Graziella e a chi l'ha aiutata nell'impresa.

Domande entro il 31 ottobre

Danni da pioggia e neve

Acqui Terme. La Giunta Regionale del Piemonte ha riconosciuto il carattere di eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e delle successive nevicate fino al 26 gennaio. Riportiamo i dati, relativamente alle zone servite dal nostro giornale.

Per danni alle strutture aziendali e alle scorte (per il ripristino contributi in conto capitale fino all'80% in base alle disponibilità finanziarie) nel territorio dei seguenti comuni:

Prov. Alessandria
Acqui Terme: foglio 4p/6p/13p/33p/ 41p/43p; Alice Bel Colle: foglio 4p/ 8p/9p/ 11p; Bistagno: porzione di fig.1 e fig.6; Cartosio: porzione di fig.9, fig.14, fig.16; Cassine: fig. 23p/ 36p / 37p/38p; Castelletto D'Erro: intero territorio comunale; Cavatore: porzione dif g.9; Merana: intero territorio comunale; Molare: intero territorio comunale; Morbello: porzione dif g.5; Morsasco: fig.1 p/ 2p/ 10p; Ovada: foglio 2p/4p/12p; Pareto: intero territorio comunale; Pontì: porzione di fig.3, fig.4, fig.7; Ponzzone: intero territorio comunale; Prasco: porzione di fig.6; Ricaldone: fig. 1p/2p/4p/5p/6p/8p/9p/ 10p; Rivalta Bormida: fig.8 p; Spigno Monferrato: porzione dei fogli 4,8,21,36,42,43; Strevi: fig.7; Trisobbio: fig.3p / 9p.

Prov. Asti
Bubbio: Reg.: Infermiera, Grassi, Pantaloni, Sessania, Sant'Ippolito, Stropeta e zone limitrofe; Calamandrana: intero territorio comunale; Canelli: intero territorio comunale; Cassinasco: Reg. San Sebastiano, San Pietro, Alpera, Roveta, Branda e zone limitrofe; Castel Boglione: Reg. Zana, Valle Vento, Bogliona, Carrobbio, Gallasia, Cortile, Alpera, Gianola, Noceto e zone limitrofe; Castel Rocchero: Reg. Costa, Scrimaglia - Breia, Castagnazza e zone limitrofe; Cessole: Reg. Valone, Zabaldano, Mantella Rogiglione, Sieiz, Lavatoio, Isole, Scottampe, Sorba Villaro e zone limitrofe; Fontanile: intero territorio comunale; Incisa Scapaccino: intero territorio comunale; Loazzolo: Reg. Ravino, Prè, Sanbovito, Creviolo, Moncalvo, Caffi, Piancanelli, S. Sebastiano, Gardino Tatorba, Quartino e zone limitrofe; Mombaldone: Reg. Ostero, Bacinella, Celistano e zone limitrofe; Mombaruzzo: intero territorio comunale; Monastero Bormida: Reg. Sessania, Scandalisio, San Rocco, Santa Libera, San Desiderio, Tatorba e zone limitrofe; Montabone: Reg. Valle, Balbi, Girini, Bogliona, Prato grande, Cabonaldo, Nicola e zone limitrofe; Nizza Monferrato: intero territorio comunale; Olmo Gentile: reg. Buglioli, Lavagnini e zone limitrofe; Roccaverano: Reg. Ceretta Tatorba, Pistù Colombera, Castandone, Ravazza, S.Gerolamo, Quadrelli, Buglioli, Cova, Tassito, Langa Leprotto e zone limitrofe; Rocchetta Palafea: Reg. Valdoche, Paniola, Palareta e zone limitrofe; San Giorgio Scarampi: Vigliani, Zotto, Abate, Albareto, Scarrone, Arzuoli, Tatorba, Galles, Costa, Boscazzo, Arianda, concentrico e zone limitrofe; Serole: Reg. Puschera, Barca, Cunicola, Brallo, Rochino, e zone limitrofe; Sessame: Reg. Asinari, San Rocco, Castagnola, Albereto, Bricco, Tarditi, San Giorgio e zone limitrofe; Vesime: Intero territorio comunale.

Per danni alle infrastrutture interaziendali (contributi fino al 100% in base alle disponibilità finanziarie) nel territorio dei seguenti comuni:

Prov. Alessandria
Acqui Terme: Strade interpoderali Bossalesio (euro 30.000), Valle Benazzo (euro 15.000); Alice Bel Colle: str. interp. Gaviglio- Casc. Giordano (euro 20.000), Pratonuovo (euro 32.700); Bistagno: str. interp. Negro (euro 50.000), Ravetta (euro 30.000), S.Paolo (euro 250.000), Torta (euro 30.000); Priello (euro 20.000), Roncogennaro (euro 30.000); Cartosio: str. interp. Bernardi-Carozzi (euro 40.000); Cassine: str. in-

terp. Ghiaietto (euro 25.000); Canale Rio Rinario (24.600); Denice: str. interp. Costalvera (10.000), Poggio Gorgi (40.000); Merana: str. interp. Gheltriti-Vatti (30.000), Lescheia (20.000), Ghioni (20.000); Molare: str.interp. Scapina (50.000); Montaldeo: str. interp. Cascina Comuna (50.000); Montechiaro d'Acqui: str. interp. Carozzi-Bernardi (20.000), Lantigè (20.000); Pareto: str. interp. Grossi-Sottana (20.000); Pontì: str. interp. Illione (20.000), Romano (40.000), S.Rocco (50.000), Satragni (60.000); Ponzzone: str. interp. Campora (10.000), Costa-Schivà (10.000), Piangerà (10.000), Tiole (10.000), Vecchia Fondoflerle (10.000), S. Antonio (60.000), Valminuta (30.000); Ricaldone: str. interp. Bicogno (8.500), Fontana Perla (6.500), Piagge (6.500), S. Angelo (6.800), Sarogna (10.900), Serra (8.400), Valdanzano (6.300); Rivalta Bormida: str. interp. Valle (80.000), Ghiaietto (25.000); Spigno Monferrato: str. interp. Gergi (50.000), Monterosso (15.000), Soriano (25.000), Vivello Soprano (40.000), Bertolotto (25.000); Trisobbio: str. interp. Rio Stanavasso-C.na Borgna (80.000), Buglio-Rosignolo-Tresenda (200.000).

Prov. Asti
Bubbio: str. interp. Marchesi (euro 30.000), Infermiera (10.000), Mullino Vecchio (12.000), S.Ippolito - Carrai (16.000), Della Cafra (50.000), Tiracoda (20.000) S.Grato (15.000); Calamandrana: str. interp. Boidi Crocetta (15.000), Calosso: str.interp. Trinità (100.000); Canelli: str. interp. Dellerose (60.000), Castellazzi (30.000); Cassinasco: str.interp. Pelazzi (20.000), Poma (20.000), Saliceta (15.000); Castel Boglione; str. interp. Calzati (30.000), Zana Cortile (25.000), Pesce (5.000), Gallasia (7.000); Bazzana (6.000); e Rocchetta Pal. Faudella (15.000); Castel Rocchero: str. interp. Garambo (30.000) Serra Vignazza (15.000), Paglieri (8.000); Fontanile: str. interp. Neirano (60.000), Pesce (20.000) Dannonna (20.000), Chiozza (25.000); Incisa Scapaccino: str. interp. Fosse (10.000), La Serra (25.000), Cascinotta (20.000), S.Ambrogio (30.000); Loazzolo: str. interp. Pre (15.000), Garbero Foglione (16.000), Morea (20.000); Mombaruzzo: str.interp. Gaiano (30.000), S.Pietro (20.000); Inghia (27.000); Monastero Bormida: str. interp. Pian del Monte (18.000), Spada (30.000), Briculin (20.000), Gringaoli (15.000), Santa Libera (25.000), Bertumlein (7.000); Montatone: str.interp. S.Tommaso (20.000), Casaliti (20.000); Montaldo Scarampi: str. int. Peolo (10.000); Nizza Monferrato: str.interp. Viletto (160.000), S.Michele (15.000), S.Anna (13.000), Mollie (15.000); Olmo Gentile, str.interp. Mazzocchi (8.000), Mercurini (40.000), Luria (5.000); Sugiiani-Diotto (8.000); Quaranti: str.interp. Sarogna (15.000); Roccaverano: str. interp. Piantivello (9.000), Boglioli Bricco Casanova (7.000), Leprotto 12.000, Costabella (7.000), Moncravetto (15.000), Berzi (5.000); Rocchetta Palafea: str. interp. Paniola Pione (10.000), Fleisa Bricco (10.000), Testore (10.000); San Giorgio Scarampi: str. interp. Monte Oliveto (8.000) Pistelli (20.000) Boscazzo (12.000), Acquad. Rur. S. Carlo (8.000); Serole: str. interp. Morovio (120.000), Carriera (15.000), Puschera Cuniola (6.000); Sessame: str. interp. S. Pietro (32.000), Asinari Moraglio (6.000), Tarditi (6.000) Mallerba (12.000) San Rocco (6.000); Vesime: str. interp. La Marsa Perotto (10.000), Parodo (15.000), Costalunga Scorrone (12.000), Piansiacco (12.000); Consorzio irriguo Lago Madonna (102.500) e con Cessole: Cons. Irr. Lago Carpineta (40.500).

Domande entro il 31 ottobre 2009 agli Uffici dei Comuni interessati per via telematica e cartacea tramite i C.A.A. (Centri di Assistenza Agricola).

Salvatore Ferreri

Teatro comunale di Monastero Bormida

"Tucc a teatro" inizia la settima stagione

Monastero Bormida. Per il settimo anno consecutivo riparte nel teatro comunale di Monastero Bormida la rassegna piemontese "Tucc a teatro", che in questa edizione inizia sabato 24 ottobre.

Settima edizione che vedrà sullo spazioso palcoscenico ben 8 spettacoli proposti dalle più nominate compagnie teatrali del Piemonte e non solo. Una novità: lo spettacolo del 16 gennaio sarà una brillantissima commedia rappresentata in italiano. Come ormai da tradizione non mancherà l'amato dopoteatro realizzato dai produttori della Langa che porteranno le loro "creazioni" in degustazione al nostro sempre numeroso pubblico. Un grande aiuto ci verrà fornito anche da diverse Pro Loco o da gruppi che offriranno un assaggio dei deliziosi piatti che di solito preparano alle tradizionali sagre dei paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Ed infine gli alberghi e gli agriturismi ci aiuteranno a servire gli attori delle varie Compagnie teatrali. Una sinergia che si è dimostrata vincente e molto apprezzata da tutti.

Ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 52 euro, ridotto a 45 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata. Il Circolo Culturale Langa Astigiana assicura, ai sensi della legge 675/96, la riservatezza dei dati personali degli abbonati. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel. e fax 014487185 oppure ai collaboratori: Mirella Giusio 0144 8259, Giulio Santi 0144 8260, Monica Lacqua 0141 762285, Gian Cesare Porta 0144 392117, Clara Nervi 340 0571747, Gigi Gallareto 0144 88495, Angela Barbero 0144 88037, Anna Maria Bodrito 0144 89051 e Silvana Testore 333 6669909.

L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari per causa di forza maggiore e si impegna a darne tempestiva comunicazione agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini sia all'interno del teatro, sia sparsi nei locali pubblici di tutto il territorio della Comunità Montana e paesi limitrofi.

Non ci resta che ringraziare tutti coloro che parteciperanno agli spettacoli e a tutti quelli che ci daranno un aiuto a realizzare le serate ed anche alla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, alla Provincia di Asti e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Ecco il programma dettagliato: Sabato 24 ottobre. La Nuova Filodrammatica Carrucese di Carrù presenta la commedia brillante in tre atti "n feragost d'inn" di Luciano Borsarelli (taglio registico Massi-

mo Torrelli). Trama: La vicenda si svolge a metà degli anni sessanta. Dopo anni di snerenti processi e altrettante cause perse l'avvocato Giacinto Gatto può finalmente tentare di rilassarsi passando un sereno periodo di villeggiatura, con la famiglia, nell'isolato cascinale in collina ricevuto in eredità dallo zio. La bellezza e la tranquillità dell'incontaminato paesaggio sembrano fare raggiungere lo scopo... ma il diavolo, ancora una volta, ci mette la coda... i continui diverbi con la moglie e la cognata, l'ingombrante presenza di una mucca, i ripetuti incidenti domestici e l'arrivo di numerosi ospiti inattesi, alcuni veramente strapalati, provocano la nascita di equivoci a non finire e trasformano la voglia di pace e di serenità del povero avvocato in un incubo... in un vero e proprio ferragosto d'Inferno.

Il dopoteatro avrà le robe di Roccaverano dop delle aziende agricole "Buttiero e Dotta" e "la Masca" di Roccaverano, i salumi della macelleria "Gallarato" di Vesime e i vini dell'azienda vitivinicola e agrituristica "La Sreja" di cantarella Franco di Sessame, ci sarà la partecipazione della Pro Loco di Monastero Bormida. Gli attori verranno serviti con i piatti dell'agriturismo San Desiderio dei Fratelli Merlo di Monastero Bormida.

Sabato 14 novembre, La Compagnia Il Piccolo Teatro Caraglioese di Caraglio (Cuneo) presenta l'intrigante commedia "TAXI a doe piasse... e doe pajasse" di Marietta Odone, regia di Enrico Giuseppe Riba.

Sabato 28 novembre, il Gruppo Teatro UN13 di Moncalieri presenta la divertente commedia "Achille Ciabotto, medico condotto", due atti di Amendola e Corbucci, adattamento e regia di Gianpiera Manzo.

Sabato 12 dicembre, la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta la piacevolissima commedia piemontese in due atti "Che déstin gram!" di Oscar Barile.

Sabato 16 gennaio 2010, questa serata sarà una novità per la nostra rassegna, infatti questo spettacolo non sarà in piemontese, ma in italiano. La Compagnia Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio presenta l'intrigante commedia "Sesso e gelosia" di Marc Camoletti, regia di Carlo Deprati.

Sabato 30 gennaio, la Compagnia Tre di Picche di Fiano presenta l'esilarante commedia in tre atti di Castelverde, Chiosso, D'Ottavi "Risotto al barolo", traduzione e adattamento di Diego Mariuzzo e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio.

Sabato 13 febbraio, la Compagnia Trensama del canavese presenta "L'ardità ed magna Catlin-a" commedia brillante in tre atti di Vittoria Minetti. Questa commedia ha vinto il primo premio nella sezione teatro del Concorso letterario "La me tèra e la sò gent" 2009.

Sabato 27 febbraio, la Compagnia Circolo Mario Cappello di Genova presenta, omaggio a Gilberto Govi, la divertente commedia "Pesci Rossi", tre atti di Umberto Morucchio.

Circolo Culturale Langa Astigiana (tel. 0144/87185) o circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Abbattuto in località Varaldi di Merana

Giorgio Nettini e il super cinghiale

Spigno Monferrato. È iniziata la stagione della caccia. Ed i cacciatori delle nostre valli sono in gran fermento per una stagione che si annuncia meno magnanima rispetto alle precedenti. Dicono che siano diminuiti i cinghiali, ma aumentati di gran lunga gli ungulati, cioè i caprioli, distruttori delle giovani ceppaie dei nostri boschi. Cinghiali in numero minore rispetto al passato, ma non come dimensioni, al vedere questa fotografia scattata domenica 11 ottobre, che ritrae Giorgio Nettini di Olmo Gentile, accanto ad un mastodontico cinghiale, maschio, di 7 anni dal peso di ben 152 chilogrammi. Nettini è componente della squadra n° 10 di Spigno e Merana dell'ATC (Ambito territoriale Caccia) AL4, che conta 30 uomini capeggiati da Giuseppe Trincherio. Il cinghiale è stato abbattuto in località Varaldi di Merana. Sono ben 33 i cinghiali abbattuti, dall'inizio della stagione venatoria, dalla Squadra n° 10. E per questo gruppo di cacciatori già si preannuncia un'altra stagione ricca di soddisfazioni venatorie e che tra un appostamento e l'altro, gli consentirà anche di riempire la "cacciatora" di qualche bel esemplare di porcino o ovulo.



A Montechiaro d'Acqui esordisce il caffè filosofico

Montechiaro d'Acqui. All'ombra della vetusta ciminiera liberty che conferisce un tocco di romantica eleganza al minuscolo Comune di "Muncior", si svolgerà un interessante esperimento culturale: l'attivazione di un "caffè filosofico" presso il bar della Stazione in via Nazionale 5.

L'appuntamento è previsto per venerdì 30 ottobre alle ore 21. Ma che cos'è il Caffè filosofico? Ce ne parla in tono scherzoso il prof. Aldo Coccimiglio, promotore dell'iniziativa: "È un buon antidoto alle tante sagre "culturali" dei salamini d'asino (absit iniuria verbis...) che imperversano durante l'estate nelle nostre contrade.

Si tratta di tirar giù la filosofia dalle pur nobili cattedre universitarie e liceali per inserirla tra i barattoli del supermercato. Senza farle perdere neppure un gramma di quella nobiltà che ha permesso a questa disciplina di raggiungere attraverso i secoli le vette più alte del pensiero umano".

Patrizia Pernigotti, la giovane imprenditrice che gestisce il locale, ha le idee chiare: "Bisogna aprire qualche porticina al futuro. Perché tra aperitivi e patatine non dovrebbe trovar posto qualche battuta su Cartesio o Kant e magari sulla teoria dei frattali?".

Nel corso della serata verranno proposti agli avventori due argomenti ai confini tra filosofia e fisica: "Il gatto di Schrödinger" e "Il paradosso di Fermi". L'ingresso è libero e gratuito.

Spigno in festa la leva del 1991

Debutto in società per baldi diciottenni



La foto, scattata da un maestro del clic, Gigino Borchio, ritrae i diciottenni, all'ingresso del bell'arco delle mura di recinzione della stupenda parrocchiale di Sant'Ambrogio di Spigno Monferrato.

Spigno Monferrato. I giovani spignesi e di alcuni paesi della valle, nati nel 1991 hanno festeggiato il loro debutto in società, nella serata d'apertura del settembre spignese, vale dire venerdì 4 settembre, con un gran veglione sulla "pista" nel grandioso e celebre sferisterio spignese. I baldi giovani si sono ritrovati hanno fatto il loro ingresso attesi da parenti e amici e accompagnati dalla musica.

A Serole domenica 18 ottobre

34ª sagra caldarroste e marcia del Puschera

Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, foreste, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria. È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robioline, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste*, la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 18 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero organizza la 34ª "Sagra delle Caldarroste".

Il programma prevede: ore 9: "Marcia del Puschera". Ore 14,30: inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni. Porterà allegria e buon umore la grande orchestra di "Bruno Mauro e la band". Intrattenimenti vari e giochi per bambini sulla piazza del paese. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno naturalmente le ormai famose "Friciule ed Seiore", il tutto annaffiato da buon vino a volontà.

La "Marcia del Puschera" (oltre 870 metri s.l.m. è il mon-

te più alto della Provincia di Asti) è una corsa podistica competitiva e non competitiva, aperta a tutti su percorso interamente asfaltato di km. 9,5 ed è valida per il campionato provinciale della Provincia di Asti (approvata Fidal). Quota di iscrizione: 5 euro. Ore 9: ritrovo nella piazza di Serole; ore 10: partenza; ore 11,30: premiazione; ore 11,45: distribuzione panini caserecci con robiola Dop, salumi, bagnetto verde e vino.

Categoria maschile, premi: al 1°, 2° e 3° assoluto, cestino con prodotti locali più medaglia d'oro. I primi 10 categorie: fino a 39 anni, da 40 a 49 anni, da 50 a 59 anni, riceveranno dei cestini con prodotti locali; i primi 5, categoria da 60 a 65 anni riceveranno dei cestini con prodotti locali; i primi 2, categoria da 65 anni e oltre, riceveranno cestini con prodotti locali. **Categoria femminile:** 1ª e 2ª assoluta, cestino con prodotti locali, più medaglia d'oro. Alle prime 5, categoria MF fino a 45 anni, cestini con prodotti locali. Alle prime 5, categoria MF 46 e oltre, cestini con prodotti locali. Ai 6 gruppi più numerosi verrà assegnato un cestino con prodotti locali. A tutti verrà data una robiola Dop fornita da produttori locali. I premi non sono cumulabili. Assicurato servizio medico ed ambulanza. La corsa si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Per informazioni rivolgersi a Birello (338 8961338), Comune (0144 94150); per chi vuole fermarsi a pranzo, prenotare presso "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108). **G.S.**

Nella frazione di Roccaverano

Patronale di S.Gerolamo



Roccaverano. Anche quest'anno grande successo ha riscosso la "Festa patronale di San Gerolamo", bella frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana. La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si è svolta sabato 26 e domenica 27 settembre.

Due giorni di gastronomia (antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patate, arrosto di maiale con contorno, Robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, ottimi vini: bianco e rosso a volontà) giochi e sano divertimento.

Nel pomeriggio di domenica 27, giochi vari con ricchi premi e 17ª trofeo "Carlo Colla" di gara al punto.

Enrico Bertolotto di Savona ha vinto il 17ª trofeo "Carlo Colla" gara di bocce al punto. Tra gli uomini successo di Enea Capitani che ha preceduto Valerio Gazzano, don Adriano Ferro, Lorenzo Penna e Ermano Gallo. Tra le donne la vittoria è andata a Giovanna Teresita Bensi che ha battuto Valentina Cavallero, Cecilia



Cartosio, Elisa Centola e Marisa Barbero. Tra i giovanissimi vittoria di Jessica Funari, davanti a Luca Pastorino e Alessandra Parodi. Nelle foto i vincitori al termine della gara ed Elisa Centola di Torino che ha indovinato la maxi lunghezza del salame (m. 1,51).

Grande festa in terra calabra

Da Ponti a Dipignano per il gemellaggio



Ponti. Gran festa per i 44 anni del gemellaggio tra i paesi di Ponti e Dipignano, sabato 19 e domenica 20 settembre.

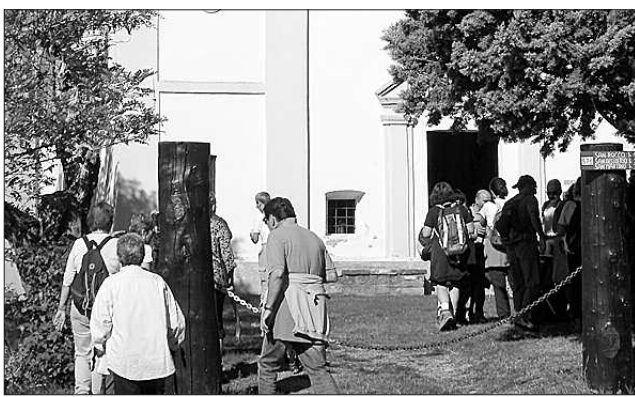
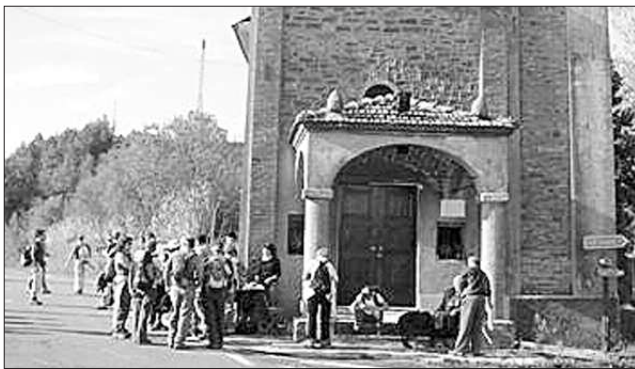
Nel paese del cosentino (più 5.000 di abitanti) una delegazione di amministratori pontesi capeggiata dal sindaco Giovanni Alossa e dal presidente della Pro Loco, Piergiuseppe Pepe, si è recata, dopo alcuni anni, per ribadire il gemellaggio tra i due paesi, accolta con grande festa dal sindaco dott. Guzzo e dal vice ing. Divoto.

I pontesi hanno portato il loro contributo al convegno del 19: sul tema "44 anni di gemellaggio nord - sud nel segno dell'unità d'Italia", che ha visto presenti Franco Greco storico; Agazio Loiero, presidente Giunta regionale Calabria; Mario Oliverio, presidente Giunta

provinciale; Guglielmo Guzzo, Sindaco di Dipignano; Vincenzo Divoto, vice sindaco di Dipignano; Francesco Capocasale, consigliere Banca di Cosenza; Orlandino Greco, presidente Consiglio Provinciale; Pietro Lecce, assessore provinciale del Turismo; Salvatore Perugini, Sindaco di Cosenza; Rosa Morrone, dirigente Scolastico Dipignano; Giuseppe Gagliotti, presidente Camera Commercio Cosenza e Eugenio Spadafora, de "Il Quotidiano".

Alla domenica la parte più folcloristica con i cuochi della Pro Loco di Ponti che hanno preparato un grandioso polentone con frittata di cipolle e merluzzo per oltre 2.000 persone. Poi scambi di doni e abbracci e l'arriderci a Ponti.

Ponti camminata "Chiese campestri"



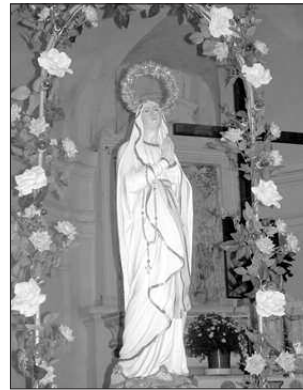
Ponti. Buona partecipazione al 4º percorso "Chiese campestri", camminata non competitiva organizzata dal CAI sezione di Acqui, in collaborazione con la Pro Loco ed il Comune di Ponti, per domenica 11 ottobre. Camminata che si snoda in due un tratto più breve (km. 14) ed uno più lungo (circa km. 22). Si chiama percorso "Chiese campestri", perché i partecipanti, sia nel percorso corto che lungo, andranno a toccare chiese campestri. Il percorso breve partito da piazza Caduti a Ponti raggiunge la chiesa di Sant'Anna a Castelletto d'Erro, per poi raggiungere il santuario "Madonna della Carpeneta" a Montechiaro e ridiscendere a Ponti. Mentre il tratto lungo, vedrà i partecipanti, che dopo aver raggiunto Sant'Anna di Castelletto d'Erro, si dirigeranno ad Arzello alla chiesa di San Secondo, per poi risalire al santuario della Carpeneta e ridiscendere a Ponti. Nel salone ex Soms, all'arrivo, pranzo, preparato dagli abili cuochi della Pro Loco, con: pasta e fagioli, cotichino con purè e dolci, per tutti i partecipanti.

Alla Madonna del Tovetto

Mombaldone tradizionale festa patronale



Mombaldone. La Festa patronale dell'8 settembre, in occasione della ricorrenza della Natività della Beata Vergine rappresenta un appuntamento di antica tradizione e tra i più sentiti per la comunità mombaldonese. Ne fa menzione anche Goffredo Casalis, nel suo *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna* (Torino, 1833): "La festa che si celebra con maggior pompa è quella della Natività di Maria SS., alla quale intervengono circa seicento forestieri." La Festa Patronale ha un fondamento storico, rievocato lo scorso anno dall'Amministrazione comunale con la partecipazione di figuranti ed armi d'epoca: l'8 settembre 1637, a seguito di un tentativo degli Spagnoli di impossessarsi del Castello di Mombaldone, le truppe franco-piemontesi, guidate da Vittorio Amedeo I di Savoia, accorsero a difesa del loro caposaldo. Seguì una battaglia nella piana di Mombaldone, che vide la vittoria dei franco-piemontesi. Anche tale episodio è citato da Goffredo Casalis che afferma che, al termine dello scontro, "gli spagnoli furono costretti a fare la ritirata lasciando in potere delle truppe savoie il castello di questa terra, otto cannoni, carriaggi e munizioni". Durante lo scontro furono sparati dagli Spagnoli alcuni colpi di cannone contro il Castello, senza tuttavia andare a segno: a titolo di riconoscenza alla Madonna per lo scampato pericolo, due palle di cannone vennero poi murate dalla popolazione



mombaldonese all'interno della chiesa dedicata alla Madonna del Tovetto. Da quel giorno la comunità di Mombaldone celebra la sua festa patronale proprio l'8 settembre, in onore della Natività della B.V. Maria.

Al mattino, l'appuntamento religioso, con la messa celebrata dal parroco don Roberto Cavignone nella Cinquecentesca chiesa dedicata alla Madonna del Tovetto, con l'accompagnamento della corale di Denice e Mombaldone, seguita dalla processione (con la statua della Madonna portata a spalla dai fedeli).

A partire dalle ore 20, l'imperdibile appuntamento "profano" per i buongustai, che hanno potuto degustare il ricco ed invitante menù "tutto pesce" della Pro Loco. Inevitabile il piene di presenze che hanno fatto registrare il tutto esaurito. Al termine della cena, la tradizionale serata danzante ad entrata libera con l'Orchestra "Ciao Ciao", ha allietato il pubblico presente.

Bubbio

Fiera di San Simone e gran premio zucca

Bubbio. Fervono i preparativi per la tradizionale fiera di San Simone, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco e le altre associazioni locali, che si terrà sabato e domenica prossimi. La fiera è il grande appuntamento autunnale della Langa Astigiana, nel paese, che territorialmente è il suo cuore.

Il programma prevede: la *sabato 24 ottobre*: ore 16: inaugurazione mostra di Guido Botta "Il Pittore delle Langhe" nella ex Confraternita dei Battuti organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Guido Botta.

Domenica 25 ottobre (ultracentenaria Fiera di San Simone): ore 9: apertura mostra di Guido Botta che rimarrà aperta sino alle ore 19; sotto i portici comunali 5ª mostra Micologica in collaborazione con il Gruppo Micologico "G. Camisola" di Asti. Esposizione merci varie, attrezzature agricole, lavori dei bambini delle scuole, animali, zucche di varie forme e dimensioni. Gran premio della zucca (una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso). Ore 12: possibilità di pranzare nei locali della S.A.O.M.S. con un menù tipico della fiera (per prenotazioni pranzo 348 3186044).

Possibilità di gustare focaccine cotte nel forno a legna a cura della Pro Loco. La giornata sarà allietata da gruppi musicali.

Martedì 20 ottobre alle ore 21,15

Sabato 17 ottobre presso l'oratorio

Una mostra e lezioni a Novi Ligure

Lo zoo di vetro alla Soms di Bistagno

Bistagno. Il teatro di prosa ricomincia a dettare i suoi appuntamenti. "E' l'autunno, bellezza" verrebbe da dire, parafrasando il celebre adagio *pas-separtout*.

Primi freddi pungenti, ma anche la compensazione delle serate davanti al sipario rosso che si apre. Una magia. Vera. Il Teatro della SOMS di Bistagno batte, però, tutti sul tempo.

Valenza, Alessandria, Casale, Tortona iniziano la stagione a fine mese; all'incrocio tra le due Bormide si va già in scena martedì 20 ottobre, alle 21 e 15, con *Lo zoo di vetro* di Tennessee Williams e con la compagnia di Jurij Ferrini. Impegnato in qualità di regista e anche come interprete (sarà Tom, il figlio, nella *piece*), al pari di Alessandra Frabetti (*Amanda*, la madre sola), Aurora Peres (*Laura*, la figlia, sorella di Tom) e Matteo Ali (*Jim*, l'amico di Tom).

Collaborano alla regia Wilma Sciuotto (aiuto) e Anna Sciola (assistente), mentre di Giuliano Ferrini è la responsabilità della costruzione scenica. Di Gerardo Guerrieri la traduzione di riferimento.

Quella umanità così fragile...

Già la locandina è uno spettacolo. Ma così ci fa Ollio vestito da ballerina, con le mani quasi a racchiudere qualcosa di invisibile? E poi con quell'ombra, decisamente inquietante, proiettata sullo sfondo?

Forse conviene partire da Tennessee, pseudonimo di Thomas Lanier, il padre del dramma, e dalla sua vita di stradicato, lui che era nato nel Mississippi, ma che poi era emigrato al Nord.

La sofferenza paga. 31 anni e scrivere un capolavoro. Williams ci riesce con *The glass menagerie*, anno di grazia 1945, che già concentra i caratteri essenziali del suo teatro maturo: solitudine delle figure femminili, in bilico tra sogno e realtà violenta; l'abulia del Sud, la corruzione che va bene per tutti, eletta a sistema.

Il tutto viene letto, in trasparenza, in una storia che mette a fuoco una famiglia americana alla fine degli anni Venti, in piena recessione economica. E "orfana" di un padre che se ne è andato per il mondo, facendo perdere le sue tracce.

Chi soffre di più è Laura, resa claudicante da una malattia che ne caratterizza anche l'animo fragile, e che la chiude nel suo immaginario. Un ambito fatto di animalietti di cristallo. *Lo zoo di vetro*, appunto, in cui si specchia una creatura profondamente emotiva, incerta nel suo equilibrio.

Non è questa più una famiglia classica - scrive nelle note di regia Ferrini - perché ha una gamba rotta; traballa come un tavolino malfermo. Sul quale Laura poggerà l'intero universo del suo mondo immaginario, le figure di vetro che hanno sostituito le persone reali, con le quali non riesce ad avere un rapporto.

Ricordando il Ricre di Acqui

"Il signor Caso" diceva Norberto Bobbio. Nei giorni della memoria del Ricreatore acquese di via Nizza (si veda la pagina dedicata; giornate speciali il 17, il 18 e il 22) Jurij va in scena a Bistagno.

Quale il nesso? Semplice. Delle rassegne drammatiche del Cinema Italia, annesso al Ricre, Ferrini fu uno dei campioni.

Esordendo con la compagnia "La Soffitta" il 9 dicembre del 1988 con lo spettacolo dal titolo *Genova per noi*, che altro non era che la riduzione di due commedie di Gilberto Govi, ossia *Colpi di timone* e *I manezi pè maià na figgia*.

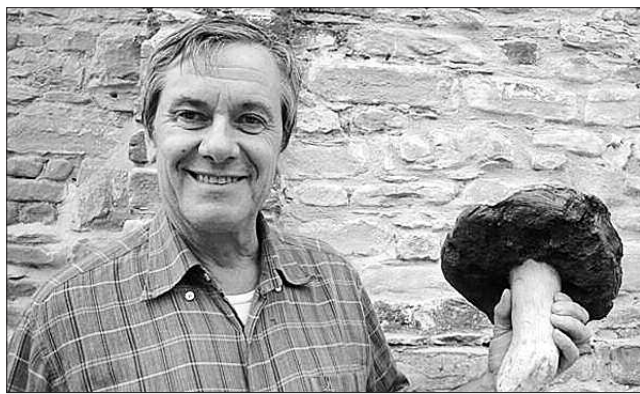
"Jurij Ferrini è oggi uno degli attori e registi di maggior talento nel mondo teatrale italiano - han scritto Lucia Baricola e Marco Gastaldo, teatranti ieri e oggi - e il primo riconoscimento gli è stato dato proprio ad Acqui". Infatti vinse il premio come miglior attore protagonista nella rassegna conclusa nel 1989.

Venti anni fa. E di quei tempi si ricordano le partecipazioni del Nostro ne *L'orso* e ne *La domanda di matrimonio* di Anton Cechov, due pezzi meritevoli del premio della critica.

Certo il Ricre era proprio una gran fucina...

Raccolto da un monasterese

Magnifico porcino di Pierpaolo Merlo



Monastero Bormida. La raccolta dei funghi ha dato lusinghieri risultati anche in Langa Astigiana. Tra porcini e ovuli i cercatori più esperti hanno fatto man bassa, ma anche chi abitualmente non si avventura nei boschi non ha potuto fare a meno di imbattersi in questi preziosi e gustosi frutti della terra. I cercatori "doc" hanno fatto a gara per portare a casa esemplari giganti o spettacolari. In questa fotografia il monasterese Pierpaolo Merlo con un magnifico esemplare di porcino dal peso di circa un chilo-grammo. Ideale per una succulenta frittura.

Sezioni Primavera, Mariangela Cotto sollecita la Regione

"La Giunta Bresso definisca al più presto in sede di conferenza Stato - Regioni il futuro delle sezioni primavera, perché ormai costituiscono un servizio fondamentale e irrinunciabile per le famiglie piemontesi". Lo ha detto questa mattina in aula la vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto (Pdl), sollecitando la presidente Bresso ad un atteggiamento propositivo da parte delle Regioni che

consenta di sbloccare l'attuale situazione di stallo e tranquillizzare scuole, operatori e famiglie sulla piena attivazione delle classi per i più piccoli all'interno delle materne. "Le sezioni primavera - ha detto Cotto - costituiscono un servizio estremamente utile per le famiglie, in particolare quelle più numerose, perché permettono ai genitori di iscriverne nella stessa scuola materna anche i bimbi di età inferiore ai

tre anni, con un notevole risparmio di tempo e di denaro. È assurdo, dopo tutti gli sforzi effettuati, fare un passo indietro privando le famiglie di questa opportunità, o costringendo le scuole ad aumentare le rette. Nell'ambiente scolastico c'è forte preoccupazione. Mi auguro che di rientro da Roma, l'assessore Pentenero possa finalmente comunicare il buon esito della trattativa".

La chitarra & le note e sipari a Bubbio

Bubbio. Il "1° Festival Note e Sipari del Monferrato" giunge a Bubbio.

Sabato 17 ottobre l'appuntamento, alle 21.15, con ingresso libero, è presso l'Oratorio della Confraternita, che vedrà protagonista Bruno Bertone, chitarra, e il coinvolgimento di Gia Van Den Akker, danzatrice euritmista.

La serata è promossa dall'Ente Concerti Castello di Belveglio con il contributo de Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, del Comune di Bubbio e della Regione Piemonte.

Il programma prevede l'esecuzione di cinque preludi (1890) di Heitor Villa Lobos, della *Homenajae (pour le tombeau de Debussy)* di Manuel De Falla e della *Rumba* di Stefan Rak.

Nella seconda parte si potranno invece ascoltare le musiche di Johann Sebastian Bach, con la *Suite BWV 1007* (articolata in *Prelude, Allemande, Courante, Sarabande, Menuet I & II, Gigue*), le *Variazioni*, opera postuma di Mauro Giuliani, e alcune pagine dall'*Elogio della Danza* (e arrivata al 1939) di Leo Brouwer.

Gli interpreti

Gia Van den Akker è nata a Ulvenhout (Olanda) nel 1961.

Terminato il liceo, alla ricerca di una formazione di danza o teatro nella quale la spiritualità fosse un elemento importante ed in cui danza, letteratura e musica si sviluppessero dialetticamente, ha compiuto gli studi a Den Haag (Paesi Bassi) da Werner Barfod, proseguendo con Else Klink a Stoccarda ed Elena Zucconi a Dornach, partecipando anche a numerosi seminari di improvvisazione e lavoro con le maschere.

Socia del "Nederlands Eurythmie Ensemble" (Paesi Bassi) e per un anno del gruppo di Else Klink (Germania), dal 1992 al 1995 ha vissuto e lavorato a Kassel.

Ha insegnato come docente esterna presso diverse università, tra cui la Mimeschool di Amsterdam, l'Università Alanus di Aier e presso l'Accademia di Euritmia di Den Haag. Autrice di varie produzioni di

danza euritmica, dal 2007 risiede in Italia dove ha creato un laboratorio di euritmia, "La fabbrica" a Cortigione (AT), continuando in qualità di docente ad insegnare a Den Haag, e in vari centri europei.

Il chitarrista **Bruno Bertone** ha conseguito l'Attestato Superiore al Conservatorio di Genova, e Diploma di Compimento Superiore presso il Conservatorio di Torino, frequentando parallelamente studi presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova. Ha proseguito gli studi musicali in Francia a Sablé ed a Parigi, ed a Ginevra, con Beetho Davezac, Javier Hinojosa, Jorge Cardoso, James Tyler ed altri.

La sua attività concertistica si svolge sia come solista sia in formazioni cameristiche in Italia ed in vari paesi del mondo; con l'Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova ha partecipato a vari festival e rinomate manifestazioni, e ha effettuato diverse prime esecuzioni di opere chitarristiche e cameristiche tra le quali numerose a lui dedicate.

Più volte premiato in concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione musicale, ha inciso per la Edizioni Dynamic, per la RAI, la TV svizzera, la TV Giapponese.

Come critico musicale e discografico ha lavorato per varie riviste e quotidiani ("Il Ballo", "Il Secolo XIX" ed altre) ed ha collaborato come consulente editoriale e curatore di settori specializzati per le case Editrici DeVega e le Edizioni DeFerrari, effettuando diverse revisioni musicali.

Dal 1982 è docente titolare di Chitarra presso il Conservatorio "Paganini" di Genova; numerosi i giovani concertisti da lui formati.

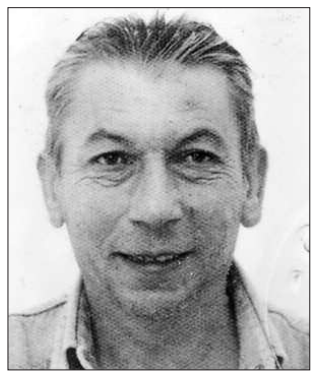
Tiene corsi di Perfezionamento Musicale collaborando con l'Ente Concerti di Belveglio.

Dal 2007 fa è membro del Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) presso il Ministero dell'Università.

Ad un anno dalla scomparsa

Turpino, in ricordo di Claudio De Lorenzi

Turpino di Spigno. Un ricordo di Claudio De Lorenzi da parte della moglie Lucia Romadei: «Carissimo Claudio: 11 settembre, è già passato un anno dalla tua scomparsa, sembra ieri, ma il tempo passa. Mi manchi tanto in ogni momento della mia vita. Ti ringrazio perché mi hai insegnato tante cose, tu che non hai mai perso la forza di vivere. Ringrazio tanto il tuo caro papà, tuo fratello, tua cognata e Matteo che mi stanno tanto vicino e sono sempre ospitali con me. Ho ripreso a lavorare e ho trovato colleghi sempre pronti ad aiutarmi. Sono tornata, come milite nella Croce Verde di Stella Santa Giustina; la famiglia Pastine e gli altri militi, mi hanno accolto con affetto e mi aiutano a superare i momenti di tristezza e di solitudine. Sono riconoscente ai tuoi compaesani di Turpino sempre



tanto cordiali. Sono anche grata ai tuoi colleghi di lavoro per la loro amicizia. Quando vado nel cimitero del tuo paese, piango, ma sono anche serena, perché sono convinta che hai raggiunto la pace dopo lunghi anni di sofferenza.

Ti amo sempre e non ti dimenticherò mai. Tua Lucia».

Scrittori nostri Beppe Fenoglio

Novi Ligure. Straordinario momento per gli scrittori di Langa.

Se a Santo Stefano Belbo, grazie alle iniziative della Fondazione e del CEPAM, la memoria di Cesare Pavese è certo affidata a mani di provata capacità, analogo discorso si può condurre per il nome di Beppe Fenoglio cui, ad Alba, sono intitolati Centro studi e Centro di documentazione.

A queste due istituzioni si deve poi l'allestimento, in questi giorni, a Novi Ligure, della mostra *Fenoglio scrittore civile. Un percorso per immagini e scritti*, che resta aperta sino al 31 del mese negli orari del Centro Comunale di Cultura - Biblioteca Capurro di Via Marconi 66.

Diversi gli elementi che concorrono all'allestimento: da un lato ci sono le lettere riprese dall'*Epistolario*, curato a suo tempo da Luca Bufano per conto della Fondazione Ferrero (il volume è quello delle *Lettere 1940-1962*, Torino, Einaudi, 2002), dall'altro le fotografie che vengono tanto dall'archivio di Aldo Agnelli, amico di Beppe Fenoglio, custodito presso il Centro Studi "Beppe Fenoglio" di Alba, che conserva anche il dattiloscritto originale de *La malora*, quanto dall'Archivio Ilario Bessi di Carrara (scatti del premio Alpi Apuane dell'estate 1962).

Infine di estremo interesse sono i volumi e gli altri materiali bibliografici che sono patrimonio del Centro di Documentazione fenogliana, e che costituiscono un ideale *pendant* con la mostra attualmente in corso presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo di Santo Stefano Belbo, non solo dedicata alle legature artistiche del *Mestiere di vivere*, ma a tante edizioni internazionali dell'opera pavesiana.

Le lezioni su Fenoglio La scuola che si aggiorna

Accanto alla mostra, inserita nell'ambito della XV edizione della rassegna libraria e documentaria, quest'anno dedicata a *Luoghi, uomini e idee: percorsi di storia del viaggio* - martedì 6 ha avuto inizio a Novi anche un corso di aggiornamento per docenti della scuola media (inferiore e superiore).

Un corso che si saldava con analoga iniziativa promossa nell'autunno scorso, sempre a Novi, e dedicata alla figura di Cesare Pavese (un plauso agli organizzatori che son riusciti anche ad allestire un piccolo

ma prezioso volumetto delle lezioni 2008, con i contributi di Giorgio Barberi Squarotti e Giuseppe Zaccaria, Luigi Gatti, Giovanna Romanelli e Guido Rosso eventualmente richiedibile all'editore *Puntoacapo*).

Ma veniamo, brevemente, ai contenuti dell'incontro del 6 ottobre.

Il prof. Guido Rosso, già docente di Lettere ad Acqui, presso l'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" alla metà degli anni Novanta, oggi titolare di cattedra presso il "Ciampini" di Novi (istituto promotore dell'iniziativa) ha sviluppato il tema della *Pioggia, della natura e del paesaggio* in Fenoglio.

E' stato quindi Giuseppe Corsini, già sindaco di San Benedetto Belbo tra 2004 e 2009 a presentare il progetto *Camminando con Fenoglio* che ha inteso valorizzare, attraverso una opportuna rete di sentieri "parlanti", ovvero arricchiti da richiami ai testi fenogliani, il rapporto natura/letteratura.

E il discorso, di cultura e insieme di promozione del territorio, sembra abbia dato frutti notevoli, portando (i dati si riferiscono al giugno u.s.) già 2000 persone (di cui 1400 studenti) ai luoghi di lettura predisposti.

Ma la lezione più interessante, davvero magistrale, è venuta da Giuseppe Zaccaria, che ha sottolineato la dimensione epica del *Partigiano Johnny*, con un eroe capace di uno strappo violento nei confronti della famiglia, della madre (l'evasione dal nido) e di una progressiva assunzione di responsabilità.

A dispetto di incontri scostanti (come quello con i "rossi"; dal momento che con i badogliani, invece, Johnny avrebbe voluto andare; quello con le eleganti ragazze di città, specchio di una "non normalità" cittadina presto riconosciuta).

Già quando rientra ad Alba, città liberata, il Nostro è "diverso".

E poco importa se, alla fine del viaggio, il premio sperato non ci sarà. Dal momento che Johnny confesserà, prima della morte, di non essere mai stato così uomo. Di andare verso il destino. Per scelta. Da gigante. Guardando in faccia i rischi. Addomesticando quel feto voluttuoso che, invece, va a connaturare tanta produzione del solo geograficamente vicino Cesare.

G.Sa

Tanti auguri zio Rico!

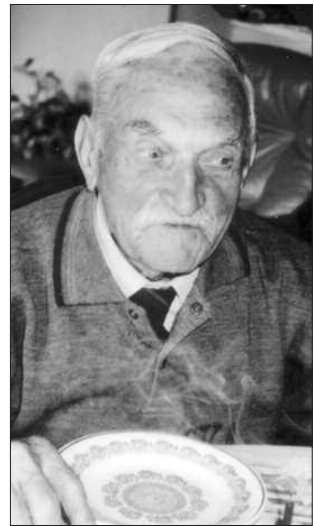
A Ponti Rico Ghia ha compiuto 100 anni

Ponti. Giovedì 15 ottobre ha compiuto 100 anni Federico Ghia detto Rico, nato a Ponti il 15 ottobre del 1909.

Rico è l'unico sopravvissuto di cinque fratelli e sorelle; la sua vita è stata quella di un uomo semplice, buono, laborioso, in armonia con la natura (ha coltivato l'orto con passione sino allo scorso anno), sempre pronto alla battuta spiritosa con un'ironia che lo rende simpatico a tutti.

Vive ancora da solo ed è autonomo in tutte le faccende di casa; lo si può incontrare tutti i giorni a spasso per il paese o nel bar dove gioca a carte o fa due chiacchiere con gli amici; possiede infatti ancora un cervello lucido ed una memoria incredibile per la sua età ed è di esempio a tutte le generazioni che lo hanno seguito (e non sono poche...).

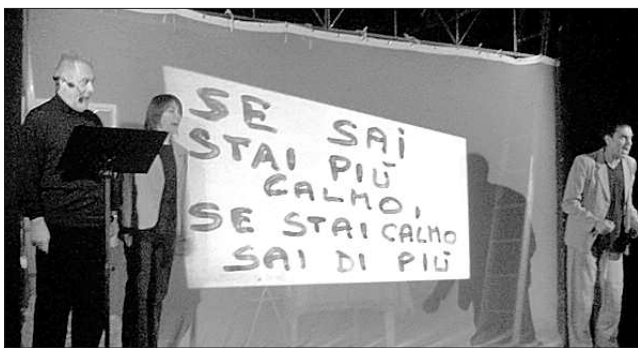
Domenica 18 ottobre festeggerà questo suo bellissimo traguardo presso il ristorante "Nonno Pierino" di Ponti circondato da tutti i suoi cari.



Caro zio, tutti i tuoi nipoti, pronipoti e cognati ti augurano con immenso affetto di poter festeggiare ancora tanti anni insieme, sempre così brillante e "in gamba". Ti vogliamo bene.

Spettacolo teatrale per gli alunni

Bistagno, scuola primaria "... Fuori pericolo..."



Bistagno. La compagnia Coltellaria Einstein ha messo in scena lo spettacolo "...Fuori pericolo! - educazione all'emergenza", venerdì 9 ottobre a Bistagno, alle ore 10, presso il teatro della Soms, alla presenza di oltre un centinaio di ragazzi della scuola Primaria.

Lo spettacolo è inserito nel progetto di prevenzione della Regione Piemonte - Settore Protezione Civile, che organizza in Piemonte un circuito di dieci spettacoli sul tema dell'emergenza.

Fuori pericolo! narra la storia di due persone comuni che vivono una vita normale, alle prese con una "settimana pericolosa" che li costringe - lungo un incredibile viaggio iniziatico - ad imparare le tecniche della prevenzione. Nella terribile settimana di ferie ai signori Rischiotto accade ogni giorno un evento pericoloso. Ogni volta i due se la cavano, assistiti dalla calma e dall'esperienza. Senza diventare due novelli Rambo, decidono tuttavia di non rimanere passive di fronte ai pericoli, quindi affrontano i problemi informandosi e allenandosi alla calma.

Nel corso dello spettacolo il sociologo Livio Pinnelli ha illustrato, in una divertente dialettica con gli attori e con una puntuale analisi scientifica, l'ABC dei comportamenti anti-emergenza.

Fuori pericolo! è un progetto pilota di educazione all'emergenza prodotto dalla Regione Piemonte. Affronta e visualizza i comportamenti da tenere in caso di calamità naturali o derivanti dalla mano dell'uomo, evidenziando alcune piccole grandi azioni che ciascuno può eseguire in attesa dei soccorsi. Il tema prevalente dello spettacolo è l'informazione sul comportamento in caso di catastrofi.

Fuori pericolo! non sceglie la strada del tragico ma quella del lieve umorismo, con l'obiettivo di: - Sensibilizzare i ragazzi e la popolazione alla "materia" Protezione Civile. - Fornire indicazioni pratiche. - Diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza. - Rafforzare o far nascere il senso di responsabilità verso se stessi, verso la comunità e verso l'ambiente. - Far capire che spesso sono i singoli individui o il gruppo a dover affrontare l'immediata emergenza.

Gli eventi trattati sono: ribaltamento di un autocisterna con fuoriuscita di liquido infiammabile, incidente in una industria con fuoriuscita di gas, incendio boschivo, incendio urbano, alluvione, panico tra la folla, terremoto.

Ogni ragazzo può raccontare qualche piccolo evento pericoloso accaduto nella propria vita. Tutti oggi viviamo in una quotidianità complessa. L'aria

che respiriamo, i cibi e le bevande di cui ci nutriamo, gli oggetti che usiamo, i mezzi che utilizziamo, la stessa natura, sono realtà che conosciamo superficialmente, che sfruttiamo o subiamo a volte senza conoscerle.

Essere informati su ciò che ci circonda e che fa parte della nostra vita quotidiana in casa e fuori, è una grande ricchezza che può anche salvarci la vita o per lo meno può renderci più sicuri.

È un teatro di prosa: dialoghi e monologhi, e di movimento: scene di danza e di mimo con musica. Due attori, un uomo e una donna, a volte narrano e dialogano, altre volte si esprimono attraverso azioni teatrali, accompagnate dalla musica.

Un sociologo, esperto di protezione civile, in scena, puntualizza i comportamenti da tenere in caso dei diversi eventi pericolosi.

La comicità è un elemento importante dello spettacolo, rafforza e alleggerisce gli interventi scientifici e didattici necessari, senza sminuire o distrarre l'attenzione dall'obiettivo.

Fuori Pericolo! prende spunto da un'idea del prof. Livio Pinnelli, sociologo, nel voler affrontare un delicato argomento attraverso il linguaggio teatrale - visivo - pratico. Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della compagnia teatrale Coltellaria Einstein hanno scritto e realizzato questo progetto, giocando sulla scena le arti del comico per alleggerire il tono della possibile tragedia.

Il linguaggio teatrale della comicità unito alla scientificità degli argomenti trattati, è accattivante per il pubblico giovane e non provoca inutili ansie, pur dando precise informazioni.

Individuato il tema - l'informazione sulle grandi catastrofi e la prevenzione nella Protezione Civile - si sono tracciate le linee teoriche degli obiettivi formativi e artistici da raggiungere con lo spettacolo.

Lo studio sull'argomento ha portato ad una scelta degli eventi da rappresentare. La scelta è caduta sugli incidenti che i giovani possono incontrare nella propria vita.

È una scelta ovviamente non esaustiva ma sostenuta da un tema che viene trattato a più riprese nel corso dello spettacolo: la calma e la cura della propria salute, fondamentali nell'affrontare gli eventi che mettono in difficoltà.

Il testo, che non è il frutto di improvvisazioni, è stato messo in scena. Le prove hanno arricchito i dialoghi e alleggerito con interventi dedicati al movimento.

Il copione a volte viene arricchito di informazioni utili a secondo delle problematiche di Protezione Civile locale.

Sabato 17 ottobre a San Giorgio Scarampi

Musiche e castagne è festa d'autunno

San Giorgio Scarampi. Musica d'autunno su uno dei colli più artistici della terra di Langa.

La malinconia per il freddo che inizia a pungere, dopo una estate che non sembrava più finire, viene affidata alla voce scura, ma calda, quasi umana, del violoncello, accompagnato dall'indispensabile pianoforte.

Foglie che si tingono, altre che iniziano a cadere.

Un'aria diversa.
Una diversa nitidezza nel cielo.

La colonna sonora della scena, del paesaggio velato di nebbia e tristezza, il fumo bianco delle stufe appena accese, sarà quella di Gabriel Fauré, della *Berceuse* op.16 dell'*Elegia* op.24, di una *Romanza*. Pagine venute di spirito romantico. A tratti inclini all'espressione patetica. Ma sempre ricche di uno speciale *charme*. Qui siamo lontani dell'impressionismo.

E l'ascoltatore non se ne spiacerà.

E poi ancora Robert Schumann, con l'*Adagio* e poi l'*Allegro*, Ottorino Respighi con l'*Adagio con variazioni*, per terminare con Richard Strauss e la *Sonata in fa maggiore*, che l'autore considerava *demodé*, "pezzo in cui non credeva più" (era il sinfonismo a ruggire) ma sempre ricca di virtuosismi.

Tre movimenti: *Allegro con brio*, *Andante ma non troppo* e poi il *Finale - Allegro vivo*, accostati secondo un progetto di contrasto; e il più originale è l'ultimo, dove affiora lo spirito burlesco e ironico tipico della sensibilità inquieta di Strass, che sintetizza il problematico e discusso carattere della sua estetica.

Per una volta mettiamo al primo posto contesto e musica. E, se poi interesserà, possiamo riferire che l'evento di cui sopra sarà allestito - sabato 17 ottobre, alle 17 e trenta - presso l'oratorio di Santa Maria, nell'ambito delle iniziative promosse da Scarampi Foundation, Fondazione Pavese e della Camerata Strumentale "Alfredo Casella", con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Compagnia di San Paolo, Regione, Città di Torino e Comune di Manta.

Per l'appuntamento (che si chiuderà nel nome di uno dei frutti di stagione: le castagne) due musicisti dalla solidissima preparazione: Massimo Barreira all'archetto e la pianista francese Acunza Aprodu ad accompagnarlo.

Chi suona

Massimo Barreira si è diplomato in violoncello al Conservatorio di Torino con Sergio Patria e poi alla Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Mannheim, ottenendo in entrambe le istituzioni la più alta votazione finale.

Si è quindi perfezionato a Vienna e seguendo *master* con i più affermati maestri.

In duo con pianoforte ha tenuto *recital* a Portogruaro per il Festival estivo e la Stagione concertistica, a Genova per i Concerti a Palazzo Reale e a Bergamo, oltre che per la Camerata Casella, le Proposte d'Ascolto di San Filippo, l'ASS.AM.CO., l'Associazione Pro Cultura Femminile, le Passeggiate Musicali e altre organizzazioni torinesi. In altre formazioni cameristiche ha suonato per le *Musiques d'automne en Chinonais* (Francia), i Concerti della Società Umanitaria di Milano, Piemonte in Musica, Verbania Musica, Traiettorie Sonore (Como). Dal 1997 collabora con l'Ensemble Europeo Antidogma Musica, attivo nella diffusione della musica contemporanea, col quale ha effettuato concerti in Germania, Spagna e Messico, la quasi totalità dei quali diffusa poi da radio e televisioni nazionali.

Come solista dell'Ensemble ha eseguito, fra l'altro, la So-



nata per violoncello solo di György Ligeti.

Ha suonato nella Gustav Mahler Jugendorchester per i Festspiele di Salisburgo; è stato invitato inoltre a far parte dell'organico dell'Orchestra Giovanile Italiana. Ha collaborato con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Filarmonica di Torino e il Teatro Carlo Felice di Genova.

Ha svolto attività didattiche con il Conservatorio di Torino, la Jugendmusikschule di Worms e il Liceo Musicale di Ivrea. Suona un violoncello di Franco Simeoni, costruito nel 2003.

Acunza Aprodu
Pianista francese di origine rumena, ha cominciato lo studio del pianoforte all'età di quattro anni e ha vinto un anno più tardi il Concorso d'Interpretazione di Suceava (Romania).

In seguito si è trasferita in Italia dove ha studiato pianoforte con Roberto Bollea e solfeggio, armonia e storia della musica con Enrico Correggia. Si è diplomata in Pianoforte al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino e ha ottenuto vari premi e riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali. Ha cominciato parallelamente una carriera solistica internazionale in Europa, Asia, America Latina e Stati Uniti, interpretando un repertorio che spazia dal barocco al contemporaneo.

Da tre anni dirige la Collana dedicata al Pianoforte del XX secolo presso le Edizioni Jobert (Parigi), con la quale ha compiuto *tournee* in tutto il mondo.

G.Sa

Lungo le strade del Chianti

Da Ponti a L'Eroica celebre ciclo turistica



Ponti. Domenica 4 ottobre un gruppo di ciclisti di Ponti ha partecipato a l'*Eroica*, la celebre cicloturistica che da più di un decennio si svolge lungo alcune delle strade più suggestive del Chianti senese, della Valdorcia e della Valdarbia.

Per il neonato *Velo Club Storico Valle Bormida* è stata la terza "pedalata d'epoca" dell'anno, dopo la partecipazione a *La Storica* di Finale Ligure e alla *Sanremo d'Epoca*.

L'*Eroica* è pervasa da un'atmosfera magica: i partecipanti e gli spettatori si trovano a rivivere in ambienti del ciclismo anteguerra, ricompaiono biciclette d'epoca (nda: costruite prima del 1987), maglie e pantaloncini di lana, caschi e scarponi di cuoio, e tubolari a tracolla. Lungo il percorso non c'è assistenza tecnica ma una grande solidarietà di gruppo, ristori d'epoca, a base di ribollita, uva, vino, dolci di casa, pane e salame. Il ciclismo riacquista la genuinità di un tempo, uno sport sinonimo di polvere, fango, spirito di sacrificio, e un pizzico d'avventura. Le strade sterrate del Chianti e delle Crete, tra vigneti pregiati, boschi e cipressi rendono l'ambientazione maggiormente suggestiva.

Sono stati "eroici" per un giorno Beppe, Maura, Daniela,



Dario, Fabio, Giancarlo, Gianfranco e Roberto, che per una domenica hanno abbandonato zaino e scarponcini per cavalcare la specialissima d'epoca. Giancarlo è stato il primo a partire da Gaiole in Chianti (SI) per il percorso integrale di 205 chilometri, con ben 112 chilometri di strada bianca. A seguire la partenza del percorso medio di 135 chilometri (km. 70 chilometri di strada bianca) e breve di 78 chilometri (km. 30 di sterrato). Tra forature e qualche guasto meccanico, gli eroici sono arrivati tutti alla fine, impolverati e sudati, ma appagati dall'unicità del percorso e dal magnifico paesaggio.

A Trisobbio pubblicato bando gestione piscine

Trisobbio. Il Comune di Trisobbio comunica che è stato pubblicato il bando di gara per la gestione dell'impianto sportivo comunale delle piscine. I termini di presentazione sono quelli di martedì 27 ottobre 2009, alle ore 12, come termine ultimo per la presentazione della domanda; per la presentazione delle offerte, invece, termine ultimo e perentorio è quello di mercoledì 28 ottobre, alle ore 12.

Organizzata dall'Azione Cattolica di Bubbio

Festa anniversari di matrimonio



Bubbio. Domenica 11 ottobre si è svolto nella parrocchiale di "N.S. Assunta" a Bubbio la tradizionale e simpatica festa degli "Anniversari di matrimonio", organizzata dall'Azione Cattolica bobbiese. Sono quelle coppie di "novelli sposi" che hanno compiuto nel 2009, 5, 10, 15 e via, via di cinque in cinque anni, fino a 60 di matrimonio.

Gli "sposi" che si sono dati appuntamento, quasi una trentina di coppie, tra di esse anche alcune non più residenti in Bubbio, hanno partecipato alla santa messa celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, durante la quale la presidente diocesana dell'Azione Cattolica, Marisa Bottero non ha mancato di ricordare il valore ed il significato di quel sì pronunciato in quel lontano, se non lontanissimo giorno, davanti a Dio ed augurando un felice proseguimento di un futuro felice di vita coniugale, spe-

cialmente ai più giovani ricordando a tutti che il matrimonio dovrebbe essere un'istituzione imperitura ed un percorso dal quale non si dovrebbe dover tornare indietro. Non un usa e getta.

Dopo la messa ed i convenevoli di rito la giornata è proseguita con un ricchissimo pranzo consumato nei locali della Saoms in un salone graziosamente allestito dalla donna dell'A.C. che con la presidente Pinuccia Roveta avevano provveduto, con ore di lavoro, anche a preparare il menù del pranzo e alle quali vanno le congratulazioni ed i ringraziamenti dei partecipanti e dell'Azione Cattolica stessa. Tra le altre coppie una "giovane coppia" Angelo Mondo e Rita Rolando che pronunciarono il fatidico sì, ben 60 anni fa. A loro e a tutti gli altri "giovannisimi" e giovani "sposi" i più fervidi auguri di tutta la comunità bobbiese.

Una bella serata a scopo benefico

"Torre di Cavau" e il Teatro tascabile



Cavatore. L'appuntamento culturale che ha concluso le manifestazioni di fine estate 2009 dell'Associazione "Torre di Cavau" si è svolto in modo egregio sabato 10 ottobre presso i locali di Casa Felicità. L'Associazione Culturale "Teatro Tascabile" di Alessandria, collaborando amichevolmente per la riuscita di una serata a scopo benefico, ha, infatti, coinvolto ed entusiasmato il pubblico che gremiva la sala, rendendo comunicativo, grazie al bagaglio di strumenti posseduti (recitazione, spazio scenico, scenografia) il proprio modo di esprimersi teatralmente.

La "farsa per clown" di Dario Fo messa in scena ha quindi riscosso sinceri e meritati applausi per tutta la durata dello spettacolo.

«Nel ringraziare i compo-

nenti del gruppo per la loro disponibilità, il Comune per i locali e quanti hanno partecipato all'evento, - l'Associazione "Torre di Cavau" - rimanda al prossimo appuntamento che riguarda la presentazione di un libro fotografico.

Come sempre, attraverso le pagine de L'Ankora, essa intende offrire ai lettori la possibilità di conoscere il paese in cui opera, pensando sia doveroso rendere partecipe chi la segue delle iniziative promosse e realizzate.

Chi desidera esprimere il proprio parere, l'assenso o il dissenso per i progetti promossi e gli eventi concretizzati, o fare proposte o dare suggerimenti, può contattare l'Associazione tramite la posta elettronica al seguente indirizzo: torredicavau@libero.it / sito: www.torredicavau.it.

Pro Loco Strevi: pranzo conviviale con polenta e cinghiale

Strevi. Dopo una breve pausa seguita alla Festa delle Feste, la Pro Loco di Strevi torna alla ribalta con una nuova iniziativa gastronomica, dedicata a tutti gli strevesi. Con la collaborazione del Comune e della Parrocchia, nell'ambito delle celebrazioni per la festa di San Michele Arcangelo, l'associazione guidata da Grazia Gaggino organizza, per domenica 18 ottobre, un pranzo conviviale a base di polenta e cinghiale (oppure polenta e gorgonzola). Il pranzo si svolgerà all'interno dell'enoteca comunale, posta al piano interrato del Municipio, e inizierà alle ore 12,30. «Tutti gli strevesi sono invitati - afferma la presidente Gaggino -: spero saremo in tanti per fare festa tutti insieme e passare una domenica diversa all'insegna della buona tavola».

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (18 ottobre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Ciclo escursionistica con il Cai

Bistagno, mountain bike dei "tre bricchi"



Bistagno. Erano in 22 i bikers che domenica 11 ottobre si sono ritrovati a Bistagno per il giro dei "Tre bricchi"; gita ciclo - escursionistica in mountain bike organizzata dal CAI di Acqui con il patrocinio del Comune di Bistagno. Grazie alla splendida giornata e al bel percorso, la gita ha avuto l'apprezzamento di tutti i partecipanti. Mentre la nebbia rimaneva confinata nei fondovalle, sulle alture il sole la faceva da padrone; la giornata tersa permetteva una visione straordinaria per 360°: dall'appennino ligure, all'arco alpino (dove si stagliavano tra tutti il Monviso e il gruppo del Monte Rosa). L'organizzazione e il Comune ringraziano l'A.T.C. (Ambito territoriale di caccia) competente per aver sospeso la battuta al cinghiale prevista nei luoghi e nella data della manifestazione sportiva.

A Rivalta Bormida cena con i lavoratori cileni esiliati

Rivalta Bormida. In vista delle future iniziative dell'associazione, il Comitato Lavoratori Cileni Esiliati organizza per venerdì 16 ottobre, nella sua sede di Rivalta Bormida una cena di autofinanziamento.

La serata avrà inizio intorno alle 20,30 e il menu prevede: aperitivo con salatin; antipasti: flan di verdure, torta con fiori di zucca e gorgonzola, quiche saporito, patate capovolte; primo: medaglioni di pasta farcita; secondo: vitello e rucola farcita con frittata (per vegetariani: frittata e rucola), accompagnato da insalata; dolce: torta di crema con mantello di panna.

Per ulteriori informazioni o prenotazioni è possibile rivolgersi all'associazione al numero 0144 372860.

In gita a Barcellona e Lourdes con la corale "Voci di Bistagno"

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" con la collaborazione di Auto Linee Acquesi, organizza una gita a Barcellona - Lourdes da giovedì 29 ottobre a domenica 1° novembre, in autobus gran turismo, Barcellona - Lloret de Mar - Figueras - Tordera - Tiana - Lourdes, pernottamento in hotel quattro stelle, colazioni, pranzo, cena, guida turistica, tutto compreso a 350 euro, sconti per bambini e ragazzi fino a 16 anni.

Ci sono ancora posti disponibili, per chi è interessato può contattare Olimpia (telefono 349 7919026).

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12,30.

Appuntamento quindi per domenica 18 ottobre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 15 novembre.

A Ponzzone presentato il dvd

Quell'ottobre del '44 parlano i partigiani



Ponzzone. Nel pomeriggio di sabato 10 ottobre, a Ponzzone, nei locali de La Società, è stato presentato il DVD *Quell'ottobre del '44. La nascita della divisione "Mingo" nella lotta partigiana tra Piemonte e Liguria*, un documentario di Roberto Paravagna che si è avvalso del progetto e dei testi storici del prof. Vittorio Rapetti.

Al tavolo dei relatori, oltre ai sopracitati, il prof. Mauro Bonelli (con Lorenzo Pestarino impegnato anche come consulente dell'opera) in rappresentanza dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Alessandria che, unitamente a Le Mani, ha curato l'edizione del supporto dalle chiare valenze didattiche.

E proprio attraverso le parole di Mauro Bonelli i presenti sono stati informati tanto del successo del progetto (ormai concluso) *Sentieri della libertà - La Memoria delle Alpi*, capace di coinvolgere Italia, Francia e Svizzera (e di fissare gli esiti di un percorso nella omonima pubblicazione TCI, uscita nel 2007), quanto del rilancio, in chiave questa volta solo regionale, di un nuovo progetto storia&memoria.

All'incontro hanno preso parte una quarantina di persone. Tra queste alcuni partigiani.

A cominciare da Mario Ghiglione "Aria", e Pietrino Reverdito "Pedrin", che ha dato ora alle stampe - e sarà presto in distribuzione; qualche copia circolava già a Ponzzone - un interessante volumetto che abbraccia il periodo 1933/1945 e ha titolo *La giusta parte*, edito da Impressioni Grafiche di Acqui Terme (ne parleremo nei prossimi numeri del giornale).

Oltre che dal Sindaco Gildo Giardini, ulteriori contributi sono venuti dal prof. Adriano Icardi e dal prof. Andrea Mignone. **I partigiani raccontano**

"Andare al cuore delle persone": era questo l'obiettivo che Roberto Paravagna si era dato intervistando dodici testimoni delle lotte resistenziali.

Quattro/cinque mesi il lavoro di allestimento, una dozzina le ore di registrazione grezza (interessantissima; sarà presto depositata in consultazione ad Alessandria), poi ridotta a 59 primi di narrazione corale.

Che comincia con il risuonare della canzone dei ribelli della montagna, e poi "cerca di calarsi nei vent'anni di chi certo sceglieva una soluzione non semplice; di forte impegno".

Il DVD è articolato in sei sezioni. Le prime cinque sono organizzate in sequenze cronologiche che riguardano le fasi che precedettero e seguirono il rastrellamento di Piancastagna (si comincia dalla Benedicta; poi ecco l'estate della riorganizzazione, mettendo al bando le improvvisazioni e cercando una più precisa struttura funzionale; quindi si giunge ai fatti dell'ottobre 1944 a Olbicella, Bandita e Piancastagna; viene poi il duro inverno e la riscossa della primavera 1945), mentre l'ultima riporta una riflessione sull'attualità della memoria, di cui sono interpreti amministratori e studiosi.

Al centro del lavoro stanno, come detto, le 12 interviste ai protagonisti testimoni delle vicende narrate, accompagnate dall'intervento dei ricercatori storici, volto a fornire alcuni elementi essenziali di contesto, utili per inquadrare i fatti e i giudizi dei testimoni.

Filo conduttore delle immagini, tutte girate da Piero Bogliolo (impegnato anche al montaggio), e girate sui luoghi delle vicende narrate, sono i quadri del sacrario di Piancastagna, costruito proprio sul luogo del sacrificio di Mingo.

Il DVD è promosso da ISRAL e Memoria delle Alpi in collaborazione con i Comuni di Cassinelle, Molare, Ovada e Ponzzone.

Il lavoro - come ha specificato da Vittorio Rapetti - è dedicato a Don Berto Ferrari, cappellano della Divisione "Mingo", scomparso nel 2007.

G.Sa

Domenica 18 ottobre convegno a palazzo Bruni

Rivalta celebra i 100 anni di Bobbio

Rivalta Bormida. Rivalta Bormida si prepara a celebrare il suo cittadino più illustre. Domenica 18 ottobre Palazzo Bruni ospiterà un convegno su "I cento anni del cittadino Norberto Bobbio", organizzato dal Comune, sotto l'egida del Comitato Nazionale per le celebrazioni della nascita di Norberto Bobbio, col patrocinio di Regione e Provincia e la collaborazione della Associazione Culturale "Le Marenche", appena costituita.

Si può dire, senza tema di smentita, che il 2009 sia per molti versi l'anno di Norberto Bobbio, vista la contemporanea ricorrenza del 5° anniversario della morte del filosofo e soprattutto dei cento anni dalla sua nascita.

Le celebrazioni in onore di Bobbio si apriranno, a livello nazionale, già giovedì 15, a Torino, dove si svolgerà un convegno internazionale dal titolo "Dal Novecento al Duemila. Il futuro di Norberto Bobbio".

L'incontro inaugurale del convegno, in programma giovedì 15, si svolgerà al Teatro Regio, e sarà aperto da un discorso del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: una presenza, quella del Capo dello Stato, che testimonia la grande solennità dell'evento, a cui il Comune di Rivalta (nella persona del sindaco Walter Ottria) è stato invitato a partecipare, e al quale sarà presente anche una delegazione dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

A Torino studiosi di fama approfondiranno elementi universali del pensiero di Bobbio: da "Gli ideali di Bobbio, bilanci e prospettive" a "Il diritto nel declino dello Stato" fino a "Il futuro della politica" e "L'incidenza di Bobbio sulla cultura del nostro tempo".

Del tutto diverso, invece, sarà l'incontro di sabato a Rivalta Bormida, dove il legame tra Bobbio e il territorio sarà sviscerato attraverso una serie di contributi tesi a rivelare, per così dire, il "Bobbio rivaltese".

Al convegno di Palazzo Bruni, che si aprirà alle ore 10 (alla presenza del vicepresidente della Provincia, Maria Rita Rossa e del consigliere regionale Rocchino Muliere), interverranno Carlo Prosperi, che disserterà su "Norberto Bobbio e i maestri dell'Italia Civile", Pietro Polito, che parlerà di "Norberto Bobbio, un vecchio giovane" e Andrea Bobbio, che approfondirà il tema "Norberto Bobbio e i cittadini".

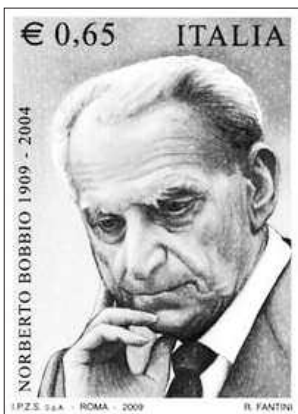
Il convegno del 18 ottobre fa seguito a quello già orga-

nizzato in paese nel passato mese di gennaio, e sarà seguito anche da una mostra che raccoglierà visivamente non solo le testimonianze dirette della vita rivaltese di Bobbio, con foto, lettere, appunti, discorsi, ma anche la rappresentazione più generica del contesto sociale e storico in cui è avvenuta, fatto di personaggi della vita contadina, appartenuti in particolare all'epoca della gioventù del filosofo, dei tristi anni del fascismo e della guerra.

«Sono un uomo volto al passato, non all'avvenire che mi spaventa - scriveva Bobbio nel 1963, sottolineando: - Questo passato è per me soprattutto Rivalta. La Rivalta dell'adolescenza, quella degli anni oscuri quando andavo a trovare la mamma che ci viveva tutto l'anno. Rivalta è uno dei temi della mia vita, un tema che se fossi uno scrittore, diventerebbe ciò che è stato S. Stefano Belbo per Cesare Pavese. E ogni volta che ci torno mi viene una grande malinconia, un amaro rimpianto, un desiderio vano di tornare indietro nel tempo».

«Credo sia una bella occasione per dare lustro al lato meno conosciuto di questo grande studioso - afferma il sindaco Walter Ottria - ovvero il suo rapporto col territorio e in particolare con Rivalta Bormida, paese con il quale ha sempre mantenuto un profondo legame. Proprio negli scorsi giorni mi è stata consegnata una lettera, scritta da Bobbio stesso nel 1996 in occasione della scomparsa di un suo amico rivaltese. Sono rimasto affascinato dalla sua lettura, per il modo in cui si lascia trasportare dai ricordi, velati a tratti anche dalla malinconia, e per il sincero affetto che traspare per Rivalta e per i suoi luoghi caratteristici. Credo sarà un convegno interessante e mi fa particolarmente piacere che, proprio nel giorno in cui ricorre il centenario della nascita di Bobbio, sia Rivalta la sede della manifestazione che lo celebra e lo ricorda. Per sottolineare ancora una volta il legame intimo fra Bobbio e il paese di cui era cittadino onorario, a cui riservò le ultime uscite dalla casa torinese e in cui, per citare le sue memorie, imparò giocando con i bambini del paese che gli uomini sono eguali. Sono più eguali che diversi. Mi fa piacere per ciò che Rivalta, dunque, ha significato per Bobbio, ma soprattutto per ciò che Bobbio significa per noi. I ragazzi di

Rivalta imparano in una scuola che proprio a Norberto Bobbio è intitolata, e a lui intitoleremo il centro di cultura; il suo pensiero deve essere indubbiamente guida preziosa per il nostro agire, anche come pubblici amministratori. Oggi che, nella vita pubblica e privata, si tende a dimenticare o a rinnegare il passato, o ad adattarlo secondo convenienze, ricordare gli insegnamenti di chi ci richiamava all'importanza di mantenere le proprie radici, e farlo dove lui aveva le sue, è - ritengo - cruciale per tutti noi e in special modo per le generazioni più giovani, che sono poi quelle maggiormente esposte al rischio dello sradicamento, della perdita delle memorie».



FRANCOPOLLO
commemorativo
ed annullo filatelico

Il fine settimana e le celebrazioni del centenario della nascita di Norberto Bobbio saranno anche occasione per un appuntamento importante per tutti gli appassionati di filatelia: infatti, a Rivalta sarà possibile ottenere l'annullo filatelico sul francobollo celebrativo emesso dallo Stato in memoria del grande pensatore.

Si tratta di un pezzo da 65 centesimi che sarà emesso ufficialmente venerdì 16 ottobre, e avrà tiratura di 4 milioni di unità.

«Un degno omaggio - commentano dal Comitato nazionale creato per l'anniversario - per un personaggio che è stato testimone e protagonista tra i più eminenti del Novecento. Uomo del dialogo, con il rigore e la chiarezza dei suoi interventi è riuscito a coinvolgere nella discussione dei problemi pubblici non soltanto studiosi di tutto il mondo, ma anche molti cittadini, per i quali è diventato il simbolo e la coscienza critica dell'Italia civile».

M.Pr

Biblioteca comunale "G. Novello"

A Bubbio "Una porta aperta sulla poesia"

Bubbio. Scrivono le bibliotecarie: «Ha registrato una notevole affluenza di pubblico e molti applausi sabato 3 ottobre, lo spettacolo organizzato dalla biblioteca comunale "G. Novello" di Bubbio: "Una porta aperta sulla poesia - ascoltare l'amore".

Nella bellissima cornice della chiesa dei Battuti, hanno preso vita versi di ogni epoca e gli spettatori hanno potuto apprezzare l'entusiasmo vivace ed anticonformista dell'attore Diego Iannaccone (diplomato alla scuola del teatro stabile di Torino), la serietà pacata ed a volte ironica con cui il prof. Giancarlo Satragno ha presentato i vari autori e l'accompagnamento musicale discreto, ma espressivo del giovanissimo Mattia Niniano.

I brani scelti, che spaziavano da Pasolini a Dante, erano profondamente toccanti e Diego Iannaccone ne ha dato una interpretazione intensa e colta, ma nello stesso tempo semplice e comprensibile ed



ha saputo conquistare e mantenere viva l'attenzione riuscendo a coinvolgere un pubblico eterogeneo, composto anche di giovani, con spirito e passione.

A fine serata, dopo il lungo

applauso, è stato offerto un piccolo rinfresco con gli ottimi prodotti di Manuela Attanasov, tutti rigorosamente biologici ed i dolci della nota pasticceria bubbiese Cresta, il tutto accompagnato da vini locali».

Al Sacrario domenica 11 giornata della memoria

A Piancastagna una Resistenza attuale

Ponzone. L'11 ottobre è stata la domenica dedicata al ricordo di Domenico Lanza e degli scontri a fuoco di Piancastagna (12 ottobre 1944).

Un ricordo, celebrato presso il sacrario, che riporta alla memoria la lotta partigiana di 65 anni fa, e anche gli episodi dell'ottobre 1944 della Bandita di Cassinelle (7 e 10) e di Olbicella (10). E, allargando lo sguardo, ai fatti di sangue dei luoghi non lontani della Benediccia (aprile 1944) e del Turchino (maggio stesso anno). Di cui due urne, a Piancastagna, conservano la terra.

È un periodo intenso per le rievocazioni quello delle ultime settimane: e per tanti versi.

A Vesime si è appena terminata di celebrare la vicenda dell'aeroporto "Excelsior", riportando attenzione alle formazioni di Mauri e degli altri comandanti che operavano nella zona, e al ruolo delle missioni alleate.

A Novi Ligure, presso la Biblioteca Civica, si è aperta da pochi giorni una mostra dedicata a Beppe Fenoglio, a corollario della quale è stato organizzato un corso di aggiornamento per docenti che vede, tra gli altri, i contributi di Giuseppe Zaccaria e Giorgio Barberi Squarotti. E, inevitabilmente, si è tornati a parlare di Johnny partigiano e dei 23 giorni della città di Alba.

Si aggiungono le commemorazioni di Villadeati (9 ottobre 1944; case saccheggiate e incendiate; dieci uomini uccisi a raffiche di mitra, parroco in testa), le rappresaglie di Pontestura (il 16) e il quadro apparirà completo.

Ma perché ricordare?

La domanda può sembrare banale. Vale la pena persola.

Non deve essere una memoria sterile. Fondamentale è che quel passato non ritorni.

Ma quale passato? Quello della dittatura.

E allora, nell'ambito della giornata di Piancastagna (che spettacolo salire verso l'alto, lasciando presto la nebbia del mattino, che si stende come mare grigio nel fondovalle; quanto ricchi i profumi di bosco, così frizzante l'aria) giusto ricordare le presenze dei partigiani, la cui pattuglia si assottiglia, inevitabilmente, sempre più; quella dei gonfaloni di Molare, Valenza, Rocca Grimalda, Tagliolo Monferrato, Bosio, Ovada, Ponzone, Rossiglione, Castelletto d'Orba; e poi quelli della Resistenza Albese e Braidese, dell'Anpi comitato provinciale, della Provincia stessa; le bandiere della Brigata Garibaldi di Valenza, quelle dell'Associazione Nazionale Alpini, le presenze dei Marinai, dei Carabinieri, e poi di una dozzina di sindaci con la fascia tricolore... E ovviamente ci sono Gildo Giardini per Ponzone, Roberto Gallo di Cassinelle e Gian Marco Bisio per Olbicella (e una rappresentanza della Prefettura).

Ma una valenza particolare è venuta dalle parole. Alcune particolarmente ispirate. Forse più facili da presentare - ed è forse paradossale, ma è così - da chi non aveva (e non è metafora) le lacrime agli occhi.

Naturale: chi è stato testimone di quei tempi, con una parte di sé continua a riviverli. Per i più giovani viene spontanea la proiezione verso il presente. Verso il futuro.

Così è stato il sacerdote Giampiero Armano, subito dopo il segno di croce con cui ha aperto la celebrazione eucaristica, a denunciare, per primo, "la risacca che fa dimenticare tutto. Ovvero che libertà, democrazia e pace sono i frutti di ieri. Di una lotta. Un sacrificio (non dissimile da quello del Cristo) compiuto per realizzare un mondo migliore. Un sacrificio - quello delle Resistenze - che appare oggi come sbiadito, oscurato da altri personaggi che non hanno nulla in comune con il mondo parti-



giano. Dinnanzi a questa deriva - continua Don Armano - ci dobbiamo sentire tutti inadempienti. Anche questo è un peccato da cui dobbiamo redimerci. Dal momento che non deve venire meno il dovere della testimonianza. Una testimonianza per chi ha sofferto ed è morto sulle colline".

Il Vangelo, poi, è quello del cammello e della cruna dell'ago. Passo celeberrimo. E anche nell'omelia il celebrante non rinuncia a riportarlo al presente. "E' giusto che oggi in Italia il 20% delle persone goda del 80% delle ricchezze?".

Sono in molti a prendere la parola - da Pasquale Cinefra a Adriano Icardi, da Gianfranco Comaschi a Eugenio Moretti, da Salvatore Mantelli a Gildo Giardini; è però Grazia, di Ovada, una delle giovani dell'Anpi, a introdurre il tema di una Resistenza infangata non solo dai tentativi di equiparazione tra combattenti, ma da xenofobia, sessismo, dai proclami di superiorità che un singolo [e qui il riferimento - neppure tanto scoperto - è per il premier che esige l'acclamazione] "che non ha paura di cadere nel ridicolo".

E' un tema poi ripreso e sviluppato da Daniele Borrioli.

Cui spetta l'orazione ufficiale.

E che la comincia chiedendosi "cosa non sia stato fatto se la Repubblica, oggi, si trova ad un bivio tanto doloroso".

Ovvio il riferimento - e il relatore lo precisa subito - alle pesanti aggressioni verbali subite da Capo dello Stato, Corte Costituzionale, Magistratura all'indomani del respingimento per incostituzionalità del Lodo Alfano. E che si combinano agli attacchi diretti alla stampa, al sistema plurale dell'informazione, al Paese inteso come entità indivisibile, alla legalità.

"La Costituzione Democratica, esito più alto della stagione resistenziale, sembra vacillare".

Un attacco che Borrioli non esita a definire *eversivo*. "E grave poiché compiuto non da minoranze (e qui il richiamo è al terrorismo di destra e sinistra degli anni di piombo), ma da un capo del governo.

Un ampio consenso può autorizzare l'illegalità? La partecipazione del premier Berlusconi al 25 aprile 2009 ha un significato concreto, costruttivo?".

Le risposte - per Borrioli - sono negative.

E, allora, non resta che la difesa della Costituzione.

G.Sa

A Torino e a Rivalta Bormida

Centenario di Bobbio giornate di convegno

Rivalta Bormida. Si sta svolgendo in questi giorni, a Torino, una notevole iniziativa in ricordo di Norberto Bobbio, di cui cade quest'anno il centenario della nascita.

Il convegno internazionale *Dal Novecento al Duemila. Il futuro di Norberto Bobbio* si è infatti aperto il 15 ottobre, inaugurato da un discorso del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Si concluderà sabato 17.

L'iniziativa - che gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica - viene ospitata dall'Università degli Studi di Torino, è ha svolgimento presso l'Aula Magna del Rettorato, ma è stata inaugurata presso il Teatro Regio con gli interventi del Capo dello Stato e di Luigi Bonante (*Il nostro Bobbio*).

Erano poi in programma, nel pomeriggio del giorno 15, le relazioni di Michelangelo Bovero (*Il nostro convegno: un invito al colloquio*), Ernesto Garzón Valdés (*Il futuro della democrazia, venticinque anni dopo*) e Stefano Rodotà (*L'età dei diritti al crepuscolo?*).

Questo, invece, il programma di venerdì 16 ottobre, con la seconda sessione (che si apre presso l'ateneo alle ore 9) che ha titolo *Il diritto nel declino dello Stato*, alla quale intervengono - sotto la presidenza di Riccardo Guastino (Genova) - Michel Troper che approfondisce il tema *Lo stato di diritto, oggi*, Luigi Ferrajoli, cui spetta sviluppare un ragionamento concernente *Costituzione e globalizzazione* e Alfonso Ruiz Miguel, che dedica le sue parole a *La funzione del diritto nel mondo globale*.

Alle 15 la terza sessione dal titolo *Il futuro della politica*, moderata da Marco Revelli, docente dell'Università del Piemonte Orientale. Tre i contributi previsti, proposti da Stephen Holmes (*Il futuro del liberalismo*), Michael Walzer (*Quale socialismo per il futuro?*) e Remo Bodei (*Politica e cultura, dal Novecento al Duemila*).

Sabato 17 ottobre, alle ore 9.30, comincerà la quarta sessione, il cui tema sarà *L'incidenza di Norberto Bobbio sulla cultura del nostro tempo*.

Alla tavola rotonda presieduta da Gregorio Peces-Barba intervengono Véronique Champeil-Desplats, Alastair Davidson, Elias Díaz, José Fernández Santillán, Otto Kallscheuer, Mario G. Losano. Seguirà la lezione di Celso Lafer, dedicata a *Pace e guerra nel terzo millennio*.

Il mondo di Bobbio (e Bobbio nel mondo)

Parallelamente nei locali dell'Archivio di Stato di Torino, in piazzetta Mollino, proprio il 15 ottobre è stata aperta la Mostra (che si chiuderà il 10 gennaio 2010) *Bobbio e il suo mondo. Storie di impegno e di amicizia nel faticoso percorso dal fascismo alla democrazia*. La mostra si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

G.Sa

A Cortemilia festival musicale con l'orchestra filarmonica Bacau

Cortemilia. "Festival musicale d'autunno 2009" che si svolgerà presso la chiesa di San Francesco, a partire da sabato 19 settembre a sabato 31 ottobre, viene presentato dal comune di Cortemilia.

Ultimo dei 3 concerti in programma (1°, 19 settembre; il 2°, 4 ottobre), sabato 31 ottobre, a partire dalle ore 21,15; ingresso 10 euro (7 euro per i primi 2).

L'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti".

Programma concerti: sabato 31 ottobre, concerto sinfonico Orchestra filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, Romania, "Omaggio a Mendelsshon" nel bicentenario della nascita. Direttore: Emin Güven Yaslican (Turchia); solisti: Gernot Winischhofer (Austria), violino; Maurizio Barboro (Italia), pianoforte. In programma: Felix Mendelsshon, concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra, allegro, adagio, allegro molto. Joseph Haydn, Sinfonia n. 104 "London" in Re maggiore, adagio, allegro-andante, menuetto, allegro, allegro spiritoso.

Per informazioni, Comune: tel. 0173 81027, fax: 0173 81154, e-mail: turismo1@comunecortemilia.it.

Da lunedì 19 ottobre

Bergamasco inizia il doposcuola



Il sindaco Giovanni Benvenuti.

Bergamasco. Nel programma che ha portato alla sua elezione a sindaco, la scuola rappresentava una priorità, e nei suoi primi quattro mesi di lavoro, Gianni Benvenuti, nuovo primo cittadino di Bergamasco, ha subito insistito su questo settore.

I primi risultati dell'azione dell'amministrazione comunale stanno per diventare realtà: lo saranno da lunedì 19 ottobre, con l'apertura del servizio di doposcuola, un importante supporto per la vita quotidiana delle famiglie bergamaschesi.

«La riforma Gelmini ha messo a rischio molte scuole, e fra queste anche quella di Bergamasco», spiega il sindaco. «Abbiamo raggiunto i 50 alunni richiesti dalla normativa, ma non avremmo avuto opportunità di tempo pieno, e il risultato è stato che molti genitori in cerca del tempo pieno hanno rivolto il loro sguardo altrove. Per fermare questa emorragia abbiamo pensato al doposcuola».

Contattati i sindaci dei paesi vicini, Bruno e Carentino, si è dato il via ad un progetto comune, coordinato dal vicesindaco Laura Piccarolo (cui è stata affidata la delega all'istruzione).

«Il doposcuola aggiunge Benvenuti - sarà un servizio extradidattico a cura del Comune, per il quale abbiamo cercato di ridurre il più possibile i costi per poterlo offrire a prezzi ragionevoli. Nelle ore pomeridiane i bambini saranno seguiti da educatrici, fornite da una cooperativa».

Il Comune si impegna per pagare i buoni pasto, mentre i genitori, con 67 euro mensili si fanno carico dello stipendio dell'insegnante.

A ridurre i costi ha contribuito la possibilità di fare accom-

M.Pr

pagnare i bambini alla mensa non da personale didattico ma da adulti volontari, che quindi per questo servizio non devono venire pagati.

La differenza di spesa ci è bastata per coprire il costo dei buoni-pasto.

Contiamo anche di reperire ulteriori risorse grazie alla Provincia, che nella persona del vicepresidente Rita Rossa ci ha promesso il suo sostegno».

In tutto il doposcuola sarà seguito da 15 bambini, e la speranza è, completata l'esperienza di questo primo anno di servizio, di implementarlo ulteriormente nel prossimo anno scolastico in modo da attrarre un'utenza sempre maggiore.

«Come amministrazione conclude il sindaco - siamo aperti a suggerimenti, sia per quanto riguarda il doposcuola che per altri aspetti della gestione del paese».

La nostra linea, per quanto riguarda l'attività di amministratori, è quella dell'umiltà: aiuti e consigli, se costruttivi, sono graditi e verranno tenuti nella giusta considerazione».

Interventi anche su strada Villa Botteri

Trisobbio, migliorie alla viabilità

Trisobbio. Un'articolata serie di lavori di asfaltatura strade e migliorie alla viabilità è in corso presso il Comune di Trisobbio. I lavori, del costo totale di 30.000 euro (cofinanziati dalla Regione) sono stati decisi per portare a una maggiore efficienza il sistema viario in vista della brutta stagione.

L'intervento principale riguarda la strada che collega il paese con la frazione di Villa Botteri (il tracciato stradale poi prosegue per Roccagrimalda). Sempre presso la frazione si è deciso di provvedere all'asfaltatura di via Lamarmora, una fra le principali vie d'accesso alla borgata, fino ad oggi in sterrato.

Parallelamente, si sta procedendo a lavori di ripristino e consolidamento degli asfalti in diverse zone dell'abitato di Trisobbio, e su tutto il territorio comunale, quale precauzione in vista della brutta stagione, si

è deciso di procedere con la pulizia dei fossi delle strade comunali.

Il ciclo di lavori segue una prima serie di opere già eseguite nel corso dell'estate, periodo in cui l'Amministrazione comunale aveva già individuato la manutenzione delle strade come necessità prioritaria, rivolendo la propria attenzione anche alle strade interpoderali, per le quali aveva provveduto, a proprie spese, alla pulizia delle banchine tramite la mangusta, e proceduto quindi alla posa di alcuni cartelli stradali per rendere più facile l'orientamento di eventuali automobilisti e il raggiungimento delle varie cascate della zona. A completamento delle opere, si sta lavorando a livello istituzionale per favorire interventi anche sulle strade interpoderali "Cavelli -Messine", "Della Presenad" e "Dei Nerchi".

Malvicino rinviata la festa del pesce

Malvicino. Tutti gli anni, a metà ottobre, e quest'anno sarebbe stata il 17 e 18 ottobre, la Pro Loco di Malvicino organizza una festa enogastronomica a base di pesce. Quest'anno era in programma la "zuppa di pesce", rinviata per l'indisponibilità del cuoco.

A Pontinvrea la "Festa delle Castagne"

Pontinvrea. Sarà lo "Chalet delle Feste", nel centro di Pontinvrea ad ospitare, domenica 18 ottobre, con inizio alle 15, la "Festa delle Castagne". L'evento, organizzato dalla Pro Loco, fa parte della tradizione popolare pontesina e avrà come riferimento, oltre a caldarroste e vino buono che sono il "piatto" forte della festa, anche altre tipicità pontesine e il ballo liscio con l'orchestra i "Tris". Per tipicità si intendono le frittelle dolci e salate e quei dolci che sono una specialità di Pontinvrea, ovvero gallette che vengono preparate esattamente con la stessa procedura usata dagli avi degli attuali abitanti.

Domenica 18 ottobre

A Sassello la fiera Madonna del Rosario

Sassello. Torna domenica 18 ottobre, dopo diversi anni di oblio, la "Fiera della Madonna del Rosario", un evento con il quale, in passato, si festeggiavano i raccolti.

Raccolti che, per tutto il sassellese, erano, ed ancora oggi in parte sono identificati con le castagne e, soprattutto, i funghi.

Il recupero dell'antica festa avviene in un anno particolare per Sassello, il più ricco di funghi degli ultimi dieci anni; tra i "funsau" c'è chi torna agli anni sessanta per trovarne uno uguale.

Saranno quindi loro, porcini ed ovuli al centro delle attenzioni.

Presenti su tutti i banchi dei negozi di piazza Rolla, nelle cassette dei cercatori che li esportano durante la festa, poi sott'olio preparati secondo le ricette d'un tempo.

Ci sarà anche spazio per le castagne, raccolte oramai più per hobby che per convenienza che, però, rappresentano il passato, quando quel frutto era una componente imprescindibile nei pasti quotidiani.

Funghi e castagna ma non solo, per le vie del centro storico troveranno spazio ban-

chetti dai diversi profili commerciali, i forni prepareranno i "tirotti", in piazza San Rocco nel borgo dove è collocata l'antica chiesa recentemente ristrutturata, il pomeriggio tornerà la "Castagnata".

Una festa che l'Amministrazione ripropone in un momento particolare con Sassello che, grazie alla presenza di una gran quantità di funghi, è ancora "vissuta" dai villeggianti quasi come nel mese d'agosto.

Anche un modo per riprendersi antiche tradizioni; la "festa delle castagne" nel sassellese ha sempre avuto un suo spazio.

Promotore dell'iniziativa il vice sindaco Giacomo Scasso che dice - «Credo che le tradizioni siano uno di quei valori che non vanno mai abbandonati».

«Abbiamo voluto recuperare una festa che Sassello ha sempre amato che fa parte della tradizione e che ha rappresentato un momento d'incontro tra sassellesi ed ospiti. Riproporre la festa della Madonna del Rosario è anche rendere omaggio a tutti coloro che hanno fatto la storia del nostro paese».

È nata nel 1989

La vocale tiglietese festeggia i vent'anni



Tiglieto. Il Gruppo Vocale Tiglietese è nato nel 1989 per volontà di alcune persone che, insieme al loro direttore Claudio Martini erano, e sono, accomunate da un'unica passione: il canto corale.

Attualmente il coro è composto da circa 25 elementi ed è istruito dalla maestra del coro: Giovanna Parodi.

Esegue principalmente polifonia sacra (dal Rinascimento ai contemporanei), ha affrontato positive esperienze di esecuzione di canto gregoriano e parallelamente sviluppa un nutrito repertorio di spirituals e canti popolari.

Il Gruppo Vocale Tiglietese ha ospitato numerose volte, in Tiglieto, il "Convegno Ligure delle Corali"; organizza, inoltre, rassegne musicali e concerti sia in Tiglieto che nei paesi limitrofi; tra questi figurano come appuntamenti fissi: "Il Concerto d'estate", la rassegna "Tiglieto in Concerto" e il "Concerto di Natale".

Ha cantato, in Tiglieto, insieme al Coro della Radio Vaticana in occasione dell'inseguimento dei frati cistercensi in Badia di Tiglieto ricavandone un pregiato CD ed una affettuosa amicizia con la corale romana.

Il gruppo, inoltre, ha eseguito moltissimi concerti in Italia promuovendo, in tal modo, scambi con cori sia di repertorio polifonico classico sia di canto popolare e di montagna.

Per ben due volte ha solennizzato la messa cantata nella Basilica di San Pietro in Roma, trasmessa in radiodiffusione, ha cantato in San Gio-

vanni in Laterano e in Santa Maria Maggiore, ricavandone sempre una indimenticabile esperienza musicale ed umana.

Si è recato in trasferta nelle Marche ed in Umbria dove ha cantato nell'Abbazia Cistercense di Fiastra (Macerata), a Tolentino e a conclusione della tournée ha solennizzato la messa nella chiesa della "Porziuncola" in Assisi.

Il coro promuove ed intrattiene scambi culturali musicali a livello internazionale: ha tenuto concerti in Francia: due a Beaune (Borgogna) ospite del coro locale e due a Grasse in Provenza; ha partecipato al Festival Internazionale di canto popolare di Wolsberg (Carinzia Austria) e al 7° festival internazionale Alta Val Punteria; nel luglio del 2005 ha tenuto un concerto ad Amsterdam (Olanda) nella chiesa di San Bonifazio.

Nel 2006 ha cantato a Vienna in occasione della rassegna corale internazionale dedicata ai "Canti d'Avvento".

E nel 2009 ha partecipato alla rassegna internazionale di Weimar (Germania). In concomitanza a tutte le attività anzidette, promuove anche il servizio liturgico che si concretizza nella partecipazione alle più importanti solennità e festività della sua parrocchia e di quelle limitrofe; tra questi servizi ricorda con particolare piacere la messa (in canto gregoriano) cantata per la benedizione della restaurata abbazia cistercense di Badia in Tiglieto, in occasione della sua inaugurazione.

Pellegrinaggi delle due comunità

Alice e Ricaldone in gita ad Assisi



Alice Bel Colle. Le due comunità parrocchiali di Alice Bel Colle e Ricaldone, unite da un forte senso di fraternità e spiritualità, hanno preso parte, da giovedì 8 a domenica 11 ottobre, ad un pellegrinaggio che li ha condotti, sotto la guida spirituale del loro parroco don Flaviano Timperi, sulle terre di Francesco e Chiara, i santi di Assisi.

Quattro giorni, quelli trascorsi insieme, ricchi di 'luce', e resi indimenticabili dalle visite compiute ad alcuni fra i luoghi più significativi per il francescanesimo: la basilica di San Francesco, con preghiera sulla tomba del Santo, la basilica di Santa Chiara, con la sosta davanti al Crocifisso di San Damiano e l'urna di santa Chiara, la basilica di "Rivotorto" con la visita del "tugurio", compiuta alla presenza di padre Fabrizio, rettore di Santa Maria degli Angeli, che con la sua guida sa-

piante, ha aiutato i pellegrini a contemplare e ammirare la bellezza della Porziuncola.

In seguito, i pellegrini hanno visitato la chiesa di San Damiano e nella domenica assistito alla celebrazione eucaristica nella chiesa dell'eremo delle Carceri.

Non sono mancate, ovviamente, le occasioni per visitare anche alcuni fra i più importanti siti culturali e artistici dell'Umbria, con le tappe a Perugia e Gubbio, e un'ultima sosta a Castiglione del Lago, sulle rive del lago Trasimeno.

Tornando a casa don Flaviano ha sottolineato come questi giorni, oltre che arricchire spiritualmente e culturalmente tutti i partecipanti al pellegrinaggio, abbiano contribuito a far crescere lo spirito di comunione di fraternità tra i componenti delle due comunità che ora camminano "insieme", guidate dal loro pastore.

Iscrizioni entro martedì 20 ottobre

Monastero, riprendono i corsi per la terza età

Monastero Bormida. Riprendono a Monastero Bormida le lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010.

Giunto ormai al sesto anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e cinque lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera a partire dal 23 ottobre presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 8,45 alle ore 22,45; le iscrizioni dovranno pervenire entro il 20 ottobre (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144/88012 - 328 0410869) e sono aperte a tutti i residenti della Langa Astigiana Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme,

fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze.

Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 23 ottobre con "Viaggi nel mondo" a cura del sig. Franco Masoero, quindi altra serata dedicata ai viaggi il 30/10 con il sig. Gino Lizzi.

Il 6, 13, 20 novembre tre lezioni di musica con la prof. Federica Baldizzone, quindi (27/11, 04/12, 11/12) le tre lezioni di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, che analizzerà i più famosi canti della Divina Commedia.

Un ultimo incontro prima della pausa natalizia avrà luogo il 18/12 con la prima lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora quattro lezioni (22/01, 29/01, 05/02, 12/02).

A seguire avremo due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con tre lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (05/03, 12/03, 19/03).

Sabato 17 ottobre nel castello

A Morsasco serata dedicata all'araldica

Morsasco. Sabato 17 ottobre il castello di Morsasco sarà teatro di un'intera serata dedicata all'araldica.

A partire dalle ore 21, è in programma una conferenza dello storico Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, responsabile dell'Archivio Storico della Città di Acqui Terme, dedicata all'araldica del castello di Morsasco.

La serata è organizzata dall'associazione del Castello di Morsasco che intende promuovere la conoscenza della storia del castello raccontata attraverso l'araldica.

Le vicende del castello verranno lette mediante l'araldica delle grandi famiglie a cui il feudo di Morsasco è appartenuto: i Del Bosco, i Malaspina, i Lodron, i Centurione Scotto e i Pallavicino.

L'importanza dello studio dell'araldica, quale scienza documentaria della storia e, dunque, fonte essenziale per la conoscenza storica, sociale e culturale dal Medioevo in poi, è stata riportata alla ribalta, negli ultimi anni, dagli storici.

In particolare Michel Pastoureaux ha riscritto importanti pagine di storia attraverso la lettura attenta degli emblemi, dei simboli e dei loro utilizzi nella società di varie epoche, aprendo la conoscenza dell'araldica al grande pubblico e non solo agli specialisti.

Anche per questo, si ritiene quantomai opportuno e attuale la possibilità di proporre al pubblico di appassionati di storia e di castelli una lettura del-

le vicende storiche del castello attraverso questo filtro.

Aprirà la conferenza Guido Sebastiano Zerbino, Presidente dell'Associazione Castelli Aperti del Piemonte, araldista appassionato che introdurrà i partecipanti alla conoscenza della scienza araldica.

Il castello di Morsasco è situato a dieci chilometri da Acqui Terme sulla strada che conduce ad Ovada, e vanta una storia quasi millenaria: i primi documenti in cui è citato risalgono addirittura al Mille- duecento.

Di origine Aleramica, passa ben presto ai Malaspina di Cremona per poi confluire nei beni di Giovan Battista Lodron, diplomatico di Carlo V. Saranno i Marchesi del Monferrato, i Gonzaga, a vendere il feudo alla famiglia genovese dei Centurione Scotto.

A questa famiglia si deve l'attuale assetto del castello restaurato, poi, a inizio del secolo scorso, dai nuovi proprietari, i Principi Pallavicino di Genova.

Ad essi si devono anche gli affreschi degli stemmi sulla facciata orientale del castello, prospiciente la piazza della parrocchia, oggi a malapena leggibili.

Il castello è aperto alle visite guidate, a pagamento, nella giornata di domenica 18 ottobre dalle 15,00 alle 18,30: sono previsti turni di visita alle 15, alle 16 e alle 17.

Per informazioni: Associazione Castello di Morsasco (tel. 334 3769833).

Iscrizioni presso la biblioteca civica

Ad Alice l'Unitre e la scuola del territorio

Alice Bel Colle. Inizierà a breve il nuovo anno scolastico della Scuola del Territorio di Alice Bel Colle. Anche quest'anno l'istituto alicese si propone di dare supporto e collaborazione alle attività della scuola dell'obbligo per quanto riguarda la scuola primaria e la media inferiore.

Come già accade sin dal 2005, la Scuola del Territorio darà attuazione ad un ciclo di lezioni rivolte ad approfondire le conoscenze del territorio, in collaborazione con il corpo insegnante di Rivalta Bormida Strevi e Cassine.

Parallelamente, già dal 15 ottobre, è iniziato il 2° anno di attività Accademica per l'Università delle Tre Età, che propone per il nuovo anno scolastico un'offerta formativa particolarmente variegata e qualificata, con corsi in grado di fornire spunti di grande interesse.

Fra questi, Iniziazione al disegno artistico, Aspetti storici e

filosofici dell'età contemporanea, Conversazione in lingua francese, Corso di avvicinamento al computer, Corso di base di lingua inglese, Corso di base di lingua francese, Dai miti come narrazione fantastica fino alle favole e alle fiabe, Dialetto piemontese, grafia logica e ragioneria del dialetto, Educazione storico-gastronomica - culturale del Monferrato, Iconologia religiosa, le immagini di Dio nell'arte, Il tartufo nel nostro territorio, Medicina e salute, Storia dell'archeologia, Tecniche d'indagine e metodi di datazione di archeologia del territorio.

E ancora possibile effettuare iscrizioni presso la segreteria dell'Unitre, situata presso la Biblioteca Civica di Alice Bel Colle; le adesioni verranno raccolte da Massimo Ghiazza e Gian Piero Lucchetta, il lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12. Per informazioni è anche possibile telefonare allo 0144 357830, 338 9123045

Per razionalizzare due campi a Barisciano

Volontari Com 21 nove giorni in Abruzzo



Cassine. Ancora una importante trasferta in Abruzzo per i volontari di Protezione Civile del Com 21, che sabato 3 ottobre hanno portato a termine il quinto ciclo di aiuti alle popolazioni dell'aquilano, duramente provate dal terremoto.

Stavolta i volontari del Com 21 sono stati impiegati per la gestione-razionalizzazione dei due campi di Barisciano, un Comune situato a circa 20 chilometri a sud de L'Aquila. I volontari del Com 21 hanno provveduto anzitutto alla riconversione delle tendopoli, eliminando le tende per favorire il ricovero della popolazione nei moduli abitativi.

Le tende dismesse sono state quindi ripulite, imballate, inventariate e ricoverate nei container con tutte le attrezzature elettriche e di riscaldamento.

A seguire, si è passato a gestire completamente il vettovagliamento dei campi degli sfollati, dalle necessità delle cucine alle autorizzazioni per gli acquisti da parte del Comune, alla ricerca dei punti vendita di approvvigionamento fino al ritiro delle merci stesse.

Il coordinatore del Com 21, Giuseppe Giorgi racconta:

«abbiamo viaggiato tutta la notte del 25 settembre per essere operativi e dare il cambio al precedente gruppo. Abbiamo per certi aspetti rivissuto uno scorcio di servizio militare: sveglia, brandine, accampamento, divise, rancio, e ogni mattina gli ordini impartiti dal capo campo. Tutti ci siamo resi conto, qualora ce ne fosse stato ancora bisogno, che i disagi della popolazione sono enormi e che la quotidianità, soprattutto per gli anziani, è un problema molto serio. E difficile per noi, che viviamo al caldo e al sicuro, comprendere i disagi degli sfollati: la superficie terremotata è infatti molto vasta. Qualcosa è stato fatto, ma moltissimo, al di là di quanto può sembrare, resta da fare, e l'inverno è alle porte. Tra i volontari non è mai mancata né l'intesa né il piacere di essere utili e vedere tutto questo apprezzato dal nostro capo campo e dagli abruzzesi di Barisciano».

Come coordinatore del Com 21, Giorgi è lieto di esprimere un grande apprezzamento ai suoi volontari: Romano Albeniga, Franco Boscaro, Pierantonio Bovone, Claudio Caria, Antonio Negrisolò.

Conclusa la stagione degli appuntamenti

"Morsasco Eventi" stila un bilancio

Morsasco. L'Associazione Culturale Morsasco E20, dopo la collaborazione data alla Festa della Vendemmia, organizzata dalla famiglia Priarone a Villa Delfini in Morsasco domenica 4 ottobre, chiude la propria attività organizzativa per il 2009.

Tempo di bilanci, in seno all'associazione morsaschese, attiva in paese sia in ambito turistico, che culturale e di promozione del territorio.

«La stagione è iniziata alla grande con la manifestazione che noi di Morsasco E20 amiamo ricordare con maggior calore: "Quel che passa il convento", organizzata il 13 giugno, e caratterizzata dalla grande cena in Centro Storico che ha riunito ben 150 commensali in un'unica tavolata unica della lunghezza di quasi 70 metri, tutti entusiasti all'idea di cenare alla luce delle candele».

A luglio il coro "Gospel Songs" di Acqui Terme ha bisato il successo della passata stagione col suo concerto in Piazza Vittorio Emanuele II, e un buon riscontro da parte del pubblico c'è stato anche per il Gruppo Canterini Valbisagno, che hanno rallegrato il paese con i loro "Cori Trallalero". Il 23 luglio una serata tex-mex con tortillas e birra e la musica blues dei "The Pirates of Love", un quartetto composto da due statunitensi e da altrettanti acquesi, hanno dato vita a un mix perfetto all'interno della Villa La Cavalliera, in pieno Centro Storico, mentre a coronare degnamente il mese di luglio ci ha pensato, venerdì 31, nella suggestiva cornice di Villa Delfini, la più importante delle nostre manifestazioni: "Fisarmoniche nella notte", con le esibizioni del campione italiano Marco Valenti, del campione mondiale Gianluca Campi, e del fisarmonicista Giuseppe Montagna con la sua orchestra Takabanda, ascoltati e lungamente ap-

plauditi da un nutrito pubblico di appassionati.

Tante risate, invece, il 6 agosto, per il film "Capitan Basilisco", proiettato nel giardino della discoteca "Ok" di Pontechino e realizzato dal gruppo ligure dei "Buio Pesto".

Tanti appuntamenti, tanti ricordi, tante istantanee di un anno trascorso insieme.

Ci piace ricordare in questa sede che la nostra associazione opera solamente per beneficenza: durante l'anno 2009 abbiamo potuto versare 1.000 euro alla AIL (Associazione Italiana lotta alla Leucemia) di Alessandria e 500 euro all'OAM di Acqui Terme.

Tutto questo grazie alle offerte dei partecipanti alle nostre manifestazioni, che intendiamo ringraziare».

Poi i ringraziamenti continuano e si estendono «a tutti i privati cittadini che hanno dato un'amano ogni qualvolta è stato loro richiesto, senza fare nomi, per non rischiare di dimenticarne qualcuno».

Ringraziamo i volontari della Protezione Civile di Morsasco per il loro apporto necessario prima e durante lo svolgimento delle manifestazioni e Silvio Cavanna per l'enorme disponibilità sempre dimostrata.

A tutti diciamo che non ci fermeremo, anzi siamo pronti a ripartire.

Già cominciamo a pensare, progettare e pianificare il programma per il 2010».

M.Pr

Il coupon del concorso
"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"
è a pagina 16

Per il gruppo Cngei

Cassine, a Santa Libera apertura anno scout



Cassine. Domenica 27 settembre, nella cornice di Santa Libera (sulle colline di Monastero Bormida), si è svolta l'apertura del nuovo Anno Scout per il gruppo Cngei di Cassine. Una bella giornata di sole ha fornito la situazione ideale per far divertire i ragazzi, ma anche i loro genitori, abbandonando per una volta gli schemi quotidiani. Gli educatori del gruppo Scout, infatti, hanno organizzato una giornata di giochi che hanno coinvolto sia i ragazzi che gli adulti in una serie di esperienze che vanno dalla caccia alla scoperta della natura, delle sue bellezze, e dei suoi frutti, per arrivare ad alcune improbabili "staffette dei vestiti", che hanno divertito tutti i partecipanti, impegnati a correre su un percorso definito, con indosso stivaloni e vesti ingombranti, e quindi a svestirsi per passare gli abiti allo staffettista successivo. Si è trattato di esperienze divertenti, che in molti casi hanno fatto riassaporare agli adulti la gioia del gioco ormai sopita da molti anni, secondo i dettami di Gorge Bernard Shaw, che sosteneva: «L'uomo non smette di giocare perché invecchia, ma invecchia perché smette di giocare».

La giornata si è poi conclusa con la consegna ai ragazzi dei vari distintivi di merito guadagnati nel corso delle attività dell'anno scout precedente: distintivi che rappresentano segni tangibili di quei progressi individuali e di quelle tappe della crescita che identificano il procedere del cammino di ogni ragazzo sul sentiero Scout.

Un cammino che per gli scout di Cassine riparte proprio da questo mese di ottobre, quando le attività del gruppo riprendono per svolgersi ogni sabato pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30 presso l'ex sala musica del Comune di Cassine. Ma non mancano le importanti novità, perché ricominciano anche le attività dei "Lupetti" del gruppo rivolte ai bambini dai 7 agli 11 anni, con la costituzione di un nuovo gruppo. Si tratta di uno sforzo importante per il Gruppo Scout di Cassine, che si spera possa trovare collaborazione e seguito da parte delle famiglie cassinesi. Nel frattempo, è già certo che il primo appuntamento per cimentarsi di persona con la realtà scout è fissato per sabato 24 ottobre alle ore 15,30 presso l'ex sala musica del comune di Cassine. **M.Pr**

A Montabone in festa la leva del 1939

Che baldi giovani questi settantenni



Montabone. Domenica 11 ottobre si sono dati appuntamento i settantenni per festeggiare, una festa particolarmente religiosa della Madonna del Rosario con santa messa e processione per le vie del paese. Il parroco Don Federico Bocchino presente nella nostra comunità dal 1957 ci ha visto crescere e ha dimostrato particolare gioia e commozione nel vederci adulti, ma uniti come quando eravamo ragazzini. La giornata si è conclusa con pranzo all'agriturismo "Al Castlé" di Montabone.

Dal 18 al 25 ottobre

Berruti e Maton in mostra a Vinchio



Massimo Berruti



Jean Claude Maton

Vinchio. Uno, Massimo Berruti, è un personaggio poliedrico, innovatore che è stato capace d'entrare in due mondi completamente diversi, lo sport e la pittura, con la stessa classe, personalità ed eleganza.

L'altro, Jean Claude Maton, pittore, scultore, creatore di cornici-sculture è la "Spalla" ideale per un Berruti che, di "spalle", se ne intende, eccome se intende visto che ha visto una delle sue vite, quella sportiva, nel mondo della pallapugno, sempre a contatto con un giocatore, "la spalla" appunto, che completava ed a volte perfezionava la sua opera.

Berruti e Maton hanno deciso di collaborare ed hanno organizzato una mostra in quel di Vinchio, collina di Nizza, famosa per il barbero, dove in frazione Noche, Maton si è ritirato a lavorare. In quell'angolo di Monferrato, l'artista francese, classe 1958, si divide tra scultura e cucina. È, infatti, titolare del "Giardino delle Gemme", ristorante dove a partire dalle ore 11 di domenica 18 ottobre e sino a domenica 25 è allestita la mostra con i dipinti di Massimo e le cornici-sculture di Jean Claude.

"Una domenica originale" è con questa filosofia che Berruti e Maton hanno impostato il progetto. Progetto che ci racconta Massimo Berruti in una intervista, diversa dalle centinaia di altre che gli abbiamo fatto nel corso della sua lunga carriera di giocatore: - «Ognuno dei due ha fatto percorsi nella vita a livello professionale e personale. Percorsi a volte in apparenza, e anche non

in apparenza, totalmente slegati dalle scelte precedenti. L'incontro ha significato amicizia e simpatia immediata; anni in cui non ci si vede moltissimo, ma quando ci si rivede è come se fosse passato un attimo. La scelta di fare questa mostra è nata quando Jean Calude ha voluto fare delle cornici per i miei quadri che a lui piacevano moltissimo. Quando ho visto i quadri con le cornici di Jaen Calude sono stato colto dalla sindrome di Stendhal, quella commozione fortissima che provi quando un'opera artistica ti tocca davvero dentro».

Massimo Berruti: Classe 1948, è nato e risiede a Cannelli. È stato sei volte campione d'Italia e capitano della nazionale di pallapugno. È uno dei due titolari del laboratorio artistico "Azzurro Cielo". Dipinge da sempre. Le sue mostre principali a Milano, Venezia, Firenze, Torino, New York, Berlino, Montecarlo. Attualmente, con Azzurro Cielo" in esposizione permanente a Dubai.

Jean Claude Maton: è nato in Francia, nel 58. Fa i primi passi nel mondo della pittura nei primi anni settanta. Si trasferisce in Italia nel 1985. Dopo un paio di mostre in Francia e Italia si dedica alla gioielleria con creazioni in fusioni a "cera persa".

Titolare del ristorante "Giardino delle Gemme", nel 2009 riprende a creare con l'idea della cornici-sculture. Realizza, inoltre, sculture complesse e travagliate, piene di suggestioni Incas, medioevali e fantascientifiche.

w.g.

Raccolta fondi per l'Abruzzo

La banda "Solia" aiuta la banda di Paganica

Cassine. Oltre alla Protezione Civile, che con l'impegno continuo e incessante dei volontari del Com 21 si adopera per ridurre i disagi dei terremotati, anche il corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" fa la sua parte per sostenere le popolazioni dell'Abruzzo duramente provate dal terremoto.

La banda cassinese ha infatti aderito all'invito partito dalla presidenza regionale dell'Anbima (Associazione nazionale bande musicali) istituendo una raccolta fondi a favore della Banda Musicale di Paganica, che nel terremoto dello scorso 6 aprile ha visto andare interamente distrutta la propria sede sociale.

Paganica è una frazione di L'Aquila, situata a circa 7 chilometri dal capoluogo ai piedi del Gran Sasso d'Italia, a 783 metri sul livello del mare, ha una popolazione di circa 7.000 abitanti.

I 6 aprile 2009 il centro è

stato colpito da un disastro terremoto che ha causato danni pesantissimi all'abitato, con conseguente evacuazione totale.

La raccolta fondi, che ha avuto il suo culmine durante il concerto di San Giacomo del luglio scorso, ha permesso di raccogliere 379 euro, una cifra che andrà a sommarsi alle altre donazioni raccolte da altre bande piemontesi.

L'intero ricavato si trasformerà ben presto in un aiuto concreto permettendo ai musicisti abruzzesi di acquistare strumenti musicali, divise, partiture e tutto quanto il necessario per far sì che il complesso aquilano possa riprendere la propria attività.

Da parte del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" (e per suo tramite anche dell'Anbima regionale), un doveroso ringraziamento al pubblico cassinese che come sempre si è distinto per la grande generosità.

Grande affluenza di pubblico

Bergamasco, undicesima fiera del tartufo



Bergamasco. La Fiera del Tartufo di Bergamasco conferma il proprio successo anche nella sua 11ª edizione (la 2ª dopo la concessione dello status di Fiera Regionale), con una grandissima affluenza di pubblico: migliaia di persone, sin dal mattino e ancor più nel pomeriggio, si sono date appuntamento nel piccolo centro bellinese per assistere all'esposizione di tartufi, alla premiazione di trifole e trifolau e per concedersi, una tantum, un pasto luculliano condito da tartufi bianchi e neri.

La bella giornata di sole (che a Bergamasco in occasione della fiera sembra non mancare mai) ha completato la piena riuscita della manifestazione, nata per valorizzare e mettere in risalto una delle attività più radicate nel territorio (Bergamasco è considerato uno dei paradisi del tartufo: qui, nel 1951, Eugenio Dagna, trifolau che proprio quest'anno ha tagliato il traguardo dei 100 anni di vita, trovò un tartufo di 1153 grammi), ma anche per vivacizzare il paese con le sue mostre, un grande mercatino e tanti momenti di intrattenimento. Un servizio sulla festa, ripreso da Telecupole, sarà trasmesso venerdì 30 ottobre, alle ore 21, nella trasmissione "Campane a festa".

Organizzata dal Comune di Bergamasco, insieme alla Pro Loco e con la collaborazione della Soms, della Protezione Civile e dell'AcI e sotto il patrocinio di Provincia e Regione, la giornata di festa ha trovato il suo momento culminante nell'esposizione dei tartufi in piazza Repubblica. I migliori sono stati premiati in una breve ma solenne cerimonia, presentata da Vincenzo Barberis e caratterizzata dalla presenza di tante autorità (il presidente della Provincia, Paolo Filippi, i consiglieri regionali Ugo Cavallera e Rocco Muliere, gli assessori regionali Bruno Rutallo e Daniele Borioli e numerosi sindaci della zona), e di due "padrini" d'eccezione: il direttore d'orchestra Marcello Rota, bergamasco "doc" e noto in tutto il mondo, e l'attore Enrico Beruschi.



Anche quest'anno protagonista della premiazione è stato Giampaolo Guastavigna, forse il più importante trifolau in attività, che ha conquistato sia il premio per il pacchetto più bello di tartufi bianchi (3,5 kg) che quello per il tartufo più grande (circa 350 g); premiati anche Federico Piccarolo, per il piatto più bello (500 g) e Gianluigi Ratti, per il pacchetto più bello di Bergamasco (350 g). Giovanni Dagna, infine, è stato premiato per il cesto più bello di tartufi neri (2kg).

Nel pomeriggio, il concorso di pittura a tema "Momenti caratteristici della fiera del tartufo - il trifolau e il suo cane" e la prova di ricerca simulata di tartufi hanno attratto l'attenzione dei visitatori, che fra siparietti musicali hanno regalato un bagno di folla alla fiera e affrontato diverse ore di coda pur di assaggiare i tartufi bergamaschesi nei diversi punti di ristoro organizzati in paese e nei centri limitrofi.

Esame superato anche per la nuova amministrazione bergamaschese, guidata dal sindaco Gianni Benvenuti: chiamata ad organizzare la festa per la prima volta, è riuscita a garantire una manifestazione efficiente e complessivamente bene organizzata nelle sue diverse componenti. Superato il peso del noviziato, ci sono tutte le premesse per una dodicesima edizione ancora più scintillante.

M.Pr

Centro incontro anziani di Terzo

Sempre più attivi e partecipi



Terzo. Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Due sono state le iniziative che hanno caratterizzato questo periodo di fine estate ed inizio autunno. La prima risale a giovedì 24 settembre. Per la prima volta gli anziani del "Centro Incontro" hanno partecipato al raduno regionale degli anziani che si è tenuto a Gattinara, organizzato dal Centro Piemontese "Gruppi Anziani" di San Damiano d'Asti che fa parte dell'Associazione Nazionale "Centro D'Incontro Italia". Ad organizzare magistralmente nei minimi particolari il tutto è stato il comm. Alberto Marinetto. Gli anziani di Terzo, un po' agitati per la novità e soprattutto curiosi, si sono trovati in piazzetta di Terzo alle 6,30, (quando si tratta di andare in gita sono sempre superpuntuati), per partire con il pullman dell'agenzia Laiolo Viaggi, alla volta di Gattinara. Giunti a destinazione, ad attenderci c'erano gli organizzatori e dopo la consueta foto di gruppo, i partecipanti hanno sfilato per le vie della città; ha fatto seguito la messa nel Duomo concelebrata dal Vescovo, con parecchi sacerdoti e diaconi. Terminata la funzione tutti sul pullman diretti a Lenta, per il pranzo al ristorante Nazionale, dove ci attendeva un menù veramente ricco e raffinato che ha soddisfatto appieno i nostri palati. Nel pomeriggio abbia-

mo fatto ritorno a Gattinara per la premiazione. La giornata è trascorsa rapidamente e tutti sono stati contenti di aver partecipato, poiché è stata un'esperienza veramente positiva tutti sono concordi nell'aderire ai prossimi raduni e in questo caso vorremmo invitare tutti gli anziani di Terzo ad unirsi a noi. Vorremmo ringraziare gli organizzatori per averci offerto l'opportunità di incontrare tante altre associazioni di anziani di tutto il Piemonte; infatti 1.600 sono stati i partecipanti, e congratularci con loro per aver studiato tutto nei minimi particolari, persino l'omaggio di una bottiglia del pregiato vino Gattinara e un pacchetto di caffè Lavazza ad ognuno di noi.

Il 2 ottobre abbiamo festeggiato, in modo un po' diverso, la festa nazionale dei nonni, per noi di Terzo alla 4ª edizione. Negli anni passati ci siamo sempre recati fuori dal paese, quest'anno abbiamo pensato che se l'evento si teneva a Terzo tutti i nonni del Centro potevano partecipare, anche quelli più anziani o che per vari problemi non possono spostarsi con il pullman. Così abbiamo deciso un programma alla portata di tutti. Ritrovo alle ore 11 davanti alla chiesa per poter seguire la messa nella chiesa parrocchiale celebrata dal nostro parroco don Giovanni Pavin, poi faceva seguito una

sorpresa: tutti a pranzo, offerto dall'associazione, nel ristorante "Detto Moncalvo" di Terzo, dove con tanta allegria i comensali hanno potuto gustare le prelibatezze cucinate da Angela e servite da Filippo. Terminato il pranzo alle due anziani più longeve del Centro: Ernestina e Gusta, è stato offerto un mazzo di fiori a ricordo della giornata. Nessuno ha voluto far subito ritorno alle proprie abitazioni e così ci siamo spostati nel dehor antistante il ristorante per chiacchierare e alcuni hanno giocato a carte come abitualmente fanno in sala Benzi. Per tutto il giorno si è sentito il vociare allegro di quaranta anziani, cosa abbastanza inusuale per un paese come Terzo. Vorremmo ringraziare Angela e Filippo per la loro ospitalità e a loro diamo appuntamento a presto per organizzare un pranzo a base di pizza e farinata.

Vorremmo ricordare a tutti che anche quest'anno parteciperemo con l'allestimento di uno stand alla fiera "SolidAle" a Novi Ligure il 23, 24 e 25 ottobre, purtroppo non faremo il consueto spettacolo con "Le Chiome d'Argento in Coro" perché non ci sarà la nostra insegnante Marina già impegnata altrove per impegni presi precedentemente.

Vorremmo ricordare che presto riprenderà l'attività di canto».

Filiere delle carni contribuiti per le trasformazioni

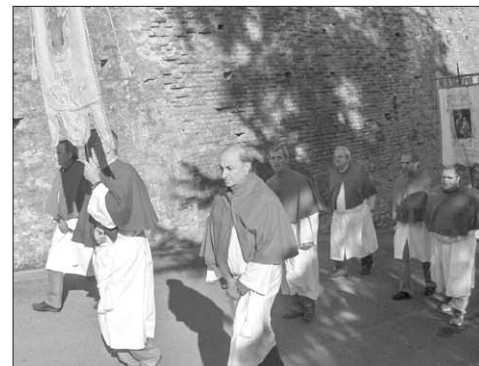
Contributi per la trasformazione e commercializzazione della bovina, suina, pollame, conigli, capre e pecore.

Per sostenere le piccole e medie imprese di trasformazione e commercializzazione nel settore delle carni nelle diverse filiere (bovina, suina, pollame, conigli, capre e pecore), la Regione è in procinto di emettere un bando con uno stanziamento complessivo di 12 milioni di euro. Cinque milioni per carni bovine e suine e 2 milioni per le altre filiere.

I contributi saranno destinati alla trasformazione e commercializzazione delle carni per realizzare progetti economico-finanziari e conseguire, nell'arco di 3 anni, risultati concreti di valorizzazione delle rispettive produzioni. Gli interventi finanziabili riguardano allestimento di strutture, acquisto di impianti e macchinari, acquisto di aziende, rami di aziende, reti commerciali, marchi, progettazione commerciale e di marketing (obbligatoria), creazione di sistemi di qualità, studi di fattibilità per la concentrazione di imprese. La percentuale di aiuto varia dal 35% al 50% e gli importi per ogni beneficiario dovranno essere compresi tra 200 mila euro e 2 milioni di euro.

Per la solennità di San Michele Arcangelo

Strevi, festa delle Confraternite



Strevi. Un'atmosfera di gioiosa serenità ha caratterizzato, domenica 11 ottobre a Strevi, la Solennità di San Michele Arcangelo, titolare della parrocchia strevese. La celebrazione, organizzata dalla parrocchia con la collaborazione delle confraternite della SS Annunziata e del Suffragio e della SS Trinità, è iniziata intorno alle ore 10 con il raduno delle Confraternite nel piazzale della stazione, nel Borgo Inferiore, accompagnato da una giornata di sole che ha regalato a tutti i partecipanti un tepore degno dei mesi primaverili. Alle ore 10,30 i confratelli si sono trasferiti presso la chiesa parrocchiale, intitolata appunto a San Michele Arcangelo, compiendo a piedi, reggendo in mano stendardi e crocefissi, la ripida salita che conduce al Borgo Superiore. Giunti presso la parrocchiale, alle 11 le confraternite hanno assistito alla santa messa celebrata dall'arciprete don Angelo Galliano di fronte ad una chiesa gremita in ogni ordine di posti. A conclusione della funzione, la processione ha percorso le vie del Borgo Superiore. A concludere degnamente la giornata è stato un piacevole incontro conviviale.

M.Pr



Langa delle Valli: escursioni ottobre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di ottobre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 18: "Il sentiero del partigiano Johnny". Escursione letteraria, ad anello, di circa 10 chilometri (dislivello in salita di 400 metri circa, senza difficoltà), alla scoperta dei luoghi descritti da Beppe Fenoglio nel romanzo "Il partigiano Johnny" ed in particolare della collina di S. Elena. L'escursione prevede anche la visita della Cascina del Pavaglione, situata lungo il percorso e luogo fenogliano per eccellenza. Verrà presentato il volume "Montagne ribelli - passeggiate letterarie sui sentieri partigiani" (edito da Mondadori nella collana Oscar storia) a cura dell'autrice Paola Lugo. Il volume propone percorsi escursionistici nei luoghi della Resistenza ricordati, nelle loro opere, dai maggiori autori italiani che hanno vissuto e raccontato l'epopea della lotta partigiana, da Meneghelo a Calvino, da Rigoni Stern a Fenoglio.

«E Paola Lugo camminando racconta: quello che vede lei, quello che in quei posti videro i suoi autori, quello che in quei posti accadde. Persone vere incrociano personaggi letterari, luoghi reali ospitano racconti di fantasia accanto a ricordi di avvenimenti storici».

Lungo il percorso sono previste alcune soste, per la lettura di brani tratti dalle opere di Beppe Fenoglio da parte di Nicola Brugnolo, voce narrante, e per ammirare le colline dell'Alta Langa; è prevista una pausa per lo spuntino presso la chiesetta di S. Elena. In caso di maltempo letture e presentazione saranno tenute nella salone della Cascina del Pavaglione.

Ritrovo: ore 10, frazione San Bovo di Castino (presso Ostello delle Ginestre).

Domenica 25: "Escursione nelle vigne". Escursione ad anello sul sentiero del Barolo che ci condurrà a La Morra attraverso i vigneti che danno vita ai più pregiati "cru". Il trekking prosegue alla volta del paese di Novello dal quale attraverso dolci saliscendi si raggiungerà l'abitato di Barolo. Visita del centro storico e all'Enoteca Regionale del Barolo, naturalmente con possibilità di degustazioni. Ritrovo a Barolo: ore 17 circa; lunghezza: Km 13,5 circa; ritrovo: ore 10, Barolo (presso piazza J. Colbert).

Sul numero di settembre-novembre

I campi di Ponzone in copertina su Vogue



Ponzone. Questa notizia potrebbe stare ben nella rubrica "Non tutti sanno che..." della Settimana Enigmistica.

È dedicata agli amanti delle piccole storie, delle spigolature ed anche agli amanti di questi splendidi posti che sono il ponzone e l'acquese.

La notizia è questa: se qualcuno si imbatte nella copertina di Vogue Pelle (trimestrale di Vogue dedicato alla pelletteria) del trimestre settembre - novembre 2009, potrà ammirare dietro un manichino splendidamente agghindato un meraviglioso campo di grano. Ecco quel campo è il campo di grano che si trova tra Ponzone e Cartosio. Tutto il servizio interno di dieci pagine contiene foto di campi di orzo, grano, mais e girasoli che si trovano tra Ponzone e Acqui Terme.

La storia è questa: a metà giugno un agente immobiliare specializzato in "location per pubblicità" chiama una sua amica (ponzone) chiedendo di aiutarlo a trovare dei bei

campi di grano, mais, girasoli per un servizio fotografico di Vogue. La ponzone manda in ricognizione intorno a Ponzone un suo caro amico fotografo e invia i provini di questi campi all'agente. La conclusione è che a metà luglio una troupe di 10 persone, 2 camion e 10 manichini agghindati di tutto punto giravano tra Ponzone, Cartosio e Acqui Terme per eseguire il servizio fotografico che potete ammirare sulle copertine di Vogue Pelle. La morale della storia è che: questo aneddoto scenderà il cuore di chi questi posti li ama e vorrebbe che tutto il mondo li vedesse e li apprezzasse. E bello poter parlare di Ponzone e del ponzone per dire che qualcosa di bello è successo e che può succedere ancora, che con il contributo di tutti, con il passa - parola e tanta passione possiamo riuscire a farlo sapere a più mondo possibile: che la nostra terra è bella e che vale la pena venirla a vedere.

Celebrazioni domenica 25 ottobre

A Sezzadio il gruppo alpini compie 40 anni

Sezzadio. Il Gruppo Alpini di Sezzadio si appresta a tagliare il prestigioso traguardo dei 40 anni di vita, e per celebrare degnamente il quarantesimo anniversario di fondazione, le penne nere sezzadiesi stanno organizzando una grande giornata di celebrazioni che si svolgerà il prossimo 25 ottobre.

Le celebrazioni prenderanno il via già alle ore 9, con l'ammassamento degli Alpini in piazza della Libertà, sotto la sede del Gruppo, e la deposizione di una corona presso il monumento ai caduti. A seguirsi si svolgerà una sfilata per le vie del paese, che culminerà nell'alzabandiera e nell'inaugurazione, presso il Parco delle Rimembranze, del Monumento ai Caduti di tutte le guerre. «Un'occasione di testimonianza, ricordo e riflessione

sul sacrificio e sul dolore dei nostri fratelli, caduti in orrendi conflitti per la nostra libertà»: così definisce l'evento Matteo Malvicino, capogruppo delle penne nere sezzadiesi, che aggiunge: «Essere presenti è un dovere a cui non possiamo mancare».

La posa di una corona, una solenne benedizione e la celebrazione di una santa messa da parte di don Luciano Cavatore, parroco di Sezzadio, completeranno il programma delle celebrazioni ufficiali: dopo le allocuzioni, gli Alpini faranno ritorno in paese per un pranzo sociale.

Ad allietare la giornata, è prevista la presenza del Coro Alpini Val Tanaro e della fanfara alpina Valle Bormida. Maggiori informazioni sull'evento nel prossimo numero de "L'Anora".

Montabone: festa pro terremotati d'Abruzzo

Montabone. Scrive Roberto Greco, coordinatore del Gruppo di Protezione Civile del Comune di Montabone:

«Nel luglio scorso il Gruppo di Protezione Civile di Montabone, coadiuvato dall'indispensabile aiuto dell'Associazione Turistica Pro Loco e del Comune stesso, ha organizzato due serate di festa con musica e cibo a scopo benefico per la popolazione dell'Abruzzo fortemente colpita dal terremoto. L'incasso delle due serate è stato di 970 euro al quale vanno aggiunti 830 euro di offerte, gentilmente donate alle casse e negli uffici comunali. Il totale che è stato devoluto tramite bollettino postale intestato al Gruppo di Protezione Civile Nazionale è stato di 1.800 euro.

Ringrazio tutti i componenti del Gruppo di Protezione Civile di Montabone, la Pro Loco e il Comune, nella persona del Sindaco, che hanno reso possibile la riuscita di questo piccolo aiuto. Non per ultimi ringrazio tutti coloro che generosamente hanno donato le offerte e tutti coloro che hanno deciso di passare qualche ora a Montabone fra cibo e musica per uno scopo così importante. Come sempre grazie a tutti».

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Riceviamo e pubblichiamo da Marco Macola

Rilancio turistico in Valle Erro

Malvicino. Ci scrive, a proposito di promozione turistica, Marco Macola, responsabile coordinamento territorio della Lega Nord Valle Erro - Valle Bormida:

«Dalle borgate dell'Ossola alle valli Cuneesi il turismo viene gestito come motore indispensabile per rivitalizzare le economie locali e difendersi dal costante esodo dei giovani.

Grazie al passaggio turistico solo 30 anni fa in Valle Erro erano attivi 4 alberghi e diversi negozi facevano buoni affari, mentre Cimaferle era ancora "la perla" dei genovesi. Il mercato del turismo è molto cambiato da allora e le valli sono vuote, ma è indispensabile ricostruire condizioni che consentano di riportare interesse verso i nostri Comuni ricorrendo alla interpretazione delle esigenze turistiche e all'uso di strumenti specifici che il mercato ci può indicare.

Si tratta di proporre le caratteristiche e i valori del nostro territorio in modo finalizzato, tenendo conto dei segmenti in cui il mercato oggi si è articolato: sportivo, ambientalista, culturale, gastronomico ecc. Si dovranno cioè, solo per citare alcune possibilità, costruire delle offerte che abbinino, ad esempio, moduli di ospitalità e ristorazione al giro di sentieri specializzati: per i ciclisti, con i percorsi ecologici; impostando giri gastronomico - culturali, costruendo visite guidate per le scuole, offrendo attività fisica e trattorie, natura, monumenti, storia e fattorie; tutte doti di cui i nostri comuni sono ricchissimi.

Un filone che si è dimostrato molto valido è quello dei matrimoni grazie alla iniziativa di sindaci e assessori accorti che hanno specializzato le loro sedi, o edifici di pregio artistico - storico, e offrono pacchetti di cerimonia, ben diversa da quella squallida - burocratica abituale, abbinati a convenzioni con ristoratori locali, riuscendo a fare di un matrimonio una festa indimenticabile.

Si rimpinguano le casse comunali e si crea lavoro!

Anche le Pro Loco sono un ottimo veicolo di promozione. Dove l'Amministrazione locale è attenta la Pro Loco non è concorrente sleale delle trattorie, ma crea traffico di cui poi beneficiano tutti perché sa unire alla parte culinaria interessanti iniziative, dalla manifestazione della falconeria alla gara di pittura estemporanea, dal concerto musicale alla gara sportiva, dalla fiera del libro alla gara fotografica per gli studenti, vedi Pianlago o Merana o Cavatore per citarne solo un paio.

A Bubbio scuola di mountain bike

Bubbio. A fine settembre è iniziato a Bubbio il 2° corso di "Scuola Mountain Bike" e "Strada" per ragazzi e ragazze dai 6 ai 15 anni; che danno vita a gruppo agonistico e non agonistico. Per informazioni rivolgersi a: Pinuccio (331 3694866) e Massimiliano (347 5127715).

Ristrutturazione vigneti aumenta contributo medio

È stato aumentato il sostegno finanziario riconosciuto alle aziende agricole che si impegnano ad adeguare i vigneti, ristrutturandoli e rimodernandoli, o riconvertendoli a varietà di vite più richieste dal mercato.

La misura rientra all'interno del programma nazionale di sostegno per la ristrutturazione e riconversione vigneti, per le campagne viticole dal 2009/2010 al 2012/2013, relativo all'attuazione dell'OCM vino.

In questo contesto, la Regione ha sostenuto, in sede nazionale, la scelta di adeguare i contributi ai viticoltori, rendendo così possibile l'aggiornamento dei contributi massimi concedibili alle aziende per le singole tipologie di intervento, con un importo medio per ettaro pari a 9500 euro per il 2010.

Nelle disposizioni regionali è previsto che possano accedere alla misura anche coloro che, avendo già realizzato la riconversione o ristrutturazione in passato, abbiano subito danni da frane e smottamenti, a causa delle condizioni climatiche particolarmente avverse dell'inverno scorso, vedendo così compromessi gli interventi effettuati.

Le aziende potranno accedere al contributo attraverso un bando, che sarà aperto nei prossimi giorni e che avrà scadenza a fine novembre.



Marco Macola

Si può affiancare poi il progetto di "albergo diffuso", sviluppato nel cuneese, che utilizza le numerosissime case non abitate per arricchire la capacità ricettiva e integrare il reddito dei proprietari.

Il "paniere", infine, dei prodotti agroalimentari, ma anche artigianali, tipici del territorio è senza dubbio uno strumento forte di molteplice valore, consente di dare forza alla produzione locale e creare un messaggio comprensibile e spendibile, di chiara attrattiva e di buon ritorno.

Si tratta di selezionare una serie di prodotti, ne abbiamo moltissimi in tutti i paesi: i mieli, i salumi di Ponzone, le formaggette di Malvicino, i dolci di Ponzone e di Cartosio, i vini di Spigno, il pane di Cartosio, i ravioli di Merana, la frutta di Castelletto, ma anche le patate, gli ortaggi, i manufatti, la ristorazione, creando un marchio di territorio che li caratterizzi e li identifichi permettendo di farli conoscere con appositi programmi operativi, anche tramite Internet. E a proposito di Internet quando tutti i nostri comuni potranno disporre della Banda Larga?

Sono temi, quello del "Paniere dei Prodotti" in particolare, ripetutamente affrontati negli anni scorsi dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", senza purtroppo concretizzarsi in un piano operativo, e le cose non miglioreranno certo con la fusione della Suol d'Aleramo con la Val Lemme.

Spetta ai sindaci dei nostri Comuni, se non vogliono essere solo testimoni dello spegnersi dei paesi che li hanno eletti, assumere il ruolo di agenti del rilancio, anche concorrendosi fra di loro, non per sostituirsi agli operatori economici, ma per porre le condizioni che consentano la attivazione di un percorso di recupero economico - sociale».

La scuola dell'infanzia

Alunni di Cartosio alle cantine Valle Erro



Cartosio. Quest'anno la scuola dell'infanzia di Cartosio ha iniziato l'anno scolastico con un grande progetto legato alla natura e alle sue risorse: uva, castagne, funghi... tipici del piccolo paese. Tutto ciò, grazie al supporto della famiglia Malfatti, titolare della cantina vitivinicola "Valle Erro" che ha dimostrato una grande disponibilità nell'accompagnare le iniziative della scuola. I venticinque alunni, si sono recati alla visita guidata della cantina, dove i fratelli Marco e Roberto Malfatti hanno mostrato tutti le fasi della lavorazione dell'uva, fino all'arrivo in tavola della bottiglia etichettata e decorata. In poche ore tutti gli alunni e le docenti hanno potuto osservare quanta passione e professionalità questa famiglia mette nel lavoro. Alla fine della visita, le docenti e i bambini hanno ringraziato la famiglia Malfatti per l'ospitalità e il tempo dedicato a dei piccoli e, magari chissà, futuri viticoltori della Valle Erro.

Dimostrazione contro il pacchetto sicurezza

Associazione cileni contro legge Maroni



Rivalta Bormida. Circa seicento persone (la metà secondo la questura, 800 secondo gli organizzatori), in maggioranza immigrati, ma anche giovani dei centri sociali, libertari e semplici cittadini, hanno preso parte, nel pomeriggio di sabato 10 ottobre ad Alessandria alla manifestazione contro il pacchetto sicurezza organizzata dal Comitato Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, presieduto da "Urbano" Taquias.

I dimostranti hanno percorso le vie cittadine scandendo slogan contro la legge entrata in vigore nello scorso agosto che ha istituito per tutti gli extracomunitari residenti legalmente in Italia una tassa di soggiorno di 200 euro, e per tutti gli irregolari il reato di immigrazione clandestina e una nuova disciplina giuridica per i bambini nati in Italia da genitori immigrati.

La manifestazione si è svolta senza incidenti, riscontrando a più riprese anche il sostegno delle persone che ai lati della strada, assistevano al passaggio del corteo.

«Con questa dimostrazione - dichiara "Urbano" - abbiamo cercato di tener desta l'attenzione dell'opinione pubblica su

una legge contenente norme contrarie a tutte le convenzioni che l'Italia ha firmato negli anni, non in sintonia con la nostra Costituzione e non conformi né alla dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, né alla convenzione di Ginevra. Ci sono valide ragioni per ritenere che questa normativa non supererà l'esame della Corte Costituzionale, ma fino a quel momento rimarrà in vigore con tutto quel che ne consegue, e la nostra coscienza civica ci impone di non accettarne passivamente gli effetti. Non è giusto che uno straniero, solo per il fatto di essere qui, anche se lavora onestamente, e magari in nero, semplicemente perché non ha alcuna alternativa venga sfruttato e addirittura messo sullo stesso piano di un criminale. Ed è imperdonabile per uno stato cattolico come l'Italia, che se una donna clandestina ha un figlio nel nostro Paese, lo Stato possa toglierle questo bambino per darlo in adozione, sfasciando la famiglia naturale per il solo fatto che la madre del bambino è straniera. Per questo siamo scesi in piazza e invitiamo tutte le persone di senso civico a una profonda riflessione».

M.Pr

A Castelnuovo Bormida corsi di decoupage

Castelnuovo Bormida. Per il terzo anno consecutivo, la Consulta per le Pari Opportunità di Castelnuovo Bormida organizza un corso di decoupage, che si svolgerà a partire da venerdì 9 ottobre. Le sedute del corso si svolgeranno a cadenza settimanale, il venerdì, presso i locali del circolo "Amalia Spinola", nel centro di Castelnuovo Bormida, con inizio alle ore 20,30.

Le iscrizioni al corso sono aperte e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0144 714535 (Ester).

Dal gruppo consiliare AN-PDL

Per la strada del Sassello interrogazione in Regione



Melazzo. La ex S.S. 334 "del Sassello" è stata oggetto, nei giorni scorsi, di una interrogazione al presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, avv. Davide Gariglio, da parte del Gruppo consiliare Alleanza Nazionale - Popolo della Libertà. Nell'interrogazione, i consiglieri regionali Marco Botta, primo firmatario, William Casoni, Roberto Boniperi, Antonio D'Ambrosio e Gian Luigi Vignale analizzano la situazione della ex S.S. 334 nel tratto tra Acqui Terme e Sassello. Vengono prese in esame quelle criticità che potrebbero causare pericoli alla viabilità; sottolineata la presenza di rilevatori di velocità in alcuni punti, restringimenti di carreggiata e la presenza di semafori che rallentano la marcia degli automobilisti. Nell'interpellanza viene, inoltre, rilevato come l'interruzione al km. 49,200 poco prima del bivio di Melazzo sia - «...presente da cinque mesi e dovuta alle piogge del 27 aprile scorso, quando una parte della carreggiata cedette e vide la Provincia di Alessandria intervenire immediatamente con il posizionamento di un semaforo per il "temporaneo" senso alternato di marcia, risulta ancora oggi da riparare» - e poi sottolineato che - «Con l'arrivo dell'inverno i lavori di sistemazione del tratto in sofferenza subiranno sicuramente delle complicazioni dovute alle condizioni atmosferiche e che sia doveroso, da parte delle istituzioni, fornire ai cittadini le condizioni per spostarsi in sicurezza».

I firmatari si rivolgono, infine, al presidente della Giunta regionale ed agli Assessori competenti per conoscere: - «Se siano al corrente della situazione in cui si trova la ex S.S. 334 "del Sassello"; in caso di risposta affermativa, se la Regione non ritenga opportuno sollecitare la Provincia di Alessandria affinché si arrivi il più presto possibile alla fine dei lavori; se esistano situazioni simili in altre strade della Provincia di Alessandria».

In effetti, la ex S.S. 334 "del Sassello" più che una ex Statale sembra una strada "laboratorio" dove si sperimenta di tutto; dai restringimenti ad intervallo, uno ogni tot chilometri, al semafori "temporanei" che stanno per mettere radici, alle limitazioni di velocità che, tutto sommato, sono proposte con "parsimonia" dagli amministratori locali, alle frane che sembrano arrivare a "tempo".

Situazioni critiche che si aggravano con l'avvicinarsi dell'inverno, a causa delle minori ore di luce naturale, minore visibilità, probabili nevicate, e non sarebbe male considerare il fatto che, con l'inizio dei lavori sul ponte Carlo Alberto, dove è previsto il senso unico alternato di marcia, un tratto della ex S.S. 334 potrebbe essere interessato da un implemento di traffico. Per ciò che concerne altre situazioni critiche, particolare attenzione merita il restringimento sulla S.P. 210, al km 6+200, appena superato il bivio per Cavatore in direzione Ponzone. Un punto pericoloso, dove in più di una occasione si è sfiorato l'incidente, che preoccupa in ponzonesi, soprattutto in previsione dell'inverno quando con il rischio neve e la minore visibilità, passare quella strettoia potrebbe diventare un "terno al lotto".

Altro punto interessante, ormai "storico", è il restringimento in località Loreto Groppi, sempre sulla S.P. 210, subito dopo il bivio da Acqui per Ponzone. C'è una frana segnalata su entrambi i lati della carreggiata. Un punto che tra non molto verrà inserito nei percorsi dell'archeologia moderna (il modernariato) visto che è lì da quasi venti anni.

"Villa Tassara", incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

«È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo» 1ª Cor. 12,13.

Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Tra progetto e problemi

Cavatore, intervista al sindaco Masoero



Cavatore. La prima cosa che sottolinea il sindaco di Cavatore Carlo Alberto Masoero analizzando questi primi mesi del suo "governo" è bipartisan: «C'è un buon rapporto tra maggioranza ed opposizione. Si lavora nel rispetto delle regole e del vivere civile; non ci sono stati contrasti e mi auguro non ce ne siano nemmeno in futuro».

Poi il discorso sfuma sugli avvenimenti politici, e non, verificatisi nei mesi che Carlo Alberto Masoero è tornato a vivere da Sindaco sulla traccia delle tre precedenti legislature, interrotte dall'avvento di Carlo Pastorino che ha guidato il comune dal 2004 a giugno del 2009.

Dice Masoero «In questi pochi mesi non è che si siano potute fare cose eclatanti; abbiamo cercato di iniziare una serie di lavori per rendere più accogliente il nostro comune, proseguito nel miglioramento della viabilità, cercando di dare a Cavatore l'immagine di un paese curato. Devo dire che ho visto i turisti guardare con curiosità il nostro centro storico ed ho ascoltato, con soddisfazione, commenti positivi. Purtroppo non abbiamo potuto sistemare l'area verde che avevamo progettato in quanto non sono arrivati i fondi dalla Regione».

È sui fondi e contributi che ormai arrivano con il contagocce - «Quando arrivano...» puntualizza Masoero - che si immerge in una riflessione - «Se vogliamo eliminare i piccoli comuni come il nostro lo facciamo pure ma in fretta. In questo modo è un lento strangolamento che ci porta comunque alla fine. Tra scarsità di risorse, pastoie burocratiche che impediscono ai comuni di agire, gestire una realtà come la nostra diventa quasi impossibile».

Aggiunge il primo cittadino analizzando la sua realtà: «È la stessa situazione di molti comuni che, in alcuni casi, riescono a sviluppare progetti interessanti grazie alle iniziative di associazioni locali. Cavatore in quest'ottica ha potuto avvalersi del lavoro fatto da due associazioni, la Pro Loco e la "Torre di Cavau" che, nel corso dell'estate, hanno sviluppato una serie di progetti che hanno creato parecchio interesse. Come Amministrazione comunale abbiamo dato seguito alle importanti iniziative culturali degli anni scorsi organizzando, con la collaborazione di Adriano Benzi e Rosalba Dolerio, la mostra con le incisioni dell'artista Enrico Paolucci che ha ripetuto il successo ottenuto con quelle di Ruggeri, Soffiantini e Tabusso».

Un punto sul quale Masoero si sofferma sono i servizi, in particolare quello della raccolta dei rifiuti - «Sta andando be-



ne quella dei rifiuti solidi urbani, un po' meno la differenziata. Purtroppo i costi per questo genere di servizi sono esagerati e quindi penso che si debba intervenire ottimizzando la raccolta e sviluppando un progetto che coinvolga più comuni».

Sempre di attualità è "Casa Scuti", importante struttura realizzata con fondi regionali, della Comunità Montana e del Comune, gestita dalla società "Casa Scuti srl", che avrebbe dovuto diventare sede universitaria staccata per i corsi di lingue. Oggi "Casa Scuti" sta svolgendo altre funzioni. Un tema che Masoero affronta con più serenità rispetto al passato quando, su quel complesso ristrutturato nel centro del paese, si erano sviluppate una infinita serie di polemiche che avevano interessato anche la Procura. Un passo avanti è stato fatto, in estate Casa Scuti ha ospitato diversi convegni, uno a livello europeo sulle opere in "pietra a secco" ed uno medico. Inoltre, come sottolinea Masoero, stanno cambiando le cose - «Quest'anno abbiamo avuto un maggior numero di iscrizioni ai corsi di lingue però non ancora sufficienti a coprire i costi. Non per questo la struttura resterà inutilizzata, anzi ci sono interessanti progetti al riguardo che abbracciano diversi campi. Nei primi mesi del prossimo anno, tra marzo e aprile, potrebbe prendere il via un progetto didattico per le osservazioni astronomiche che coinvolgerà diversi astrofili. Abbiamo richieste per realizzare corsi di formazione musicale; dall'Olanda un progetto per seminari internazionali di lingua e cultura italiana. C'è la richiesta dell'associazione musicale Wolfgang Amadeus Mozart per una serie di corsi di musica ed un progetto che coinvolge il mezzosoprano olandese Monica Notten, che vive non molto lontano da Cavatore, per realizzare corsi di canto con maestri di tutta Europa. Non mancano le iniziative e, casa Scuti potrà diventare un prezioso punto di riferimento per tutto il territorio».

w.g.

A Bistagno fotovoltaico su palestra comunale

Bistagno. Il Comune di Bistagno ha emesso un avviso di procedura di dialogo competitivo per la realizzazione impianto fotovoltaico, potenza 40Kw, da installare sulla copertura della palestra comunale.

Per scaricare il bando: sito internet del comune www.comune.bistagno.al.it

Una festa ben riuscita

Morsasco, "La Guardia" le prime 40 vendemmie



Morsasco. Un luogo incantevole, "villa Delfini" a pochi passi dal centro di Morsasco, ed una splendida giornata d'autunno, hanno accompagnato, domenica 4 ottobre, l'evento promosso in sinergia tra la famiglia Priarone titolare dell'azienda vitivinicola "La Guardia" e Morsasco E20, associazione che organizza manifestazioni culturali ed enogastronomiche; tema della collaborazione festeggiare i quaranta anni della azienda vitivinicola morsaschese.

"La Guardia - 1969-2009 le prime nostre 40 vendemmie" questo il titolo in "cartellone" di una rappresentazione che ha coinvolto morsaschesi, acquesi, ovadesi, abituali clienti dell'azienda, tanti curiosi che hanno voluto essere della "partita", anche sollecitati dal fatto che l'incasso, dedotte le spese, è stato devoluto in beneficenza. Sorprendente il numero di stranieri svedesi, svizzeri, tedeschi e spagnoli coinvolti come amici della famiglia Priarone e clienti de "La Guardia" e nutrito il numero dei piccoli imprenditori che hanno accompagnato la giornata facendo gustare i loro prodotti.

La festa per le 40 vendemmie è iniziata alle 12 con gli aperitivi; nei bicchieri sono stati versati i brut e i bianchi del "La Guardia" accompagnati dalla farinata preparata dalla Pro Loco di Grogardo e le classiche frittelle di Wanda di Turpino. Si è poi passati alla degustazione di una serie infinita di piatti, tutti preparati dallo chef Claudio Barisone con cui hanno collaborato Rossella ed il suo staff di assistenti; si è iniziato con pasta e fagioli per proseguire con crauti e salamino, tanti tipi di risotto che sono stati serviti sin quasi a tarda sera. Tutto all'aperto, tra gli alberi secolari del parco con sullo sfondo, le colline dell'ovadesse e dell'acquese e, come sot-

tofondi, le musiche del "Falso Trio" di Acqui Terme. Si calcola che quasi quattrocento ospiti abbiano, nel corso della giornata, dalle 12 sino alle 19 quando le ombre della sera ed il fresco hanno consigliato agli ultimi irriducibili che era meglio tornare a casa, partecipato all'evento.

Tanti gli aspetti positivi a prescindere dal luogo e dalla qualità dei vini proposti dallo staff de "La Guardia": il più importante la scelta della famiglia Priarone e di Morsasco E20 di devolvere l'utile in beneficenza; che a tanta gente sia stata data la possibilità di partecipare ad una festa così coinvolgente spendendo davvero poco; che ad essa, arricchendola di sapori e colori, si siano aggregate piccole aziende artigiane come Claudia Scazzola del frantoio Magnone di Finale Ligure che ha proposto olio, patè di olive e tante altre ghiottonerie liguri, poi Enea Longo con i dolci del "Forno di Famiglia" di Morsasco, apprezzate le confetture di Simonetta Barisone della casc. Bozzola di Morsasco.

All'aspetto enogastronomico, musicale e altruistico (la beneficenza), lo staff de "La Guardia" ha aggiunto anche quello promozionale, organizzando nel corso del pomeriggio una serie di escursioni nel punto più alto di "villa Delfini" da dove si ammira uno straordinario panorama sulle colline dell'ovadesse e dell'acquese coperte di viti le cui foglie stanno appena ingiallendo. «Meglio della Langa» hanno detto gli appassionati di vini; oltre le colline i campanili e le torri di Morsasco, Carpeneto, Cremonino, Orsara, Trisobbio, poi Rivalta, la pianura di Cassine, Strevi.

Una giornata vissuta tra grandi vini, grandi piatti, stupendi panorami, sole, colori, allegria.

Domenica 18 ottobre la 34ª edizione

A Morbello grande sagra delle castagne

Morbello. Domenica 18 ottobre Morbello ospiterà la 34ª edizione della "Sagra delle Castagne".

L'occasione che Morbello (riconosciuta nella zona, capitale indiscussa delle castagne) offrirà agli innumerevoli visitatori, specialmente a quelli che arrivano dal caos delle città, sarà di trascorrere una giornata diversa, in mezzo al verde dei boschi, con scorci panoramici di suggestivo effetto, con aria buona, in un contesto di provata ed accogliente ospitalità.

Tutti gli anni la terza domenica di ottobre, la frazione Costa si riempie, sin dal primo mattino, di bancarelle ricche di prodotti locali, dal miele, alle torte di nocciole e di castagne.

È la vera festa, la giusta celebrazione delle castagne che ridiventeranno per un giorno grandi protagoniste, come lo sono state per tanto tempo, genuino ingrediente della cucina povera e dell'alimentazione dei contadini di queste vallate.

Il programma. Dalle ore 12, raviolati non stop presso i locali della Pro Loco: ravioli con il ragù, ma anche, come si fa-

ceva una volta, con il vino rosso, rigorosamente dolcetto locale.

Nel primo pomeriggio si gusteranno le "friue", castagne lessate in acqua insaporita con il finocchio selvatico degli incolti e assolati "bricchi" morbellesi e le "rustie", castagne magistralmente arrostite e spruzzate con il buon vino del posto, sugli scoppiettanti bracieri dagli esperti caldarrostri.

Non mancheranno le gustosissime frittelle di farina di castagna, il tutto accompagnato da musica, giochi, folclore e tanto buon umore.

I giochi, le attrazioni, le sorprese e ricchi premi completeranno il programma della festa che sarà allietata dalla sfilata dei cavalieri dell'Ordine della Lancia, in costume medioevale, che, a cavallo, attraverseranno le vie del borgo.

È la vera festa, la giusta celebrazione delle castagne che ridiventeranno per un giorno grandi protagoniste, come lo sono state per tanto tempo, genuino ingrediente della cucina povera e dell'alimentazione dei contadini di queste vallate.

Il gruppo consiliare di minoranza

"Uniti per Ponzzone" riflessioni e considerazioni

Ponzzone. Ci scrive a nome della lista "Uniti per Ponzzone" il capogruppo consiliare di minoranza Giovanni Battista Martini: «Nel primo Consiglio comunale di questa nuova Amministrazione, il 26 giugno scorso, ebbi a dire, commentando gli "indirizzi generali di governo": "È una lista di cose da fare, ma la cui fattibilità deve essere supportata da una pianificazione che comprenda tempi, metodi, copertura finanziaria e quant'altro".

Voleva essere anche un modesto contributo e incitamento ad amministrare il Comune in maniera più "aziendale", moderna e innovativa, auspicando un cambiamento di rotta rispetto al passato.

Sono passati più di tre mesi, i famosi "cento giorni" in cui i nuovi governi nazionali, regionali, provinciali e comunali cercano, ad inizio mandato, di avere l'approvazione del loro operato da parte dei cittadini, con opere e fatti che testimoniano l'avvenuto cambiamento tra una Giunta e l'altra.

Cosa è accaduto di nuovo nel nostro Comune?

Purtroppo, nulla o quasi nulla da far pensare ad un rinnovamento, non dico sostanziale, ma almeno "visibile".

I punti degli "indirizzi generali di governo" sono ancora da definire e, soprattutto, non ci sono le modalità d'attuazione: i pochi interventi attuati, derivati da situazioni pregresse, sono ancora una volta slegati gli uni agli altri e non coordinati da un'appropriata programmazione.

Chi si aspettava nuove iniziative per incrementare la crescita demografica, nuovi

servizi per la cittadinanza, nuove politiche sociali a favore delle famiglie e degli anziani, azioni per favorire lo sviluppo del turismo, dell'artigianato, dell'agricoltura e quant'altro, è rimasto sicuramente deluso.

Ed è quindi comprensibile che continui la desertificazione del territorio attraverso l'abbandono ed il trasferimento dei Ponzonesi verso le città, un turismo in calo, le vendite delle case dei villeggianti che non trovano quasi mai compratori, la chiusura di attività sul territorio e la situazione fallimentare di molti esercizi pubblici.

Esiste anche un malcontento diffuso per situazioni scolastiche non condivise, infrastrutture non terminate o nemmeno iniziate e molto altro ancora.

Questi sono i grandi temi da affrontare e cercare di risolvere, ponendo rimedio a situazioni, là dove è possibile, divenute insostenibili.

Quanto detto calza a pennello con l'Ordine del Giorno dell'ultimo Consiglio comunale. Tutti punti interessanti, senza dubbio, ma dei temi cruciali che toccano tutti i ponzonesi, neppure l'ombra. Un esempio per tutti: l'inverno è alle porte ed è già tardi per pianificare qualche intervento teso ad alleviare gli abitanti dai disagi vissuti lo scorso anno. Tutti ne parlano, anche con toni aspri, ma in Consiglio comunale, no! Come se la cosa non riguardasse tutti.

Sono convinto che sia meglio prevenire che curare ed oggi non è tutto risolvibile, come forse ieri, con una quotidiana routine amministrativa.

Le circostanze sono cambiate e bisogna gettare il cuore oltre l'ostacolo per cercare nuove soluzioni atte a rassicurare i ponzonesi, affinché rimangano nel loro territorio, ed aiutarli a superare le loro difficoltà contingenti.

Finisco citando le parole del Sindaco: "Se ci sono valori condivisi, nessuna collaborazione sarà rifiutata".

Troviamoli, questi valori condivisi e facciamo sì che siano il traino per un futuro migliore del nostro Comune. In questo caso, la nostra collaborazione sarà proficua e spontanea».

Proposta del Comune

Dal sindaco di Ponzzone "Patto per lo sviluppo"

Ponzzone. Un interessante progetto è stato messo in cantiere dall'Amministrazione comunale ponzonese per promuovere una crescita, condivisa da pubblico e privato, del territorio. L'obiettivo è cercare di rivitalizzare il comparto turistico, settore che sta vivendo, in molte realtà assimilate a quella ponzonese, una fase di stand by in attesa che si ricomponga il tessuto economico dopo la crisi di questi anni. È un momento difficile, i cali di presenze sono costanti ovunque ed in molti comuni del basso Piemonte e dell'entroterra Ligure si sta assottigliando il tempo di permanenza anche di chi è proprietario di una seconda casa. Sino alla metà degli anni novanta si aprivano le abitazioni a Pasqua e si "siggillavano" le persiane dopo la raccolta dei funghi, le presenze nei fine settimana erano costanti. Oggi, invece, il turismo dei villeggianti si concentra esclusivamente nel mese di agosto. Ponzzone ha vissuto una estate tutto sommato importante, grazie anche all'impegno delle Associazioni locali brave ad organizzare una serie di iniziative che hanno fatto del ponzonese il territorio con il maggior numero di eventi. Un impegno che, però, non basta a creare stabilità in un settore sempre più soggetto al "mordi e fuggi".

L'iniziativa messa in cantiere dal Comune di Ponzzone è mirata proprio a dare al paese ed al suo vasto territorio un migliore identità ricettiva e d'immagine e, considerato che attraverso la collaborazione con le associazioni e l'imprenditoria locale si sono sviluppate le più importanti iniziative, gettare le basi per un futuro concreto dal punto di vista turistico. È così nato il progetto di un "Patto per lo sviluppo", ovvero l'intenzione di una maggiore e più stretta collaborazione tra Co-



Gildo Giardini

mune ed imprenditori, Pro Loco e Associazioni turistiche per un rilancio del territorio. A questo scopo, l'Amministrazione comunale ha promosso una riunione, lunedì 19 ottobre, alle ore 21, presso il centro culturale "La Società", di corso Acqui, per valutare la possibilità di costituire un organismo a società mista, a maggioranza di privati, in grado di sviluppare e coordinare le iniziative di volta in volta decise. «In tal caso - si legge nell'atto di convocazione - l'azione di rilancio dell'immagine ponzonese potrebbe essere più agile, rapida, integrata ed efficace».

Per il sindaco Gildo Giardini: «È un progetto nel quale noi, come amministrazione comunale, crediamo molto e, mi auguro che ci sia la stessa volontà da parte degli imprenditori e delle Associazioni presenti sul territorio. Noi siamo disposti a cooperare nel finanziamento di attività condivise valutando ogni singola proposta e dando il nostro contributo».

w.g.

Domenica 25 ottobre

Trisobbio, 6ª edizione di "Tarsöbi e vino"

Trisobbio. Conto alla rovescia per la tradizionale mostra mercato del tartufo e del Dolcetto d'Ovada: Trisobbio si prepara per la sesta edizione di "Tarsöbi, tartufi e vino", in programma in paese domenica 25 ottobre. Quest'anno la popolare manifestazione trisobbiese, organizzata dal Comune con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e il supporto dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, della "Strada del Tartufo bianco d'Alba" e della "Associazione Biodivino", taglia il traguardo della sesta edizione: per tutto il giorno le vie del centro storico ospiteranno numerose iniziative volte a far conoscere e apprezzare due tra i più rinomati prodotti del territorio, il tutto in un'atmosfera fiabesca favorita dallo sfondo del borgo medievale.

Ci sarà il "Mercatino Aleramico", presso il quale sarà possibile acquistare prodotti gastronomici tipici e oggetti artigianali; e ci saranno, sparsi per le vie più caratteristiche del centro storico, numerosi angoli di degustazione: la Pro Loco preparerà le "Miasse", la Sams le caldaroste, il Gruppo amici Gaslini la farinata; inoltre si potranno degustare la focaccia di Marco, e il Dolcetto d'Ovada a cura del Consorzio

per il Dolcetto d'Ovada; sarà presente anche uno stand a cura dei Grissinari "Dotto".

I palati più esigenti potranno invece avvalersi di un pranzo o di una cena nel suggestivo Ristorante del Castello, o dell'enoteca, il cui menù della giornata avrà ovviamente il tartufo quale assoluto protagonista.

Per allietare ancor più la giornata dei visitatori, non mancheranno gli spettacoli: a partire dal pomeriggio Trisobbio farà da scenario a danze, combattimenti, rassegne di antichi mestieri e sfilate in costume medievale, mentre gli appassionati d'arte potranno ammirare le opere degli artisti Odone e Picchio.

Poi il momento della premiazione per il tartufo più grande, un omaggio alla qualità della "trifola" del Monferrato, che per eccellenza e aroma non ha nulla da invidiare al blasonato tartufo bianco d'Alba. I più romantici potranno rivivere le atmosfere dei tempi che furono con una passeggiata in carrozza, e per raggiungere il centro sarà organizzato un servizio navetta con partenza dalle Piscine.

Ulteriori informazioni sulla grande rassegna trisobbiese sul prossimo numero de L'Anora. M.Pr

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dopo le decisioni del Consiglio comunale

Trisobbio, sulle piscine precisa la minoranza

Trisobbio. Riceviamo e pubblichiamo alcune precisazioni da parte della minoranza consiliare "Progredire insieme" e relative agli accadimenti e alle decisioni avvenute nell'ultimo Consiglio comunale di Trisobbio.

«In riferimento all'articolo pubblicato sul numero scorso e relativo al Consiglio comunale di Trisobbio del 28 settembre, vorremmo precisare alcune cose che ci auguriamo il sindaco Marco Comaschi abbia confuso, o forse dimenticato.

A riguardo le lamentele espresse dalla minoranza a riguardo della scarsa documentazione e del poco tempo a disposizione della minoranza per approfondire ciò che verrà dibattuto e votato nel Consiglio comunale (a proposito alcune richieste di documentazione su argomenti vari, tra cui il bilancio di previsione, sono state consegnate il 9 settembre e per la documentazione delle passate assegnazioni delle piscine tale richiesta risale al 12 agosto a tutt'oggi niente) il sindaco risponde «anche alcuni miei Consiglieri (e fa nomi e cognomi) non sono a conoscenza degli argomenti e li ascoltano stasera per la prima volta». Bene, anzi no... Male: ciò significa che tali consiglieri votano sulla fiducia? Senza sapere ciò che fanno?

Sugli impianti sportivi e la loro assegnazione, riteniamo sia sbagliato il bando in tutto il suo contesto e fin d'ora riteniamo doveroso che l'amministrazione si prenda le proprie responsabilità per ciò che sarà il futuro del nostro centro sportivo.

Abbiamo esposto dissenso sulla durata della gestione, perché? L'impianto necessita di una totale ed adeguata trasformazione, cosa che è impensabile totalmente a carico del Comune per via delle ingenti risorse economiche necessarie. La legge chiede oggi di farlo entro il 2012 (attualmente vi è una deroga del 2005 alla legge che ne consente l'utilizzo e non si può sperare solo che tale deroga venga ulteriormente derogata); a questo il sindaco Marco Comaschi ha risposto che non gli interessa oggi quello che accadrà tra tre anni. Con una gestione di 7/10 anni, si troverebbe un gestore che è disposto ad investire fondi propri in un progetto comune con l'amministrazione (a oggi sono già 2 i soggetti che a hanno fatto proposte in tal senso). Se oggi l'impianto è così, è grazie a gestioni brevi di 3 anni che, come dice il Sindaco sono più facili da controllare; allora ci chiediamo: in questi 20 anni qualcuno ha mai controllato qualcosa? O si è solo lasciato fare?

Tagliolo concerto del quartetto Nuevo Encuentro

Tagliolo Monferrato. Sabato 17 ottobre, nella chiesa dell'oratorio a fianco al castello, alle ore 21, con ingresso gratuito, concerto del quartetto Nuevo Encuentro, David Pecetto al bandoneon, Miguel Acosta alla chitarra e voce, Lautaro Acosta al violino e Carlos "El tero" Buschini al basso.

Il gruppo propone un vasto repertorio tradizionale di tanghi, milonghe e di brani della musica popolare argentina, includendo inoltre composizioni proprie.

A Strevi corsi gratuiti di italiano e di yoga

Strevi. Due corsi gratuiti, ad orario pomeridiano, si svolgeranno nelle prossime settimane a Strevi. Si tratta di un corso di yoga, aperto a tutti gli strevesi tra i 10 e i 90 anni, e di un corso di lingua italiana per stranieri.

Entrambi i corsi sono organizzati con il supporto del Comune, che metterà a disposizione i locali consentendo il regolare svolgimento delle lezioni.

Già fissata la sede del corso di yoga, che si svolgerà nella palestra comunale tutti i martedì e venerdì dalle ore 18 alle 19,30, mentre il corso di italiano è rivolto alle donne straniere e si svolgerà tutti i lunedì e giovedì dalle ore 14 alle 16.

Per ulteriori e più esaurienti informazioni sui corsi e le loro modalità di svolgimento, è possibile rivolgersi direttamente in Comune oppure chiamare il 333 8519637.

Una questione da valutare

A Sassello la minoranza si rivolge al prefetto

Sassello. Non c'è tregua nella politica sassellese; divergenze su quasi tutta la linea, difficoltà nel trovare una intesa anche su questioni di secondaria importanza.

Non ultima la querelle sulla richiesta di convocazione del Consiglio comunale avanzata dal capogruppo della lista di minoranza "Partecipazione e Solidarietà" Mauro Sardi anche a nome dei colleghi Dino Zunino, Tiziana Frino e Michele Ferrando.

Richiesta che non è stata esaudita e pertanto la Minoranza si è rivolta direttamente al Prefetto con questa precisa richiesta:

Oggetto: Richiesta di convocazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 22 del regolamento medesimo.

In relazione alle seguenti circostanze:

In data 8 agosto 2009 (prot. 7988) il gruppo consiliare "Partecipazione e Solidarietà" rappresentato dal consigliere Sardi Giovanni presentò al sig. Sindaco del Comune di Sassello richiesta di mozione con dibattito politico sulla circostanza di impedimento dello stesso per contenzioso in essere tra l'amministrazione comunale e la sig. Caris Blausuth sua nuora.

In risposta perveniva agli esponenti lettera (prot. 8870 del 7 settembre 2009) a firma del vice sindaco nella quale si sosteneva che la valutazione dei presupposti in ordine all'ammissibilità della richiesta erano subordinati alla presentazione di specifico articolato di delibera ai sensi dell'art. 21 comma 4 del regolamento.

Considerando pretestuosa la risposta, ma nella prioritaria volontà per l'ammissione al dibattito consiliare, il gruppo di minoranza a firma dei quattro componenti, richiese la convocazione del Consiglio con istanza e proposta di delibera del 12 settembre 2009 (prot. 8994) ai sensi dell'art. 22 del regolamento.

In data 24 settembre 2009 si ricevette la convocazione del Consiglio comunale da tenersi alle ore 18, del 30 settembre 2009; nell'ordine del giorno non si faceva menzione dell'argomento richiesto.

Pur nella consapevolezza che a norma del regolamento del Consiglio i termini per la convocazione sarebbero scaduti il giorno 1 ottobre 2009, si è preferito con rinnovata richiesta (prot. 9319) del 24 settembre 2009 sollecitare una puntuale informazione sulle decisioni assunte dell'esecutivo.

Con risposta (prot. 9365) del 25 settembre 2009 nuovamente il vicesindaco nella inosservanza del fondamentale principio sancito dall'art. 42 comma 1 del decreto legislativo 267, ed argomentando pretestuose argomentazioni che stridono con il principio della trasparenza amministrativa, rigettava la nostra richiesta, rifiutando la convocazione del Consiglio comunale sulla circostanza denunciata.

Alla luce degli esposti fatti, si richiede a sua Eccellenza l'adozione dei provvedimenti ritenuti opportuni e l'applicazione della procedura prevista dall'art. 22 del regolamento del Consiglio comunale.

Un nuovo mezzo di trasporto

A Pontinvrea scuolabus acquistato dal Comune



Lo scuolabus ed i ragazzi della scuola di Pontinvrea.

Pontinvrea. Un nuovo anno scolastico è iniziato, un lungo percorso educativo da affrontare per i ragazzi che vivono per la prima volta l'esperienza di studenti e anche per chi ha già una storia "scolastica" alle spalle. A Pontinvrea c'è una piccola novità che coinvolge molti utenti della scuola: da settembre gli alunni usufruiscono del nuovo mezzo di trasporto acquistato dal Comune. Si tratta di uno scuolabus giallo calcite, 32 posti, munito di ogni optional, climatizzato, trazione integrale, ABS e sistema antislittamento delle ruote idoneo al trasporto di persone disabili su carrozzina. Un mezzo sicuro e affidabile soprattutto nella stagione invernale quando la presenza di neve o ghiaccio rende pericoloso il transito sulle strade.

A Urbe domenica 18 e 25 ottobre

Vara Inferiore e Superiore castagnate d'ottobre



Urbe. Urbe e la val d'Orba da sempre dedicano una grande attenzione alle castagne ed alle tradizioni legate al quel frutto.

Una scelta quasi obbligatoria visto che, ancora oggi, l'ampia valle attraversata dal torrente Orba, che nasce nell'entroterra di Genova per raggiungere la Bormida, nella prima parte è interamente coperta di boschi, in buona parte castagni.

È una storia quella della valle dell'Orba e delle castagne dell'orbasco che si perde nella notte dei tempi.

La ricerca sull'insediamento storico dell'Alta Valle dell'Orba, di Biancangela Pizzorono, ci fa scoprire diversi aspetti di quella realtà; scrive la Pizzorono - «Nella "Selva dell'Orba", venivano a caccia, come scrive Paolo Diacono nella Storia dei Longobardi, già nell'VIII secolo, i re Longobardi.

La selva primigenia, dove predominava il faggio, la rovere e il castagno, rimane intatta nella parte più alta fino al mille. Nel 1120 nasce la Badia di Tiglieto, nell'Alta Valle dell'Orba, la quale inizia un vasto programma di trasformazione della Selva, non solo nella zona pianiziale per la messa a coltura del frumento e della vite, ma anche nella zona montana, dove potenzia soprattutto la silvicoltura, ampliando l'areale del castagno domestico, e dove favorisce anche la pastorizia.

Una silvicoltura di ampio respiro che segna il passaggio dalla civiltà della pietra alla civiltà del legno e del castagno, di cui le tenaci testimonianze ancora si possono leggere nel territorio e negli antichi mestieri della Comunità che qui visse».

In seguito, le castagne diventano non solo una delle principali fonti di sostentamento, ma sono utilizzate merce di scambio; gli orbaschi le portano a Genova, attraverso i sentieri del "sale".

w.g.

Sentieri che, con la nascita delle "Ferriere" che lavorano grazie all'abbondanza di acque torrentizie sfruttate come energia idraulica il ferro che proviene dall'Isola d'Elba, si trasformano in sentieri "del Ferro".

Le castagne occupano comunque un posto importante nell'economia orbasca sino ai primi anni successivi la Seconda Guerra Mondiale e sono considerate le migliori in assoluto, meglio sostengono gli intenditori della valle - dei celebrati "maroni" del cuneese. Testimonianza dell'importanza delle castagne sono gli "Abergu" costruzioni in pietra con il tetto coperto di assi di legno (le scandole), all'interno dei quali venivano essiccati i frutti che ancora oggi sono presenti in tutte le razioni.

Per una forma di riconoscenza verso e castagne, che in questi anni vengono raccolte da pochi orbaschi e molto di più dai villeggianti che ad ottobre rimangono per la stagione dei funghi, Urbe organizza ben tre "Castagnate".

Domenica scorsa, 11 ottobre, è stata la frazione di San Pietro ad ospitare l'evento; il 18 le castagne andranno in scena nella frazione di Vara Inferiore, nella piazza davanti alla parrocchiale di San Gualberto nei pressi del "museo del contadino" che venne allestito dall'indimenticato don Enrico Principe, ed il 25 in quella di Vara Superiore.

Abbinata alle "castagnate" i ristoratori di Urbe propongono una serie di serate gastronomiche, a prezzi fissi, in programma il 18 al ristorante "Vara" di Vara Inferiore ed il 24 al ristorante "Tonio" di Vara Superiore.

Durante la "Castagnata", oltre al frutto "festeggiato" verranno serviti vin brulé e altri prodotti tipici del territorio.

Ora corsi al pianoforte

Pontinvrea è ormai "La città della musica"

Pontinvrea. Nel piccolo comune dell'entroterra Ligure, dal 1998 sono stati avviati corsi di pianoforte per giovani e giovanissimi.

Tale iniziativa riscuote tuttora ampio consenso infatti anche quest'anno la classe è al completo; dieci alunni dai sei anni in poi vengono accolti e seguiti dal maestro Franco Giacosa.

A cadenza settimanale da ottobre a giugno, i giovani pianisti hanno l'opportunità di esercitarsi al pianoforte attraverso lezioni individuali.

Inoltre Pontinvrea merita l'appellativo di "Città della musica" anche per altri motivi: in primavera il paese ospita i Concorsi musicali internazionali Alta Valle Erro promossi e gestiti dal Comune ed in questa occasione le vie di Pontinvrea si animano della massiccia presenza di musicisti e simpatizzanti e per una settimana i suoni degli strumenti

aggiungono un tocco magico al paesaggio che acquista una dimensione insolita e piacevole.

A fine estate si svolgono i seminari musicali "Alta Valle Erro", a cura dell'Associazione volontaria per la lotta contro il cancro "G. de Vincenzi" a cui partecipano numerosi musicisti di strumenti diversi e di varie fasce d'età.

I seminari musicali sono, inoltre, un modo per far conoscere Pontinvrea oltre le mura visto che i partecipanti arrivano da tutta Italia ed anche dall'estero.

Conclusa la stagione 2009, l'Amministrazione comunale sta già adoperandosi per rendere ancora più interessante la stagione musicale musicale del prossimo anno.

Una serie di lodevoli iniziative del Comune che ha deciso di investire in culture e sensibilizzare i giovani nei confronti della musica.

È nonna Armanda Pizzorono

A Giusvalla a 97 anni si va per funghi



Giusvalla. Nonna Armanda Pizzorono, 97 anni, è la persona più anziana di Giusvalla. Nonna Armanda è una arzilla signora e vive la sua vita in perfetta armonia con il mondo che la circonda. Aiuta in casa il figlio e la nuora nei lavori domestici, traffica nell'orto e di questi tempi, vista l'abbondanza, non disdegna di raccogliere i funghi nei boschi vicino casa.

Tutto regolare come per la gente che la circonda, solo molto più giovane di lei.

E per i tre figli Giovanni, Roberto e Franco non mancano le apprensioni e i buoni consi-

gli e rimproveri quando occorre.

La stessa cosa, ma con più dolcezza come si conviene ad una nonna, con i 4 nipoti: Marco, Clara, Samuele e Matteo. E che dire delle coccole che dispensa, decisamente ricambiata, ai due gemellini, i pronipoti di 4 anni Greta e Mattia che loro affettuosamente chiamano "Nonna Bis".

Una vita intensa, fatta di gioie e dolori, come la vita sa distribuire, ma vissuta sempre con il conforto dei propri famigliari sono intorno per festeggiare questo traguardo ovviamente intermedio!

La comunità parrocchiale

Carpeneto in gita a Varallo Sesia e Alagna



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Sabato 10 ottobre la comunità parrocchiale di Carpeneto si è recata in gita a Varallo Sesia e Alagna Sesia. Nonostante il tempo minacciasse pioggia il sole ha voluto accompagnare il gruppo in una giornata che si è rivelata (come al solito) gioiosa e interessante. A Varallo Sesia si è visitata la basilica e il sacro monte con le sue incantevoli cappelle raggiunte con la funivia o per i più atletici a piedi. All'interno della basilica un'occasione di preghiera e qualcuno ha approfittato dell'occasione per accostarsi al sacramento della confessione. Il pranzo come sempre tutti insieme in allegria. Il pomeriggio ad Alagna Sesia a visitare il villaggio Walser, il museo Walser, e una bella passeggiata attraversando su un ponticello una cascata del fiume Sesia osservando le mucche al pascolo. Si sono acquistati formaggi, burro e latte. Nel tardo pomeriggio tutti al pullman per il rientro mentre il sole, che ancora accarezzava la cima delle montagne, ci salutava insieme all'arietta leggera di montagna che profumava di legna bruciata nei camini. Una bella giornata passata in allegria e che ha fruttato anche un piccolo gruzzoletto che è stato devoluto per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della parrocchia: utile e dilettevole».

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardorino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 17 ottobre e sabato 31 ottobre.

Calcio serie D: Aosta - Acqui 0 a 2

L'Acqui domina ad Aosta ma non mancano le polemiche

Aosta. L'Acqui vince e convince al cospetto di un Aosta allo sbando più a livello dirigenziale che sul campo dove la squadra di Baracco, trainer pro tempore, gioca una onesta partita mettendo in mostra alcune buone individualità e tanta volontà. L'Acqui è diverso, grazie ad una notevole organizzazione di gioco per merito di Mario Benzi, una solidità societaria, ed in questo caso i meriti sono del presidente Giordani, del vice Colla e di pochi altri dirigenti, ed una rosa che sta dimostrandosi all'altezza della situazione. La vittoria di Aosta, inoltre, conferma il buon momento dei bianchi che, a parte la sconfitta di Entella figlia di tanti fattori, soprattutto arbitrali, stanno imbastendo un curriculum di tutto rispetto grazie ad un filotto di quattro risultati utili consecutivi, tre vittorie ed un pareggio, e con Basso che non becca gol da trentosessantacinque minuti. Al "Mario Puchoz" i bianchi ci arrivano caricati anche se mancano pedine importanti: Cesari (tre turni di squalifica), Manno (probabile assenza di oltre un mese) e Falchini che ne avrà almeno per altre tre o quattro gare senza contare Teti che sta guardando e va per la seconda volta in panchina. L'Acqui ha i favori del pronostico, i rossoneri godono di poco credito anche tra i colleghi aostani che comunque valutano male più la dirigenza, in pratica inesistente, che la squadra. In effetti è una sensazione che si sente sulla pelle salendo le scalinate dell'accogliente stadio aostano, praticamente deserto sino a quando non si affacciano sulle gradinate una sessantina di tifosi acquisi arrivati con un pullman ed alcune auto. In tutto cento tifosi malcontenti, più della metà di fede bianca. La giornata è splendida, il terreno di gioco curatissimo, ci sono tutti gli ingredienti per godere di una bella domenica di calcio. A divertirsi, però, è solo l'Acqui. L'Aosta, che nelle sue fila ha giocatori di buon livello come Albriex, Monetta, capitano Amato, il portiere Gini, è una squadra con poche idee; impalpabile in attacco dove Atah, supportato da Pepe e D'Agostino, si impantana tra Roveta e Pietrosanti che giocano una partita perfetta. I rossoneri lottano ma si muovono senza logica, non l'Acqui che è subito in partita e non vuole brutte sorprese. Benzi non snatura il suo modulo. La solita difesa a quattro con Morabito e Lauro esterni, Roveta e Pietrosanti centrali, Troiano regista arretrato, Manasiev e Tarsimuri più larghi con Ilardo trequartista dietro le punte Gai e Bruni. Il tempo di valutare l'umore dei rossoneri e l'Acqui è subito in partita. L'Aosta fatica a ragionare ed è inutile il gran urlare di Baracco che si alza subito dalla panchina e rimarrà in piedi sino alla fine senza cavare il classico ragno dal buco. I suoi navigano a vista e l'Acqui sfiora subito il gol; Scala al 6° salva sulla linea sul pallonetto di Bruni con Gini ormai battuto. Gol che è solo temporaneamente evitato perché, all'11', Ilardo e Gai confezionano una azione da manuale che mette l'attaccante acquisi in condizione di battere Gini. L'Aosta non reagisce, non reagiscono nemmeno i suoi, pochi, tifosi che seguono il match in assoluto silenzio. Gli unici commenti, anzi insulti, sono rivolti alla dirigenza: si ha conferma di quello che era scritto sui giornali locali, ovvero una società allo sbando. Il match si srotola tranquillo per l'Acqui che non corre pericoli ed ha il solo "torto" di non chiudere la partita nel primo tempo. Nella ripresa non ci sono novità; stessa solfa, stesso Acqui padrone del campo e Aosta che si perde sempre tra non gioco, fatica che si fa sentire, attacco ancora più svanito



Aosta e Acqui prima del fischio d'inizio.



Massimo Colla, vice presidente dell'US Acqui.



Andrea Gai ancora in gol ad Aosta.

dopo l'uscita di Pepe sostituito dall'evanescente Argulli. Benzi chiede a i suoi di stringere i tempi e uno straordinario Troiano lo accontenta al 9°, calciando una punizione dal limite che non dà scampo all'ottimo Gini. Partita chiusa. Benzi fa entrare Perri al posto di Bruni, Cerutti rileva Ilardo e nel finale c'è posto per Costa che sostituisce Tarsimuri. L'Aosta tira una sola volta in porta, a tempo quasi scaduto e la deviazione di Albriex si stampa sul palo alla destra di Basso. Troppo poco per poter salvare la faccia. Finisce la partita, gli aostani continuano ad imprecare con una dirigenza inesistente, mentre un socio rossoneri assicura che la società continuerà a vivere e che, presto ci potrebbero essere novità. Ma, anche in casa acquisite c'è qualche malumore e non di poco conto.

HANNO DETTO. In conferenza stampa si presentano Mario Benzi ed i dirigenti Colla e Luliano con il d.s. Isoldi e due giornalisti; dell'Aosta non c'è nessuno. Benzi racconta la partita, è soddisfatto. Da ex si gode la vittoria e si sofferma su alcuni aspetti - «Vincere non è mai facile, non dimentichiamo che questa squadra sette giorni prima ha sfiorato la vittoria in casa dell'Albese. Siamo stati attenti, concentrati, abbiamo creato una decina di palle gol.

Non abbiamo concesso nulla se non quell'episodio a tempo praticamente scaduto. Se proprio devo trovare una imperfezione dico che potevamo chiudere prima la partita». Chi non rilascia dichiarazioni è il vice presidente Massimo Colla. Non ha digerito alcuni cori dei tifosi che inneggiavano a chi non fa parte della società. Dice poi Dino Luliano - «Non dimentichiamo che con questa dirigenza, durante la partita, ho sentito i cori dei tifosi che inneggiavano a Franco Merlo al grido di "Merlo portaci in C2". Ho la massima stima di Franco Merlo ed anzi ritengo che sia uno straordinario amministratore e lo ha dimostrato per quello che ha fatto in questi anni e credo che potrebbe essere ancora utile all'Acqui. Però, oggi - aggiunge Colla - la squadra è in mano a Giordani, al sottoscritto e a pochi altri dirigenti. Non dico che i tifosi ci debbono osannare, ma almeno ci portino maggiore rispetto. Se poi non mi vogliono non sono certo uno che vuol fare il martire. Rispetterò gli impegni presi, ma dovrò valutare se vale ancora la pena venire a veder giocare l'Acqui». **w.g.**

Calcio Promozione

Calamandranese e Ovada si dividono i punti

Calamandranese. Calamandranese e Ovada danno vita ad una ricca, emozionante, divertente partita e alla fine la spartizione della posta in palio è risultato equo, che accontenta entrambi gli undici, come a fine gara viene testimoniato dalle due massime cariche societarie.

Il presidente ovadese Cavanna dice: «oggi abbiamo giocato una discreta gara, certo nel primo tempo dovevamo gestire meglio il vantaggio, nella ripresa abbiamo ripreso la gara e credo che alla fine vada bene così». Sulla sponda opposta, invece, il presidente Poggio dice: «anche oggi siamo riusciti ad ottenere un risultato importante contro una società dal notevole blasone e questo ci soddisfa ampiamente».

Tanganelli conferma Gorani tra i pali per l'acciaccato Gilardi e propone per la prima volta nell'undici standard l'esterno Guani. L'inizio è di marca locale con gli ospiti che sono ti-

morosi e contratti e si fanno vedere solo di rado dalle parti del numero uno grigiorosso.

La Calamandranese ci prova ad andare in vantaggio con Barone prima e Berta poi ma in entrambe le circostanze Bobbio dice di no. Al primo affondo vero e proprio nell'area locale gli ospiti passano: è il 19° e Gioia lancia in profondità Cavanna che ruba il tempo a Marchisio, arriva a tu per tu con Gorani e mette dentro il gol dell'1-0 con un rasoterra da destra che si infila sul lato opposto.

Si arriva poi al 21° quando il sinistro di Guani viene contratto da un difensore. Quindi, al 37° la Calamandranese perviene al meritato pari: punizione "bomba" di Marchisio dal vertice destro dell'area di rigore che non lascia scampo all'incolpevole Bobbio.

Nei minuti finali della prima frazione, veementi proteste da parte dei locali per un atterramento parso netto di Barone nell'area ospite.

Acqui Terme. Domenica all'Ottolenghi, alle 15, sarà il Vigeveno 1921 l'avversario dei bianchi per la settima giornata.

Vigeveno che non ha mai incrociato, almeno negli ultimi cinquanta anni, i bulloni con i bianchi e quindi si presenta per una "prima" assoluta che è stupefacente sotto tanti punti di vista non ultimo quello di una sfida tra due squadre che hanno gli stessi obiettivi ed in classifica navigano, per ora, in acque tranquille.

Le uniche relazioni tra bianchi e biancoazzurri riguardano l'approdo a Vigeveno, negli anni quaranta e cinquanta, di alcuni acquisi, prima Renzo Gottardo e Domenico Mollero, poi Franco Tobia.

Il Vigeveno è allenato da Emiliano Bigica, ex calciatore di serie A e B con presenze a Bari, Firenze, Napoli, Mantova e Novara sino al campionato 2006-07 poi la carriera da allenatore e l'approdo in biancoazzurro.

Una squadra che ha alcuni punti fissi; in difesa la coppa centrale formata da Gambuto ex di Fanfulla e Pergocrema e Teresi, ex di Fiorenzuola e Meda; a centrocampo Gervasoni e l'esperto Beltrami, classe '78, un passato nelle fila di Ce-

sena, Brescia, Atletico Catania, Marsala, Novara, Seregno che dovrebbe rientrare proprio con l'Acqui dopo una domenica al palo per un acciaccio muscolare; in attacco una prima punta di peso, Simone Soncini, 190 cm per 86 kg, in passato a Borgosesia, Como, Cuneo, Sestri Levante e Lotto Giaveno.

Attorno ruotano, a partire dal portiere Tani, classe '89, giovani interessanti come La Placa ('92), il mancino Siega '90, poi Vacirca, attaccante classe '90, che rientrerà con l'Acqui.

Un undici che spesso applica un modulo utilitaristico, soprattutto in trasferta dove Bigica schiera Soncini unica punta per sfruttare gli inserimenti dei centrocampisti.

Una formazione, quella biancoazzurra che lontano dal "Dante Merlo", lo stadio amico, non ha mai perso, tre gare altrettanti pareggi, e in campionato ha subito una sola sconfitta, in casa e di misura contro la corazzata Savona.

Un avversario difficile per i bianchi con Benzi che dovrà ancora fare a meno di Manno e Falchini infortunati e Cesari che sconta il secondo turno di squalifica.

L'impressione è che il coach acquisi ben difficilmente snaturerà la squadra; in campo potrebbe esserci lo stesso Acqui ammirato ad Aosta con Gai e Bruni in attacco e Pietrosanti in difesa ancora al posto di Cesari.

Un centrocampista a rombo con Troiano davanti alla difesa, Ilardo dietro le punte, Manasiev e Tarsimuri più larghi sulle fasce.

In campo due squadre con diverse fisionomie tattiche che potrebbero dare vita ad una gara interessante e divertente.

Da seguire il probabile duello tra Roveta e Soncini, la sfida a centrocampo tra due eccellenti registi come Troiano e Beltrami ed i giovani che mai come in questa partita potrebbero fare la differenza.

In campo all'Ottolenghi potrebbero essere questi i due probabili undici.

Acqui (4-3-1-2): Basso - Lauro ('89), Pietrosanti ('90), Roveta, Morabito ('91) - Tarsimuri ('89), Troiano, Manasiev - Ilardo ('90) - Gai, Bruni ('91).

Vigeveno (4-2-3-1): Tani ('89) - Faraci ('89), Teresi, Gambuto, Sisto ('90) - Beltrami, Gervasoni - Piraccini ('91), Patrini, Siega ('91) - Soncini.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BASSO: Non prende gol da trentosessantacinque minuti; al "Puchoz" ha rischiato solo alla fine, prima ha preso qualche palla vagante e si è goduto il sole. Ingiudicabile.

LAURO: Buon avvio per far capire che aria tira poi vista la pochezza degli attaccanti rossoneri si limita a fare la guardia al fortino. Più che sufficiente.

MORABITO: Attento, concentrato e convinto. Spinge con giudizio, in una paio di occasioni crea superiorità numerica poi, sul 2 a 0, si limita a blindare la corsia. Più che sufficiente.

MANASIEV: Bracca ogni maglia rossoneri che passa oltre la metà campo e lo fa a velocità doppia rispetto a Monetta e compagni. Si dimostra anche diligente nell'asservire gli schemi voluti da Benzi. Più che sufficiente.

PIETROSANTI: Non deve darsi più di tanto, l'Aosta davanti fa solo del fumo. Non si fa mai sorprendere, gioca con grande sagacia accompagnando alla perfezione Roveta. Più che sufficiente.

ROVETA: Non ha mai perso un duello in quota e pelo d'erba si è esaltato negli anticipi. Perfetto anche nell'impostare la difesa grazie ad una notevole intelligenza tattica. Buono.

TARSIMURI: È in un buon momento e lo dimostra la facilità di corsa con la quale si destreggia sulla corsia andando anche a recuperare palle importanti. Più che sufficiente. **COSTA** (dal 43° st).

TROIANO (il migliore): Non si capisce se non lo marcano perché non ne sono capaci o perché è lui bravo a smarcarsi. Gioca praticamente libero da intralci e fa quello che vuole, come vuole. Da incorciare il gol su punizione. Buono.

BRUNI: Si muove come al solito con grande dinamismo. Sfiora il gol in un paio di occasioni e poi cala nella ripresa. Più che sufficiente. **PERRI** (dal 10° st): Quando entra la partita è già archiviata si limita a sfiorare un paio di volte il gol. Più che sufficiente.

ILARDO: Gioca alto nel rombo di centrocampo infilandosi spesso tra le linee della difesa rossoneri. Una gara dignitosa. Più che sufficiente. **CERVETTO** (dal 35° st): Entra subito in partita e serve due deliziosi assist che sfumano per un nulla. Più che sufficiente.

GAI: Fa subito in frantumi una difesa che non sempre è in linea. Coglie al volo la prima occasione, poi si accontenta di tenere sul chi vive i rossoneri. Buono.

Mario BENZI: Approda al "Puchoz" dove ha giocato per due anni con l'Aosta in C2. Bei ricordi ma non per questo fa sconti. In campo manda una squadra determinata e grintosa, soprattutto con una organizzazione di gioco che manca ai padroni di casa. Porta a casa tre punti che per l'Acqui sono fondamentali per il cammino verso la salvezza.

Domenica 18 ottobre Calamandranese - Gaviese

Calamandranese. Sarà la Gaviese, sul mitico terreno del "Pedemonte" di Gavi, l'avversario dei grigiorossi nell'ottava giornata di campionato.

Una sfida che propone due mister acquisi sulle due panchine: tra i locali quel Massimo Robiglio, per anni bandiera dell'Acqui, che smesso le scarpine bullonate dopo la gavetta nel settore giovanile acquisi con ottimi risultati ha deciso di mettersi alla prova con i "grandi", portando la Gaviese prima in Promozione e poi a sfiorare i play off nella stagione appena andata in archivio; a Calamandranese invece siede in panchina mister Tanganelli, anche lui con un passato prestigioso da calciatore sotto la Bollente e dopo parecchie anni a La Sorgente ha deciso di intraprendere con la Calamandranese un nuovo percorso professionale.

Una sfida, quella di Gavi, che non ha sicuramente un favorito e se fossimo scommettitori forse punteremmo qualcosa sulla spartizione della posta in palio tra i due undici.

Due squadre che arrivano al confronto con stessi punti 8 nella casella classifica e con tre squadre alle loro spalle; dando un'occhiata ai due probabili undici si nota subito come i locali si siano rafforzati tre settimane fa con il ritorno dell'attaccante Alessandro Perfumo dalla Nicese, già in rete in tre occasioni.

Su di lui Tanganelli dovrà osservare molta attenzione; rispetto allo scorso anno è una Gaviese profondamente modificata che ha visto le conferme dell'estremo Sciascia, di Carrea e Salis, ma ha perso il giovane Antonucci e il centrale Longo, rilevato nel ruolo da Petrozzi, con l'importante rientro dopo una stagione ad Acqui di Giacobbe.

Tanganelli valuterà in settimana se continuare a schierare il giovane Gorani tra i pali anche se sembra probabile il ritorno di Gilardi e se dare fiducia alla formazione che ha ottenuto il pari contro l'Ovada con il nuovo inserimento da esterno di Guani e se sarà possibile il recupero di Rocchi che, benché vada, prenderà posto in panchina.

E.M.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese senz'anima
sconfitta dalla Vultur

Arenzano. Ancora un black out esterno per la Carcarese che sul malmesso sintetico di Arenzano s'impappina al cospetto di una Vultur Voltrese cui basta fare un tiro in porta per portare a casa i tre punti. Una sconfitta che non ha attenuanti ed ora costringe una formazione come quella di patron Goso, costruita per dominare il campionato insieme alla Veloce Savona, ad inseguire il Vado che, privo di Grabinski, vince con i gol di giocatori prelevati dalla prima categoria.

Una Carcarese senz'anima quella che mister Pusceddu schiera al "Gambino" di Arenzano, stadio malmesso, ma con una splendida vista sul mare. La Voltrese ha buoni giocatori come il portiere Andrea Ivaldi, Di Capita, Icardi, Di Donna ma si ferma lì. Il resto è una volenterosa truppa di pedatori di categoria che nella sfida gettano quell'ardore agonistico e quella grinta che la Carcarese dei vari Giacchino, Marotta, Tavella, Glauda, Ognjanovic, La Grotta, poi nella ripresa Deiana e Procopio, lascia al chiuso degli spogliatoi.

La partita non è quella che t'aspetti. La Carcarese parte forte, chiude i gialloblù nella loro metà campo, ma poche volte arriva ad impensierire Ivaldi. I padroni di casa si accorgono che il "nemico" non è poi così terribile e poco alla volta escono dal guscio. La sfida si fa equilibrata, poche emozioni da gol, portieri inoperosi. Nella ripresa Pusceddu fa entrare Deiana, da tempo assente per infortunio, al posto dell'affaticato Tavella ma non cambia la sostanza del match. Poi, al 10°, lo schema che permette alla

Vultur di passare in vantaggio: rimessa con le mani, palla spizzicata di testa da Di Donna che trova Marelli dimenticato dai difensori a due passi da Ghizzardi. C'è il tempo per rimediare, ma la reazione dei biancorossi è disordinata, la squadra fatica a ragionare anche se crea parecchie occasioni con le giocate individuali di Giacchino e Procopio.

La Vultur chiude tutti gli archi e quando sembra che da un momento all'altro la Carcarese possa raggiungere il pari è Ivaldi, portiere cresciuto nelle giovanili del Genoa poi titolare a Giulianova e Cuneo in serie C, a salvare la porta della sua squadra.

Finisce con la seconda sconfitta della Carcarese che ora è intruppata a centro classifica lontano da quel primato che è sempre più del Vado.

HANNO DETTO. Amarezza e delusione tra le file biancorosse. Nessuno si sbilancia ma si ha l'impressione che ci possa essere da un momento all'altro una svolta. Lo dice l'avvocato Andrea Salice nel duplice ruolo di vice presidente e direttore sportivo - «Non riesco a capire cosa stia succedendo. Ad Arenzano ho visto una squadra che ha giocato senza quella grinta che mi aspetto da tutti. Ora siamo in una situazione assai delicata, c'è il tempo per rimediare ma non possiamo più sbagliare».

Formazione e pagelle Carcarese.

Ghizzardi sv; Eretta 5.5 (dal 75° Procopio sv), Ognjanovic 5; Glauda 5.5, Tavella 5 (dal 46° Deiana 5.5), Minnivaggi 6, La Grotta 6, Recagno 5 (dal 46° Militano 5), Marotta 5, Giacchino 5.

Sabato 17 ottobre la Carcarese

Lo sfogo di patron Goso
"Con la Veloce è decisiva"

Carcarese - Veloce Sv. Le prossime sfide saranno decisive per il futuro della Carcarese, lo sottolinea senza troppi giri di parole il presidente Adriano Goso - «Abbiamo due partite importanti, sabato con la Veloce e la domenica dopo ad Imperia. Se da questi due incontri arriveranno risposte positive allora cercheremo di rinforzare la squadra alla riapertura del mercato, altrimenti ci sarà un ridimensionamento in base ai nuovi obiettivi che non saranno più quelli di inizio stagione».

Parole che non hanno bisogno di troppi commenti. Sabato, al "Corrent" la Carcarese deve vincere. Non sarà facile perché l'avversario è quella Veloce Savona che ha le stesse ambizioni dei biancorossi ed in squadra ha fior di giocatori. Coach Pansera può contare su di un attacco straordinario formato da Andorno, ex di Pro Vercelli, Legnano, Biellese Albesse, quindi Lopez Centurion ex di Sanremese e Pro Settimo e Croci acquistato dal Vigevano. In mezzo al campo Peluffo, ex di turno, poi Bottinelli, Contino, alcuni giovani interessanti provenienti dal vivaio del Savona mentre in difesa a fianco di Ivan Monti giocano La Mattina ex di Sestrese ed Alessandria ed il giovane Schirru. Una squadra che ama giocare all'attacco e non per caso è la formazione più prolifica del girone, ma spesso si fa sorprendere con la difesa scoperta. Per la Carcarese un avversario difficile, ma anche una squadra contro la quale capire, finalmente, dove possono arrivare Giacchino e compagni. Si gioca sabato, alle 15, e le previsio-



Patron Adriano Goso.

ni sono quelle del pubblico delle grandi occasioni e di uno spettacolo calcistico di buon livello. Nella Carcarese, Deiana potrebbe prendere il posto di Tavella mentre in attacco rientrerà Militano. Per il resto Pusceddu dovrebbe confermare l'undici sconfitto ad Arenzano.

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Eretta, Ognjanovic, Glauda, Aloe - Deiana, La Grotta, Minnivaggi - Giacchino - Militano (Procopio), Marotta.

Veloce Sv. (3-4-3): Cancellara - La Mattina (Dessi), Monti, Schirru - Bottinelli, Peluffo, Salis, Vallerga - Lopez Centurion, Andorno, Croci.

Calcio 1ª categoria Liguria

L'Altarese batte il Legino
e spera nel primato

Altarese Legino 1 0

Altare. Vittoria di misura per l'Altarese, che si aggiudica la sfida col Legino e sale a quota sette punti, addirittura strizzando l'occhio al primato. Se i giallorossi dovessero vincere il recupero contro l'Albisole in programma nella serata di giovedì 15 ottobre, infatti, raggiungerebbero l'Imperia in vetta alla classifica. Un risultato insperato alla vigilia del campionato, che però i giallorossi hanno costruito fin qui con prestazioni sempre di buon livello. Contro il Legino la partita è equilibrata, tanto che un pari non sarebbe campato in aria, ma l'Altarese si dimostra più cinica e spietata sotto rete.

Parte forte la squadra di Aime, che nel primo quarto d'ora controlla il gioco. Poi sale il Legino, che per due volte, con Di Rocca e l'ex Davide Oliveri impegna Matuozzo, quindi reclama un penalty per una trattenuta in area

sullo stesso Oliveri. L'Altarese replica con un tiro di Aime fuori di poco e una conclusione di Rapetto parata da Maina. La svolta arriva al 76° su una punizione dai venti metri, in diagonale rispetto alla porta di Maina. Il portiere dispone una barriera folta, ma la decisione lo tradisce perché Rapetto batte forte e trova l'angolo buono. Nel finale un tiro di Garzoglio sibila di poco a lato del palo e fa correre un brivido a Matuozzo, ma i tre punti sono in cantiere.

HANNO DETTO. Giacomo Carella commenta: «Il Legino non ha demeritato, ma nel calcio ci vuole anche un briciolo di fortuna: oggi è toccata a noi».

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 6,5, Astegiano 6, Di Rienzo 6; Seminara 6,5, Caravelli 6,5, Scarrone 6,5; P.Valvassura 6, D'Anna 6 (82° Saviozzi sv), Giusio 6 (68° F.Oliveri 6); Rapetto 6,5, G.Aime 6,5 (79° Besio sv). Allenatore: C.T.

Calcio 1ª categoria Liguria

Raiola mette la firma
sul successo campese

Campese G.C.Campomorone 1 0

Campo Ligure. Prima vittoria stagionale per la Campese, che sul proprio campo supera di stretta misura il Genoa Club Campomorone. I draghi finalmente rompono il ghiaccio, al termine di una sfida equilibrata, anche se non senza fatica.

Si gioca davanti a uno stadio quasi pieno (anche grazie alla sosta della A), le precarie condizioni di Parisi obbligano mister Meligrana a cambiare parzialmente l'assetto offensivo e l'inserimento di Ponte alla fine giova alla squadra, che trova nel centravanti un punto di riferimento. In un primo tempo molto livellato, il gol-partita arriva alla mezzogiorno: lo segna Raiola, direttamente su calcio di punizione: il trequartista batte dai trentacinque metri, ma la parabola, perfetta per potenza e precisione, supera Delfino e si infila in rete.

Nella ripresa il copione non cambia: la Campese mantiene un predominio territoriale, ma riesce a produrre gioco solo fino alla trequarti: Meligrana inserisce Esibiti per Ponte, ma il nuovo entrato non dà la scossa. Si procede stancamente fino all'86° quando una punizione dal limite fornisce al Campomorone un'occasione d'oro: batte Lastrego e manda fuori di pochissimo. Nel finale l'espulsione di Ghiglieno lascia gli ospiti in dieci e impedisce al Campomorone di insistere nell'assalto finale: per la Campese tre punti meritati, momenti di bel gioco, ma la concretezza sotto rete può ancora migliorare.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, Del Bene 6,5, L.Carlini 6; Chericoni 6,5, Mantero 6, Cannizzaro 6; Beccaris 6,5, Di Marco 6 (80° Campanini), Raiola 6,5 (82° M.Carlini), M.Pastorino 7, Ponte 6,5 (55° Esibiti 5,5). Allenatore: Meligrana.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Un rigore di Vittori e il Sassello fa festa

Sassello Baia Alassio 1 0

Sassello. Vittoria sofferta, ma meritata, per il Sassello che sul prato del "degli Appennini", davanti ai suoi tifosi, supera il Baia Alassio di mister Biolzi che si conferma formazione organizzata e grintosa. Tra due squadre di qualità, ne è uscita una bella partita, sotto il profilo tattico tra le migliori viste negli ultimi tempi a Sassello. Il Baia si schiera senza timori reverenziali con due punte Le Rose e Carminati e con il talentuoso Suetta in rifinitura. Più compattato il Sassello che si presenta in campo con un classico 4-4-2, senza lo squalificato Mensi e l'infortunato Scartezzin mentre Zaccone c'è ma con qualche acciacco muscolare.

I gialloneri prendono subito l'iniziativa e costringono i biancoblù sulla difensiva. È una gara molto "pensata", giocata a buoni ritmi con costanti raddoppi di marcatura sul portatore di palla. Le "vespe" spingono molto, ma poche volte riescono ad arrivare al tiro; per Provato solo qualche palla vagante ed un paio di uscite. Sul fronte opposto poche possibilità per Vittori e Lo Piccolo che vengono controllati senza problemi dalla difesa alassina.

La ripresa si incanala sui ritmi sempre interessanti ma con equilibri molto più stabili. Il Sassello avanza il raggio

d'azione, l'Alassio non si chiude a riccio ma è meno aggressivo. Nel Sassello esce Zaccone, per il riacutizzarsi del malanno muscolare, ed entra il giovane Baccino, cresciuto nella juniores. Il lavoro per i portieri è sempre al limite dell'inoperosità, e s'intuisce che per schiodare lo 0 a 0 serve un evento straordinario.

L'episodio, che sarà fatale per l'Alassio, alla mezz'ora della ripresa. L'esperto Vittore rimonta in area e si guadagna un sacrosanto, quanto ingenuo, fallo da rigore. Lo stesso Vittori trasforma e dopo cinque

minuti si fa espellere. Il Sassello gioca gli ultimi minuti in inferiorità numerica ma non corre grossi pericoli anche perché, l'Alassio, sembra aver finito la benzina. Tre punti preziosi che portano il Sassello del presidente Silvana Bobbio al secondo posto, ad un punto dalla favorita Imperia.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6,5; Bernasconi 6, Frediani 6; Moiso 6,5, Garbarino 6, Cubaiu 6, Eletto 6; Zaccone 6,5 (dal 70° Baccino 6,5), Da Costa 7, Vittori 6, Lo Piccolo 6,5.

w.g.

Domenica 18 ottobre il Sassello
Trasferita a Ceriale con assenze

Cerialecisano - Sassello. Viaggia alla volta di Ceriale dove, sul prato del Francesco Merlo, i biancoblù dovranno vedersela con il Cerialecisano, formazione retrocessa dalla "Promozione" e che patron Mario Roba ha allestito per tornare subito in quel campionato. Tra i biancoazzurri non ci sono grandi nomi ma, la rosa a disposizione di Gervasi è composta da buoni giocatori di categoria e alcuni, come l'attaccante Corsini, con un buon passato in "Eccellenza". Una compagine solida che concede poco allo spettacolo e molto pratica. Il Sassello si presenta al "Merlo" con il prestigioso secondo posto da conservare, due punti in più dei rivieraschi ma, con alcuni problemi di formazione e con Rolando che dovrà valutare le condizioni di alcuni giocatori solo al momento di scendere in campo. Un Sassello con qualche incognita ma con la voglia di continuare a soffiare sull'Imperia dei grandi nomi.

Cerialecisano (4-4-2): Tranchida - Sciutto, Mambrin, Kaliku, Oberti - Gervasi, Santanelli, Bellingheri, Licata - Corsini, Balbi.

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Frediani, Moiso, Bernasconi (Garbarino) - Eletto, Cubaiu, Zaccone (Scanu), Da Costa - Lo Piccolo, Scartezzin (Baccino).

Domenica 18 ottobre l'Altarese

Contro l'Imperia
big match inatteso

Altare. Inatteso big match, domenica, al "Ciccione" di Imperia. Che i nerazzurri dell'Imperia, nobile decadutissima ma a quanto pare avviata a riprendersi il suo posto nel calcio ligure, potessero essere ai vertici della classifica era nelle previsioni. Un po' meno logico era pensare che a ridosso delle prime (o addirittura alla pari con gli imperiesi, a seconda dell'esito del recupero disputato giovedì) ci potesse essere l'Altarese.

«Non ci facciamo certo illusioni - spiega Giacomo Carella - siamo partiti per salvarci e questo deve rimanere il nostro obiettivo. Diciamo che abbiamo messo fiato in cascina, e possiamo, anche per questo, permetterci di andare a Imperia e giocarcela senza troppi pensieri».

Nell'Imperia affidata a Giorgio Benedetti sono diversi i giocatori di palmares: il più importante è sicuramente il trentenne centrocampista Simone Sinagra, im-

periese doc, scuola Sampdoria e professionista per anni sui campi della C1 con Reggiana, Alessandria, Juve Stabia e Giulianova. Agli sportivi acquiesce, invece, dicono molto i nomi di Gianluca Bocchi, classe 1973, playmaker dei bianchi nel 2006-07 e di Cristian Pennone, punta esterna classe 1974 che ha vestito la maglia dei bianchi nel 1998-99 e in altri momenti della carriera quelle di Cecina, Sestrese e Vado. Il pronostico, sulla carta, è tutto per i nerazzurri di casa, ma il verdetto del campo non è mai scontato.

Imperia (4-2-3-1): Amoretti - Brancatisano, Schiavon, Stabile, Marcucci - Raguseo, Bocchi - Bella, Sinagra, Pennone - Ciaramitaro. Allenatore: Benedetti.

Altarese (4-4-2): Matuozzo - Astegiano, Caravelli, Scarrone, Di Rienzo - P.Valvassura, Seminara, Giusio, D'Anna - Rapetto, G.Aime. Allenatore: C.T.

M.Pr

Domenica 18 ottobre la Campese

Contro lo Struppa
trasferita accessibile

Campo Ligure. Conquista la prima vittoria della stagione, la Campese cerca di trovare la giusta cadenza e spera di fare il bis sul campo dello Struppa, formazione genovese di non eccelsa caratura impegnata ad evitare la retrocessione in Seconda.

Per i draghi è l'occasione buona di abbandonare le secche della bassa classifica: le prime partite, che hanno visto i verdebù alle prese con alcune fra le squadre più forti del girone, sono ormai alle spalle, ed è il momento di capitalizzare.

Per mister Meligrana, ora che la squadra comincia a trovare il giusto ritmo e la miglior condizione, diventa importante definire un assetto-tipo.

Le condizioni di Parisi sono uno dei fattori da valutare: se l'attaccante stesse bene, ci sarebbe da scegliere fra lui, Ponte e Raiola per due posti: uno

in prima linea al fianco di Pastorino, uno subito dietro a supporto, magari decentrato sulla fascia.

La forza atletica e l'agonismo sono i punti di forza dello Struppa, che per il resto non ha giocatori di straordinario spessore. Una gara attenta e giocata con buona continuità potrebbe bastare ai draghi per tornare a Campo con tre punti in tasca.

Probabili formazioni Struppa (4-4-2): Bellebuono - D.Traverso, Canepa, Bisogni, Fanti - N.Traverso, Bruschi, Fioroni, Machi - Cocco, Mancuso. Allenatore: Bottazzi.

Campese (4-4-2): Vattolo - Martino, Mantero, Beccaris, L.Carlini - Esibiti, Di Marco, Chericoni, Raiola - M.Pastorino, Parisi (Ponte). Allenatore: Meligrana.

M.Pr

Calcio
1ª categoria

Pro Molare Fabbrica 3 0

Molare. Fare fatica e vincere tre a zero. L'estremo difensore comincia dicendo no al 5° e all'8° a due conclusioni di Mancinelli e Troiano. Prima occasione per la Pro al 20°: lancio di Parodi per Barisione che lascia sul posto la difesa ma davanti al portiere scivola al momento del tiro. Al 21° la Pro Molare passa: Parodi batte una punizione dai trenta metri, e Marchesotti, appostato troppo avanti, non riesce a recuperare la posizione in tempo per evitare il gol. Il Fabbrica reagisce: Bobbio al 31° si oppone a un tiro di Mancinelli. Una bella azione di Parodi e Bo, con cross che Pelizzari non riesce a mettere in rete chiude il primo tempo, ma la ripresa riparte in falsariga: tre grandi parate di Bobbio, in successione, su Mancinelli, Perinati e Bettonte fermano le ultime velleità del Fabbrica che cede di schianto al 74°, quando Barisione trova il 2-0: Parodi recupera palla sulla tre quarti e lancia la punta che stoppa e dal limite gira in rete. Il raddoppio taglia le gambe al Fabbrica, che incassa anche il terzo gol a tempo scaduto: un tiro di Bendoumou trova Marchesotti pronto alla grande deviazione, ma il portiere nulla può sul successivo tap-in di Pelizzari.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Bobbio 8; Ravetti 5,5 (46° Valente 6), Garavati 6,5; Bruno 5,5 (46° Lucchesi 7), Maccario 7, M.Parodi 7; Zunino 6,5, Bo 6,5, Pelizzari 7; Barisione 7 (85° Bendoumou 6,5), N.Parodi 7. Allenatore: Albertelli.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Il derby astigiano premia il San Marzano

Castelnuovo Belbo 1
San Marzano 2

Castelnuovo Belbo. Era stato buon profeta il mister ospite Maistrello che nel descrivere la gara odierna su queste colonne aveva detto: «dovremo fare attenzione massimale perché la gara è un derby e presenta insidie nonostante la classifica non dica così». Insidie che l'undici ospite ha saputo con un pizzico e una buona dose di fortuna superare e mantenersi in vetta solitaria a punteggio pieno in classifica «Oggi - spiega Maistrello - abbiamo giocato solo un tempo così non va e dovremo cambiare registro se vogliamo essere protagonisti in campionato sino in fondo».

Da parte dei locali bocche semi-cucite a testimonianza del momento poco felice, anche se oggi i belbesi sono apparsi in netta crescita e hanno giocato con verve, cuore e determinazione, armi fondamentali e imprescindibili per ottenere la salvezza.

La gara si apre al 2° con Daniele Gai che salta Santerò, entra in area ma anziché concludere verso Ferretti serve Pergola fermato in posizione di off-side.

Scampato il pericolo il San Marzano passa: è il 15° e Giacchero con una parabola imparabile su piazzato mette

alle spalle di Cipolla.

Il Castelnuovo non ci sta e ci vogliono due grandi parate del numero uno ospite Ferretti per tenere la propria porta inviolata, il primo su El Harch e il secondo su conclusione di Lovisololo. Il cinismo degli ospiti colpisce ancora allo scoccare della mezzora con sventola su punizione di Calcagno dai 25 metri che non lascia possibilità di parata al numero uno locale.

La ripresa è tutta o quasi di marca belbese: Amandola al 50° centra in pieno la traversa su calcio piazzato, e in altri tre casi, due volte El Harch e Daniele Gai mancano il gol che avrebbe riaperto la contesa. Il gol arriva poi in zona Cesarini con El Harch, ma ormai è troppo tardi per il Castelnuovo.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Cipolla 6, Carta 6, Gavatorra 6, Mado 6, Bellora 6,5, Amandola 6,5, D.Lovisololo 6,5, C.Cela 6,5, El Harch 7, D.Gai 7, Pergola 6,5, Allenatore: Allievi-Iguera.

Formazioni e pagelle San Marzano: Ferretti 7,5, Santerò 6,5, Genzano 6, Sirb 5,5, C.Lovisololo 7,5, Giordano 5,5, (46° Merlino 5,5), S.Gai 7, Gioanola 5 (46° Bonturi 5,5), Lavezzaro 5,5, Calcagno 6,5, Giacchero 6,5, Allenatore: Maistrello.

E.M.

Domenica 18 ottobre il San Marzano

L'Asca mette in gioco un pezzo di stagione

San Marzano. Sarà l'Asca del presidentissimo Albertazzi e di mister Fabio Nobili l'avversario dei sanmarzanesi nella sesta d'andata. La squadra, quella alessandrina, che era partita per essere protagonista in campionato, dopo cinque giornate si ritrova invece già staccata di sette punti dai locali con la gara odierna che potrebbe essere lo spartiacque della stagione. Mister Maistrello al riguardo dell'avversario dice: «andiamo ad affrontare una gara molto importante: loro sono una compagine molto rinno-
vata con cinque giocatori che l'anno passato hanno vinto il campionato di Prima con il Valleversa, quali Cucè, Viriglio, Teotino, Di Leo e Nyankiko, uniti ad un gruppo di giovani. Inoltre, un loro punto di forza è certamente la presenza nel reparto avanzato di Zampieri, classica punta d'area protagonista si-

no alla scorsa stagione in promozione con la maglia del Felizzano. Prevedo una gara molto difficile dove le nostre motivazioni ed il nostro gruppo dovranno fare la differenza». Come giudica il cammino sino ad ora? «La squadra sta rispondendo appieno, ma tutto il gruppo si deve rendere conto che d'ora in poi ogni avversario triplicherà le forze per tentare di battere la capolista: noi dovremo essere capaci di reggere l'urto e la tensione di essere in testa». Della squadra che scenderà in campo il mister non svela nulla, ma crediamo, visto anche l'ampio roster a disposizione, che qualche cambio negli undici ci possa essere.

Probabile formazione San Marzano: Ameglio, Santerò, Rivella, Sirb, C.Lovisololo, Giordano, S.Gai, Gioanola, Lavezzaro, Calcagno, Giacchero. Allenatore: Maistrello.

Domenica 18 ottobre il Castelnuovo Belbo

Trasferta durissima in quel di Felizzano

Castelnuovo Belbo. Una difficile trasferta attende l'undici di mister Iguera, che andrà ad affrontare il blasonato Felizzano-limpia.

Un undici, quello belbese, che cercherà in terra alessandrina di conquistare almeno un punto in graduatoria per interrompere la serie di tre sconfitte e muovere una classifica deficitaria, un compito tutt'altro che facile contro i locali di mister Pilotti che dopo la pesante battuta della terza giornata (1-7 casalingo contro la capolista San Marzano) hanno messo le marce alte con le quattro vittorie in cinque gare e 12 reti fatte e 10 subite.

Numeri che sono testimonianza di una squadra che segna molto ma prende anche parecchi gol, e su questo punto dovrà far leva mister Iguera in settimana, con Gai, El Harch, Sala e Valisena che potranno far male alla difesa non eccelsa dei locali.

Quello su cui il mister dovrà lavorare meticolosamente è la marcatura di Usai, bomber posente con piedi, però, delicati che nonostante le primavere continua ad essere decisivo per il suo team, che trova un fondamentale apporto da parte del geometra del centrocampo Guerci.

Di contro gli ospiti dovranno valutare bene se avere un atteggiamento giudizioso con 4-4-2 oppure passare ad uno spregiudicato 4-3-3, ipotesi forse da scartare a priori visto il tasso qualitativo e tecnico della squadra avversaria certa tra i pali la conferma di Cipolla visto ancora il pit-stop per l'infortunio al gomito di Quaglia.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: (4-4-2): Cipolla, Carta, Gavatorra, Mado, Bellora, Amandola, Lovisololo, C.Cela, El Harch, D.Gai, Pergola. Allenatore: Allievi-Iguera.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Ponti va ko a Giarole poi è rissa da saloon

Giarole 2
Ponti 1

Giarole. Brutta giornata per il Ponti a Giarole: i rosso-oro non fanno punti e si ritrovano coinvolti in una rissa degna di qualche film western anni Settanta che provoca il ricovero in ospedale di Scorrano per trauma cranico.

Partita difficile, contro una squadra, il Giarole, tecnicamente superiore, ma il Ponti in apertura trova il gol grazie a Borgatti che al 10° su azione da calcio d'angolo stacca di testa e batte Berti.

Per gli acquisti è un colpaccio, perché da quel momento la squadra può ritrarsi in difesa, amministrando la gara e provando a pungere in contropiede.

Il Giarole cresce di intensità, ma il primo tempo non vede altre segnature. Nella ripresa la gara si accende: Ivan Fogo, lanciato in probabile fuorigioco, batte Miceli per l'1-1; poi, al 59°, un'azione di Faraci è fermata forse fallosamente: il Ponti chiede il rigore ma intanto si gioca e sul capovolgimento di fronte Filippo Fogo salta l'uomo, crossa teso per il fratello Ivan e il 2-1 è cosa fatta.

A quel punto la gara scappa di mano all'arbitro. Il Giarole è in dieci per l'espulsione di Starno (doppia ammonizione)

M.Pr

a inizio ripresa; l'arbitro punisce un intervento da dietro di Andrea Scorrano con l'espulsione, ma nella concitata azione, cadendo, il giocatore del Giarole colpisce l'acchese. Nasce un animatissimo parapiglia e nella mista si getta Starno che rientra in campo, colpisce Andrea Scorrano causandogli un trauma cranico (il giocatore acchese passerà la notte in ospedale) e minaccia l'arbitro prima di venire allontanato. Contemporaneamente, volano altri colpi proibiti e ne fa le spese il casalese Campese, che esce con un trauma alla mandibola. Si riprende a giocare, ma ormai le condizioni non sono più quelle giuste: si arriva alla fine sul 2-1. Nel finale infortunio a Borgatti: strappo. Starà fuori almeno 40 giorni.

HANNO DETTO. Per Davide Adorno: «Non è in discussione il risultato: ci sta di perdere perché il Giarole è più forte di noi. La rissa è un brutto episodio in cui entrambe le squadre hanno sbagliato».

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6, Levo 6, Gozzi 6,5, Comparelli 6, M.Scorrano 6, Borgatti 6, Faraci 6 (80° Parodi sv), A.Scorrano 6, Pirrone 6 (55° Ivaldi), Beltrame 6, L.Zunino 6 (46° Priarone 6). Allenatore: Borgatti.

Domenica 18 ottobre il Ponti

Contro il Mado squadra decimata

Ponti. Sfida difficile per il Ponti, che domenica riceve sul terreno di casa il Mado, squadra di Valenza in piena ascesa sia per quanto riguarda le prestazioni che per la prestazione in classifica.

I ragazzi di mister Cosola, che domenica hanno battuto il forte San Giuliano Nuovo, giocano a memoria e hanno nella loro grande organizzazione di gioco il punto di forza di una formazione in cui non mancano importanti individualità.

Il più forte, sulla carta, è bomber Felisari, che però, anche a seguito di una condizione fisica minata da alcuni acciacchi, quest'anno si va esprimendo al di sotto del proprio potenziale. Elementi come Musacchi (ex Arnuzzese), Bezozzo e Francescon (ex Fulvius) e Bonanno sono comunque costanti pericoli per la difesa dei rosso-oro.

A rendere tutto più difficile, però, è la consapevolezza che in campo andrà un Ponti decimato: Andrea Scorrano, reduce dal trauma cranico di Giarole, è out, Borgatti, che si è strappato, starà fuori oltre un mese, e siamo solo agli ultimi forfait.

Serve una prestazione super da parte di tutti gli uomini rimasti validi: e anche solo fare la formazione sarà un bel rebus: la difesa è tutta da inventare, mentre l'unica area del campo dove tutti sono a disposizione è l'attacco, dove per due posti sarà ballottaggio fino all'ultimo istante fra Beltrame, Pirrone e Parodi.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, Gozzi, Comparelli, F.Vola - L.Zunino, M.Scorrano, Priarone, Ivaldi - Parodi, Beltrame (Pirrone). Allenatore: Borgatti.

Calcio giovanile Sassello

GIOVANISSIMI Savona
Sassello 0
Santa Cecilia 8

Il Sassello tiene bene il campo nella prima metà dei due tempi, ma poi la supremazia tecnica e fisica degli albisolesi prende il sopravvento.

I padroni di casa sono riusciti anche ad affacciarsi nel-

l'area arancione, ma le deboli conclusioni non hanno permesso almeno un paio di meritate realizzazioni.

Sassello: Marengo, Dabove, Najarro, Camiciottoli, Valletto, Tanase, Mazza, Vacca, Botto, Giardini, Gianfranchi. A disp.: Traverso, Basso, Bertoli, Rapetto F., Rapetto C. Allenatore: Nuzzo.

Calcio giovanile Cassine

PULCINI MISTI ('99-2000-2001)
Orti 3
Cassine 0

Nonostante le numerose assenze e la sconfitta, buona prestazione dei giovani cassinesi, che perdono tutti e tre i tempi, anche se di misura, ma riescono a dare vita a buone trame di gioco e regalano molte emozioni al pubblico.

Ottimo il comportamento delle squadre e dei dirigenti di entrambe le società.

Formazione: Gallo, Maderana, Garbarino, Monti, Croci, Lequio, Marinovski, Youness, Walid, Di Marzio, Aimo, Assan, Vivolo. Allenatore: F. Picuccio.

PULCINI 2001 hanno osservato un turno di riposo.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Masio fa cinquina Vallebormida battuto

Masio 5
Vallebormida Bistagno 0

Bistagno. Ancora una volta il Bistagno paga cara la stanchezza e crolla nel secondo tempo: nonostante una buona partita i ragazzi di Caligaris cadono anche sul campo del Masio incassando un 5-0 che è sicuramente risultato più pesante di quanto la squadra meriterebbe.

Per mezzora il Bistagno tiene botta e gioca alla pari, poi al 35° incassa l'1-0 su un'azione piuttosto concitata: lancio lungo, sfiora di testa Tenani, riprende il centrocampista masiese e crossa al centro dove un difensore valbormidese sfiora e trasforma la palla in un assist per Robotti: tiro e gol.

In apertura di ripresa il Masio manda in campo Canobbio

e la freschezza del nuovo entrato mette in crisi la difesa del Bistagno: al 50° il raddoppio con un pallone proveniente da destra e Canobbio che stoppa e tira da fuori area insaccando alla grande sul primo palo. Cesati porta a tre le reti del Masio al 60°, quindi al 64° ancora Canobbio mette a terra un cross dalla sinistra e tocca in gol sul secondo palo per il 4-0. Quinto gol all'85° Pellitteri calcia in diagonale, Siccardi dopo tante parate non è impeccabile e palla in gol.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Siccardi 6,5, Viazzo 6, Viotti 6, Tenani 6, Cazzuli 6, Ciprotti 6, Grillo 5,5, Capra 5,5, Morielli 5,5, Alcanjari 5,5, Chiarelli 5,5 (15° st Naskov 5,5). Allenatore: Caligaris.

Domenica 18 ottobre il Bistagno V. Il Casalbagliano pare alla portata

Bistagno. Partita basilare per il Bistagno Valle Bormida, che si gioca, pur essendo solo ad un quarto del campionato, una fetta di salvezza domenica, ospitando il Casalbagliano. Finora, i ragazzi di Giovanni Caligaris hanno svolto un ruolo poco diverso da quello di sparring-partner: il gap fisico rispetto alla categoria è alla base della sequenza di sconfitte, maturate, non a caso, nel corso dei secondi tempi, quando la squadra più stanca non riesce più a tenere il ritmo degli avversari di turno.

Per la prima volta, però, il calendario concede ai bistagnesi un avversario alla portata, il Casalbagliano di mister Cattaneo, a sua volta impelagato nelle zone basse della classifica.

Gli alessandrini sono complesso modesto tecnicamente e a sua volta innervato da molti giovani (meno del Bistagno, comunque): sulla carta, il match è accessibile, e anzi va usato per mettere punti in cascina, perché le possibilità di salvezza degli acquisti, per quanto remote, passano proprio attraverso i confronti diretti.

Tra le individualità (piuttosto poche) degli alessandrini, da tenere d'occhio il centrale Scantamburlo e la mezzala Cuttita.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Siccardi - Manfrotto, Viazzo, Tenani, Cazzuli - Viotti, Grillo, Morielli, Barberis - Calvini, Naskov. Allenatore: Caligaris.

Calcio 2ª categoria Liguria

Rossiglione segna 5 gol alla Polis

Polis 2
Rossiglione 5

Genova. Grande vittoria della Rossiglione che si impone 5-2 sul terreno della Polis al termine di una gara a senso unico. I bianconeri dilagano sin dall'avvio: al 10° un cross di Di Clemente pesca Renna pronto a deviare in gol, ma un difensore toglie la palla alla punta con una mano: rigore e Melillo non sbaglia. Al 21° ancora Melillo raddoppia deviando in rete di testa una punizione da tre quarti di Poggi. Terzo gol al 32° con Di Clemente che dal vertice dell'area spara una botta che si insacca sotto l'incrocio dei pali e lascia di stucco il portiere Scaramozza. Gara in archivio, ma c'è ancora un tempo da giocare: la ripresa si apre col quarto gol, siglato al 63° da Renna, che su

tocco di Di Clemente evita il portiere e depono in gol.

Girandola di sostituzioni: entra anche il portiere di riserva Calizzano, che para subito un rigore (generoso) concesso alla Polis. Quindi il numero dodici bianconero si inchina due volte a Scarfò, su punizione dal limite e su tocco da due passi dopo uno scatto (forse in fuorigioco).

Prima della fine, c'è ancora spazio per Di Clemente che ribadisce in rete una respinta corta del portiere per il 5-2 definitivo.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini sv (60° Calizzano 6,5), E.Ferrando 6,5, Vasto 7, Poggi 6,5, Balbi 7, Martini 6,5, Nervi, 6 Renna 6,5, Sciutto 6,5 (st 5° Macciò 6), Melillo 7 (70° Parodi 6), Di Clemente 8. Allenatore: Olmi.

Domenica 18 la Rossiglione Battere il Ca' Nova per fare il vuoto

Rossiglione. Dopo quattro vittorie consecutive nelle prime quattro giornate, la Rossiglione prova ad allungare la striscia contro il Ca' Nova, formazione genovese che gioca le sue gare casalinghe sul campo del Multedo e che ha ben cominciato il suo campionato e si trova a ridosso delle posizioni di vertice della classifica, ma che è anche reduce da una sconfitta, subita domenica sul campo del San Gottardo.

Davvero lanciaiissimi, però, sono i bianconeri, formazione che in questo avvio di campionato è persa di una spanna superiore a tutte le dirette rivali. Contro l'undici di Claudio Ciulli, mister Olmi dovrebbe affidarsi agli stessi undici che

hanno battuto largamente la Cffs Polis.

Con una possibile vittoria la Rossiglione potrebbe allungare ulteriormente il proprio margine sul San Gottardo, terzo in classifica e impegnato sul difficile campo del Sestri 2003, e sul Fegino, quarto e in trasferta sul terreno della Fulgor. Difficile, invece, scrollarsi di dosso il Voltri 87, che affronta in casa la Polis ultima in classifica e pare avere tutte le carte in regola per mettere tre punti nel cartiere.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Vasto, Balbi, Martini - E.Ferrando, Poggi, Sciutto, Melillo, Nervi - Di Clemente, Renna. Allenatore: Olmi.

Volley maschile

Con lo Sporting torna il volley maschile

Acqui Terme. Importante novità in casa Sporting: dopo diversi anni una prima squadra maschile torna a comparire nel panorama pallavolistico acquese, con l'intento dichiarato di ricostruire un settore di valore. Dopo anni di abbandono e disinteresse, il presidente Valnegri inizia una nuova avventura, un'altra sfida, per riportare il volley acquese a recitare nuovamente un ruolo da protagonista nella pallavolo regionale.

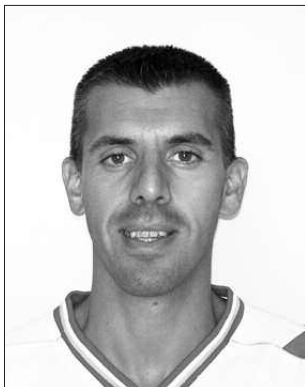
Si tratta di un progetto a medio-lungo termine, il cui obiettivo è quello di avere nel giro di 3/4 anni un settore giovanile avviato, che rappresenti un serbatoio a cui attingere giovani acquisi e dell'acquese da inserire in una prima squadra che sia il punto d'arrivo di un bambino che inizi a giocare.

A parlarne è Stefano Negrini, capitano della nuova formazione maschile che parteciperà al campionato di prima divisione con l'obiettivo di centrare subito la promozione.

«A 10 anni dall'ultima apparizione in un campionato regionale di una squadra maschile acquese, ritengo sia giunto il momento di rinnovare la tradizione pallavolistica maschile che ha visto Acqui recitare un ruolo importante sicuramente in ambito regionale, ma anche in quello nazionale.

La mia è una scelta importante, arrivo da un campionato giocato da palleggiatore titolare nella formazione del 4valli Alessandria in C. Avrei potuto continuare sicuramente ancora per alcuni anni a giocare nella massima categoria regionale, ma ho ritenuto che la cosa migliore, fosse quella di chiudere la mia carriera a casa. Quando ho iniziato a praticare la pallavolo, ho avuto la possibilità di scegliere tra diversi sport; sono papà di due maschietti e mi piacerebbe regalare anche a loro questa possibilità di scegliere, cosa che oggi non è possibile, visto che a parte il calcio, ad Acqui non esiste quasi nulla a livello di sport di squadra maschile.

Con Claudio Valnegri abbiamo parlato molto e devo dire che ci siamo stupiti dell'entusiasmo che si è subito creato; d'altro canto ritengo lo Sporting una società organizzata e gestita da dirigenti capaci, allenatori preparati e con un pre-



Stefano Negrini

sidente, che rappresenta un punto di riferimento per i giovani che si vogliono avvicinare a questo sport.

Ho trovato confortante che giocatori, ex giocatori e dirigenti e tanti genitori si siano subito interessati alla cosa.

In questi anni ho avuto un grande rammarico, nonostante in città il volley maschile non esistesse più, parecchi giocatori acquisi hanno rinforzato per anni, come me, le fila di altre squadre, anche in B, a dimostrazione del fatto che comunque i giocatori da allestire una squadra c'erano. Se a suo tempo chi allora gestiva la pallavolo maschile non avesse deciso di chiudere in un sol colpo il settore, sicuramente in tutti questi anni io e i miei ex compagni avremmo potuto continuare a giocare a casa, mantenendo la categoria e chissà...»

La squadra si sta definendo agli ordini del coach Roberto Varano, coadiuvato da un'altra colonna del volley acquese, Monica Tripiedi.

«Stiamo lavorando sui componenti della squadra: faccio un nome solo oltre al capitano Negrini, e che nome, quello di Claudio Margaria, bandiera assieme a Rolando della storica formazione che negli anni '90 si impose a livello giovanile dapprima in Piemonte e successivamente ai campionati nazionali dove ebbe l'onore e il merito di sfidare Ravenna, allora vivaio della squadra campione d'Italia. Abbiamo già cominciato gli allenamenti in preparazione del campionato di 1° divisione; il nostro campo sarà il palazzetto di Mombarone».

M.Pr

Volley - Le gare del weekend

Sporting a Collegno il GS contro Pozzolo

Serie C Femminile
Cus Collegno
Makhymo-Valnegri

Debutto difficile per la Makhymo-Valnegri-Int nel cammino verso la salvezza, obiettivo stagionale dichiarato per le biancorosse.

Il Cus è una delle squadre più forti nel girone e sembra essere uscita rafforzata dalla campagna acquisti estiva.

Dall'altra parte uno Sporting che dovrà probabilmente fare a meno di Pettinati, ma che Claudio Valnegri incita «a dare tutto il possibile sul campo».

Il patron si dice consapevole delle difficoltà della stagione: «dobbiamo pensare a salvarci e sappiamo che sarà ancora più difficile di quanto lo è stato lo scorso anno. Abbiamo una squadra giovane, e un girone difficile».

Sarà importante lasciarsi sempre almeno due squadre alle spalle e credo che potremmo fare la corsa su Erba-voglio e Asti Kid, e magari su Racconigi. Purtroppo, in attesa che i frutti del nostro vivaio maturino, allestire una squadra competitiva non è cosa facile». Si gioca a Collegno alle 18.

Serie D Femminile
Gs Arredofrigo Coldline
Tomato Farm Pozzolo

Gara difficile anche per le biancoblu di Enrico Lovisolo, che debuttano in casa contro la Tomato Farm, squadra pretendente alla promozione. «Noi invece siamo molto rinnovati - spiega coach Enrico Lovisolo - e quest'anno l'obiettivo è consolidarci in categoria. Spero strada facendo di riuscire ancora ad aggiungere qualcosa a questo gruppo, che nel frattempo deve cercare di giocare senza troppe pressioni. In questo senso l'avvio contro Pozzolo è una buona chance, perché sulla carta è la classica partita dove c'è tutto da guadagnare e niente da perdere». Roberto Garrone, che ha osservato le avversarie, le descrive in poche parole: «Squadra forte, che ha conservato l'ossatura dell'anno passato aggiungendo alla rosa alcune giovani noves. Le bocche da fuoco principale restano Alluto, Marrone e Bovone». Il GS si è preparato alla sfida affrontando in amichevole il Casale, e vincendo tutti e 5 i set disputati.

Alla "Battisti" sabato, tutti in campo alle 18,30.

M.Pr

Volley - Sporting minivolley

Tanti bambini alla festa della matricola



Acqui Terme. Sabato 10 ottobre nell'impianto di Mombarone ha avuto luogo una manifestazione dedicata ai piccoli del minivolley, una sorta di torneo interno organizzato dalla società biancorossa con l'intento di riunire e fare conoscere i miniatleti delle sezioni di

Mombarone, Cassine e Bistagno.

È stata una grande festa conclusa con una mega merenda e con un amichevole Under 14 fra le compagini dello Sporting e dello Junior Casale, società premiate dalla Fipav con il Certificato di qualità

per il prossimo anno.

È stata l'occasione per mettere in pratica quelle idee che la società ha sempre avuto nella promozione del minivolley, considerando il lato ludico e propedeutico che a questa età deve essere di base per fare appassionare i piccoli che si avvicinano a questo sport, mettendo da parte momentaneamente il lato agonistico.

I piccoli hanno disputato numerose partite contrapposti secondo criteri di età e capacità, senza lo stress della vittoria ma per puro divertimento, il tutto sotto la supervisione di tutto lo staff tecnico acquese condotto da coach Ceriotti, Monica Tripiedi, Pino Varano, Giusy Petrucci, Daniela Bronoldo e Jessica Corsico.

Grande soddisfazione per il

responsabile del settore giovanile Elisa Bianco, che parla di «manifestazione innovativa, pensata e organizzata per venire incontro alle esigenze dei bambini e che ha tenuto conto dei suggerimenti venuti da molti genitori, nel complesso una manifestazione riuscitissima, al di là delle nostre più rosee previsioni. Visto il successo ottenuto è sicuramente qualche cosa che ripeteremo ciclicamente nell'impianto di Mombarone che si presta perfettamente alle esigenze di bambini e genitori. Colgo l'occasione per ricordare che per chiunque volesse provare con noi, i nostri centri di Mombarone, Bistagno e Cassine sono in funzione e che è consultabile il nostro sito www.sportingvolley.it»

M.Pr

Volley - Milano nel torneo Pro Patria

Per il GS under 14 grande trionfo



Milano. Grande trionfo per la Under 14 di Ivano Marengo, che a Milano vince la seconda tappa del torneo organizzato dalla Pro Patria e conquista il diritto di disputare la fase finale dell'importante appuntamento giovanile. Per i biancoblu, e per l'intero movimento pallavolistico acquese, un risultato di cui andare orgogliosi e che merita di essere raccontato in tutti i suoi dettagli.

Inserita in girone con Volley Milano e Foppapedretti Bergamo, la squadra di Marengo si impone prima per 2-1 sui meneghini e quindi 2-0 sulla Foppapedretti che, a sua volta, supera Milano con lo stesso punteggio e conquista il diritto di accedere alle finali. Nella finalissima, ecco le padroni di casa del Pro Patria Milano, uscite dall'altro girone comprendente anche Excelsior Bergamo e Monza.

Partita tiratissima che vede il GS protagonista: perso il primo set, le giovani acquisi lottano nel secondo parziale, si ritrovano sotto 21-19, ma con

le unghie e con i denti strappano il successo per 25-22 arrivando a giocarsi la gara al tie-break. Terzo set tiratissimo (anziché ai 15 si arriva ad oltranza), che le biancoblu conquistano per 21-19, dopo una vera battaglia sportiva. «Per noi è un successo di grosse proporzioni - spiega Marengo - anche perché suffragato da prestazioni molto buone. Andremo alla fase finale contro avversari che rappresentano la crema del Nord Italia a questo livello: una bella soddisfazione». Nelle fasi finali, in programma nel prosieguo della stagione, le acquisi incontreranno Foppapedretti Bergamo, Pro Patria Milano, Yamamai Busto, Green Volley Vercelli, Excelsior Bergamo e altre tre squadre che si qualificheranno nel corso delle prossime tappe della manifestazione.

U14 GS Master Group: Ivaldi, Lanzavecchia, Secci, Marinelli, Grotteria, Ghignone, Manfrinetti, Rinaldi, Rivera, Benzi, Prato. Coach: Marengo.

M.Pr

Giovanili Minivolley GS

Acqui Terme. Ultimi giorni per i bambini e le bambine che, gratuitamente, intendono provare a cimentarsi con il Minivolley in casa GS Acqui: a partire dalla prossima settimana, infatti, non sarà più possibile effettuare il periodo di test gratuito che la società concede ad ogni inizio stagione perché i bambini e le loro famiglie possano valutare senza impegno un possibile avvicinamento alla pratica sportiva della pallavolo.

A breve in casa biancoblu si tireranno le somme e si contenteranno quanti miniatleti decideranno di proseguire la loro avventura alla "Battisti". «Per ora i numeri sono buoni, abbiamo toccato i 70 bimbi in prova - spiega Ivano Marengo - ma ovviamente non sappiamo ancora quanti daranno continuità all'esperienza. Per tutti, comunque, abbiamo ideato un appuntamento molto speciale che andrà in scena nella giornata di sabato».

Si tratta di un torneo interno aperto a tutti i 'neopallavolisti' under 12, che si svolgerà alla "Battisti" nel pomeriggio che precede la prima giornata di campionato per la squadra di serie D: dalle 14.30 alle 17 i bambini si sfideranno divisi in squadre concedendosi un pomeriggio in allegria. Un divo per ingannare l'attesa aspettando che tocchi alle atlete di Enrico Lovisolo scendere sotto rete per cercare i primi punti della nuova stagione.

Intanto, nell'ottica della collaborazione fra GS Acqui e Master Group, proseguono le sinergie fra la società biancoblu e il Chieri (di cui la Master Group, attraverso il gruppo Magliano Trasformatori è diventata sponsor): da alcuni giorni Ivano Marengo partecipa attivamente agli allenamenti della squadra chierese in un progetto che coinvolgerà presto anche gli altri componenti lo staff tecnico, che potranno così confrontarsi sul campo con le metodologie di allenamento della A2.

M.Pr

Atletica

Ai nazionali bene Sebastiano Riva

Acqui Terme. Strepitosa impresa di Sebastiano Riva, venerdì 9 ottobre, a Desenzano del Garda ai campionati italiani cadetti e cadette.

Dopo aver conquistato il titolo regionale 15 giorni fa nella 4 km di marcia, migliorando nettamente il suo primato personale, il giovane atleta dell'ATA Acqui ottiene il sesto posto in batteria ai campionati nazionali migliorando ulteriormente il suo tempo di ben 55", fermando il cronometro a 20'48".

Sebastiano, al primo anno nella categoria, ha condotto una gara estremamente intelligente e tattica, tutta in progressione, senza farsi intimidire dai più grandi ed esperti avversari.

Grandissima soddisfazione per tutto l'ambiente della società termale che, ancora una volta, dimostra di ben figurare ai vertici dell'atletica nazionale. Un grande applauso da parte di dirigenti e tecnici al giovane atleta dell'ATA il Gergoglio per lo splendido risultato



Sebastiano Riva

ottenuto, con la speranza che il suo impegno serio e costante continui ad essere un esempio per i compagni di squadra ed uno stimolo per chi crede che la soddisfazione di un buon risultato valga i sacrifici di una disciplina sportiva così impegnativa e faticosa come l'atletica leggera.

L'anello dei Pianazzi, escursione Cai

Acqui Terme. È in programma per domenica 18 ottobre l'escursione organizzata dal Club Alpino Italiano di Acqui che costituisce l'annuale appuntamento sui sentieri del gruppo interregionale CAI della provincia di Alessandria.

Ci si ritrova a partire dalle 8.30 in località Moretti di Ponzone, e alle 9 si inizierà a percorrere il sentiero ad anello dei Pianazzi, contrassegnato dal segnavia bianco-rosso e dal numero 535. Il percorso proposto attraversa ambienti suggestivi e vari: dal castagneto alla pineta, dai crinali rocciosi alle conche prative. Il percorso è lungo circa 10 km e richiede 3-4 ore di cammino, si pranza al sacco. L'escursione si inserisce a pieno titolo tra le camminate denominate "Alla scoperta del nostro territorio", che percorrono angoli a volte sconosciuti intorno alla città di Acqui. Domenica 11 ottobre il Cai ha percorso il "Sentiero delle chiese campestri" di Ponti, il 25 ottobre andrà lungo il "Sentiero delle ginestre" fino a Cavatore, per concludere il ciclo di appuntamenti l'8 novembre a Merana tra i coreografici calanchi.

Il successo di questo ciclo di manifestazioni, che si organizza ormai da alcuni anni con l'intenzione di avvicinare un crescente numero di persone all'escursionismo e nondimeno di promuovere il territorio, è testimoniato dalla recensione su siti web del settore di alcuni sentieri e dall'aumento della frequentazione anche da parte di turisti stranieri.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti, è soltanto richiesta una discreta preparazione fisica e abbigliamento adeguato, nonché la dotazione di acqua, in relazione alle proprie esigenze. Si consiglia l'utilizzo di scarponcini da trekking, o almeno con suola scolpita.

L'appuntamento è per domenica 18 ottobre alle 7.45 in p.za Matteotti ad Acqui.

Volley Serie C Femminile - Girone A

AND. 17-18/10/09 1ª GIORNATA RIT. 6-7/2/09
New Volley Erbauoglio - Asti In Volley
Pragma Progetti Asti Kid - Var Valsusa Bruzolo
Rs Volley Racconigi - Ass.Giovanone Morozzo
Red Volley Villata - Calton Volley
Cuneo Granda Volley - Mokafe Corneliano
Area0172 E-motion - Sant'orsola Alba Srl Ssd
Collegno Volley Cus - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**

AND. 24-25/10/09 2ª GIORNATA RIT. 13-14/2/10
Ass.Giovanone Morozzo - New Volley Erbauoglio
Var Valsusa Bruzolo - Cuneo Granda Volley
Asti In Volley - Collegno Volley Cus
Calton Volley - Pragma Progetti Asti Kid
Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Red Volley Villata
Mokafe Corneliano - Area0172 E-motion
Sant'orsola Alba Srl Ssd - Rs Volley Racconigi

AND. 31/10-1/11/09 3ª GIORNATA RIT. 20-21/2/10
Cuneo Granda Volley - Pragma Progetti Asti Kid
Ass.Giovanone Morozzo - Asti In Volley
Red Volley Villata - Var Valsusa Bruzolo
Area0172 E-motion - Calton Volley
Collegno Volley Cus - Mokafe Corneliano
New Volley Erbauoglio - Sant'orsola Alba Srl Ssd
Rs Volley Racconigi - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**

AND. 7-8/11/9 4ª GIORNATA RIT. 27-28/2/10
Pragma Progetti Asti Kid - Red Volley Villata
Cuneo Granda Volley - Area0172 E-motion
Calton Volley - Collegno Volley Cus
Var Valsusa Bruzolo - Rs Volley Racconigi
Mokafe Corneliano - New Volley Erbauoglio
Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Asti In Volley
Sant'orsola Alba Srl Ssd - Ass.Giovanone Morozzo

AND. 14-15/11/09 5ª GIORNATA RIT. 6-7/3/10
Red Volley Villata - Cuneo Granda Volley
Area0172 E-motion - Pragma Progetti Asti Kid
Collegno Volley Cus - Var Valsusa Bruzolo
New Volley Erbauoglio - Calton Volley
Rs Volley Racconigi - Mokafe Corneliano
Ass.Giovanone Morozzo - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**
Asti In Volley - Sant'orsola Alba Srl Ssd

AND. 21-22/11/09 6ª GIORNATA RIT. 13/3/10
Red Volley Villata - Area0172 E-motion
Pragma Progetti Asti Kid - Collegno Volley Cus
Calton Volley - Rs Volley Racconigi
Valnegri.Makhymo.I.N.T. - New Volley Erbauoglio
Cuneo Granda Volley - Sant'orsola Alba Srl Ssd
Mokafe Corneliano - Ass.Giovanone Morozzo
Var Valsusa Bruzolo - Asti In Volley

AND. 28-29/11/09 7ª GIORNATA RIT. 20-21/3/10
Area0172 E-motion - Var Valsusa Bruzolo
Collegno Volley Cus - Red Volley Villata
Rs Volley Racconigi - Pragma Progetti Asti Kid
New Volley Erbauoglio - Cuneo Granda Volley
Sant'orsola Alba Srl Ssd - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**
Ass.Giovanone Morozzo - Calton Volley
Asti In Volley - Mokafe Corneliano

AND. 5/12/09 8ª GIORNATA RIT. 27/3/10
Area0172 E-motion - Collegno Volley Cus
Red Volley Villata - Rs Volley Racconigi
Pragma Progetti Asti Kid - New Volley Erbauoglio
Cuneo Granda Volley - Asti In Volley
Calton Volley - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**
Mokafe Corneliano - Sant'orsola Alba Srl Ssd
Var Valsusa Bruzolo - Ass.Giovanone Morozzo

AND. 12-13/12/09 9ª GIORNATA RIT. 10-11/4/10
Collegno Volley Cus - Cuneo Granda Volley
Rs Volley Racconigi - Area0172 E-motion
New Volley Erbauoglio - Red Volley Villata
Ass.Giovanone Morozzo - Pragma Progetti Asti Kid
Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Mokafe Corneliano
Asti In Volley - Calton Volley
Sant'orsola Alba Srl Ssd - Var Valsusa Bruzolo

AND. 19/2/10 10ª GIORNATA RIT. 17-18/4/10
Collegno Volley Cus - Rs Volley Racconigi
Area0172 E-motion - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**
Red Volley Villata - Asti In Volley
Cuneo Granda Volley - Ass.Giovanone Morozzo
Calton Volley - Mokafe Corneliano
Pragma Progetti Asti Kid - Sant'orsola Alba Srl Ssd
Var Valsusa Bruzolo - New Volley Erbauoglio

AND. 9-10/1/10 11ª GIORNATA RIT. 24/4/10
New Volley Erbauoglio - Collegno Volley Cus
Asti In Volley - Area0172 E-motion
Ass.Giovanone Morozzo - Red Volley Villata
Rs Volley Racconigi - Cuneo Granda Volley
Mokafe Corneliano - Var Valsusa Bruzolo
Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Pragma Progetti Asti Kid
Sant'orsola Alba Srl Ssd - Calton Volley

AND. 16/1/10 12ª GIORNATA RIT. 1-2/5/10
Rs Volley Racconigi - Asti In Volley
Red Volley Villata - Sant'orsola Alba Srl Ssd
Cuneo Granda Volley - Calton Volley
Area0172 E-motion - New Volley Erbauoglio
Collegno Volley Cus - Ass.Giovanone Morozzo
Var Valsusa Bruzolo - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**
Pragma Progetti Asti Kid - Mokafe Corneliano

AND. 23-24/1/10 13ª GIORNATA RIT. 8/5/10
New Volley Erbauoglio - Rs Volley Racconigi
Asti In Volley - Pragma Progetti Asti Kid
Calton Volley - Var Valsusa Bruzolo
Ass.Giovanone Morozzo - Area0172 E-motion
Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Cuneo Granda Volley
Mokafe Corneliano - Red Volley Villata
Sant'orsola Alba Srl Ssd - Collegno Volley Cus

Volley Serie C Femminile Girone B

AND. 17-18/10/09 1ª GIORNATA RIT. 6/2/10
Pallavolo Oleggio - Pallavolo Galliate
Centallo.C.R.F. - Bella Rosina Balamund
Csi Chatillon - **Plastipol Ovada**
Cms Italia - C.C.S. Cogne Acciai Speciali
Teamvolley - Pallavolo Perosa
Avis Cafasse Borgaro - Di Camillo Lasalliano
Pallavolo Mrg Borgomanero - Ro-carr Omegna Pallavolo

AND. 24/10/09 2ª GIORNATA RIT. 13/2/10
Plastipol Ovada - Pallavolo Oleggio
Bella Rosina Balamund - Teamvolley
Pallavolo Galliate - Pallavolo Mrg Borgomanero
C.C.S. Cogne Acciai Speciali - Centallo.C.R.F.
Ro-carr Omegna Pallavolo - Cms Italia
Pallavolo Perosa - Avis Cafasse Borgaro
Di Camillo Lasalliano - Csi Chatillon

AND. 31/10/09 3ª GIORNATA RIT. 20/2/10
Teamvolley - Centallo.C.R.F.
Plastipol Ovada - Pallavolo Galliate
Cms Italia - Bella Rosina Balamund
Avis Cafasse Borgaro - C.C.S. Cogne Acciai Speciali
Pallavolo Mrg Borgomanero - Pallavolo Perosa
Pallavolo Oleggio - Di Camillo Lasalliano
Csi Chatillon - Ro-carr Omegna Pallavolo

AND. 7/11/09 4ª GIORNATA RIT. 27/2/10
Centallo.C.R.F. - Cms Italia
Teamvolley - Avis Cafasse Borgaro
C.C.S. Cogne Acciai Speciali - Pallavolo Mrg Borgomanero
Bella Rosina Balamund - Csi Chatillon
Pallavolo Perosa - Pallavolo Oleggio
Ro-carr Omegna Pallavolo - Pallavolo Galliate
Di Camillo Lasalliano - **Plastipol Ovada**

AND. 14/11/09 5ª GIORNATA RIT. 6/3/10
Cms Italia - Teamvolley
Avis Cafasse Borgaro - Centallo.C.R.F.
Pallavolo Mrg Borgomanero - Bella Rosina Balamund
Pallavolo Oleggio - C.C.S. Cogne Acciai Speciali
Csi Chatillon - Pallavolo Perosa
Plastipol Ovada - Ro-carr Omegna Pallavolo
Pallavolo Galliate - Di Camillo Lasalliano

AND. 21/11/09 6ª GIORNATA RIT. 13/3/10
Cms Italia - Avis Cafasse Borgaro
Centallo.C.R.F. - Pallavolo Mrg Borgomanero
C.C.S. Cogne Acciai Speciali - Csi Chatillon
Ro-carr Omegna Pallavolo - Pallavolo Oleggio
Teamvolley - Di Camillo Lasalliano
Pallavolo Perosa - **Plastipol Ovada**
Bella Rosina Balamund - Pallavolo Galliate

AND. 28/11/09 7ª GIORNATA RIT. 20/3/10
Avis Cafasse Borgaro - Bella Rosina Balamund
Pallavolo Mrg Borgomanero - Cms Italia
Csi Chatillon - Centallo.C.R.F.
Pallavolo Oleggio - Teamvolley
Di Camillo Lasalliano - Ro-carr Omegna Pallavolo
Plastipol Ovada - C.C.S. Cogne Acciai Speciali
Pallavolo Galliate - Pallavolo Perosa

AND. 5/12/09 8ª GIORNATA RIT. 27/03/10
Avis Cafasse Borgaro - Pallavolo Mrg Borgomanero
Cms Italia - Csi Chatillon
Centallo.C.R.F. - Pallavolo Oleggio
Teamvolley - Pallavolo Galliate
C.C.S. Cogne Acciai Speciali - Ro-carr Omegna Pallavolo
Pallavolo Perosa - Di Camillo Lasalliano
Bella Rosina Balamund - **Plastipol Ovada**

AND. 12/12/09 9ª GIORNATA RIT. 10/4/10
Pallavolo Mrg Borgomanero - Teamvolley
Csi Chatillon - Avis Cafasse Borgaro
Pallavolo Oleggio - Cms Italia
Plastipol Ovada - Centallo.C.R.F.
Ro-carr Omegna Pallavolo - Pallavolo Perosa
Pallavolo Galliate - C.C.S. Cogne Acciai Speciali
Di Camillo Lasalliano - Bella Rosina Balamund

AND. 19/12/09 10ª GIORNATA RIT. 17/4/10
Pallavolo Mrg Borgomanero - Csi Chatillon
Avis Cafasse Borgaro - Ro-carr Omegna Pallavolo
Cms Italia - Pallavolo Galliate
Teamvolley - **Plastipol Ovada**
C.C.S. Cogne Acciai Speciali - Pallavolo Perosa
Centallo.C.R.F. - Di Camillo Lasalliano
Bella Rosina Balamund - Pallavolo Oleggio

AND. 9/1/10 11ª GIORNATA RIT. 24/4/10
Pallavolo Oleggio - Pallavolo Mrg Borgomanero
Pallavolo Galliate - Avis Cafasse Borgaro
Plastipol Ovada - Cms Italia
Csi Chatillon - Teamvolley
Pallavolo Perosa - Bella Rosina Balamund
Ro-carr Omegna Pallavolo - Centallo.C.R.F.
Di Camillo Lasalliano - C.C.S. Cogne Acciai Speciali

AND. 16/1/10 12ª GIORNATA RIT. 1/5/10
Csi Chatillon - Pallavolo Galliate
Cms Italia - Di Camillo Lasalliano
Teamvolley - C.C.S. Cogne Acciai Speciali
Avis Cafasse Borgaro - Pallavolo Oleggio
Pallavolo Mrg Borgomanero - **Plastipol Ovada**
Bella Rosina Balamund - Ro-carr Omegna Pallavolo
Centallo.C.R.F. - Pallavolo Perosa

AND. 23/1/10 13ª GIORNATA RIT. 8/5/10
Pallavolo Oleggio - Csi Chatillon
Pallavolo Galliate - Centallo.C.R.F.
C.C.S. Cogne Acciai Speciali - Bella Rosina Balamund
Plastipol Ovada - Avis Cafasse Borgaro
Ro-carr Omegna Pallavolo - Teamvolley
Pallavolo Perosa - Cms Italia
Di Camillo Lasalliano - Pallavolo Mrg Borgomanero

Volley Serie D Femminile Girone A

AND. 17-18/10/09 1ª GIORNATA RIT. 6/2/10
Pallavolo Valenza - Arredamenti Bergaglio Gavi
Pallavolo Valle Belbo - 4valli Alessandria
Pgs Aosta - U.S. Junior
La Vanchiglia Torino - Fenusma Volley
Playvolley Don Bosco Asti - Volley Fortitudo
Arredofrigo Cold Line - Tomato Farm Pozzolo
Canavese Volley - Berta Distillerie El Gall

AND. 24-25-28/10/09 2ª GIORNATA RIT. 13-14/2/10
U.S. Junior - Pallavolo Valenza
4valli Alessandria - Playvolley Don Bosco Asti
Arredamenti Bergaglio Gavi - Canavese Volley
Fenusma Volley - Pallavolo Valle Belbo
Berta Distillerie El Gall - La Vanchiglia Torino
Volley Fortitudo - **Arredofrigo Cold Line**
Tomato Farm Pozzolo - Pgs Aosta

AND. 31/10/09 3ª GIORNATA RIT. 20/2/10
Playvolley Don Bosco Asti - Pallavolo Valle Belbo
U.S. Junior - Arredamenti Bergaglio Gavi
La Vanchiglia Torino - 4valli Alessandria
Arredofrigo Cold Line - Fenusma Volley
Canavese Volley - Volley Fortitudo
Pallavolo Valenza - Tomato Farm Pozzolo
Pgs Aosta - Berta Distillerie El Gall

AND. 7/11/09 4ª GIORNATA RIT. 27-28/2/10
Pallavolo Valle Belbo - La Vanchiglia Torino
Playvolley Don Bosco Asti - **Arredofrigo Cold Line**
Fenusma Volley - Canavese Volley
4valli Alessandria - Pgs Aosta
Volley Fortitudo - Pallavolo Valenza
Berta Distillerie El Gall - Arredamenti Bergaglio Gavi
Tomato Farm Pozzolo - U.S. Junior

AND. 14-15/09 5ª GIORNATA RIT. 6-7/3/10
La Vanchiglia Torino - Playvolley Don Bosco Asti
Arredofrigo Cold Line - Pallavolo Valle Belbo
Canavese Volley - 4valli Alessandria
Pallavolo Valenza - Fenusma Volley
Pgs Aosta - Volley Fortitudo
U.S. Junior - Berta Distillerie El Gall
Arredamenti Bergaglio Gavi - Tomato Farm Pozzolo

AND. 21/11/09 6ª GIORNATA RIT. 13-14/3/10
La Vanchiglia Torino - **Arredofrigo Cold Line**
Pallavolo Valle Belbo - Canavese Volley
Fenusma Volley - Pgs Aosta
Berta Distillerie El Gall - Pallavolo Valenza
Playvolley Don Bosco Asti - Tomato Farm Pozzolo
Volley Fortitudo - U.S. Junior
4valli Alessandria - Arredamenti Bergaglio Gavi

AND. 28-29/11/09 7ª GIORNATA RIT. 20-21/3/10
Arredofrigo Cold Line - 4valli Alessandria
Canavese Volley - La Vanchiglia Torino
Pgs Aosta - Pallavolo Valle Belbo
Pallavolo Valenza - Playvolley Don Bosco Asti
Tomato Farm Pozzolo - Berta Distillerie El Gall
U.S. Junior - Fenusma Volley
Arredamenti Bergaglio Gavi - Volley Fortitudo

AND. 5/12/09 8ª GIORNATA RIT. 27/3/10
Arredofrigo Cold Line - Canavese Volley
La Vanchiglia Torino - Pgs Aosta
Pallavolo Valle Belbo - Pallavolo Valenza
Playvolley Don Bosco Asti - Arredamenti Bergaglio Gavi
Fenusma Volley - Berta Distillerie El Gall
Volley Fortitudo - Tomato Farm Pozzolo
4valli Alessandria - U.S. Junior

AND. 12/12/09 9ª GIORNATA RIT. 10/4/10
Canavese Volley - Playvolley Don Bosco Asti
Pgs Aosta - **Arredofrigo Cold Line**
Pallavolo Valenza - La Vanchiglia Torino
U.S. Junior - Pallavolo Valle Belbo
Berta Distillerie El Gall - Volley Fortitudo
Arredamenti Bergaglio Gavi - Fenusma Volley
Tomato Farm Pozzolo - 4valli Alessandria

AND. 19-20/12/09 10ª GIORNATA RIT. 17-18/4/10
Canavese Volley - Pgs Aosta
Arredofrigo Cold Line - Berta Distillerie El Gall
La Vanchiglia Torino - Arredamenti Bergaglio Gavi
Playvolley Don Bosco Asti - U.S. Junior
Fenusma Volley - Volley Fortitudo
Pallavolo Valle Belbo - Tomato Farm Pozzolo
4valli Alessandria - Pallavolo Valenza

AND. 9-10/1/10 11ª GIORNATA RIT. 24/4/10
Pallavolo Valenza - Canavese Volley
Arredamenti Bergaglio Gavi - **Arredofrigo Cold Line**
U.S. Junior - La Vanchiglia Torino
Pgs Aosta - Playvolley Don Bosco Asti
Volley Fortitudo - 4valli Alessandria
Berta Distillerie El Gall - Pallavolo Valle Belbo
Tomato Farm Pozzolo - Fenusma Volley

AND. 16-17/1/10 12ª GIORNATA RIT. 1-2/5/10
Pgs Aosta - Arredamenti Bergaglio Gavi
La Vanchiglia Torino - Tomato Farm Pozzolo
Playvolley Don Bosco Asti - Fenusma Volley
Arredofrigo Cold Line - Pallavolo Valenza
Canavese Volley - U.S. Junior
4valli Alessandria - Berta Distillerie El Gall
Pallavolo Valle Belbo - Volley Fortitudo

AND. 23/1/10 13ª GIORNATA RIT. 8/5/10
Pallavolo Valenza - Pgs Aosta
Arredamenti Bergaglio Gavi - Pallavolo Valle Belbo
Fenusma Volley - 4valli Alessandria
U.S. Junior - **Arredofrigo Cold Line**
Berta Distillerie El Gall - Playvolley Don Bosco Asti
Volley Fortitudo - La Vanchiglia Torino
Tomato Farm Pozzolo - Canavese Volley

Pallapugno

Serie A: Danna batte Corino
Serie C2: il sindaco in finale

Serie A. Che Paolino Danna sia la bestia nera di Roberto Corino? Vedendo quel che successo sabato 10 ottobre a Ricca, può anche venire il sospetto che la Pro Paschese possa farcela, a sorpresa, a vincere il campionato. I monregalesi, guidati da Danna con Busca da centrale, Gregorio ed Unnia sulla linea dei terzini hanno avuto la meglio sui padroni di casa scesi in campo con Roberto Corino in battuta, a sorpresa il giovane Marcarino da centrale al posto di Fantoni, l'espertissimo Gianni Rigo e Vicenti sulla linea dei terzini. Non c'è il pubblico delle grandi finali, non più di settecento spettatori. Il clima è ideale per una partita di balon e tutto sembra ruotare, anche secondo quei rari scommettitori che ancora resistono in un angolo dello sferisterio, su quanti giochi riusciranno a fare Danna e compagni. Corino è il favorito anche se Danna ha un'ottima squadra e sta attraversando un buon momento di forma. La sorpresa già dai primi giochi con Danna che batte sulla stessa distanza del rivale ed in più riesce a variare i colpi. Ricca subito sotto sino al 1 a 5, poi il recupero e la pausa con i campioni d'Italia in partita 4 a 6. Nella ripresa si procede con lo stesso passo; 5 a 7, 6 a 8, 7 a 9, 8 a 10 sino al 10 pari. L'ultimo gioco, dopo quattro ore, è emozionante e lo porta a casa Danna che pur sotto con il parziale di 30 a 15 recupera in extremis togliendo due buone "cacce" al rivale.

La vittoria della Pro Paschese fa saltare di gioia i tifosi monregalesi, più numerosi dei locali. Una vittoria meritata, ottenuta da una squadra che ha giocato compatta e senza mai mollare. Sul fronte albese tanti elogi per il giovane Marcarino che ha giocato ottimi palloni, ma ha sbagliato quelli decisivi, mentre Corino è piaciuto nei ricacci al volo mentre ha, incredibilmente, fatto più errori "al salto" in quello che è un colpo che raramente fallisce. Per contro Danna non ha quasi mai commesso errori gravi, ha mantenuto sempre una buona battuta, ha variato molto i colpi e sorpreso avversari che, molto probabilmente, erano sicuri di vincere.

Sabato si replica, alle 14,30 nello sferisterio del Pasco di Villanova di Mondovì, a pochi passi dal Santuario della Madonna, un campo dove Corino ha sempre giocato ottime gare e dove potrebbe rimettere tutto in gioco. Per gli addetti ai lavori resta ancora lui il favorito ma, per ricucire il tricolore sulla maglia della Ricca, che non sarà più sua visto che il prossimo anno giocherà a Dogliani con la Virtus, dovrà vincere domenica e poi l'eventuale spareggio. E tutto alla sua portata.

Serie B. La notte porta bene a Levratto e compagni che in una finale spettacolare, giocata in uno sferisterio gremito come a San Bartolomeo d'Andora non succedeva da anni, battono l'Albese dell'ex bubbiese Daniele Giordano. Una partita che ha entusiasmato il pubblico ligure, rimasto inchiodato sulle tribune sino alle 0,15 di domenica 11 ottobre, quando dopo oltre tre ore di gioco le due squadre erano sul 10 a 10. Levratto, il centrale Novaro, che ha già maturato un bel po' di primavera, Anfosso e Rosso hanno avuto il merito d'essere più lucidi in quell'interminabile, avvincente ventunesimo gioco. È stata una bella gara equilibrata, giocata con grande temperamento e con lucidità dalle due squadre. Daniele Giordano ha avuto nel centrale Marcello Bogliaccino un valido coequipier mentre poco impegnati sono stati i terzini Vero e Maurizio Bogliaccino. Primo game ai liguri ma questa sera, venerdì 16 ottobre, al "Mermet" di Alba, che si preannuncia tutto esaurito con folta rappresentanza ligure e valbormidese a sostenere Matteo Levratto, il ragazzo di Bormida che ora fa sognare i liguri di Andora.

Serie C. Già detto della vittoria, in serie C1, della Caragliese di Pettavino, il giovane più promettente apparso quest'anno negli sferisteri, non resta che seguire la finalissima spareggio tra la SPES di Gottasecca ed il Tavole. I liguri di Marco Piero, il battitore meno giovane ancora in lizza, è nato ad Imperia il 22 aprile del 1963, hanno vinto all'andata; i piemontesi di Gottasecca guidati dal loro sindaco hanno vin-



Stretta di mano tra Pirero del Tavole e Manfredi sindaco e capitano del Gottasecca.

to al ritorno. Adriano Manfredi, classe '70, è infatti non solo il capitano-battitore della locale squadra di pallapugno, ma anche il sindaco del paese e, per lo spareggio di sabato, 17 ottobre, inizio alle 15, nello sferisterio di piazza della Libertà a Cuneo pare abbia convocato tutti i 181 residenti del civettuolo comune posto sul crinale tra val Bormida e valle Uzzone e patria di Felice Bertola, quattordici volte campione d'Italia. w.g.

Pallapugno risultati e classifiche

Serie A

Semifinali andata: Subalcuneo (O.Giribaldi)-Pro Paschese (Danna) 9-11; Ricca (R.Corino)-Virtus Langhe (Galliano) 11-10. **Ritorno:** Virtus Langhe (Galliano)-Ricca (R.Corino) 4-11; Pro Paschese (Danna)-Subalcuneo (Giribaldi) 11-4. **Finalissima andata:** Ricca (Corino) - Pro Paschese (Danna) 10-11. **Ritorno:** sabato ore 14.30 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese-Ricca.

Serie B

Semifinali andata: Castagnolese (Amoretti)-Albese (D.Giordano) 10-11; Benese (R.Rosso)-Don Dagnino (Levratto) 7-11. **Ritorno:** Don Dagnino (Levratto)-Benese (R.Rosso) 11-6; Albese (D.Giordano)-Castagnolese (Amoretti) 11-4. **Finale andata:** Don Dagnino (Levratto)-Albese (D.Giordano) 11-10. **Ritorno:** venerdì 16 ottobre, ore 21, ad Alba: Albese-Don Dagnino.

Serie C1

Semifinali Andata: Caragliese-Pro Spigno 11-1; Albese-Ricca 11-3. **Ritorno:** Pro Spigno-Caragliese 8-11; Ricca-Albese 11-2. **Spareggi:** Caragliese-Pro Spigno 11-3; Ricca-Albese 10-11. **Finale andata:** Caragliese (Pettavino)-Albese (Busca) 11-4. **Ritorno:** Albese (Busca)-Caraglio (Pettavino) 2-11.

La Caragliese (Andrea Pettavino, Mauro Aime, Ezio Brigno, Gianfranco Ellena) è campione d'Italia di serie C1

Serie C2

Semifinali andata: Tavole-Virtus Langhe 11-7; Spes-Amici Castello 11-4. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 8-11; Virtus Langhe-Tavole 4-11. A **Finale andata:** Tavole (Pirero)-Spes (Manfredi) 11-5. **Ritorno:** Spes (Manfredi) - Tavole (Pirero) 11-3.

Spareggio: sabato 17 ottobre, ore 15, a Cuneo: Spes-Tavole.

Juniore Fascia A

Finale andata: Don Dagnino-Subalcuneo 6-9. **Ritorno:** Subalcuneo-Don Dagnino 9-5. La Subalcuneo (Brignone, Mandrie, Dalmaso, Sisca) è campione d'Italia juniores.

Scacchi - Categoria prima nazionale

Giancarlo Badano campione italiano

Acqui Terme. Grande soddisfazione per il Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" che vede uno dei suoi esponenti di punta, Giancarlo Badano, laurearsi Campione Italiano della categoria Prima Nazionale.

Badano si è imposto nella prova unica disputata ad Arvier (Aosta) dal 26 settembre al 4 ottobre.

Lo scacchista termale, che già lo scorso anno aveva vinto il titolo ma nella categoria inferiore dei Seconda Nazionale, ha ottenuto, nelle nove partite previste, sei punti (imbattuto con tre vittorie e sei pareggi).

Tale punteggio ha consentito a Badano di piazzarsi se-

condo assoluto nel torneo (a categorie miste per la presenza di soli 20 giocatori) alle spalle del maestro Carlo Rossi di Erba vincitore con punti 6.5 e di vincere la propria categoria davanti all'aostano Baloire ed alla trevigiana Reginato.

Si ricorda, infine, che il Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" organizza a partire da venerdì 16 ottobre, con inizio alle ore 21.30 circa, un corso di scacchi di livello avanzato tenuto dal candidato maestro Mario Baldizzone.

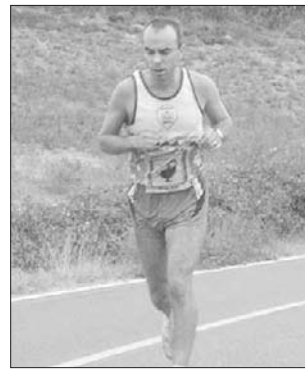
Per maggiori informazioni sull'attività del circolo scacchistico termale, si può consultare il sito ufficiale dell'associazione all'indirizzo www.acquiscacchi.it



Giancarlo Badano sul podio durante la premiazione.

Podismo

Prosegue la rassegna delle classifiche Fidal



Diego Scabbio dell'Atl Novese

Acqui Terme. Si sta avvicinando il prossimo appuntamento podistico nell'Acquese che è previsto per domenica 25 ottobre a Cartosio sotto l'egida Acquirunners, nell'attesa continuiamo la rassegna delle classifiche della FIDAL di Alessandria.

Tra le graduatorie oramai definitive, nel "Trofeo corse pomeridiane" la categoria TM è di Gianni Abrile dell'Acquirunners davanti al compagno di club Luca Berruti, la MM35 di Diego Scabbio dell'Atletica Novese con Lino Busca dell'Acquirunners 2°, la MM40 di Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese su Fabrizio Fasano dell'Acquirunners, la MM45 di Giuseppe Torielli dell'Acquirunners, la MM50 di Antonio Zarrillo dell'Atletica Novese. La MM55 di Marco Gavioli dell'Acquirunners con il compagno di club Arturo Panaro 3°, la MM60 di Pio Danesin dell'Atletica Ovadese su Sergio Zendale dell'Acquirunners, la MM65 di Bruno Voglino della Cartotecnica AL ex equo con Camillo Pavese dell'Atletica Novese e la MM70 di Luigi Esternato dell'Atletica Ovadese con Giuseppe Fiore dell'Acquirunners 2°.

Tra le donne Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatese ha vinto la categoria A, Concetta Graci dell'Acquirunners la B e Norma Sciarabba della Solexis Solvay AL la C. Nel "Trofeo corse notturne" Alex Zuliani dell'ATA Il Germoglio ed Enrico Delorenzi dell'Atletica Arquatese hanno vinto la TM, Scabbio la MM35, Claudio Fara della Solvay la MM40, Paolo Zucca dell'Acquirunners la MM45, Zarrillo la MM50, Oscar

Pola della Cartotecnica la MM55, Danesin la MM60. La MM65 è di Pavese, la MM70 di Franco Travenzoli dell'Atletica Novese con Fiore 3°, mentre tra le donne successo per Cinzia Fagan della Cartotecnica nella A, Grazia Di Marco pure lei Cartotecnica nella B e Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese nella C.

Nel campionato provinciale "Staffette", nella categoria MM40-45 ha vinto la coppia del Derthona Atletica formata da Mauro Briccola e Nicola Calia, nella MM50-55 l'Atletica Novese con Massimo Orlando e Diodato Mascolo, nella MM60-65 ancora Atletica Novese con Vincenzo La Camera e Francesco Minervini. Nella femminile unica, Atletica Novese con Bertocchi e Svetlana Chorna, nella mista, Derthona con Elehanna Silvani ed Enrico Pertusi e nella Juniores maschile la coppia dell'Atletica AL composta da Dario Cavanna e Mattia Grosso.

Nel campionato provinciale individuale "Cross", Andrea

Verna dell'ATA è campione assoluto. Grosso nella Juniores, Verna nella MM35, Roberto Gemme del Derthona nella MM40, Calia nella MM45, Marco Manna della Serravallese nella MM50, Costantino Carboni del Derthona nella MM55, Fortunato Zecchin della Cartotecnica nella MM60, Pavese nella 65, Fiore nella MM70 e Piero Luciano dell'Atletica AL nella MM75. Nell'assoluta femminile Sciarabba, poi Katia Columbano dell'Atletica AL nella TF, Cinzia Torchio della Cartotecnica nella MF35, Laura Scarrone della Juniorcasale Atletica nella MF40, Tina Lassen dell'Atletica Novese nella MF45 e Sciarabba nella MF50. Nel "Trofeo combinata", nella maschile ad una gara dal termine, il cross degli Archi Romani dell'1 novembre ad Acqui Terme, guida Scabbio, con Bergaglio tra le donne.

Nella "Challenge strada", a due prove dal termine, la Stracartosio e la Stracastellazzo, Fabrizio Porati dell'Acquirunners è in testa nella TM, Scabbio nella MM35, Fara nella MM40, Giuseppe Tardito dell'Atletica Novese nella MM45 con Torielli 13°, Zarrillo nella MM50. Piero Torchio dell'Atletica Novese nella MM60, Pavese nella MM65 ed Esternato nella MM70; nella femminile, ex equo nella A tra Linda Bracco dell'Acquirunners e Torchio, nella B Luisa Doro della Cartotecnica e nella C Bertocchi.

Infine, nella "Challenge staffette" ad una prova dal termine, quella del 13 dicembre ad Alessandria che concluderà la stagione 2009 FIDAL provinciale troviamo nella A Scabbio e Tardito, nella B l'altra coppia dell'Atletica Novese con Gianni Tomaghelli e Silvio Ottolenghi, nella C l'Atletica Arquatese con Giancarlo Moda e Carlo Mazzarello, e nella femminile unica, Atletica Novese con Bertocchi e Sara Grassano.

Tennistavolo

La Saoms vince con carattere in C1

Costa d'Ovada. La SAOMS Policoop Costa d'Ovada non perde il passo e, nella seconda giornata del campionato nazionale di serie C1, davanti al proprio pubblico, conquista 2 punti importantissimi per la sua classifica.

Orfani dell'indisponibile Paolo Barisone, a fare il suo ritorno nella categoria, dopo 7 anni, è stato Enrico Canneva ed il suo contributo è stato subito fondamentale.

Avversario di giornata è stato il T.T. San Fruttuoso, reduce da una sconfitta e voglioso di rifarsi in casa della SAOMS. Ne esce un'incontro lottato e tiratissimo fino all'ultima decisiva partita. Ad aprire i giochi è proprio Canneva che paga l'emozione del ritorno in prima squadra e deve cedere per 3 a 0 al sempre ostico Peratti. La parità è però subito ristabilita da Paolo Zanchetta che, senza eccessivi patemi, ha la meglio del numero 3 avversario Rossini. Ma i liguri si riportano nuovamente avanti grazie alla vittoria, per 3 a 2, della loro punta di diamante Castellano su un combattivo Daniele Marrocchi. È nuovamente Zanchetta a ristabilire l'equilibrio con un altro agevole 3 a 0, stavolta ai danni di Peratti. Ma la squadra genovese non molla e si riporta avanti ancora ad opera di Castellano che ha la meglio in 4 set di un Canneva più sciolto. Il botta e risposta continua, infatti è Marocchi a portare l'incontro sul 3 pari battendo in 3 set Rossini.

Lo scontro tra i numeri 1, poi, sancisce l'ennesimo vantaggio ligure. Infatti lo spumeggiante Castellano, non concede davvero nulla ad uno Zanchetta leggermente sottotono e chiude la contesa in 3, comunque spettacolari, set. La squadra di Costa d'Ovada rimane aggrappata con le unghie alla partita



Enrico Canneva della Saoms Policoop Costa d'Ovada.

e, grazie alla vittoria di Marocchi su Peratti, riesce ad agguantare il 4 pari e quindi l'incontro decisivo. Tutto in mano a Canneva che, grazie ad una prestazione tecnica e di carattere fantastica, riesce ad avere la meglio di Rossini e porta la SAOMS alla sua seconda vittoria consecutiva.

La SAOMS Policoop è ora quindi al primo posto a 4 punti in coabitazione con il T.T. Vigevano (vittorioso su Alba) ed il T.T. Arma di Taggia (2 punti a Casale), seguono T.T. Alessandria (prima vittoria a Refrancore) e T.T. Casale a 2 punti, ancora a 0 T.T. San Fruttuoso, T.T. Alba e T.T. Refrancorese.

2 punti davvero fondamentali, calcolata anche l'assenza di Barisone, ottenuti, grazie ad un'ottima prestazione corale, contro una squadra che probabilmente sarà invischiata nella lotta per non retrocedere e che permette alla formazione costese di arrivare a punteggio pieno alla sfida al vertice con la forte formazione del T.T. Vigevano che avrà luogo sabato 17 ottobre alle ore 16 presso la palestra comunale di Tagliolo M.to. Si prospetta un incontro lottato e spettacolare tra 2 formazioni attrezzate per il salto di categoria.

Tennis - Under 16

Edoardo Eremin concede il bis

Milano. Edoardo Eremin concede il bis, e completa una stagione da incorniciare conquistando un secondo titolo italiano, a poche settimane di distanza da quello ottenuto in singolare il 13 settembre sui campi del TC Albinea. Stavolta il titolo è a squadre ed è proprio Eremin (nato e residente a Cassine e formatosi tennisticamente a Mombarone sotto la guida del maestro Christian Perrone) a trascinare il suo club, il Tennis Club Genoa, alla vittoria nella final four disputata a Milano, sui campi del Jolly Club di Novate. Eremin, in forma strepitosa, vince tutte le partite in cui è impegnato. Sospinto dal suo asso, il TC Genova prima supera 3-0 Livorno, quindi batte con lo stesso punteggio Sassuolo, prima di cedere 2-1 all'Albinea.

I risultati concomitanti portano tre squadre a pari punti in vetta: Genova, Sassuolo e Albinea. Per decidere il vincitore del titolo, si procede a un duplice spareggio. Prima sono Albinea e Sassuolo a sfidarsi in doppio, e il Sassuolo avanza allo spareggio finale con Genova. Col titolo in palio, Eremin gioca alla grande: in coppia con Bosso, e opposto a Ciccarello e Mazzolli, perde il primo set (3/6), ma poi si riscatta e vince alla grande il secondo e il terzo (6/3, 6/3) alzando il suo secondo trofeo stagionale.

Per il giovane tennista casinese, una vittoria che ne conferma le straordinarie qualità e che ne mette ancor più in evidenza la grande solidità tecnica e psicofisica, doti che consentono di annoverare Eremin tra le più fulgide promesse italiane nello sport della racchetta. M.Pr

Rally Team 971

Vittoria di Torlasco e Brega nel ricordo di "Geppo" Corio

Acqui Terme. Andrea Torlasco e Michele Brega su di una Peugeot 207 Super 2000-Balbosca si aggiudicano la trentaseiesima edizione del Rally Team '971 Città di Acqui Terme. La coppia alessandrino-pavesese fa segnare il secondo tempo sulla prima speciale e manda poi in scena un vero monologo sulle restanti sette prove vincendole tutte ed impiegando un tempo totale di 54'45"4. Per il vincitore della selezione italiana per il concorso BF Goodrich si trattava della seconda apparizione al rally Team, dopo quella del 2004.

Una vittoria nella memoria di Andrea Corio, per tutti "Geppo", strappato troppo presto da un destino crudele all'affetto dei suoi cari e di tutto il mondo dei rally. A lui è stato dedicato un trofeo che vede premiare Alessandro Bosca come migliore fra gli Under 23, ma il suo ricordo è stato alimentato soprattutto dal prolungato scroscio di applausi del pubblico dopo un doveroso minuto di silenzio.

Secondi classificati sono gli "eterni" Tiziano Borsa e Carla Berra su Peugeot 207 Super 2000-Tamauto: unici a risolvere al meglio il rebus gomme sulla prima prova, i due vercellesi si vedono rimontati da Torlasco ma non accennano minimamente a deporre le armi sino al termine della gara, conclusa con 34"2 di ritardo.

Dopo il ritiro di Araldo sulla PS6, Fabrizio Andolfi e Patrizia Romano ereditano la terza posizione e la mantengono con autorità: i coniugi savonesi a bordo di una Renault Clio Super 1600-RS Sport hanno accusato un ritardo finale di 2'21"1. Può ritenersi soddisfatto il "dentista volante" Michele Tagliani, navigato da Benedetta Pericotti: dopo la vittoria allo Sprint del Giarolo, il pavese ha festeggiato con il quarto posto a 2'37"9 e con la vittoria in gruppo R con la Clio-Gima. Grande festa per Bobo Benazzo: giunto proprio nella sua Acqui Terme all'importante traguardo dei 300 rally in carriera, l'idolo dei tifosi si è piazzato in quinta posizione assoluta +2'39"2 insieme a Gianpaolo Francalanci ma soprattutto si è imposto nel gruppo N con la Subaru Impreza N12 di Bertino.

Sesta posizione a 3'11"6 per i più delusi del lotto: Alex Bosca e Roberto Aresca; si stavano infatti giocando il podio con Araldo e Andolfi sino a quando una foratura sulla PS5 li ha zavorrati di oltre un minuto, costringendoli nelle retrovie della top ten con la loro Clio R3, gratificati comunque dalla vittoria del 1° Trofeo Under 23 Piloti "Andrea Corio". Un altro che forse si aspettava di più



I vincitori con in mano il ricco cesto di prodotti locali offerto dalla Pro Loco di Roccaerverano.

era Max Danesi, pistoiese navigato da Chiara Bioletti: infiniti problemi tecnici sulla Punto Super2000 gli hanno impedito di godersi la sua prima volta sulle speciali del Team 971 e non gli hanno permesso di andare oltre la settima posizione con un ritardo di 3'14"8.

Alle sue spalle ci sono i torinesi Goffredo Baduini ed Emiliano Foieri, ottavi +3'30"8 con una Clio R3-Cizeta; largo ai giovani infine nelle due ultime posizioni della top ten: in nona piazza +3'43"4 troviamo infatti Fabrizio Andolfi JR, navigato da Patrizia Boero che ispirato dalle gesta dei genitori (terzi assoluti) si è prodotto in un'eccellente prestazione che gli è valsa la vittoria del gruppo F con la Clio Williams-RS Sport. La decima piazza a 3'48"1 è invece feudo di Andrea Crugnola, varesino vincitore del Trofeo Suzuki Swift, che ha impressionato ai suoi primi chilometri sulle prove "mondiali", riuscendo a dominare la classe N3 con una Renault Clio RS-Emmepi Racing.

Rally Storico

Per il quinto anno consecutivo le Autostoriche hanno offerto al rally moderno un seguito "d'epoca", che ha convinto molti tifosi a rimanere sino alla fine sulle prove speciali per ammirare le vetture del passato.

Ben quattordici le vetture iscritte nonostante il Rally Team non sia ricordato tra i più "teneri" per l'incolumità delle automobili: in effetti solo nove equipaggi sono riusciti a raggiungere il traguardo di piazza Italia, dopo aver disputato sette delle otto prove in programma causa annullamento della PS1.

Il nome del vincitore non suona nuovo agli habitués del mondo delle Storiche perché Giorgio Tessore ha saputo costruirsi fama di vero dominatore della specialità: nomea am-

piamente confermata anche ad Acqui Terme dove l'odontoiatra torinese ha messo la sua firma su tutti i tratti cronometrati, portando al successo l'Opel Kadett Gt/E nei colori Meteco Corse sulla quale era navigato da Michele Mazza.

Dopo il ritiro sulla PS4 del suo più diretto rivale Claudio Toso, la seconda posizione spetta ai bresciani dell'Historic Team Brescia Silvano Pasetto e Giovanni Mattanza, in gara con una Porsche 911 S. Si parla invece piacentino sull'ultimo gradino del podio, sul quale salgono i piacentini Fausto Mondina e Paola Pedrini, che hanno contenuto in meno di venti secondi il distacco da chi li precedeva.

Molti vicini anche i quarti classificati Bruno Graglia e Claudio Villa che hanno gareggiato con una Fiat 124 Abarth seguita da Dolly Motorsport, scuderia che schierava al via anche Stefano Villani e Marco Mao, giunti quinti assoluti su Opel Kadett Gt/E.

Giuseppe Lambri e Daniele Merli portano l'Alfa Romeo GTV in sesta posizione davanti alla piccola Fiat 127 di Oreste Pasetto e Carlo Salvo. Atipica la Fiat X1/9 con cui hanno partecipato i veronesi Mauro Fiorentini e Cristiano Torreggiani che hanno concluso le loro fatiche in settima posizione davanti alla coppia pavese formata da Egidio Achilli e Marino Scabini a bordo di una Lancia Fulvia HF.

Si respira soddisfazione tra i piloti e navigatori che hanno terminato una gara tra le più selettive d'Italia: le "vecchiette" hanno retto alla grande il confronto e sono pronte a rigettarsi nella mischia alla prima occasione.

Da sottolineare l'ottima organizzazione dello staff del "971" che ha seguito con capillare attenzione tutte le prove.

Pedale Acquese

Allievi, una stagione ricca di soddisfazioni

Acqui Terme. Anche per la formazione Allievi, allenata dal prof. Bucci, sono arrivate le meritate vacanze. È stata una stagione lunga, faticosa ma anche ricca di tante soddisfazioni, con ben tre atleti, Alberto Marengo, Simone Staltari e Patrick Raseti, capaci di salire sul gradino più alto del podio.

Le ultime due gare, tutte in terra lombarda, hanno confermato la tenuta atletica del team. La prima a Bergamo, per il 59° G. P. L' Eco di Bergamo, 85 km su un percorso extra urbano. Ben 236 partenti, in una classica autunnale. I tre atleti presenti Marengo, Staltari e Roberto Larocca sono entrati in tutte le fughe, vivacizzando la gara. Hanno ceduto solo sull'ultima e selettiva asperità, il Colle del Gallo, che ha visto nascere la fuga decisiva a 10 corridori. Scesi a 8, hanno mantenuto 37 secondi sul gruppo, giocandosi l'arrivo in volata. I tre ragazzi giallo verdi hanno chiuso la loro gara nel gruppo, tra la trentesima e la quarantesima posizione. Molto impegnativa anche l'ultima



Formazione allievi.

corsa, il Memorial Marelli, da Como a Magreglio, con arrivo sul Ghisallo. La prova di per sé già dura, è stata resa ancora più dura dagli organizzatori che, per errore, hanno aumentato la lunghezza, portandola ai 94 km finali. La difficoltà non ha scoraggiato i giallo verdi che si sono fatti valere. Alberto Marengo è subito andato in fuga con un compagno. Ripreso poco dopo, è ripartito con altri quattro. Alla fuga si sono poi

aggiunti altri 11 corridori, tra cui Simone Staltari, che hanno affrontato compatti la salita finale. Ottimo il rush del campione italiano Nardelli che ha preceduto di 15" i compagni di avventura, arrivati all'epilogo in fila indiana. Alberto Marengo ha finito 6° ma si è aggiudicato la maglia verde di miglior scalatore, vincendo due traguardi su tre, Simone Staltari è arrivato 14° mentre Roberto Larocca è giunto più defilato.

Domenica 11 ottobre

Successo del primo Gas Gas Day

Acqui Terme. Domenica 11 ottobre presso la Porta del Tartufo, si è tenuto il primo Gas-Gas Day. Grande presentazione dei modelli Gas-Gas enduro e trial 2010, gli spettatori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia, hanno avuto la possibilità di provare modelli di varie cilindrate e potenze con specifiche da pista. L'affluenza e l'entusiasmo degli intervenuti ha trasformato la manifestazione in una vera e propria festa dei motori. A mettere a disposizione le moto sono stati Valemoto in collaborazione con la Gas-Gas Italia presente con un mega Motorhome attrezzato per ogni evenienza. A tracciare il percorso due piloti ufficiali, Denis Crivellari per l'enduro e Simone Staltari per il trial. Massimo Lovisolo, uno dei titolari della Valemoto, ringrazia in primo luogo tutti gli intervenuti alla manifestazione, quanti si sono adoperati per la buona riuscita, la giunta comunale in particolar modo l'assessore Anna Leprato e l'osteria 46 che ha dato ampia disponibilità anche per il futuro. Denis da vero appassionato oltre che campione, invita quanti non hanno potuto apprezzare i nuovi modelli dal vivo a recarsi in concessionaria Valemoto, dalla prossima settimana saranno in visione i nuovi modelli.



Tennis

Caratti e Cavanna di Acqui vincono per Alessandria

Bella affermazione della squadra del TC Alessandria che vince la fase finale del Campionato di serie D1 maschile e conquista l'accesso alla serie C.

Protagonisti del successo due tennisti acquesi, Danilo Caratti e Davide Cavanna, e il più giovane del gruppo il nicese Mattia Branda.

Dopo aver chiuso in testa il girone di qualificazione, lasciando dietro squadre di rango come l'ASD DEGA Vinoso e lo Sporting Borgaro, il TC Alessandria affronta il girone finale e si impone per 4-3 sulla Canottieri Esperia di Torino; per 4-3 sul TC Omega e chiude ancora per 4-3, dopo un match intenso ed emozionante, la partita decisiva sul Tennis Dal Masso di Fossano.



I tennisti vincitori del campionato di D1.

I tennisti, con i loro compagni Beraldo e Vacek, si laureano così campioni di D1 ed

acquisiscono il diritto, per il prossimo anno, di partecipare al Campionato di serie C.

Judo

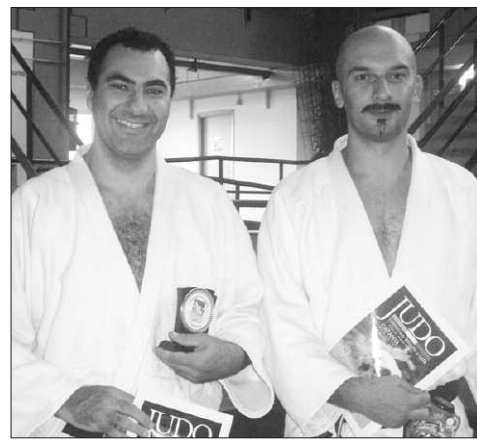
I veterani acquisi brillano in Sicilia

Acqui Terme A settembre non solo riaprono le scuole, ma riprendono le attività agonistiche di tutte le discipline.

Quest'anno ad "aprire le danze" è toccato ai veterani dell'Associazione Sportiva Budo Club che si sono recati domenica 11 ottobre in Trinacria a disputare il Torneo delle Regioni di Kata.

Sui tatami di Catania, a difendere i colori dell'Associazione acquese ed a rappresentare il Piemonte, sono saliti Andrea Corsino e Maurizio La Gamba che, nel Katame No Kata, al termine della lunga competizione, si sono classificati al 3° posto, ad un soffio di punti dalla coppia qualificatasi al 2° posto. Oltre a tale encomiabile risultato, da evidenziare il fatto che gli atleti acquesi sono stati gli unici della rappresentativa regionale a raggiungere il podio, qualificando ulteriormente l'Associazione acquese tra le migliori a livello regionale.

Festeggiati i veterani al loro rientro, continua la preparazione degli altri atleti per le prossime competizioni che vedranno impegnati Ilyass Mouchafi (cat. cadetti fino a 60 Kg) e Daniele Dario Polverini (cat. Cadetti sino a 90 Kg) domenica 18 ottobre sui tatami di Bergamo ove si svolgerà il 20° Trofeo Internazionale Sankaku di Judo che vedrà la partecipazione di numerosissimi atleti provenienti da tutt'Italia e dall'estero.



Judo - Budo Tacchella

Incrociando le dita per tale importantissimo evento agonistico, gli appartenenti all'Associazione Sportiva Budo Club continuano i propri allenamenti il lunedì, mercoledì e venerdì presso la sede dell'Associazione sita in piazza Don Piero Dolermo (ex Caserma Cesare Battisti).

Per la scuola dell'obbligo, a cura della Croce Verde

Concorso sul volontariato "Solidarietà sempreVerde"

Belforte Monf.to. Presentato nella sala comunale polifunzionale il X concorso sul volontariato della Croce Verde di Ovada.

"Solidarietà sempreVerde - il ruolo delle Pubbliche Assistenze nelle calamità", il titolo-traccia della prova concorsuale, per gli alunni della Scuola Primaria e della Media di Ovada e dei paesi della zona sedi scolastiche (Molare, Cassinelle, Rocca Grimalda, Silvano, Castelletto, Tagliolo, Mornese, Carpeneto e Cremolino-Trisobbio).

Gli interventi del presidente del sodalizio di via Carducci Gasti, dei sindaci Ravera e Oddone, del responsabile coordinamento Anpas Arduino e della curatrice concorsuale Maria Paola Giacchero hanno messo in evidenza l'importanza del mantenimento del rapporto tra giovani e Croce Verde, per la conoscenza della variegata attività del sodalizio e per il reclutamento, sempre essenziale per la stessa sopravvivenza della Croce Verde, di futuri volontari.

In particolare ha detto Arduino: "Giusto che i ragazzi d'oggi, futuri architetti, ingegneri o geometri, si avvicinino agli aspetti del territorio, con i suoi dissesti idrogeologici e le possibili calamità naturali."

Un'equipe della Croce Verde infatti visiterà le sedi scolastiche della zona di Ovada e, con filmati, documentari, proiezioni varie, pubblicazioni e libri, ed interventi verbali e di-

retti legati alla propria esperienza, farà conoscere agli studenti l'attività del sodalizio anche attraverso i suoi interventi in zone disastrose e calamitose. La prova concorsuale, in ogni caso libera (sotto forma di elaborato scritto o grafico) e per lavori individuali o di gruppo, comprende alcune tematiche indicative: il profilo e l'attività del volontario nelle calamità naturali; il ruolo delle strutture assistenziali sostenute dai volontari; le finalità del sistema di protezione civile Anpas; cenni storici sulla calamità nazionali (per es. il terremoto il Abruzzo) con richiami al crollo della diga di Molare, all'alluvione di Ovada del 1977 e a quello di Alessandria del 1994.

Termine di presentazione dei lavori venerdì 26 marzo ore 12, presso la segreteria della Croce Verde (orario dalle ore 8 alle 15, dal lunedì al venerdì), Largo 11 gennaio 1946. Contributi in denaro per 2.500 euro, assegnati all'Istituto di appartenenza degli studenti giudicati meritevoli dalla commissione nominata dal Consiglio direttivo Croce Verde e formata da Lucia Barba (presidente), G.C. Soldi, Bruna Arata e Maria Paola Giacchero commissari.

Premio speciale fuori concorso alla memoria di Grazia Deprimi, per associazioni e gruppi, circoli, ricreatori e strutture di aggregazione di Ovada e dei Comuni della zona.

E. S.

Silvano, Tagliolo, Castelletto, Morbello, S. Giacomo, S. Luca

Eventi d'autunno nei paesi della zona

Silvano d'Orba. Sabato 17 ottobre alle ore 21, "Avventure di Pulcinella", spettacolo di burattini e folie con Orlando della Morte. Sabato 24, stesso orario, "Agata attenta", baracca e burattini in grigio e a colori, della Compagnia bolognese Nasinsù. Gli spettacoli si svolgono al teatro Soms, con entrata libera.

Nei tre week end del 17 e 18 ottobre, 24 e 25 e 7 e 8 novembre presso lo spazio espositivo Polivalente (sotto il Municipio) "La casa delle marionette". Orario: dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Storia dell'architettura dei teatri di marionette e di burattini, dall'architettura semovante ai teatri fissi. Mostra realizzata da Albert Bagno.

Tagliolo Monf.to. Sabato 17 alle ore 21, al borgo medioevale, per la rassegna "Vendemmi jazz", si esibirà il Quartetto Nuevo Encuentro, con David Precetto al bandoneon, Miguel Acosta alla chitarra e voce, Lautaro Acosta al violino, Carlos "el tero" Buschini al basso; musiche e ritmi da tango come nella più classica tradizione argentina. Ingresso libero.

Domenica 18, nel borgo medioevale dalle ore 11 fino al tramonto, mercatino dei pro-

dotti tipici, dell'artigianato e del tartufo. Alle ore 12 inizio cottura di focaccini, farinata, risotto al tartufo e agnolotti. Dalle ore 14 Castagnata.

Castelletto d'Orba. Domenica 18 ottobre "4ª camminata d'autunno".

Partenza dalla piazza del municipio alle ore 14,15; arrivo previsto nella Borgata Bozzolina verso le ore 16. Rinfresco gratuito per tutti i partecipanti con polenta, frittelle e dolci della tradizione contadina.

San Giacomo. Nella frazione rocciose domenica 18 ottobre, Castagnata e farinata dalle ore 15, a cura del Circolo Ricreativo Bocciofilo.

Morbello. A cura della Pro Loco domenica 18 ottobre Castagnata e "fera a la Costa". Alle ore 9 inizio del mercato fieristico con prodotti tipici; ore 12 raviolata alla Pro Loco in via Bandita. Ore 14,30 cottura e distribuzione rustie e vin brulé; ore 15 distribuzione frittelle di farina di castagne.

San Luca di Molare. La comunità della frazione molarese festeggia la ricorrenza di San Luca Evangelista, sabato 17 ottobre.

Alle ore 18 celebrazione della S. Messa. Alle ore 20 Castagnata nei locali della Pro Loco.

Rotatoria tra via Dania e corso Saracco

Ovada. La "zona 30", che doveva regolare il traffico nel comparto dell'Ospedale e delimitare appunto a 30 km/h la velocità dei veicoli in transito, sembra ormai slittare definitivamente al prossimo anno.

Infatti complice l'arrivo delle piogge e l'autunno prima e soprattutto l'inverno poi, come sottolinea il neo assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero, questo ponderoso intervento di fatto è stato rimandato al 2010.

Ma "zona 30" significa anche modificare il flusso della viabilità nella zona compresa tra via Dania, l'Ospedale Civile e via Carducci. Per es. sarà cambiato il senso di marcia in via Vela e sarà realizzata una rotatoria all'incrocio tra via Dania e corso Saracco, all'altezza della Tre Rossi. Ma per questo intervento specifico, bisognerà proprio prendere le misure, anche per non ostacolare l'attività dell'attiguo negozio di vetreria e dei camion che vi portano il materiale occorrente.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2009?

È già conto alla rovescia per l'Ancora d'argento

Ovada. Ripartiamo da un altro anno, da un'altra Ancora d'argento, da un altro "Ovadese dell'Anno".

Dopo l'indubbio successo dell'anno scorso, quando a fregiarsi del prestigioso riconoscimento fu Maurizio Mortara, radiologo all'Ospedale Civile cittadino ed operatore sanitario in terra afghana per conto di Emergency, autore tra l'altro di un libro-verità sul problema dell'Afghanistan, lettori e cittadini hanno già cominciato ad inviare proposte e suggerimenti per l'Ancora d'argento 2009.

Si può mandare la propria "nomination" via e-mail (il contatto è nella prima pagina di Ovada del giornale), oppure telefonando (0143-86429; 347 1888454; 340 4803050) o lasciando un foglietto firmato con l'indicazione del prescelto nella cassetta redazionale (rossa) di via Siri 6.

L'apposita giuria di giornalisti che presiede il premio terrà in debita considerazione tutte le proposte pervenute in tempo utile (fine novembre).

In vista della grande serata al Cine-teatro Comunale,

già in pieno periodo natalizio, quando si svolgerà appunto il concerto di Natale con gli allievi della Scuola di musica "A. Rebora", diretti dai m. Ivano Ponte e Paolo Murchio.

Sui primi ma già numerosi, e molto interessanti, nominativi giunti in Redazione, naturalmente c'è il massimo riserbo: si può solo anticipare che si tratta, da una parte, di una forte personalità singola operante nel campo dello spettacolo e dall'altra di tre gruppi da molto tempo radicati nel tessuto sociale cittadino.

Ricordiamo che l'Ancora d'argento è attribuita per statuto annualmente, in prossimità del Natale, "ad un cittadino (o un gruppo) che si sia particolarmente distinto nel campo del proprio lavoro, del volontariato, del civismo e del sociale, della solidarietà umana, o abbia contribuito a portare il nome di Ovada, la sua città, ben al di fuori dei ristretti confini zionali o ancora, sia sia reso protagonista, nel corso dell'anno, di un'azione esemplare e meritevole, ancorché sconosciuta".

Da venerdì 16 a domenica 18 ottobre

Festa solenne di San Paolo della Croce

Ovada. Venerdì 16 ottobre, alle ore 17,30 in Parrocchia celebrazione penitenziali con le confessioni. Alle ore 20 al S. Paolo in corso Italia.

Sabato 17 ottobre, 40 ore di adorazione al San Paolo, sino alle ore 24.

La novena di San Paolo della Croce prosegue alle ore 17,30 in Parrocchia e alle 20,30 al San Paolo.

Domenica 18 solennità di San Paolo della Croce, patrono e concittadino. La S. Messa delle ore 8 sarà celebrata non in Parrocchia ma nella casa natale del Santo nella via omonima.

Le altre S. Messe delle ore 9 e delle 20,30 saranno celebrate ancora in via San Paolo. Santa Messa solenne alle ore 17 in Parrocchia, presieduta dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Seguirà la Processione per le vie del centro cittadino,



con l'artistica cassa del Sante e dell'accompagnamento musicale della Banda cittadina "A. Rebora", diretta dal m.º G.B. Olivieri.

Per tutta la giornata festiva sarà possibile fare visita alla casa natale del Santo nella via omonima (monumento nazionale).

Comminata al Comune

Multa di 7 mila euro per la "differenziata"

Ovada. Il Comune, cioè gli ovadesi, dovranno pagare una multa di più di 7mila euro per mancata "differenziata".

La multa è l'applicazione della sanzione a quei Comuni che non differenziano i rifiuti solidi urbani.

E il fatto di essere in buona compagnia - sono molti infatti i trasgressori, ribadisce Oreste Soro presidente del Consorzio rifiuti - non consola certo e non fa per niente piacere a nessuno.

Naturalmente meno tutti quelli che, nonostante la normativa in atto e la diversità dei contenitori collocati lungo le strade, si ostinano a

non differenziare i loro rifiuti.

Fatto sta comunque che Ovada, per la differenziata, è arrivata al 37,7%, troppo poco per evitare la sanzione! La maglia del Comune più virtuoso spetta a Castelletto, che differenzia per ben il 75%! Maglia nera invece per Gavi, che differenzia solo l'11% e deve pagare una penale di 30mila euro!

Altri centri zona, come Novi o Tortona, differenziando rispettivamente per il 45,2% ed il 48,4%, si avvicinano molto alla soglia minima stabilita per non essere multati, che è fissata quest'anno intorno al 50%.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA

bruna.ottonelli@libero.it

Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

226 le famiglie assistite dalla Caritas

Aumentano in città la povertà e il disagio

Ovada. Dall'attività dello Sportello della Caritas parrocchiale e dall'esame della relazione di questo gruppo di volontari, emergono dati preoccupanti circa l'andamento socio-economico cittadino.

Intanto c'è subito da registrare un aumento costante delle situazioni di povertà e di disagio. Infatti ben 226 sono state in tutto l'anno scorso le famiglie assistite, a fronte delle 176 del 2007 e delle 169 del 2006.

E l'incremento di povertà purtroppo non coinvolge solo diverse famiglie di immigrati ma anche famiglie ovadesi. Sono ben 47 i capifamiglia che si sono presentati allo Sportello Caritas per i loro 87 familiari. Nel 2006 erano appena 24 la famiglie presentatesi e 35 l'anno dopo.

Se da una parte si alza il tasso di povertà, diminuisce invece il monte-offerte. Si è passati infatti dagli oltre 18.500 del 2006 ai 16.500 del 2007, sino ai 16mila e meno dell'anno scorso. Questo drastico decre-

mento delle offerte ha purtroppo costretto i volontari della Caritas a scelte non facili ma obbligate, nel destinare gli aiuti.

Ma anche le assegnazioni di generi alimentari segnano il passo: si è verificata una riduzione di 9 quintali di prodotti dall'Agea-ente risi; di 5 quintali dal Banco alimentare. Ed anche dalla Coop Liguria proporzionalmente c'è stato un decremento di prodotti alimentari.

Segni questi tangibili della crisi economica che ha investito in pieno anche il nostro Paese, compresa naturalmente la zona di Ovada. Ne è la riprova evidente il progressivo aumento di domanda di lavoro, sia italiana che straniera.

Le famiglie italiane infatti risentono sempre più della crisi economica e quindi tendono a ridurre al minimo l'aiuto di persone esterne al loro nucleo.

A farne le spese sono soprattutto badanti altrimenti impiegate, giardinieri e manovali in genere.

Spese del Comune

189 mila euro per i rifiuti e 62 mila per pulizia strade

Ovada. L'Amministrazione comunale, con decreto del 14 settembre, ha deliberato il pagamento della seconda tranche alla Econet, per la pulizia delle strade cittadine, per il periodo dal 1º marzo al 31 dicembre 2009. L'importo è di 62.333 euro.

Ammonta a 189.209 euro il versamento effettuato dal Comune all'Econet, come secondo acconto del costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi e urbani per il 2009. Il totale annuo del costo del servizio è di 840.000 euro.

59.890 euro per trasporto alunni e 94.434 per la mensa.

Con decreto dell'Amministrazione comunale dell'8 settembre, si verseranno alla ditta Saamo 59.890 euro per il servizio trasporto alunni per l'anno scolastico 2009-2010 (periodo 14 settembre-12 giugno).

Per il servizio mensa, per l'anno scolastico in corso, l'Amministrazione comunale ha impegnato la somma di 94.434 euro, da versare alla ditta Policoop che gestisce il servizio.

Lunedì 12 ottobre ad Ovada

Seduta straordinaria del Consiglio comunale

Ovada. Lunedì 12 ottobre si è svolta, a Palazzo Delfino, la seduta straordinaria del Consiglio comunale.

Sono stati trattati e discussi i seguenti punti all'ordine del giorno: modifica al regolamento edilizio comunale; piano regolatore cimiteriale - esame ed approvazione; attuazione di un intervento di edilizia sovvenzionata nell'immobile comunale ex civico macello - delega all'Atc di Alessandria per l'attuazione; nomina di una commissione consiliare per valutazioni sulle attività di controllo del territorio, per la legalità.

E quindi due interpellanze

Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

In 79 allo sportello Caritas tra italiani e stranieri

Sono i rumeni su tutti a chiedere il lavoro

Ovada. L'attività dello Sportello Caritas parrocchiale, gestito da volontari, è assai variegata e comprende diversi settori di intervento a favore dei bisognosi e degli indigenti.

Nel corso del 2008, elevata è stata la spesa che lo Sportello ha sostenuto per acquistare medicinali. Il costo complessivo delle medicine infatti ammonta a 1.836 euro.

Ma ancora di più si è dovuto spendere per il pagamento degli affitti perché diverse famiglie ovadesi "non ce l'hanno fatta". 7.658 euro è stata questa spesa, compreso il pagamento delle spese condominiali e di utenze varie (luce, gas, acqua) a carico degli assistiti maggiormente bisognosi. La Caritas parrocchiale ha potuto far fronte a tutte queste ingenti spese avvalendosi anche dell'apporto finanziario della Conferenza di S. Vincenzo cittadina.

Consistente poi l'attività del guardaroba, che ha impegnato i volontari sia nella selezione e la sistemazione degli indumenti donato che nella loro distribuzione. Gli indumenti più ricercati dagli assistiti sono quelli per i bambini, coperte, lenzuola e scarpe. I volontari hanno distribuito anche mobili, materassi ed arredo per la casa.

Lo Sportello lavoro è il luogo dove si sono incontrate domanda ed offerta di lavoro, specie quello domestico. A questo Sportello si sono presentate, per chiedere lavoro, in 79 tra italiani e stranieri. La loro provenienza: 30 dalla Romania, 15 dall'Italia, 11 dall'Ecuador, 8 dal Marocco, 4 dal

l'Ucraina, 2 dal Brasile ed 1 rispettivamente da Albania, Perù, Senegal, Cuba, Cile, Lituania, El Salvador ed Argentina. Tra tutte le domande presentate, 35 (poco meno della metà) hanno avuto uno sbocco positivo.

Col sostegno finanziario della Diocesi di Acqui e attraverso contatti avuti con imprenditori locali disponibili, si sono attivate cinque borse-lavoro. Questo si è rivelato uno strumento assai efficace per far entrare nel mondo del lavoro chi, per motivi diversi, non vi ha mai partecipato o ne è stato rimosso.

Ma lo Sportello si è attivato positivamente anche in altre strade, per contribuire alla soluzione di tanti problemi che coinvolgono molti soggetti, sia italiani che stranieri. Per es. la compilazione di pratiche riguardanti la salute, l'iscrizione alle scuole specie gli asilo i nidi per l'infanzia, l'individuazione di abitazioni con affitti sopportabili, il disbrigo delle pratiche per l'immigrazione. Per questo si è stabilita una buona intesa con gli enti pubblici, specie il Consorzio dei servizi sociali e l'Asl cittadina.

Dei volontari poi hanno raccolto le quote per le adozioni a distanza, passate a 41 rispetto alle 25 del 2002.

Avvalendosi degli apporti essenziali di enti e persone sensibili, la Caritas parrocchiale ha dotato quindi i suoi volontari, operanti allo Sportello, di una Carta dei servizi, per aiutarli a risolvere i problemi di cui si viene man mano a conoscenza.

E. S.

Col vescovo Micchiardi, l'arc. Calcagno e Garrone

Restaurata la cappella del castello Malaspina

Cremolino. Alla presenza dell'arcivescovo Calcagno, di Riccardo Garrone e di Stefano Pernigotti si è svolta la cerimonia della benedizione della restaurata Cappella di castello.

Sabato 10 ottobre, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha celebrato, col Parroco don Carlo Ceretti, la funzione con cui è stata benedetta ed abilitata all'esercizio del culto la seicentesca Cappella del castello Malaspina di Cremolino, eretta dai Doria, in base ad un Breve papale del pontefice Paolo V Borghese del 1609, in sostituzione di una precedente Cappella distrutta nel 1460.

La Cappella è dedicata ai Santi Paolo apostolo e Lorenzo, martire. La scelta di questi Santi protettori è stata dettata dal desiderio del proprietario del castello, dott. Guido Sebastiano Zerbino, di ricordare la prematura e tragica scomparsa di Paolo e Lorenzo Pernigotti, figli del suo fraterno amico Stefano Pernigotti, presente alla cerimonia della benedizione con un ristretto gruppo di amici e parenti, tra cui l'arc. Domenico Calcagno, segretario della romana Amministrazione del patrimonio della Sede apostolica, il dottor Riccardo Garrone patron di Erg e della Sampdoria, la scrittrice marchesa Camilla Salvago Raggi Venturi, ed il comm. Jean Savio.

Il castello di Cremolino, il cui



Il vescovo mons. Micchiardi, e il parroco mons. Ceretti.

proprietario è presidente dell'associazione Castelli Aperti del Piemonte, risale alla fine del XIII secolo ed è stato feudale dei Malaspina, dei Doria e dei Serra. Recentemente restaurato, è aperto al pubblico nell'ambito delle manifestazioni Castelli aperti e Paesaggi e castelli, sponsorizzate dall'assessore provinciale alla Cultura e Turismo, Rita Rossa. Questi eventi registrano anche quest'anno una grande affluenza di visitatori al castello, da cui si gode tra l'altro uno dei più bei panorami dell'Alto Monferrato.

Bravo, Riccardo!

Ovada. Il 24 settembre, a Palazzo Lascaris a Torino, Riccardo Spotorno, diciassettenne molarese frequentante il quarto anno del Liceo Classico "Plana" di Alessandria, è stato premiato quale vincitore della XXV edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", bandito dalla Consulta Europea. Tra i circa 3100 temi provenienti da un centinaio di scuole superiori piemontesi, ne sono stati selezionati 202. Ora Riccardo parteciperà, tra il 29 novembre e il 1 dicembre, ad un viaggio premio a Bruxelles per visitare le principali istituzioni della Comunità europea.

Votano il 7 novembre i consiglieri comunali

Nuova Comunità Montana con lista unica

Cassinelle. Per eleggere il Consiglio della nuova Comunità Montana, che ora raggruppa le vecchie due delle zone di Ovada ed Acqui (la "Suol d'Aleramo" e la "Alta Val Lemme-Alto Ovadese"), si voterà il 7 novembre.

Potranno votare tutti i consiglieri dei Comuni facenti parte della nuova Comunità ovadese-acquese e si voteranno quindi anche i programmi.

Nel frattempo è stato ufficializzato il nome del candidato alla presidenza della nuova grande Comunità, il riconfermato G.P. Nani, che capeggia il raggruppamento "Comunità futura".

Come suo vice, si vocifera del sindaco di Belforte, Franco Ravera. Dino Angelini di Mornese dovrebbe essere eletto presidente del Consiglio comunitario.

Generalmente nella lista dei candidati consiglieri non c'è rappresentanza delle minoranze

dei vari Consigli comunali, a parte Angelini, l'ex sindaco. E proprio Mornese è il solo Comune ad avere in lista due candidati: l'altro è il sindaco Marco Mazzarello.

In ogni caso, i sindaci dei Comuni facenti parte della nuova Comunità Montana hanno scelto in blocco la lista unica. Questo per il fatto che ciascun Comune possa assicurarsi un suo rappresentante nel futuro Consiglio comunitario. E proprio i nuovi consiglieri dovranno dar vita praticamente alla nuova unica Comunità Montana.

I candidati consiglieri della zona di Ovada: Tito Negrini (Molare), Renzo Ravera (Cassinelle), Marco Mazzarello e Dino Angelini (Mornese), Marco Ferrando (Casaleggio), Antonello Pestarino (Montaldeo), Amedeo Mori (Lerma), Franca Repetto (Tagliolo), Franco Ravera (Belforte).

E. S.

In via Cairoli, per la gestione di Carla La Rocca

Inaugurato il nuovo negozio di parrucchiera



Ovada. Sabato 3 ottobre è stato inaugurato il negozio di parrucchiera uomo/donna, situato in via Cairoli 163/4, (tel. 0143-86375), che per oltre 40 anni è stato gestito da Anna Cazzulo. Alla presenza di amici e clienti, Carla La Rocca ha presentato il nuovo look del negozio con l'entusiasmo, il gusto e la professionalità di una giovane imprenditrice che ha deciso di impegnarsi nella professione di parrucchiera, che richiede molto sacrificio ed impegno. "Dopo tanti anni di gavetta sono molto orgogliosa di poter lavorare in un negozio tutto mio. E' una scommessa che intendo vincere, facendo tesoro dell'esperienza maturata e degli insegnamenti ricevuti". Così commenta Carla, esprimendo soddisfazione e voglia di mettersi in gioco in prima persona. In questo periodo di crisi e di scarso spirito di sacrificio, dà conforto constatare la concretezza e la determinazione di una giovane donna. Non ci resta che farle tanti auguri.

Spettacoli per la famiglia al teatro Splendor

Ovada. Saranno i ragazzi di Borgallegro, con il loro spettacolo "I colori della musica" ad aprire, sabato 17 ottobre, la Quarta Rassegna dedicata al "Teatro per la Famiglia", organizzata dall'Associazione "I ragazzi dello Splendor", con il patrocinio del Comune di Ovada. Il musical, per la regia di Silvia Re, è un libero riadattamento del famoso film "Tutti insieme appassionatamente" ed è già stato rappresentato più volte, con grande successo, dai ragazzi dell'oratorio ovadese che recitano, ballano e cantano rigorosamente dal vivo. L'inizio della rappresentazione è fissato per le ore 16.30.

Martedì 20 ottobre, presso il salone del San Paolo in corso Italia, pranzo comunitario col Centro Amicizia Anziani.

Sabato 17 ottobre alle ore 20,30 e domenica 18 alle ore 14, al Don Salvi, organizzato dall'associazione "I Cavalieri del Nordwold" 5° torneo di Dungeons and dragons.

Molare, successo della castagnata

Molare. Successo della Pro Loco di Battagliosi-Albareto, domenica per la castagnata, la frittellata, la lotteria e la gara delle torte casalinghe.

Per quest'ultima la giuria composta da Maura Guala e Vilma Marenco ed Enrico Scarsi ha giudicato come torta più buona quella di Teresa, più bella quella di Angela, più fantasiosa quella di Silvana, più tradizionale la torta di Pinuccia, più originale di Daniela, più classica di Orietta e più curiosa di Marianna. Premiata anche Elisa.

Tra pochissimi mesi

Cassinelle, arriva la linea veloce adsl per internet

Cassinelle. Tra pochissimi mesi, forse due, ci sarà il collegamento veloce alla linea adsl per internet. Infatti la linea telefonica classica non è sufficiente a supportare l'ormai grande volume di traffico via internet ad alta velocità. Per questo si stanno predisponendo due trasmettitori, uno in centro paese e l'altro nella frazione di Bandita. Due trasmettitori, a bassissime emissioni, sono sufficienti per coprire l'intero territorio comunale.

Il sindaco Roberto Gallo, nell'anticipare che presto si organizzerà un incontro con gli abitanti per illustrare il progetto-

linea adsl e le modalità d'uso del nuovo servizio, sottolinea l'essenzialità della nuova linea veloce, anche a fronte di molte richieste, e proteste, dei residenti. Il Comune di Cassinelle, per avviare l'intervento che è a costo zero, ha fatto riferimento alla Comunità collinare dell'Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida. Infatti in questo ambito la società Energia e Territorio, che ha base in Provincia, ha già iniziato il progetto, sperimentale. Ancora qualche mese dunque ed anche a Cassinelle, con la connessione alla linea adsl, sarà possibile usare un internet più rapido.

Alcuni genitori di liceali

"Preoccupati per le ore di biologia al liceo"

Ovada. Ci scrivono Claudia Grillo e Daniela Androne, genitori di liceali del "Pascal".

"Il 6 ottobre, nell'aula magna del Liceo Scientifico "Pascal", si è tenuta un'assemblea pubblica convocata dai rappresentanti dei genitori delle classi che seguono l'indirizzo biologico.

Scopo dell'incontro, per questo è stato invitato il dirigente scolastico, era fare chiarezza sulla situazione del decurtamento delle ore di Biologia, che svilisce l'offerta formativa della scuola e in particolare modo dell'indirizzo scelto da numerosissime famiglie proprio per la sua peculiarità. L'assemblea è stata molto partecipata; erano presenti molti genitori, studenti e insegnanti.

Da un'aula magna gremita è uscita unanime la protesta dei genitori, che denunciano la

gravità del taglio alle ore di Biologia, sottolineando l'eccezionalità di quel corso e il conseguente danno formativo per i loro figli.

Pur riconoscendo l'impegno della scuola e, soprattutto, degli insegnanti direttamente interessati per tamponare temporaneamente la situazione, i genitori non si ritengono soddisfatti della soluzione proposta dall'Ufficio scolastico provinciale, che in verità non risolve il problema, costringe la scuola ad investire le proprie risorse e sminuisce il prezioso lavoro svolto in questi anni.

Erano presenti all'assemblea, invitati dai genitori, gli assessori alla Pubblica Istruzione della Provincia (barbadoro) e del Comune di Ovada (S. Caneva), che hanno condiviso le preoccupazioni di genitori e studenti."

Il programma artistico della Banca del Tempo

Ovada. Anticipazioni sul programma artistico della Banca del Tempo per il 2009/10.

Il 20 ottobre prima serata del corso di acquarello tenuto da Ermanno Luzzani, dalle ore 17 alle 19. Trenta lezioni con l'acquarellista molarese per conoscere ed approfondire gli aspetti più affascinanti di questa tecnica pittorica. Le lezioni si svolgeranno sempre di martedì, stesso orario, sino a maggio 2010, presso la Casa della Famiglia Cristiana, via Buffa 5, primo piano.

Il 23 ottobre, prima serata del corso di Storia dell'arte (terza parte) di Luzzani, quest'anno dedicato al Rinascimento - arte italiana 1400-1460.

Le serate proseguiranno sempre al venerdì, dalle ore 21 alle 23, presso la sede della Banca del Tempo L'idea, piazza Cereseto 7, primo piano. Per le iscrizioni, sportello Banca del tempo, sabato ore 11-12, presso Biblioteca Civica di piazza Cereseto. Domenica 18 ottobre, Luzzani esporrà i suoi acquarelli alla Castagnata di Morbello, presso la Casa Signorile all'ingresso del paese, da poco restaurata. L'artista presenterà diverse sue opere, in una interessante e qualitativamente molto valida personale.

Le novità librerie in biblioteca

Ovada. Le ultime novità librerie nella Biblioteca Civica di piazza Cereseto, suddivise per settori.

Letteratura: O. Philipponnat, P. Lienhardt, La vita di Irene Nemirovsky; V. Sermonti, Il vizio di leggere.

Narrativa: A. Brookner, Rue Laugier; P. Coelho, Il vincitore è solo; C. Comencini, Quando la notte; P. Dennis, Zia Mame; S. Di Natale, La ragazza di Rattisbona; V. Fortichiari, Lezione di nuoto, Colette e Bertrand, estate 1920; A. Maria Garat, Il quaderno ungherese; T. Hall, Wish Puri e il caso della domestica scomparsa; S. Kinsella, La ragazza fantasma; I. Nemirovsky, I doni della vita; S. Savage, Il lamento del bradijo; L. Sepulveda, L'ombra di qual che eravamo; D. Steel, Ricominciare; A. Tyler, Ragazza in un giardino; W. Veltroni, Noi.

Viaggi: G. Manganelli, Esperimento con l'India; E. Mo, Lontani da qui. Storie di ordinario dolore dalla periferia del mondo.

Storia: U. Ambrosoli, Qualunque cosa succeda.

Audiolibri: K. Hossini, Il cacciatore di aquiloni; F. Uhlman, Trilogia del ritorno; F. Pivano, A farewell to beat - un film di Luca Facchini - con il libro un po' di emozioni.

Radio Maria per madre Boidi

Ovada. In occasione dell'anniversario della morte di Madre Leonarda Boidi, mercoledì 21 alle ore 16.30, presso il Monastero delle Passioniste, in strada Cappelletta, si svolgerà un'ora di spiritualità, trasmessa da Radio Maria.

Alle ore 20,45 presentazione del libro di P. Max Anselmi sulla vita della Madre.

Giovedì 22 ottobre, sempre al Monastero, il Vescovo docesano mons. Pier Giorgio Micchiardi presiederà la Santa Messa alle ore 16.

Domenica 18 ottobre lo scudetto del tamburello

Cremolino e Callianetto alla sfida finale

Carpeneto. Il Carpeneto ce l'ha fatta e domenica scorsa, alla partita col Bardolino vinta per 13-4, c'era anche il presidente della Sampdoria Garrone a festeggiare la permanenza in serie A della squadra del presidente Rinaldi e del tecnico astigiano Basso, che si è già assicurata per la prossima stagione Alessio Basso dal Cremolino e Baldini dal Medole.

Con loro i tifosi, che hanno salutato con gioia l'esito positivo dei play out della formazione di casa.

Ma anche il Cremolino può continuare a festeggiare per la qualificazione alla finalissima di domenica prossima, 18 ottobre, a Cavriana, contro gli astigiani del Callianetto. In palio lo scudetto tricolore per il 2009.

Nell'ultima partita del girone B dei play off, la formazione del presidente Bavazano e del tecnico Viotti ha

sconfitto il Sommacampagna per 13-8. Sceso in campo col quintetto base, formato da Dellavalle, Petroselli, Ferrero, Basso e Valle, il Cremolino ha disputato nel complesso una bella partita, a tratti anche spettacolare, contro avversari che non hanno lasciato nulla di inteso per vincerla.

Inizio favorevole agli ospiti, avanti per 4-2 e poi sino al 6-5, ma da allora il Cremolino fa veramente sul serio e, grazie specie ai suoi due pluridecorati fuoriclasse, passa a condurre sino all'11-6.

Finisce 13-8 per il Cremolino, con l'andamento dell'incontro sempre più interessante ed emozionante.

Nell'ultima partita del girone A play off, il Callianetto ha surclassato i trentini del Mezzolombardo per 13-2.

Ed ora la sfida finale tra Cremolino e Callianetto, le due rivali di sempre, che vede tutta una stagione.

Domenica 18 al Geirino l'Atletico Torino, ore 15

Finisce in parità 2-2 con la Calamandranese

Ovada. Finisce in parità, per 2-2, la sfida col Calamandranese nel campionato di Promozione. Mister Andrea Della Latta non può schierare Montobbio (per lui stagione praticamente finita) e Ferrari mentre Facchini va all'Ospedale di Asti per un infortunio alla spalla. Esordio di Valentino Pini tra le file dei biancostellati del presidente Enrico Cavanna.

E vanno in vantaggio, quasi alla metà del primo tempo, proprio gli ovadesi con Cavanna, pronto a sfruttare in gol un passaggio profondo di Giannichedda. Ma la Calamandranese ristabilisce la parità quasi alla fine del tempo, su potente calcio di punizione di Marchelli. Secondo tempo ed ancora Marchelli porta in vantaggio i padroni di casa, con un colpo di testa a fil di palo. Pronta risposta biancostellata al 20', stavolta con Gioia, che riprende una respinta del portiere avversario, impegnato da un tiro di Pivetta.

Ed è ancora Pivetta a cercare il gol della vittoria ovadesa ed a farsi pericoloso quasi allo scadere, con un bel tiro al volo.

Domenica prossima 18 ottobre, alle ore 15 al Geirino, Ovada - Atletico Torino.

Formazione: Bobbio, Carosio, Facchino (Cazzulo), Bongiorno, Oddone, Ravera, Cavanna, Giannichedda, Pivetta, Cairello, Pini (Gioia). A disposizione: Zunino, Kindris, Molero, Bisso, Cazzulo.

Altri risultati del girone D: Mirafiori-Gaviese 3-2; Atletico San Carlo 3-1; Monferrato-Libarna 0-0; Moncalvo-Cbs 1-1; Pozzomaiola-Pertusa 2-2; Villalvernia-Valleversa 2-0; Vignolese-Chieri 0-2.

Classifica: Villalvernia 17; Pozzomaiola e Mirafiori 14; Libarna, Cbs, Atletico Torino e Chieri 11; Monferrato 10; Gaviese, Calamandranese, Vignolese, Moncalvo e Pertusa 8; Ovada 7; Valleversa 6; San Carlo 3.

In Coppa Italia

La Plastipol chiude al secondo posto

Ovada. Con un girone di ritorno non impeccabile la Plastipol Ovada perde la testa del proprio girone eliminatorio di Coppa Italia, superata proprio sul filo di lana dall'Hasta Volley di Asti.

La squadra allenata da Massimo Minetto, nel doppio impegno settimanale, ha prima battuto per 3 a 2 gli astigiani poi capolista, ma ha perduto con identico punteggio l'ultima sfida di Voghera.

Privi di Gonzales (per lui frattura ad un dito rimediata nell'incontro di domenica scorsa) gli ovadesi hanno offerto prove altalenanti.

Nell'incontro infrasettimanale con Asti partenza in salita: sotto per 2-0 ecco la reazione, il successo nei due parziali successivi e poi al tie-break, con la Plastipol che, sul 9-14, azzeccava una rimonta con Mattia Bavastro al servizio ed va a vince il match per 16-14.

Sabato a Voghera la Plastipol ha ancora denunciato alti e bassi, subendo (16-25 nella prima frazione), ma sapendo poi ribaltare il risultato portandosi in vantaggio per 2 set a 1.

Ancora una volta ha subito il gioco avversario perdendo il 4° set ed affidando al tie-break le proprie residue velleità di vittoria.

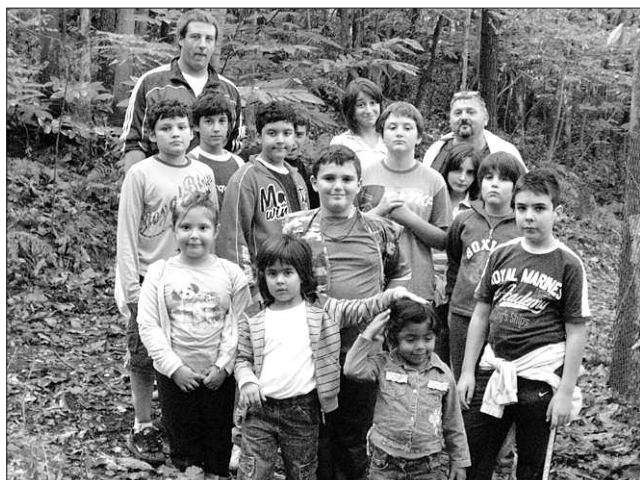
La Plastipol conduce le danze sino al punteggio di 11-8, qui subisce un break di 5 punti (11-13) e perdendo infine 13-15.

Per gli ovadesi buone possibilità di essere ripescati tra i migliori secondi classificati. Adolescere Voghera - Plastipol 3-2 (25-16, 19-25, 17-25, 25-16, 15-13).

Formazione: Suglia (3), Caldin (14), Morini (9), Demichelis (11), G. Quagliari (11), Belzer (8); libero U. Quagliari; utilizzati: Nistri (2), Barisone (4), Bruciaferri. A disp.: Bavastro, Canepa.

Sabato 10 ottobre

Apertura dell'oratorio con raccolta di castagne



Molare. Hanno preso il via, sabato 10 ottobre, le attività dell'Oratorio per l'anno 2009/2010. Primo appuntamento: la raccolta delle castagne in vista della prossima castagnata nel pomeriggio del 17 ottobre. Bambini e ragazzi si sono avventurati nei boschi del percorso verde al Santuario Rocche per la raccolta; nella foto un gruppo di raccoglitori.

I vent'anni della sezione dell'Ente Nazionale Protezione Animali

Ovada. L'Enpa, sezione cittadina, compie vent'anni, dalla data di entrata in funzione del canile municipale di loc. Campone. L'ente nazionale protezione animali, oltre a raccogliere animali abbandonati, interviene anche su soggetti privati che non hanno un corretto rapporto con i propri animali, e che, dato l'eccessivo numero di cani e gatti posseduti, non riescono a gestire la situazione. Prima di ricorrere a denunce per maltrattamento o malcustodia, l'ente cerca di far capire loro le varie responsabilità, portandoli a conoscenza delle leggi che tutelano gli animali. Il canile di Ovada, comunale, è gestito da un gruppo di volontari, che si alternano giornalmente per dare agli amici a quattro zampe un po' di cure e di affetto, oltre che il cibo. Inoltre durante l'anno si promuovono campagne di sensibilizzazione a favore delle adozioni e contro gli abbandoni e maltrattamenti. Per chi volesse aiutare e aumentare il gruppo dei volontari, è atteso tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18, al canile.

Nuovo look per la scalinata

Rocca Grimalda. Il paese altomontano, come al solito da diversi anni ormai, è un cantiere aperto.

Gli ultimi interventi pubblici riguardano l'ascensore in Municipio ed il rifacimento della scalinata che dal grande parcheggio delle ultime curve della salita delle Fontane porta in paese.

L'installazione dell'ascensore a Palazzo Borgatta, i cui lavori sono in corso, costa sui 60mila euro, tutti stanziati dal Comune. L'ascensore consiste in un contenitore di vetro, in armonia con le eleganti linee architettoniche del nobile palazzo ottocentesco.

Il rifacimento della scalinata che fa accedere la gente a piedi in paese si rende necessario per riparare i danni provocati dai cementi avvenuti durante l'inverno scorso. L'intervento costa circa 100mila euro, provenienti dal contributo regionale, e consiste nella sistemazione degli scalini, che saranno più comodi e capienti, e nel rinforzo di tutta la struttura con micropali in calcestruzzo. Anche la ringhiera subirà una ristrutturazione, con la sistemazione di pali in larice e castagno. Ed anche il muretto che fiancheggia l'ultima curva in salita verso il salita sarà consolidato. L'intervento complessivo dovrebbe essere ultimato prima dell'inverno. Con questo intervento, certo non l'ultimo di un'Amministrazione comunale sempre attenta a migliorare le condizioni del paese, e a farlo fruire alla gente in modo ottimale, Rocca Grimalda diventa sempre più a misura d'uomo.

80 coscritti a festeggiare e stare insieme

I primi quarant'anni della leva del 1969



Ovada. Il 2 ottobre la leva del 1969 si è trovata numerosissima (80 coscritti di Ovada e dei paesi limitrofi) per festeggiare i suoi "primi 40 anni", passando una serata divertente, grazie all'entusiasmo di tutti e la voglia di stare insieme. I quarantenni hanno anche pensato ad un'offerta di 320 euro, che hanno devoluto alla Croce Verde.

I premiati del concorso di poesia, narrativa e saggistica

Ovada. Il carabiniere Silvio Castaldo, la benzinaia di Belforte Anna Tripodi, la commessa Grazia Peruzzo di Molare ed il pensionato Francesco Lantero di Grillano sono tra i premiati del concorso "Michelangelo" di narrativa, poesia e saggistica.

Le premiazioni si sono svolte al Salone di San Paolo di corso Italia, alla presenza di molti tra i 52 partecipanti al concorso organizzato da Bruna Sbisà che hanno ottenuto un riconoscimento.

Castaldo ha vinto il premio speciale per la poesia inedita e la Peruzzo è risultata terza.

La Tripodi si è piazzata terza per la narrativa inedita e Lantero ha ottenuto due riconoscimenti: uno per il testo poetico "più significativo" e l'altro per la miglior poesia in dialetto con "Giurnu id meicò" (giorno di mercato).

Il premio Michelangelo, a cadenza annuale, vede la partecipazione di soggetti di ogni età ed estrazione sociale ed appartenenti alle categorie sociali più disparate.

Segno della popolarità e della diffusione di questa iniziativa culturale, che intende premiare, oltre che la qualità di quanto presentato, anche la volontà di comunicare ciò che di letterario si ha dentro.

Mountain bike fuori strada

Molare. Domenica 18 ottobre, a Mongiardino Ligure (Vignole B.ra) gara di mountain-bike fuori strada, in occasione dell'apertura del nuovo Bike Park.

Per il G.S. "A. Negrini" partecipano per la categoria amatoriale Andrea Salcio, alla prima gara nel gruppo ciclistico molarese diretto dal tecnico Gabriele Garrone.

Nella categoria Giovanissimi partecipano: Michele Gnech, Matteo Pellizzoni e Stefano Gaggero per la G/5; Federico Mazzaello per la G/6; Francesco Gaggero per la G/1; Gabriel Sica per la G/3.

Corso di computer

Ovada. L'associazione culturale Banca del Tempo (presidente Enzo Ferrando) organizza "Internet-idea", corso di introduzione all'uso del computer per adulti, casalinghe e pensionati. Dal 21 ottobre al 21 dicembre presso la sede in piazza Cereseto.

Il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA" è a pagina 16

Sul parquet del Cus Torino

La Red Basket incassa la seconda sconfitta

Ovada. La Red Basket incassa la seconda sconfitta consecutiva, 71-60 sul campo della Kopa Engineering Cus Torino. Gara equilibrata all'inizio, con i biancorossi che controllano il ritmo; Torino tiene sfruttando un paio di palle rubate. Ovada in vantaggio, 19-13 al 7' con due triple di Aime e Armana. I padroni di casa pareggiano in apertura di secondo quarto (24-24). La circolazione di palla dei ragazzi di Galdi si fa più sporca, fioccano le palle perse. Raucci, tiro dalla media, dà agli universitari il primo vantaggio, 26-24 a 4'30" dal riposo lungo. Pareggia dal post basso Pavone: è il primo canestro dal campo ovadeso nella seconda frazione al 16'.

Solo un canestro di Danna, allo scadere in contropiede, regala al Cus un vantaggio più consistente: 35-30.

Nella ripresa la partita cambia: Torino mette pressione difensiva e vola in contropiede. Ovada non trova i suoi riferimenti offensivi. Perissinotto e Tonin costruiscono il break sfruttando lo spazio per con-

clusioni dalla distanza: 52-32 al 25'.

L'ultima frazione inizia da 62-37 per i padroni di casa. Ovada prova la rimonta: al 7' è 62-44 guidata da Gorini. Brignoli segna un paio di canestri da sotto per il -12. Nel finale si ferma nuovamente Aime che scivola su una macchia di sudore e sente il riacutizzarsi della distorsione al ginocchio. "Dobbiamo imparare ad avere più pazienza e più applicazione mentale nei momenti in cui la partita è in mano ai nostri avversari - dice Mirco Bottero, presidente biancorosso - spiace che la partita sia tutta in un parziale di 17-2 all'inizio del secondo tempo che ha vanificato le buone cose fatte fino a quel momento."

Prossima partita, gara casalinga contro LTC Sangiorgese, ancora a punteggio pieno.

Cus Torino - Red Basket Ovada: 71-60 (19-24; 35-30, 62-37).

Tabellino. Aime 7, Gorini 13, Brignoli 11, Armana 3, Pavone 9, Prandi 7, Campanella 1, Ficetti 10, Rossi ne, Mistretta ne. All.: Galdi.

Dibattito sul crocifisso

Ovada. Continua in città il dibattito sulla mancata opposizione del crocifisso nella sala consiliare comunale.

Nel prossimo numero del giornale ampio spazio ad interventi dei cittadini sulla questione.

Solidarietà al Presidente

Ovada. I sindaci di Ovada e Castellotto, Oddone e Fornaro, hanno scritto una lettera, non pubblicabile per motivi di spazio, al presidente della Repubblica Napolitano, manifestandogli la loro piena solidarietà per gli attacchi pervenuti dal premier Berlusconi, e da altri, sul "lodo Alfano".

ANNIVERSARIO



Maria Grazia Puppo

- 10 ottobre 2004

- 20 ottobre 2009

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai"

Con tanto affetto e amore Loly, Gianni e papà.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per la sicurezza stradale

Se l'autista non beve la sua cena è gratis

Campo Ligure. Alla Taverna del Falco di Campo Ligure i gestori Ferruccio e Danilo Galbiati hanno da poco lanciato una particolare iniziativa, legata alla sicurezza stradale, che farà piacere ai buongustai. "Guidatore fortunato", è il nome della formula applicata agli avventori, in occasione dei concerti jazz del venerdì sera. Ecco di cosa si tratta: «Come iniziativa promozionale, volta al rispetto della normativa vigente sul tasso alcolemico alla guida, abbiamo pensato di lanciare la promozione della formula "Guidatore fortunato"».

Nelle serate concerto, a chi prenota la cena/concerto per almeno quattro persone, verrà offerta la possibilità di designare un guidatore che potrà cenare gratuitamente, se si astiene dal consumo di bevande alcoliche dopo le ore 21 e se, sottoposti volontariamente al test presso il locale, risulterà con un tasso alcolemico conforme alle vigenti norme di idoneità alla guida».

L'iniziativa, voluta fortemente dai due gestori, ma anche dal direttore artistico dei concerti jazz il contrabbassista Alberto Malnati, è tesa a rendere

più sicure le strade ed i frequentatori della Taverna del Falco.

La stagione si è aperta ad ottobre con l'applaudito concerto di Nando de Luca, di seguito comunichiamo gli altri appuntamenti, con le relative degustazioni eno-gastronomiche.

Venerdì 16 ottobre 2009: Riccardo Zegna e Falco Home Band: con Riccardo Zegna al pianoforte, Alberto Malnati al contrabbasso e Rodolfo Cervetto alla batteria. Degustazione di Branzino con nocciole e funghi porcini. Vino Cerasuolo di Vittoria Docg Planeta.

Domenica 1° novembre 2009: Edgardo "Dado" Moroni Trio (special event): con Dado Moroni al pianoforte, Peter Washington al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Degustazione di Bianco e nero di agnello in doppia panatura più Pesto di pistacchi di Bronte. Vino Dolcetto di Dogliani Doc Cascina Corte.

Venerdì 6 novembre 2009: Max Amozio Quartet "Tra Napoli e Jazz": con Max Amozio alla chitarra, Ugo Bongiani al pianoforte, Angelo Ferrua alla batteria e Andrea Cozzani al basso elettrico.

Venerdì 13 novembre 2009: Mariangela Bettanini Quartet: con Mariangela Bettanini voce, Andrea Pozza al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Rodolfo Cervetto alla batteria.

Venerdì 20 novembre 2009: Cristina Molinelli Trio: con Cristina Molinelli voce, Massimo Currò alla chitarra e Manuele Dechaud al contrabbasso.

Venerdì 4 dicembre 2009: Paolo Maffi Electric Jazz Quartet: con Paolo Maffi al sax alto, Alberto Micciché al basso elettrico, Pasquale Campolo alla batteria e Marco Traversone alla chitarra.

Venerdì 11 dicembre 2009: Tullio Ricci Hard-Beat Quartet: con Tullio Ricci al sax tenore e sax alto, Luca Dell'Anna al pianoforte, Alberto Malnati al contrabbasso e Robert Lopez alla batteria.

Venerdì 18 dicembre 2009: Michael Campagna & The Jazz Brotherhood: con Michael Campagna al sax tenore e soprano, Alberto Malnati al contrabbasso, Fausto Ferraiuolo al pianoforte e Rodolfo Cervetto alla batteria.

Info: Taverna del Falco, Via Ing. L. Bosco Campo Ligure, tel. 010-920264

In corso a Campo Ligure

Al palazzetto comunale lavori sul tetto



Campo Ligure. Da alcuni giorni sono in corso i lavori di sostituzione dei pannelli in plexiglas della parte centrale del tetto del palazzetto dello sport.

Come i lettori ricorderanno, la scorsa primavera, dopo un prolungato inverno con abbondanti nevicate che avevano peggiorato una situazione già precaria di suo dalla costruzione dell'impianto, una forte tempesta di vento ha causato la caduta di due grosse lastre lasciando praticamente scoper-

ta la parte centrale del tetto, oltre a causare seri danni a una vettura posteggiata.

Si operò subito un intervento tampone in modo da poter continuare ad utilizzare il palazzetto, ma la nuova amministrazione avviò subito le procedure per sostituire, entro l'autunno, tutta la parte centrale in plexiglas con le lamiere usate per la copertura della restante parte di tetto. In questi giorni una ditta specializzata in lavorazioni aeree è all'opera

per eseguire questi lavori che dovrebbero garantire l'agibilità dell'impianto per il prossimo inverno.

Resta sempre aperta la sfida per reperire le risorse per rifare completamente il tetto di questo edificio che, anno dopo anno, ha dimostrato come quello posto in opera non fosse in grado di contenere le infiltrazioni di acqua piovana che rendono ormai difficile l'utilizzo dell'impianto stesso nei giorni di pioggia e dell'attiguo bar.

Domenica 18 ottobre

Raduno degli alpini tutto il programma

Masone. L'annuale raduno degli Alpini è stato programmato, dal Gruppo masonese, per domenica 18 ottobre e inizierà con l'accoglienza dei partecipanti, cui verrà offerta la "colazione alpina", a partire dalle ore 9,30 presso la sede in località Romitorio.

La manifestazione prenderà avvio alle 10,15 con l'alzabandiera cui farà seguito la sfilata per le principali vie masonesi accompagnata dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello.

Il corteo raggiungerà la chiesa parrocchiale per partecipare alla S.Messa che verrà animata dai canti del Coro Rocce Nere di Rossiglione.

Al termine della funzione è prevista la deposizione della corona al Monumento dei Caduti ed il saluto alle autorità presenti ed ai partecipanti.

Il "rancio" nell'Opera Mons. Macciò concluderà la manifestazione.

Domenica 11 ottobre a Masone

Anno oratoriano inizio ufficiale



Masone. Domenica 11 ottobre ha avuto ufficialmente inizio l'Anno Oratoriano; l'attività oratoriana, infatti, era già cominciata da due settimane, con l'avvio degli incontri di formazione per gli animatori il venerdì sera e gli eventi organizzati dall'Oratorio la domenica pomeriggio. L'apertura dell'Anno Oratoriano è stata organizzata dall'instancabile Suor Ivana e dalle altre Suore, dal Parroco, dagli animatori e dai genitori dell'Oratorio. In mattinata, alle 10.45, il Parroco Don Maurizio Benzi ha celebrato la S. Messa, cui è seguito un ricco rinfresco in piazza offerto alla popolazione, allestito dagli animatori e dai genitori dell'Oratorio. Nel pomeriggio, alle 15.30, in Oratorio il mago Gabriele ha allietato grandi e piccini con divertenti giochi e nuove magie. L'evento si è concluso con la merenda, offerta dall'Oratorio, e con l'augurio che anche quest'anno sia positivo come lo sono stati quelli passati.

Chiara Macciò

Per l'U.S. Masone ottimo fine settimana

Vittoria 2-1 in trasferta con replica della Juniores

Masone. Fine settimana particolarmente favorevole ai colori biancocelesti. Sabato 10 l'U.S. Masone ha ottenuto la prima vittoria nel campionato di Seconda Categoria, imponendosi sul campo del Guido Mariscotti, mentre domenica 11 al Gino Macciò la formazione Juniores ha superato agevolmente la Rivarolese.

Dopo una sconfitta e due pareggi consecutivi serviva una vittoria per la compagine allenata da Franco Macciò.

Sul campo del Baiardo, il Masone non ha avuto vita difficile contro il modesto Guido Mariscotti, ma era importante fare risultato. Ancora privo di alcune pedine a centrocampo ed in attacco, il Masone è tuttavia partito subito forte per cercare di mettere in discesa l'incontro. Dopo soli cinque mi-

nuti è Massimo Raspa a portare in vantaggio i biancocelesti con una potente punizione da fuori aerea. Al ventesimo è invece il centrocampista Roberto Pastorino a raddoppiare, segnando una rete di pregevole fattura. A questo punto il Masone si limita a gestire con tranquillità il doppio vantaggio fino alla fine del primo tempo. Nella ripresa la situazione non cambia con il Masone incline al possesso palla e gli avversari che provano, timidamente, a riaprire la partita.

La rete al settantaduesimo dei padroni di casa, non procura eccessivi patemi alla retroguardia masonese, che non sbanda sino al triplice fischio conclusivo.

Per quanto riguarda l'U.S. Masone Juniores va detto che, dopo l'inattesa sconfitta inizia-

Conferenze sul tema "Noi ed il cibo" in biblioteca

Campo Ligure. Anche quest'anno la biblioteca comunale "Giovanni Ponte" ed il Lions Club Valle Stura organizzeranno alcune conferenze a carattere scientifico. Il prossimo ciclo "noi ed il cibo" è dedicato, come suggerisce il titolo, all'alimentazione ed ai suoi problemi.

Inizierà, venerdì 23 ottobre alle ore 21, nella sala riunioni della biblioteca, la professoressa Gabriella Turri con "buon appetito e migliore digestione", un excursus sull'anatomia e fisiologia dell'apparato digerente dove non mancheranno curiosità e notizie interessanti.

Alla stessa ora e nello stesso luogo, venerdì 6 novembre, sarà la volta del dottor Gian Franco Poli con "importante è non esagerare" ovvero l'alimentazione e la salute. In particolare verrà trattato il tema della sindrome metabolica cioè quell'insieme di alterazioni quali l'iperglicemia e l'ipercolesterolemia che possono avere conseguenze anche gravi.

Concluderà, sempre in biblioteca e sempre alle ore 21, il dottor Gian Carlo Carlini che venerdì 13 novembre ci porgerà i suoi "consigli per gli acquisti", infatti ci illustrerà il modo di leggere e di interpretare le etichette dei prodotti alimentari sia per acquistare al meglio sia per scoprire eventuali irregolarità.

Per l'iniziativa "A ottobre piovono libri"

Lettura di favole italiane nel museo della filigrana

Campo Ligure. Nell'ambito dell'iniziativa della Provincia di Genova "A ottobre piovono libri", nella serata di sabato 10 ottobre, la biblioteca comunale "Giovanni Ponte" ha organizzato una lettura delle favole italiane raccolte a metà degli anni '50 da Italo Calvino. Per l'iniziativa è stata scelta l'insolita cornice del museo della filigrana anch'esso custode di storie che attraversano i secoli e i continenti. I partecipanti si sono ritrovati nel salone delle riunioni al piano terreno dove il presidente della biblioteca Michele Minetto ha introdotto la serata e delle iniziative in cantiere. All'ingresso del museo Roberto Rizzo ha presentato lo scrittore e la sua opera mentre nella prima sala museale Franco Prestipino ha letto "l'uomo verde d'alghè" che tratta delle avventure di Baccin Tribordo. Nella seconda sala Anita Merlo con "l'uomo

che usciva di notte" metteva in risalto l'astuzia e l'intelligenza di una moglie. Salendo al piano superiore, nella sala degli audiovisivi Rita Gennari si è cimentata con i sistemi per sconfiggere un mago in "corpo senza l'anima". In seguito Licia Piana ha letto "il denaro fa tutto", dove un giovane in realtà viene salvato più dall'intelligenza che dalle ricchezze. Nel sottotetto, tra le attrezzature di un vecchio laboratorio di filigrana, ancora Rizzo è intervenuto con "il naso d'argento" favola nella quale il demone viene sconfitto dall'intelligenza di una giovane ragazza. Infine, ritornati nel salone, dove, prima di un ricco rinfresco, Gabriella Turri ha parlato di streghe e di incantesimi con "i dodici buoi". Un ringraziamento particolare al consigliere Mara Carlini per aver scelto i testi di cui si è data lettura che spaziavano nella tradizione ligure e piemontese.

Integrazione

La parete nord dell'Eiger presentata in libro e video

Campo Ligure. Per correttezza informativa completiamo il programma del Festival "In mezzo scorre il fiume" con un appuntamento non inserito nel numero scorso.

Si tratta della serata di sabato 17 ottobre, alle ore 21 presso il cinema Campese.

Agosto 1962: la prima scalata italiana della parete nord dell'Eiger, con la presentazione del libro "Due cordate per una parete", Giovanni Capra intervista gli alpinisti che compirono la storica impresa: Franco Solina, Romano Perego, Gildo Airoldi. Seguirà il video "La parete nord dell'Eiger".

Ingresso libero.

Il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA" è a pagina 16

Da ritagliare e conservare con i precedenti 2 e i successivi 21, in edicola ogni settimana nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo. Spedire i coupon, numerati da 1 a 24, con i propri dati anagrafici, in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 aprile 2010 a:

Settimanale L'Ancora - Concorso la fedeltà a L'Ancora ti premia - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - AL

La copertura dei parchi carbone di Bragno andrà avanti

I "problemi" societari delle Funivie non ne intralciano i progetti

Cairo M.te. Sono ventisette le imprese che hanno chiesto a Funivie Spa di poter partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori relativi alla copertura dei parchi carbone situati nelle aree che si trovano in prossimità del fiume Bormida tra Bragno e San Giuseppe di Cairo. Questa notizia, pubblicata dai giornali qualche giorno fa, è stata tuttavia offuscata dalla vicenda relativa agli assetti societari del nuovo Terminal Rinfuse Alti Fondali.

Ma il quotidiano on line "Savona Economica", con un editoriale del 10 ottobre scorso, si affrettò a precisare che l'operatività delle Funivie non è messa in alcun modo in discussione da questi ultimi inquietanti accadimenti: «La rassicurazione alle preoccupazioni espresse da sindacati e amministratori locali - si legge sul giornale degli imprenditori - giunge da Campostano Group, socio di riferimento della società assieme alla Italiana Coke di Augusto Ascheri (ciascuno di loro detiene il 47% delle azioni di Funivie)».

Ma che cosa era successo di così grave tanto da far temere una pesante ricaduta sull'occupazione? Il 5 ottobre scorso, durante il consiglio di amministrazione della società, il presidente dell'Autorità Portuale di Savona, Rino Canavese, si era dimesso dalla presidenza delle Funivie. Per il numero uno dell'autorità portuale le vicende giudiziarie di questi ultimi mesi gli avrebbero impedito di svolgere fino in fondo la funzione di garante.

Bisogna sapere che all'inizio il terminal, assegnato al Gruppo Campostano, doveva essere ceduto, in maniera graduale, anche al Tri. Sennonché, al momento di perfezionare gli accordi, è sopraggiunta la crisi del mercato internazionale che ha messo in difficoltà anche il gruppo australiano del carbone Babcoke. Sta di fatto che la Campostano Group ha ceduto il 40% delle quote al Portlog di Gattorno scatenando la reazione del Tri che ha chiesto al tribunale il sequestro delle azioni vendute. Si è innescata così una vicenda giudiziaria che ha



portato alla decisione di Canavese che, ritenendo di non essere più in condizione di svolgere il suo ruolo di garante, ha finito per mettersi da parte.

Quella che ormai sta prendendo il nome di guerra del carbone sembra tuttavia che si stia avviando ad una soluzione. Dopo una serie di contatti verbali si sta aspettando una comunicazione scritta di Terminal Rinfuse Italia alla Campostano Group, in vista del raggiungimento di un'intesa tra le parti.

Questo appare anche dalle dichiarazioni di "Savona Economica" che rassicura sul futuro di un'azienda sulla quale grava peraltro un notevole impegno finanziario: «La società dei "vagonetti" ha in corso una serie di importanti investimenti per migliorare l'efficienza del servizio di trasporto. Dalla sostituzione degli apparecchi di ammortamento dei vagoncini alla fune traente, per circa 4 milioni di euro, al completo ammodernamento della stazione intermedia di San Lorenzo, per altri 3 milioni. Senza naturalmente tener conto dei lavori, ormai solo in attesa dei collaudi, per il collegamento sottomarino e sotterraneo tra il Terminal Alti Fondali e la stazione di caricamento dei vagoncini a Parco San Rocco».

Si accenna inoltre a quell'importante progetto che interesserà molto da vicino Valbormida: «I programmi di ammodernamento e ambientalizza-

zione del "sistema carbone" prevedono inoltre la realizzazione della copertura dei parchi interni a San Giuseppe di Cairo. Quando gli interventi saranno attuati la più che centenaria società delle funivie Savona - San Giuseppe sarà in grado di inoltrare in sicurezza oltre Appennino tra un milione e un milione e mezzo di tonnellate di rinfuse, contribuendo a migliorare le condizioni ambientali del comprensorio savonese e della Valle Bormida».

Quindi la storica azienda funiviarica continuerà la sua attività. Si evince quindi che, nonostante la ricerca portata avanti da più parti sulle fonti energetiche alternative, il carbone continuerà a svolgere un ruolo importante nel campo dell'energia. Cittadini e istituzioni continuano dunque ad essere chiamati a svolgere un compito importante di controllo a salvaguardia della salute.

PDP

Il Comune di Cairo batte cassa con 4 ambiziosi progetti

Cinque milioni di euro dal Fas per la riqualificazione del Centro

Cairo M.te. Il Comune di Cairo si è messo in condizione di accedere ai fondi Fas, i fondi per le aree sotto utilizzate, formulando cinque progetti da realizzare in aree strategiche, individuando quattro assi principali: sviluppo, riqualificazione urbana, ambiente e innovazione.

Per quanto riguarda la riqualificazione urbana il programma attuativo Fas prevede l'individuazione di un certo numero di progetti dedicati agli agglomerati superiori ai 10 mila abitanti, da selezionare mediante un bando, e la bonifica, reurbanizzazione e riconversione di alcune aree industriali a valenza strategica regionale. Con questa operazione l'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo quello di favorire lo sviluppo territoriale ed economico del comune attraverso la valorizzazione delle sue risorse naturali, ambientali e culturali.

Tra i progetti inseriti nel piano triennale ne abbiamo tre che sono praticamente interconnessi in quanto contribuiscono alla valorizzazione del centro storico cairese: si tratta dei lavori di riqualificazione di Piazza Savonarola e delle vie adiacenti, degli interventi relativi al palazzo Scarampi, già sede della biblioteca comunale, e delle opere di restauro, risanamento conservativo e consolidamento del castello "Del Carretto".

Si tratta di un bel pacchetto di opere alle quali bisogna aggiungere i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio dell'ex stazione ferroviaria e la realizzazione di un nuovo percorso pedonale e ciclabile nel centro di Cairo Montenotte.

A proposito della pista ciclabile, il Comune di Cairo, nell'intento di predisporre un progetto coerente con la programmazione regionale che preveda di riqualificare alcune zone della città migliorando la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale, al fine di formulare la richiesta di finanziamento per concorrere sui fondi Fas, ha disposto l'affidamento dell'incarico per il coordinamento e l'assistenza necessaria alla richiesta di finanziamento (310 mila euro) alla società "Dedalo Ingegneria" di Savona.

Un altro importante lavoro è il salvataggio del castello il cui degrado è stato bloccato prima che le ultime pietre rovinassero al suolo. L'intervento di cui si parla è il terzo lotto dei lavori che prevede una spesa complessiva di 195 mila euro, comprensivi dei lavori, dell'Iva e delle spese tecniche di progettazione. Non si tratta soltanto di salvare il salvabile di una costruzione di grande valore storico ma di predisporre una zona da adibire a rappresentazioni e manifestazioni culturali all'aperto.

Sotto il castello abbiamo piazza Savonarola con intorno l'ex oratorio di San Sebastiano e il Palazzo Scarampi. Si tratta infatti di riqualificare la piazza e le vie adiacenti (corso Verdesse compresa che i vecchi cairesi chiamano "dietro il castello") per un importo di 515 mila euro.

Al tempo stesso c'è in programma l'acquisto e la ristrutturazione del Palazzo Scarampi. Qui la somma richiesta è notevole, 3 milioni e 400 mila euro che comprende anche l'acquisto dell'immobile per un importo di 935 mila euro.

Si tratta comunque di un fabbricato molto grande anche se erano conosciuti dal pubblico soltanto i pochi locali che un tempo ospitavano la biblioteca. Molte sono le possibilità offerte da una struttura di questo genere anche se al momento non c'è ancora nulla di definito.

Un altro discorso è invece quello relativo alla realizzazione del Museo della Fotografia nell'ex oratorio di San Sebastiano che prevede la cessione da parte della Curia dell'edificio in comodato gratuito al Comune per 30 anni più 20; dal canto suo il Comune si impegna a restaurare l'antico edificio sacro trasformandolo in sede del Museo.

Il progetto ammonta a oltre 1 milione di euro e sarà la Regione a finanziare l'80 per cento di questa somma, non con i fondi Fas ma attraverso i contributi europei ex Obiettivo 2.

Un altro intervento, invece, inserito nel piano triennale e predisposto per accedere ai fondi Fas, è la ristrutturazione dell'edificio dell'ex stazione ferroviaria, fabbricati e aree circostanti.

La zona ha già incominciato a cambiare faccia da quando è stato realizzato il parcheggio. Questo ulteriore intervento richiede una spesa di 580 mila euro.

Con delibera del 29 settembre scorso la Giunta ha dato mandato agli uffici competenti affinché svolgano le pratiche necessarie alla richiesta di finanziamento alla Regione Liguria. Nel caso questa richiesta venga accolta il Comune si impegna al cofinanziamento previsto a suo carico che ammonta al 20% della spesa. RCM

Venerdì 9 ottobre a Cairo Montenotte

Inaugurata la sede PdCI e PRC

Cairo M.te. - Venerdì 9, alle ore 18, il Partito dei Comunisti Italiani ed il Partito della Rifondazione Comunista hanno aperto la nuova sede congiunta, in via Martiri della Libertà al numero 16.

Per solennizzare l'evento hanno organizzato un incontro di buon augurio per il proseguimento efficace della collaborazione tra i due Partiti; una cooperazione che si sta sviluppando sia in campo istituzionale, all'interno della maggioranza che sostiene il Sindaco Briano Fulvio, attraverso i propri rappresentanti Alberto Poggio e Stefano Ressa, sia nelle iniziative politiche in ambito valbormidese. SDV



Ha vinto il premio per la diffusione della cultura ECDL

Il Liceo Calasanzio premiato con tanti progetti in corso

Carcare - La scuola ha aperto i battenti da meno di un mese e al Liceo di Carcare arrivano già le prime soddisfazioni!

Il "Calasanzio" ha vinto il premio per la diffusione della cultura ECDL (Patente europea per il computer).

L'istituto carcarese è l'unico nella provincia di Savona ad aver ricevuto questo importante riconoscimento, che in tutta la Liguria è toccato solo ad altre due scuole.

Un allievo della V scientifico B parteciperà, nel decimo anniversario, al Conseil Régional des Jennes a Marsiglia dal 23 al 25 ottobre, mentre altri due studenti (un'alunna dell'indirizzo classico e uno dell'indirizzo scientifico) andranno a Bruxelles a novembre, in qualità di vincitori del Concorso Europeo.

Un'allieva del Classico, l'unica fuori regione, ha vinto il concorso indetto dall'Unione Monregalese, organo della diocesi di Mondovì, e d'ora in poi potrà anche scrivere articoli per la redazione con regolare contratto di collaborazione.

Nel frattempo, grazie ad una partnership sempre più stretta con *Intecultura*, sono state inserite nel triennio dello Scientifico due stu-

dentesse, provenienti dal Brasile e dagli Usa.

Le ragazze seguono le lezioni con tutta la classe, partecipano alle attività della scuola (anche ad alcune pomeridiane, come ad esempio "teatro e recitazione") e frequentano un corso di italiano un paio di ore alla settimana organizzato ad hoc per loro.

Le attività di sportello (ovvero di sostegno allo studio) partiranno questa settimana (dal 12 ottobre). Così gli allievi in difficoltà, o semplicemente desiderosi di studiare e fare i compiti con docenti della scuola, potranno fermarsi dalle ore 14 alle ore 16 ed essere seguiti sul fronte del latino, del greco, dell'inglese, della matematica, delle scienze.

Il Liceo parteciperà inoltre all'iniziativa *Filosofia per ragazzi* con propri docenti ed allievi.

Infine un altro grande progetto risulta essere confermato e in pieno avvio: l'ESABAC, ovvero la possibilità per gli alunni della 3ª scientifico sez. B, in virtù della collaborazione con il prestigiosissimo Lycée International de Grenoble, di ottenere fra due anni un doppio diploma, italiano e francese, un'occasione d'oro per studiare e lavorare anche in campo internazionale.

Ric. e Pubb.

Ancora i Cobas intervengono sulla centrale a biomasse

Cairo M.te. Pubblichiamo la lettera inviata dal prof Franco Xibilia agli iscritti al Comitato che si è schierato contro la Centrale a biomasse.

«Volevo porre l'attenzione degli iscritti al Comitato sull'intervista che il Sindaco di Cairo ha rilasciato a Savonanews.

L'avete letta? A mio parere personale, ci sono due elementi: uno positivo, perché mi pare si schieri, pur con prudenza, contro la cosiddetta "centrale a biomasse" (ricorda che con Chebello se ne volevano fare 8 simili, più quella a carbone); uno meno positivo, perché mi pare abbastanza contrario al consiglio comunale aperto. Ognuno se la legga e dia la sua valutazione. Io penso che dobbiamo decidere su Genova e sul presidio; non ho capito la scorsa riunione le posizioni dei contrari.

Il Comune cercherà di far cambiare, io penso, la fiammiferata VIA alla Regione, ma il Comitato agisce in maniera indipendente. Possiamo contattare le ditte per i preventivi del pullman, è meglio andare un sabato mattina (le altre mattine molti lavorano). Io proporrei il 31. Oppure, si può pensare a un pomeriggio (non so bene gli orari di lavoro in Regione)».

Funghi pericolosi

Sassello. Domenica 11 ottobre mattina, alle 9.30, la squadra da terra, il soccorso alpino e l'elicottero dei vigili del fuoco di Savona sono intervenuti a Prato Rotondo, sulle alture di Sassello, per prestare soccorso al cercatore di funghi Emanuele Firpo, 62 anni, di Arenzano che si è procurato una frattura ad una gamba ed è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova.

Il PRC sollecita l'intervento del Comune

Carcare prende posizione contro la centrale di Vado

Carcare. Non solo le centrali valbormidese ma anche la vicina grande centrale di Vado continua ad essere oggetto di polemiche e dibattiti infuocati. Con una lettera datata 9 ottobre il Circolo del Partito di Rifondazione Comunista "A. Zunino" di Carcare chiede all'Amministrazione Comunale di Carcare e a tutti i gruppi consiliari di prendere posizione sull'ampliamento della centrale di Vado unendosi al ricorso al TAR che la Regione Liguria sta predisponendo, o appoggiando quello dei Comuni di Vado e Quiliano, o appoggiando quello di altre associazioni ambientaliste locali e nazionali o predisponendo un proprio ricorso.

In un comunicato stampa del 10 ottobre scorso il Circolo Zunino così si esprime: «La posizione espressa dalle amministrazioni comunali di Carcare su queste tematiche è sempre stata determinata, ci riferiamo ai numerosissimi ordini del giorno che sono stati approvati all'unanimità in numerosi consigli comunali, così come quello dello scorso 29 Luglio 2009 che, dopo aver sancito la contrarietà al progetto di ampliamento, chiude dicendo: "Impegna il sindaco di Carcare e tutto il consiglio comunale ad assumere le iniziative più adeguate, di intesa

con gli altri enti locali interessati, affinché il parere negativo ampiamente espresso dalla Regione Liguria, dagli Enti Locali e dal Comune di Carcare venga preso in considerazione da parte del Ministero dell'ambiente e possa tradursi in un conseguente e corrispondente esito della conferenza dei servizi che dovrà essere tenuta presso il Ministero delle Attività Produttive».

Secondo il PRC una presa di posizione del Comune di Carcare costituirebbe un rafforzativo importante nella vicenda dell'ampliamento della centrale di Vado e sarebbe un ulteriore atto formale forte in osservanza delle posizioni assunte in questi anni dalle varie amministrazioni che si sono succedute a Carcare e da ultimo rispetto all'ordine del giorno approvato il 29 luglio 2009.

All'inizio di questo mese, Ciro Pesacane, presidente del Forum Ambientalista, aveva nuovamente ribadito la volontà della sua associazione di fare ricorso al Tar per fermare il potenziamento della centrale Tirreno Power di Vado Ligure. Anche l'Italia dei Valori aveva assunto una dura presa di posizione contro un progetto che, se realizzato, nuocerebbe gravemente alla salute dell'intera provincia.

PDP

Domenica 11 ottobre per il gruppo Agesci Cairo 1

L'apertura del nuovo anno Scout con gimkana e "passaggi" alle Ville



Cairo Montenotte - Domenica 11 ottobre il Gruppo Scout Agesci del Cairo 1 ha iniziato ufficialmente le attività dell'anno associativo 2009-2010.

La cerimonia di "apertura" si è svolta in località Ville, nelle strutture gentilmente messe a disposizione dalla Pro Loco della frazione di Cairo che, in particolare nella figura del presidente Roberto Milano, si dimostra sempre attenta e disponibile nei confronti degli scout caiesi.

L'apertura del nuovo anno scout ha avuto un prologo per le "Lupette" Francesca, Ilaria e Giulia che, essendo giunte al termine de loro percorso in seno al Branco "Verdi Colline" e dovendo "salire" in Reparto, sabato 10 sono state accompagnate dai Capi a Montaldo di Spigno per un bivacco di saluto e di preparazione all'evento.

Domenica mattina l'appuntamento per tutti, ragazzi, capi scout e genitori, era fissato alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte per la partecipazione alla santa messa festiva. Al termine della funzione, come da programma della giornata, tutti i partecipanti sono convenuti in piazza Della Vittoria a bordo delle biciclette che erano state "imposte" come mezzo di locomozione per il trasferimento in località Ville.

Alle 9 e 30 circa un "serpente" di una settantina di ciclisti, a passo di scampagnata, si è mosso dal centro di Cairo al seguito dei Capi trasformati, per l'occasione, nei "maggioranti" delle Ville: con il "Sindaco" in testa, il "Parroco-beccchino", il "Geometa del Comune", il "Pescatore delle Ville" e l'intero "Consiglio Comunale", per lo più quote rosa, tutti rigorosamente in costume e a cavallo di cicli più o meno d'epoca.

Giunti alle Ville, dopo una faticosa pedalata, gli scout di ogni ordine e grado, con i rispettivi genitori e divisi in 4 squadre, hanno dovuto realizzare i 4 lotti della "pista ciclabile"



progettata dal "Geometa" e realizzata in un paio d'ore a regola d'arte con i mezzi tecnici messi a disposizione dall' "Ufficio Tecnico".

Fuor di metafora è stata la ditta ElleDiSport di Cairo M.te a mettere gentilmente e gratuitamente a disposizione del gruppo Scout non solo il materiale tecnico ed il furgone per il trasporto necessari alla bisogna, ma anche un certo numero di mountain bike e di caschi che si sono rivelati indispensabili per le successive attività.

La "pausa pranzo", allegramente condivisa da tutti i partecipanti nella struttura coperta della Pro-Loce, ha infatti preceduto la "gara" pomeridiana di ciclocross con cui ben 7 squadre, composte ognuna da genitori e da ragazzi di ogni ordine di età, si sono contese i "ricchi" premi del "primo e unico trofeo scout delle Ville".

Infinitamente più "ricchi" dei premi sono stati l'entusiasmo ed il divertimento con cui tutti, soprattutto i genitori, hanno partecipato alla gara, tra l'incitamento generale ed i generosi applausi che hanno particolarmente accompagnato le notevoli performance di mamme, papà e anche di qualche "nonno".

Al termine della parte giocosa della giornata la cerimonia ufficiale dei "passaggi" si è conclusa con il ricongiungimento delle tre unità (Branco, Reparto e Clan) e delle rispettive bandiere in un solo unico grande "cerchio": quello del Gruppo Scout Cairo 1 che, con la recita solenne della "promessa", ha rinnovato il suo impegno educativo e formativo e, con un momento di preghiera finale, ha invocato l'aiuto e la protezione del Signore.

SDV

Nella visita pastorale a Rocchetta Cairo

Messa del Vescovo nella chiesa dei Chinelli



Rocchetta Cairo - Sono passati alcuni giorni, da quando il nostro Vescovo ha fatto visita alla piccola chiesa dei Chinelli, costruita agli inizi del secolo scorso dagli abitanti della frazione e dedicata alla Madonna degli Angeli. "Un onore per noi, - ci ha scritto la d.ssa Paola Salmoiraghi - che abitiamo da anni in un borgo che ha ancora il sapore dell'antico e la voglia di condividere lo spirito del villaggio. Un onore, dicevamo, anche perché, come ha ricordato Don Massimo durante la Messa, è la prima volta che un Vescovo viene in visita qui da noi. Un uomo dal cuore grande e profondo, dalla voglia di comunicare con tutti, compresi i bambini che non hanno esitato a dargli la mano, appena usciti dalla Chiesa. Un uomo che ci ha stupiti, ancora una volta, per la sua semplicità. Forse la dote dei grandi."

Giovedì 8 ottobre in parrocchia a Cairo

Incontro con don Giorgio dei ministri dell'eucarestia

Cairo M.te - "Liturgia e vita cristiana", questo è stato il tema affrontato Giovedì 8 ottobre durante l'incontro di formazione spirituale dei ministri dell'Eucarestia, degli Animatori della Liturgia e dei Lettori tenuto da Don Giorgio Santi, parroco di Ovada. La serata è iniziata con un momento di preghiera guidato da Don Claudio, in cui è stato evidenziato, attraverso un brano della lettera ai Romani, "il culto spirituale" che ogni cristiano deve promuovere nel suo stile di vita.

L'incontro si è sviluppato in tre parti principali: alcune domande fatte dai presenti, la relazione di Don Giorgio sui fondamenti costitutivi della Liturgia alla luce del Concilio Vaticano II e il loro rapporto con la vita, la risposta alle domande fatte.

Insieme ci si è interrogati su come animare la Liturgia, senza lasciarsi travolgere dalla tensione del "fare tutto bene", trascurando l'attenzione personale al momento speciale che si sta vivendo; ci si è chiesti come la Liturgia domenicale può educarci nel vivere la nostra vita quotidiana, che spesso è intaccata dai tanti impegni e da mille distrazioni; ci

si è posti il problema di come saper conciliare il bisogno di un'animazione viva da parte dei bambini e il clima di raccoglimento necessario per vivere con intensità la Celebrazione Eucaristica.

Don Giorgio ha messo in evidenza che il gruppo liturgico parrocchiale deve periodicamente confrontarsi su come far vivere le Celebrazioni ai fedeli che vi partecipano, ma salvaguardando sempre quei "pilastri" su cui la Chiesa pone la Sua attenzione: il valore della Parola e della preghiera, il significato profondo dei segni e dei gesti.

Se davvero ci educiamo a vivere con attenzione i vari momenti della Liturgia, che riguardano non solo l'Eucarestia ma anche tutti gli altri Sacramenti, la nostra vita diventa autenticamente cristiana, capace cioè di accogliere e testimoniare quella stupenda e misteriosa realtà proclamata da S. Paolo nella lettera ai Galati: "Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me".

Ci auguriamo di fare tesoro di queste preziose indicazioni, per fare di ogni servizio liturgico un forte momento di crescita personale e comunitaria. SD

Fond. De Mari per l'ASL 2 di Sv

Savona - Giovedì 1 Ottobre 2009 la conferenza stampa a Savona alla presenza della Direzione Generale ASL 2 Savonese e dell' avv. Roberto Romani, Presidente Fondazione A. De Mari, verteva sul tema "La Fondazione De Mari per l'ASL 2 Savonese. Un grande impegno a favore della sanità". Il totale generale degli interventi resi o programmati dalla fondazione De Mari a favore della sanità Savonese dal 2005 ad oggi ammonta alla bella cifra di 4.959.802,60 euro, destinati all'acquisto di apparecchiature tecniche e sanitarie per i vari ospedali che operano nel territorio della provincia di Savona. Nel 2007 una donazione di 85.200,00 euro è andata anche a favore dell'ospedale di Cairo Montenotte per l'acquisto di un ecografo digitale modello Logiq 7 per il servizio di diagnostica.

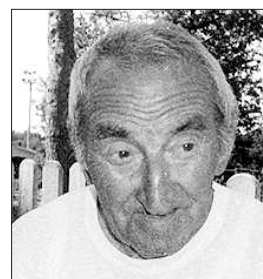
ANNIVERSARIO



MARCO LINEO
1992 - 2009

Caro Marco, sono trascorsi 17 anni... il tempo inesorabile si accumula sui nostri ricordi, la Tua immagine non è una foto che sbiadisce col tempo. Ogni volta, alla fine di ogni giornata, non possiamo fare a meno di avverti davanti e troppo spesso tante domande e tanti perché ci rimbalzano in gola senza una risposta. Il nostro amore ti riscaldava ovunque sarai e da Lassù veglia su di noi... sempre. Ti ricorderemo nella S. Messa di Domenica 18 ottobre nella parrocchia S. Ambrogio di Deigo alle ore 11.

ANNUNCIO



Sergio BONIFACINO
di anni 83

È mancato mercoledì 23 settembre. A funerali avvenuti lo annunciano la sorella ed i nipoti.

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Ignoti vandali continuano a spostare i cartelli che segnalano la frana lungo la strada comunale per Biestro, posizionandoli in mezzo alla carreggiata. Nei giorni scorsi hanno anche fatto rotolare dei bidoni lungo una scarpata provocando danni ad un'auto.

Massimino. E' passato all'attenzione della Conferenza dei Servizi il progetto della centrale a biomasse della potenza di 3 megawatt, che la ditta Artemide di Brescia vuole realizzare in Massimino.

Carcare. E' di nuovo scomparso Alessandro Fiandra, 50 anni, bancario, ex-direttore dell'agenzia Ca.Ri.Sa. di Cengio-Genepro. Qualche tempo fa era stato rintracciato in Toscana a Massa Marittima, ma non ha fatto ritorno a casa.

Cairo Montenotte. Piero Ferraro è stato nominato presidente della Croce Bianca P.A. di Cairo Montenotte, succedendo a Gianfranco Ferrando. Il suo vice è Federico Bagini. Direttore dei Servizi è Riccardo Molinari.

Ferrania. Il 7 ottobre un settantottenne savonese è stato colto da male mentre cercava funghi nei boschi intorno alla cascina Caramellina. E' stato soccorso e portato in ospedale dove è stato messo sotto osservazione.

Pallare. Un cercatore di funghi di 56 anni, G.E., di Vigevano, si è infortunato lunedì 12 ottobre mentre cercava funghi in un bosco del versante di Bormida, nei pressi della strada provinciale che collega Pallare a Bormida. In poco meno di mezz'ora è stato raggiunto dal Soccorso Alpino, dalla Croce Bianca di Savona e dal 118 e quindi è trasportato in condizioni non gravi all'ospedale di Cairo Montenotte.

Calizzano. Il Comune sta ultimando le pratiche d'acquisto del castello di Calizzano. La spesa è prevista in 650 mila Euro, comprensive della sistemazione delle mura e dell'area, di cui 520 mila Euro finanziati dalla Regione Liguria.

SPETTACOLI E CULTURA

La via Aurelia. A Genova nel Palazzo della Borsa è aperta la mostra fotografica "Aurelia in bianco&nero", che narra la storia della principale via ligure dai primi interventi di rettifica, manutenzione e miglioramento attuati a partire dal 1928, quando viene creata l'ANAS.

Fotografia. Il 17 ottobre a Cengio, presso il Palazucca di Rocchetta, apertura della mostra fotografica "Gente di Rocchetta e dintorni", proiezione video e spettacolo di musica dal vivo.

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

Personale. Fino al 17 ottobre a Savona, nella galleria d'arte Gacco si potrà visitare la mostra personale dell'artista savonese Giorgio Laveri.

Incontro con l'autore. Il 23 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, si terrà la presentazione dei libri "Valbormida: arte, paesaggio, storia" e "La marca aleramica" a cura di Raul Molinari.

Incontro con l'autore. Il 30 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Roberto "Fiello" Rebufello presenterà il libro "Il centro del centro del bosco".

Incontro con l'autore. Il 5 novembre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Fulvio Sasso presenterà il libro "La lettera".

LAVORO

Apprendista operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA - ITIS, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2033. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista operaia. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 apprendista operaia per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2035. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 impiegata per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore, età min 25 anni max 35, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2034. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Domenica 11 ottobre con il Family Day

Si è conclusa sul campo la stagione del Baseball



Cairo M.te - Si è conclusa ufficialmente domenica scorsa 11 ottobre la stagione "sul campo" per il Baseball Cairese: una splendida giornata che di autunnale aveva soltanto i funghi nati sul terreno di gioco, ha fatto da cornice al "Family Day, dedicato a tutti i genitori che hanno voluto cimentarsi insieme ai propri figli con mazza e guantone e palline. Ben quattro squadre si sono affrontate tra risate e tanta simpatia in un clima davvero festoso; alla fine nessun vincitore, ma la consapevolezza che, tutto quello che sembra così facile visto al di là della rete comodamente seduti in tribuna, diventa veramente difficile quando si è da soli a cercare di colpire e tirare quella pallina così piccola e indomabile...

Archiviata la stagione 2009, le squadre cairesi sono già al lavoro in palestra per preparare la nuova stagione: in questa nuova annata tornano gli Allievi (classi 1996, 1997) che si allenano il lunedì ed il venerdì nella tensostruttura (ex Tennis) vicino al campo "Rizzo" (dalle 18:00 alle 19:30); gli Allievi affiancheranno la squadra Cadetti (1994-1995) che si allena nella stessa struttura il lunedì e il mercoledì (19:30/21:00). Per la squadra Ragazzi (1998/2001) la sede è la pa-

lestra delle Scuole Medie il martedì ed il giovedì dalle ore 18 alle ore 19:30; per quest'ultimo gruppo ancora un appuntamento sul campo al Memorial "Crotti" a Genova domenica 25 ottobre prima di affrontare la stagione indoor che partirà ufficialmente con il trofeo Avis domenica 13 dicembre a Cairo Montenotte e che continuerà in data da stabilire con la Western League circuito indoor tra le squadre di Liguria, Piemonte, Lombardia.

La formazione di C1 alla fine di settembre ha iniziato un programma di potenziamento con i pesi che si protrarrà fino a Gennaio periodo in cui si definirà la rosa dei giocatori con eventuali inserimenti.

Campionato gratis a Piana

Piana Crixia. Presso la palestra comunale "Stefano Marchisio" di Piana si svolgerà il 9° campionato S. Paolo Invest, calcio a 5, giocatori liberi. Si tratta della fase regionale nazionale. Il campionato inizia il 26 ottobre. L'iscrizione, gratuita, scade il 22 ottobre. Il montepremi ammonta a 6.000 euro. Per iscriversi e per informazioni telefonare al 338 8166855.

"Trofeo Nazionale città di Cairo"

Successi e progetti dello Skating Club



Cairo M.te - Non si spengono le luci sullo Skating Club Cairo. La compagine guidata da Linda Lagorio negli ultimi mesi ha inanellato una serie di successi "da incorniciare", culminati con l'eccezionale prestazione ai Campionati Nazionali UISP di Scanno.

Nel prestigioso torneo Elia Secci, campione italiano 2009, ha conquistato l'oro nella categoria Formula 1 B, Serena Borgia il bronzo nella categoria 3C; Lisa Giglio, campionessa italiana UISP 2008, si è piazzata quarta, Giorgia Alberti sesta e Valentina Migliaccio decima.

Altra ciliegina sulla torta è stata la convocazione di Lisa Giglio al Trofeo delle Regioni che si svolgerà a Modena il 23 e 24 ottobre prossimi; a Lisa va il miglior "in bocca al lupo" da parte del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Ora lo Skating Club Cairo si appresta ad organizzare uno degli eventi sportivi dell'anno: il Trofeo Nazionale "Città di Cairo Montenotte" che si svolgerà Sabato 17 e Domenica 18 ottobre presso il Palazzetto dello Sport con la presenza di 200 atleti provenienti da tutta Italia. Un evento da non per-

dere per gli amanti del pattinaggio, ma anche semplicemente per coloro che sanno apprezzare l'esibizione sportiva nel suo complesso.

Lo Skating Club Cairo ricorda che stanno per iniziare i nuovi corsi di pattinaggio artistico sia per agonisti che per amatori. Per informazioni e iscrizioni tel. 339 5731034 (Linda) e 349 6689203 (Serena).

Gli esami specialistici si prenotano in farmacia

Cairo Montenotte - Dal mese di ottobre in tutta la regione Liguria è possibile prenotare gli esami specialistici attraverso le farmacie, dove si può pagare anche il ticket. L'operazione, che per la prima volta viene realizzata in Liguria, è frutto di un accordo stipulato tra la Regione, Federfarma e l'associazione delle farmacie pubbliche, che rappresentano le 576 farmacie sul territorio regionale, per offrire un servizio più veloce al cittadino e risparmiare sull'organizzazione delle aziende sanitarie grazie al collegamento con il CUP web, il centro unico di prenotazione.

Il servizio, in provincia di Savona, è però limitato solo alla prenotazione e non prevede la possibilità di pagamento del ticket. Poco male per i cittadini di Cairo Montenotte che possono rivolgersi, per prenotazioni e pagamenti, presso gli ambulatori di "Cairo Salute". Peccato, invece, per gli abitanti, soprattutto anziani, dei centri minori valbormidesi ai quali il servizio di prenotazione presso le farmacie - presenti ormai quasi ovunque - è praticamente precluso in quanto dovrebbero poi comunque rivolgersi altrove per il pagamento del ticket.

Nella prestigiosa scuola di Lorella Brondo

Riprendono i corsi di "Attimo Danza"



Cairo M.te - Dopo gli innumerevoli spettacoli che ne hanno contrassegnato l'estate sono finalmente ripresi i corsi della scuola di balletto dell'Associazione culturale sportiva dilettantistica "Attimo Danza" di Cairo M.te.

La scuola è diretta da Lorella Brondo che è affiancata dall'insegnante Gabriella Bracco. I corsi sono aperti già ai bambini di 4 anni, con corsi speci-

fici per la loro età, e dai 6 anni in su per la danza classica; la scuola tiene anche corsi di danza moderna nella sede situata in corso Dante 118. Per informazioni ed iscrizioni tel. 019500059.

Mamma Gabriella, quest'anno, ha avuto la gioia di inaugurare l'avvio dei nuovi corsi con una giovanissima "mascotte": la sua figlioletta Alice che, proprio l'8 ottobre, ha compiuto il suo primo anno di età.

Papà Danilo, i nonni Marina e Giovanni, la bisnonna Caterina e tutti i parenti si uniscono a Marina nel riempire di auguri e di coccole la piccola Alice.

SDV



Sabato 10 ottobre a Cairo M.te

Una polentata Alpina ai Mercati della Terra



Cairo M.te - Sabato 10 ottobre l'edizione mensile dei "Mercati della Terra" ha messo a segno il suo primo anniversario compiendo un anno in ottima forma. Il mercato mensile dei produttori agricoli della zona, più o meno esteso, che fa riferimento a Cairo ed alla Valle Bormida, è nato per offrire all'acquirente un prodotto genuino e certificato ad un prezzo adeguato garantendo anche la giusta remunerazione al lavoro del produttore. L'iniziativa è stata apprezzata dai Cairesi che hanno ormai inserito i "Mercati della Terra" nel loro calendario mensile di vettovagliamento con una frequenza ormai abbastanza costante delle bancarelle. L'anniversario della manifestazione è stato solennizzato, lo scorso 10 ottobre, dal gruppo cairese della locale associazione Alpini che, nell'apposito padiglione allestito a margine del mercato, ha organizzato una inedita "polentata alpina". Rigorosamente biologico e locale è stato l'ingrediente principale, costituito dalla "meria integrale" che tanti anni fa restituiva in gusto e qualità, alle polente dei nostri nonni, quello che toglieva loro in bell'aspetto.

SDV

Gita Aido ai mercatini di Natale

Cairo M.te. L'Associazione Italiana Donatori di Organi organizza una gita ai Mercatini di Natale a Innsbruck per sabato 12 e domenica 13 dicembre. L'arrivo a Innsbruck è previsto per il primo pomeriggio. In programma la visita al pittoresco centro storico di età tardo medievale e dei suggestivi mercatini dell'Avvento. La città vanta 800 anni di storia, un passato come sede imperiale asburgica e splendidi tesori d'arte. Il giorno successivo visita al celebre museo Swarovski Kristallwelten, a Wattens, dove la magia del Natale si ritrova nei cristalli che hanno reso famoso il marchio nel mondo. Rimane tuttavia ancora il tempo per una ulteriore visita ai mercatini di Innsbruck. La quota di partecipazione ammonta a 200 euro, il supplemento per la camera singola è di 25 euro. Cento euro di acconto alla prenotazione. Le iscrizioni si ricevono presso il Bar Charly in via Martiri 115 a Cairo; A.I.D.O. di Cairo (sig. Antonio) 347 4155334; agenzia viaggi "Ciao Mondo" di Millesimo (0195600101).

Per i gruppi della parrocchia

Iniziati i percorsi formativi giovanili

Cairo M.te - Con la Celebrazione delle 18.00 di sabato, 10 ottobre, si è dato ufficialmente inizio ai percorsi di fede dei ragazzi e giovani compresi tra i 14 e i 25 anni. Al termine dell'omelia, don Claudio ha invitato i ragazzi e i giovani presenti a rinnovare le Promesse Battesimali e con l'imposizione della mani e la consegna di un Tau ha "celebrato" il mandato dei nuovi educatori per l'anno 2009-2010: Bruna e Gianni Ortolan, Liliana e Sergio Lenzi, Myrna Pario e Graziana Pastorino. Attualmente i ragazzi iscritti al postcresima sono circa una quarantina, al gruppo degli adolescenti una ventina e in ugual numero al Gruppo Giovanissimi.

Il compito che ci attende è piuttosto impegnativo ma questo non ci impedisce di affrontare il cammino con tanta speranza ed entusiasmo. Domenica, 11 ottobre alle ore 19.00 è

iniziato il gruppo postcresima che dopo un momento di conoscenza fatto attraverso un gioco, si è trovato a vedere un filmato su Gregoire Ahoingbonon, missionario in Africa, definito "lo psichiatra della foresta", perché impegnato nella liberazione e nella cura dei malati di mente tenuti legati a dei ceppi, per paura degli eventuali danni, che possono provocare.

Domenica, 18 ottobre, ci sarà il turno degli adolescenti... A loro faremo porre un'attenzione particolare sul tema dell'ACR per l'anno pastorale 2009-2010 "Siamo in Onda", che invita a riflettere sul tema della relazione e della comunicazione, e a mettersi sempre sulla "frequenza giusta": quella di Gesù.

Ringraziamo vivamente i volontari e gli educatori che ci sostengono in questo cammino. SD

Lettera pastorale a Radio Canalicum

Cairo M.te - Per l'inizio ufficiale dell'anno pastorale 2009-2010, venerdì 9 ottobre ad Acqui Terme presso la Chiesa di San Francesco si è tenuta una conferenza di Mons. Giuseppe Cavallotto Vescovo di Cuneo e Fossano, erano presenti molti rappresentanti delle varie zone pastorali diocesane.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha fatto gli onori di casa, il tema della lettera da lui redatta per l'anno 2009-2010 è "in cammino con Gesù Maestro"; inoltre siamo invitati dai Vescovi italiani e dal nostro Vescovo in particolare, a riflettere su: "Una famiglia per nascere. Una Chiesa per vivere. Un educatore per crescere".

Questo è stato anche scritto anche su uno striscione per meglio ricordarlo, e di questo parleremo il 22 di ottobre, quando il Vescovo sarà da noi a Cairo per la zona Val Bormida savonese.

Mons. Giuseppe Cavallotto nella sua conferenza ha trattato il tema "Cristiani non si nasce ma si diventa: sfide e comportamenti nelle nostre comunità parrocchiali".

A Radio Canalicum San Lorenzo, Sabato 17 alle ore 16.05 e alle ore 20.05 trasmetteremo alcune parti di questo incontro. In merito all'incontro di giovedì 22 ottobre vi terremo informati.

Disservizio TV a Piana Crixia

Piana Crixia. Ci scrive il sig. Renato Pera. «Sono parecchi anni che il comune di Piana Crixia, per consentire ai cittadini di vedere le trasmissioni televisive RAI-Mediaset e altre reti ha installato a proprie spese (il precedente sindaco) un ripetitore la cui manutenzione delle apparecchiature costa circa 2500 euro annui. Rimangono esclusi da questo servizio gli abitanti di via Chiarlone (la via centrale del paese), che rimane in ombra rispetto al ripetitore, che sono dovuti ricorrere ai ricevitori satellitari, non potendo così vedere telegiornali regionali di RAI3 e ultimamente nemmeno i vari programmi (film, eventi sportivi) che RAI e Mediaset oscurano sul satellite.

Di fatto i Pianesi pagano due volte un servizio che poi non hanno (il canone RAI e i costi sostenuti dal Comune per il ripetitore) e con il previsto passaggio al digitale terrestre la situazione rischia di peggiorare ancora dato che occorrerà sostituire le attuali apparecchiature del ripetitore con uno sforzo economico notevole che oltretutto non sarebbe di competenza del comune».

«Alla richiesta di informazioni per risolvere questi problemi ci è stato proposto l'acquisto da parte delle famiglie di un decoder dedicato ai canali RAI Mediaset La7 del costo di 100 euro circa (se si ha già la parabola) per cui si deve pagare un servizio che si paga già col canone».

Vent'anni fa su L'Ancora

Importante lascito alla biblioteca di Altare

Dal giornale "L'Ancora" n. 37 del 15 ottobre 1989.

Il Comune di Cairo Montenotte richiedeva finanziamenti regionali, sulla base dell'allora legge Tognoli, per realizzare una autosilo in prossimità di corso Verdesse per 500 posti auto, un parcheggio sotterraneo nei pressi di Villa Raggio per altri 500 posti e un parcheggio di 200 posti auto nei pressi della stazione ferroviaria di San Giuseppe Cairo.

I Verdi presentavano in Regione Liguria una interrogazione sul Re. Sol., l'impianto di smaltimento rifiuti che l'Acna voleva realizzare a Cengio.

Il 6 ottobre in municipio a Cairo Montenotte si teneva una affollata riunione dove tutti i gruppi ambientalisti locali si pronunciavano contro la discarica di Mogliole davanti al vicesindaco Ivaldi e altri consiglieri comunali.

Il giudice istruttore Maurizio Picozzi denunciava per diffamazione aggravata Gigliola Guerinoni, principale imputata nel processo per l'omicidio di Cesare Brin (per il quale fu poi condannata). Il magistrato denunciava la Guerinoni per alcune affermazioni contenute in un memoriale presentato dalla stessa imputata.

La Cairese pareggiava 0-0 in casa della Dianese.

Finivano i lavori di restauro al palazzo comunale di Millesimo.

Alla biblioteca di Altare venivano donate le composizioni dei musicisti altaresi Cesare Bormioli (Altare 1871-Roma 1957), Enrico Bormioli /Altare 1895 - Milano 1944) e Piero Bormioli. Si trattava di cinquanta composizioni: teatrali, musica sacra, musica profana, didattica ed occasionale.

flavio@strocchio.it

Dalla conferenza stampa nella sala Gancia

“Paesaggi vitivinicoli del Piemonte”, progetto Unesco



Canelli. Alla conferenza stampa, nella sala multimediale Gancia, sabato 26 settembre, sul tema *‘Conoscenza, conservazione, sostenibilità e sviluppo’*, essendo moderatore il giornalista Rai Orlando Perera, sono intervenuti il sindaco Marco Gabusi, Lorenzo Vallarino Gancia presidente dell'Associazione ‘Canelli Domani’, Sergio Conti assessore alle Politiche Territoriali del Piemonte, Manuel Roberto Guido responsabile Ufficio Patrimonio Mondiale Unesco, Lucia Solaro presidente del Gal La Spezia, Lorenzo Dellai Presidente Provincia Autonoma di Trento e Vicegovernatore della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Irma Vassalli che, recentemente (2 agosto), ha fortemente contribuito a portare le Dolomiti nell'Unesco. Marco Gabusi, con il benvenuto, vuole conoscere “i vantaggi e i sacrifici del progetto, il ‘che e come’ da condividere e raggiungere, senza fretta, tutti insieme”.

Sergio Conti, assessore regionale alle Politiche territoriali: “Il dossier di candidatura è il documento deputato ad esporre in sede Unesco la presenza dei valori sui territori ritenuti eccellenti. L'aggiornamento del luglio scorso, ad opera del Gruppo tecnico (sono state già 33 le riunioni!) prevede nove siti (core zone) coltivati con vitigni autoctoni delle grandi denominazioni d'Origine con elementi di eccezionalità come la storicità, la tipicità, la piacevolezza della vista e l'elevata qualità del paesaggio”.

Altre zone, come il Roero e l'Ovadese, non comprese perché non dispongono di tutti i parametri richiesti, comunque, fan-

no sempre parte delle buffer zone (zone cuscinetto) nell'ampio territorio (distribuito su tre province) cui si articolano le zone di eccezionale eccellenza, a cui restano collegate”.

Per Manuel Guido, che da 15 anni segue le vicende Unesco per l'Italia: “L'Italia è tutta un sito Unesco. Nei primi anni sono entrati i siti storici (Roma, Venezia, Firenze, Napoli, Pompei, Piazza Armerina...), oggi anche i Paesaggi culturali (Cinque Terre, Parco Cilento, Valdoccia, Ferrara, le Dolomiti...). Difficile inserire siti come il nostro, in quanto è richiesta l'eccellenza assoluta, purtroppo, difficile da conciliare con l'enorme ricchezza e con aree degradate e da riqualificare... Imporante, comunque, sta che Regione, Provincia, Comune invertano tendenza: entrare nell'Unesco non per i turisti, ma per la vita dei residenti. Una sfida con grandi vantaggi che va affrontata velocemente”.

Una sfida che è stata, brillantemente, superata dalle ‘Cinque Terre’ e dal Trentino Alto Adige che, nel Patrimonio dell'Umanità ci sono già entrati.

Lucia Solaro, presidente Gal La Spezia, documenta: “In dieci anni, da area a rischio di scomparsa, le Cinque Terre sono diventate un gioiello visitato da 2 milioni e 500 mila turisti paganti che hanno contribuito a recuperare l'esistente: 700 km di servizi, vigneti di sciacchetrà ovunque, muretti a secco, difese idrogeologiche perfette, stalle, frantoi, sentieri, percorsi per bici e cavalli...). La popolazione ci ha sempre creduto, ed ha partecipato a questa grande avventura con l'orgoglio di appartenenza”.

Irma Vassalli: “Le candidature Unesco hanno senso se si inseriscono in un mo-

dello di sviluppo sostenuto da una forte consapevolezza locale. Le Dolomiti, un unico territorio distribuito in cinque Province, si sono presentate con voce unitaria per un'idea di sviluppo chiamata ‘rete’ (dieci parchi)” Lorenzo Dellai, a cui molto devono i canellesi, a cominciare dall'epoca dell'alluvione 1994: “Fino a qualche tempo fa, nel mondo dominava l'aspetto produttivo. Oggi prevale il discorso della qualità e dello sviluppo integrale... E poi non abbiate nessun timore: l'Unesco non costituirà mai un'ingessatura. Da noi, ogni controllo sul territorio dipende dalla Provincia e questo vuol dire assunzione di responsabilità di fronte all'Umanità... E saranno ‘quisquille’ le discussioni su chi gestirà il ‘che e cosa’, a fronte dell'Unesco che crea valore per tutti”.

Quindi, tutti i relatori sono stati concordi nell'affermare che l'Unesco non è per nulla un disagio o un vincolo in più di quella già esistenti nelle regioni, nelle Province o nei Comuni. Anche se si tratta di una candidatura complessa, in quanto in una zona molto vasta, a macchia di leopardo, con nove zone da mettere in rete ed una grande area tampone su cui ricadranno, comunque, i benefici economici, culturali e sociali.

Pure, tutti concordi, sulla necessità ed urgenza di un piano Gestionale che garantisca una effettiva protezione del sito a favore delle generazioni presenti e future e di un piano di Comunicazione che promuova la candidatura a livello locale, nazionale, internazionale per rafforzare l'immagine del progetto e far partecipare (‘fare squadra’) la popolazione con una forte consapevolezza dal basso ed un vero ‘orgoglio di appartenenza’.

Novità: le tre sottozone del Moscato e l'Asti “classico”

Canelli. Il 31 luglio scorso è scaduto il termine ultimo per le richieste di modifica o quelle per nuove *doc* e *docg*.

In Italia le richieste di modifica ai disciplinari di vini a denominazione di origine sono state oltre 300 e il Piemonte non si è sottratto alla generale volontà di cambiamento e, dall'inizio dell'anno, inviando al Comitato vinicolo regionale una lunga serie di richieste di modifica e di nuove *doc* che sono state tutte approvate. Ed ora attendono il passaggio al vaglio finale del Comitato nazionale.

Il disciplinare dello spumante italiano più venduto nel mondo e di uno dei vini aromatici che, in questi anni, ha segnato crescita commerciali di grande rilevanza è passato, senza troppe difficoltà, al vaglio del Comitato vitivinicolo regionale.

La prima novità è che vengono indicate le possibilità di produrre più di una tipologia: *Asti*, ma anche *Asti metodo tradizionale o classico*, *Moscato d'Asti*, ma anche *Moscato d'Asti vendemmia tardiva*.

Le rese massime sono di 100 q/ha per *Asti* e *Moscato d'Asti*, di 80 per l'*Asti metodo tradizionale* e di 60 per il *Moscato vendemmia tardiva*.

La novità di maggior rilievo riguarda l'istituzione di 3 sottozone, riferite ai territori considerati storicamente più vocati alla produzione del Moscato bianco. Le sottozone sono: Canelli (quella con superficie più ampia), Santa Vittoria d'Alba (con la superficie più ristretta) e Strevi.

“Canelli”. I Comuni i cui produttori potranno utilizzare questa sottodenominazione sono: Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Ca-

stagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, S. Marzano Oliveto e parte di Loazzolo (tutti in provincia di Asti); Camo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Rocchetta Belbo, Serralunga d'Alba, Santo Stefano Belbo, Treiso, Trezzo Tinella, e le frazioni di Alba, Camo e San Rocco Seno D'Elvio (tutti in provincia di Cuneo). Le rese non devono superare i 95 q/ha o gli 85 in caso di menzione aggiuntiva “Vigna”.

“Santa Vittoria d'Alba”. Riguarda il solo Comune di Santa Vittoria d'Alba, in provincia di Cuneo, e prevede anche la tipologia ‘vendemmia tardiva’. Le rese sono di 90 q/ha e di 50 q/ha per la tipologia “Vendemmia tardiva”.

“Strevi”. Questa sottodenominazione può essere utilizzata dai produttori dei Comuni di: Acqui Terme, Cassine, Rical-

done, Strevi, Terzo, Alice Bel Colle, Bistagno, Grogna e Visone, tutti in provincia di Alessandria. La resa è di 95 q/ha, ridotta a 90 nel caso della menzione aggiuntiva “Vigna”.

Viva soddisfazione dei componenti dell'associazione Produttori Moscato di Canelli che, fin dagli anni 94/95 chiedevano la sottozona.

“In questo non ci siamo riusciti - conferma l'attuale presidente Flavio Scagliola - perché, a livello di Consorzio, nessuno spingeva più di tanto la causa.”

Ultimamente, grazie alla convergenza anche con l'Associazione *Moscatellum*, gli sforzi sono stati premiati.

In particolare, un ringraziamento a: Ignazio Giovine, Beppe Bocchino, Paolo Saracco, Alberto Lazzarino e Gianmario Cerutti.”

Inizio anno accademico dell'Unitré

Canelli. Sabato 24 ottobre, alle ore 15, alla Foresteria Bosca di Canelli avrà luogo l'inaugurazione dell'anno accademico 2009/10 dell'Università della Terza Età di Nizza-Canelli-Montegrosso e San Marzano Oliveto. Intanto proseguono i corsi ed i laboratori avviati all'inizio del mese di ottobre nelle quattro sedi. Gli studenti sono già oltre 300, ma le iscrizioni sono ancora aperte. All'inaugurazione interverrà il prof. Giuseppe Succi che parlerà sul tema: “*Il monachesimo, l'agricoltura e le radici cristiane dell'Europa*”. Giuseppe Succi, nato a Nizza Monferrato nel 1940, si laurea in Scienze Agrarie nel 1964, è assistente ordinario presso la Cattedra di Zootecnia Generale dell'Università degli Studi di Milano nel 1968, ne diviene professore ordinario nel 1984. Nel 1991 è coordinatore di una unità di ricerca del C.N.R. dal titolo: “Strategie produttive per l'azienda zootecnica (latte) mirate al miglioramento dell'efficienza dell'impresa”. Nel 1994 è Direttore dell'Istituto di Zootecnia Generale della Facoltà di Agraria di Milano. Nel 2002 fa parte del Consiglio Scientifico per le Biotecnologie in Agricoltura della Regione Lombardia. Nel 2006 riceve a Nizza Monferrato il premio “L'Erca d'Argento” quale nicese distintosi nel mondo. È autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche e tecniche.

Asti - Cuneo autostrada deserta

Canelli. La tanto attesa ‘Asti - Cuneo’, risulta, stando ai conti stilati dal consigliere regionale Alberto Cirio di Alba, uno dei tratti meno frequentati d'Italia. Infatti i pendolari e i camion preferiscono percorrere la statale 231 in quanto ritengono il pedaggio di due euro, troppo esoso. “Nel 2007, percorrevano quotidianamente la 231 14.800 veicoli (il 13,9% era traffico pesante); con l'apertura, nel 2008, dell'autostrada, ma senza pedaggio, il traffico giornaliero sulla 231 diminuì di 10.300 veicoli; nel 2009, con il pedaggio, il traffico si è riversato sulla statale con 13.500 mezzi (15,4% pesante). Ma i problemi sembrano non finire mai: dopo le presunte irregolarità nella gestione degli appalti, lo spessore dell'asfalto non conforme al capitolato e più recentemente i cedimenti alla scarpata, da alcuni giorni è stato chiuso “causa lavori” lo svincolo di Costigliole-Govone. Restano ancora i problemi del risarcimento degli espropri e del compenso di cinquemila euro pattuiti per la servitù degli scoli che confluiscono al Consorzio Irriguo Canale San Marzano.”

“Festa della Terza età” ai Salesiani

Canelli. La parrocchia di San Leonardo ha organizzato, per domenica 25 ottobre, la “Festa della Terza Età” che si svolgerà, alle ore 11, con la S.Messa, nella chiesa di Maria Ausiliatrice e alle ore 12.30 con il pranzo nel salone don Bosco, ai ‘Salesiani’. E' gradita la prenotazione entro il prossimo 21 ottobre. (Franca Roveta 0141/834851 - Gabriella Gatti 0141/834607).

Fungaioli euforici e incontenibili



Canelli. Fungaioli al settimo cielo, incontenibili. Non capitava da anni incontrare, per strada, capannelli di euforiche persone intente a decantare agli amici, attorno a strapieni bagagliai aperti delle loro auto, in bella vista, come in vetrina, le forme, i profumi e i luoghi di provenienza dei loro miriagrammi di porcini. E' il caso di Elio Grasso e Angelo Loriga che ricorderanno per sempre la loro fortunata raccolta di martedì 6 ottobre, nei boschi di Calizzano.

Brevi di cronaca

Canelli. Nel vasto territorio della Compagnia dei Carabinieri di Canelli (Lorenzo Repetto, Capitano), durante la settimana scorsa, i militari sono stati chiamati in causa numerose volte. Nelle Stazioni di Agliano Terme e Costigliole d'Asti, durante un servizio coordinato, volto a contrastare il fenomeno della prostituzione di strada, hanno elevato quattro contravvenzioni in violazione all'ordinanza anti prostituzione, emessa dai sindaci dei Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Costigliole d'Asti. I militari della Stazione di Canelli, il 7 ottobre, hanno deferito un cittadino macedone per il reato di clandestinità e, il 9 ottobre, hanno deferito una ragazza, ventiseienne, di Santo Stefano Belbo, per guida in stato di ebbrezza alcolica.

Auto in fiamme in viale Indipendenza a Canelli

Sabato 10 ottobre, intorno alle ore 14, ha preso fuoco un'auto parcheggiata di fronte al Mobilificio Belardo. Le fiamme si sono propagate alle auto attorno raggiungendo il terzo piano del condominio civico 19. Sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Canelli e di Asti. Per fortuna non sono stati lamentati danni alle persone che comunque hanno vissuto momenti di panico. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

Aperta la borsa nazionale del Tartufo: 150 - 270 euro

Tartufi. Mercoledì 7 ottobre, alla Camera di Commercio di Asti, è stata aperta la Borsa Nazionale del Tartufo Bianco, mentre si teneva il consueto mercato settimanale all'ingrosso dei prodotti agricoli. Come ogni anno, le prime quotazioni ufficiali del Tuber Magnatum Pico, suscitano ottimismo fra coloro che passeranno le notti dei prossimi due mesi con i loro “tabui” alla ricerca della “trifola” da quattro zeri. I prezzi al cercatore per le pezzature medio - piccole vanno dai 120 ai 160 euro all'ettogrammo. Per le pezzature medio - grandi le quotazioni sono ricomprese fra i 160 e i 220 euro all'ettogrammo. Per i prezzi al consumatore si passa invece, per le pezzature medio-piccole ai 160-210 euro e per le pezzature medio - grandi a 220-270 euro all'ettogrammo. Si spera che i cambiamenti climatici non facciano perdere ai tartufi l'impareggiabile profumo. Anche per il tartufo è sempre più necessario estendere l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza e di promuoverne la vendita diretta. L'esigenza della tracciabilità dei prodotti agricoli rende opportuno precisare l'area geografica di raccolta del ‘tartufo bianco’ (l'Astigiano s'impone per la sua produzione) perché, come ricorda il senatore Giovanni Rabino, la legge nazionale non parla di ‘tartufo bianco d'Alba’ ma solo di ‘tartufo bianco’. Il “Progetto certificazione di qualità del Tartufo Bianco” è stato presentato, giovedì 24 settembre, nella Sala Conferenze dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Asti, insieme alle cinque “Fiere Nazionali di Moncalvo e Montechiaro Fiere Regionali di Asti, Canelli e Montiglio Monferrato”.

Barbera. Alla borsa dei vini, sempre mercoledì, stessa ora e stesso luogo, si percepiva forte incertezza, in quanto il commercio della Barbera stenta a decollare. Si sono registrati scarsi affari, con prezzi tendenti al ribasso. L'apposita commissione ha comunque confermato il listino prezzi della scorsa settimana. Le quotazioni al litro per resa franco cantina del produttore vedono la Barbera Piemonte ferma a 0,60 - 0,85 euro. La Barbera del Monferrato oscilla fra i 65 e i 90 centesimi.

Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Interpellanza dell'On. Fiorio sui fondi per danni dell'aprile scorso

Solo briciole per la provincia di Asti

Canelli. L'on. Fiorio ha presentato un'interpellanza urgente al sottosegretario alla Protezione Civile Bertolaso, in merito alle incongruenze nella ripartizione dei fondi per le province piemontesi, a fronte dei danni per le piogge alluvionali dell'aprile scorso. Nel corso di una conferenza stampa svoltasi nel pomeriggio di lunedì 5 ottobre, ad Asti, l'On. Massimo Fiorio ha illustrato l'Interpellanza urgente, presentata venerdì 2 ottobre, sottoscritta da tutti i deputati del Partito Democratico del Piemonte, rivolta al Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, relativa ai fondi stanziati per i danni causati dall'alluvione del mese di aprile. Con decreto del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza a causa delle eccezionali avversità atmosferiche avvenute dal 26 al 30 aprile, che hanno provocato esondazioni di fiumi e torrenti, allagamenti, smottamenti, gravi movimenti franosi, danni alle infrastrutture pubbliche e ad edifici pubblici e privati, nonché gravi danni alle attività produttive nel territorio della Regione Piemonte.

"Il 21 settembre 2009 - spiega l'On. Massimo Fiorio - è stata emanata ai sensi della legge 225/1992 un'ordinanza di protezione civile per l'attuazione degli in-

terventi urgenti diretti a fronteggiare i danni con una disponibilità di 21,5 milioni di euro e un conseguente riparto delle risorse tra le Province piemontesi ed altri enti. Questo riparto è avvenuto in modo anomalo, con una sperequazione tra le richieste e quanto stanziato, come il caso della Provincia di Cuneo dimostra in modo clamoroso". In particolare si rileva come 13 milioni siano stati destinati alla provincia di Cuneo e solo 450 mila euro alla provincia di Asti e 1,2 milioni a quella di Alessandria.

"Per queste ragioni - sottolinea il parlamentare astigiano -, abbiamo chiesto a Bertolaso di sapere quali siano i criteri di riparto fra le Province e gli enti interessati e quali siano le disposizioni utili a comprendere se le risorse saranno assegnate alla Presidente della Regione Mercedès Bresso, quale Commissario straordinario, o direttamente agli enti indicati quali destinatari secondo un procedimento anomalo che di fatto vanificherebbe la possibilità di un controllo sull'esatta corrispondenza tra quanto dichiarato dagli enti e l'entità reale del danno".

Durante l'incontro con i giornalisti locali, Massimo Fiorio ha colto l'occasione per ricordare le sue perplessità circa l'operato

della Presidente della Provincia Maria Teresa Armosino, che è anche parlamentare del Pdl: "gli astigiani che l'hanno votata nella convinzione che il suo doppio ruolo istituzionale potesse portare chissà quali benefici economici e politici nei rapporti tra il governo centrale e la Provincia, è bene che sappiano che casi come questo rivelano che non è così automatico e che svolgere al meglio i due ruoli, come aveva evidenziato il Pd a suo tempo in sede di campagna elettorale, è molto difficile se non impossibile".

Il capogruppo del Pd in Provincia e sindaco di Villanova Roberto Peretti, intervenuto alla conferenza stampa, ha ricordato che l'Ente di piazza Alfieri avrebbe necessità di almeno 20 milioni di euro per gli interventi urgenti sulle strade dissestate dal maltempo.

"Senza nulla togliere alla provincia di Cuneo - ha concluso l'on.le Fiorio - è inquietante come possa essere accaduto che il Consiglio dei Ministri dialoghi direttamente con una singola Provincia, senza tenere conto dell'intero territorio regionale. Sorvolare i corretti rapporti istituzionali può essere indice di poca trasparenza e quando non c'è trasparenza più giusto pensare male...".

La Cia di Asti dice no alla Tangenziale Sud Ovest

Canelli. La Cia di Asti è nettamente contraria alla costruzione della Tangenziale Sud Ovest di cui è stato presentato nelle scorse settimane il Progetto preliminare. "Un'opera del tutto inutile - afferma il presidente provinciale della Confederazione, Dino Scanavino - che mette a rischio, come ci segnalano, preoccupatissimi, molti dei nostri associati, la possibilità di mantenere e sviluppare le attività agricole nella zona che verrà 'occupata' dalla nuova strada". "E' anche costosissima - prosegue Scanavino che preannuncia un'interrogazione sulla questione alla Presidente della Provincia - che non servirà praticamente a niente, nemmeno all'originaria esigenza di giungere rapidamente al nuovo Ospedale di Asti per chi arriva dalla zona sud della provincia, dopo che il tracciato dell'autostrada Asti-Cuneo è stato prolungato fino al Casello Asti-Est della Torino-Piacenza".

"Un'infrastruttura che già oggi costa 375 milioni di euro e che non sappiamo quale conto presenterà alla fine. Probabilmente quasi il doppio - afferma Mario Porta, direttore della Cia astigiana - che comporterà danni pesantissimi all'ambiente, alle colture ed all'economia agricola che proprio nella zona ovest della città conserva una sua presenza significativa".

"Saranno molte le aziende agricole - prosegue Porta - che subiranno danni incalcolabili, sommando l'occupazione forzata dei loro terreni ai previsti miseri risarcimenti per gli espropri. Un vero dramma per molti agricoltori che dovranno rinunciare alla loro attività in favore di un'opera che avrà un enorme impatto ambientale e catapulterà milioni di metri cubi di cemento su terreni di notevole pregio agricolo". Inequivocabile, dunque, la posizione contraria della Cia ("le alternative viabili ci sono, molto meno costose ed assai più rispettose dell'ambiente e delle esigenze produttive delle aziende agricole della zona") che ha lanciato in questi giorni un appello alle altre organizzazioni professionali del settore per formare un fronte comune a tutela dell'ambiente del sud ovest di Asti e delle molte aziende agricole che tuttora vi operano. "Dobbiamo mettere in atto tutte

le azioni possibili - afferma ancora Porta - per fermare questo inaccettabile progetto".

"Il rospo raro e la strada supercostosa" è l'articolo di Sergio Rizzo apparso, mercoledì 7 ottobre, sul Corriere della sera. E la Tangenziale Sud - Ovest di Asti ha raggiunto notorietà nazionale. "Trecento-settantacinque milioni ottocentoventitré mila duecentocinquanta euro - scrive Rizzo - Tutti questi soldi saranno spesi per una strada, una piccola tangenziale a sud ovest di Asti. Un nastro d'asfalto lungo appena 5.329 metri che costa, considerando i 2.848 metri di bretelle e svincoli per collegarlo alla viabilità ordinaria, più di 60 milioni di euro al chilometro. Esattamente, 62,2 milioni. La breve tangenziale corre su un lungo viadotto e poi sotto terra... Se non è la strada più cara del mondo, poco ci manca. Per capire: la Variante di Valico, che si sviluppa quasi tutta

in galleria, vale 52 milioni al chilometro. Ed è probabilmente il più costoso tratto di strada mai realizzato in Italia, dove per costruire un chilometro di autostrada si spendono mediamente 32 milioni, contro i 14,6 milioni della Spagna. Senza considerare che la tangenziale sud ovest di Asti non è nemmeno un'autostrada in senso stretto, visto che per un terzo avrà una sola corsia per senso di marcia... Se invece, come qualcuno sostiene, fosse una strada completamente inutile? Così almeno la pensa un comitato locale che da anni la contesta... Nell'elenco delle rimostranze, anche l'allarme per il rischio che correrebbe una «particolare e rara specie di rospo presente solo in due aree del territorio piemontese: il pelobates fuscus insubricus, sopravvissuto all'alluvione del 1994, il cui habitat naturale verrebbe seriamente compromesso dalla nuova arteria".

Il sindaco Galvagno: "La tangenziale si farà"

Canelli. Il sindaco Giorgio Galvagno, nei giorni scorsi, ha preso una netta e precisa posizione sul progetto della tangenziale sud-ovest di Asti che è ritornata alla ribalta, questa estate, quando è stato depositato in regione il progetto preliminare redatto dalla società Asti-Cuneo" (Gruppo Gavio), poco più di 5 Km di cui 1,5 in galleria, 3 viadotti, 2 corsie per senso di marcia, più quelle dell'emergenza per un costo di 375 milioni circa di euro. "E' vero, costa tanto, anche perché l'opera rispetta l'ambiente, passando in gran parte in galleria. Risulta però molto utile per raggiungere più direttamente il nuovo ospedale "Cardinal Massaia", come è fortemente richiesto dei Centri del Sud della Provincia. E gli astigiani ci ringrazieranno." "Siamo riusciti a farla inserire tra le grandi opere pubbliche nazionali e quindi i soldi ci sono. Per le altre proposte, invece, non si trovano."

Domande contributi entro il 30 ottobre per le zone colpite da pioggia e neve

Canelli. Sono state individuate le zone colpite dalle piogge e nevicate di quest'inverno. Per avere diritto ai contributi occorre inoltrare le domande entro il 30 ottobre. Il Ministro per le Politiche Agricole ha individuato le zone colpite da calamità relativamente alle piogge alluvionali verificatesi dal 12 al 15 dicembre 2008 e all'eccesso di neve nel periodo fra il 17 dicembre 2008 e il 26 gennaio 2009. Le imprese agricole ricadenti nei territori interessati e che raggiungano la soglia minima di danno, possono pertanto attivare la legge sul fondo di solidarietà nazionale chiedendo le previste sussistenze e lo sgravo dei contributi previdenziali. I periodi di riferimento e i comuni dell'Astigiano interessati sono i seguenti.

Piogge alluvionali dal 12 dicembre al 15 dicembre 2008; provvidenze di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), d), nel

territorio dei Comuni di: Asti, Castell'Alfero, Costigliole D'Asti, Isola D'Asti; piogge alluvionali dal 12 dicembre al 15 dicembre 2008; provvidenze di cui all'art. 5 comma 6 nel territorio dei comuni di: Agliano Terme, Antignano, Aramengo, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cossinasso, Castagnole delle Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castell'Alfero, Castelnovo Don Bosco, Cessole, Coazzolo, Cortiglione, Costigliole D'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Mongardino, Montabone, Montaldo Scarampi, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Quaranti, Robella, Rocca D'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Damiano D'Asti, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vaglio Serra, Vesime, Vigliano D'Asti, Vinchio.

Eccesso di neve dal 17 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009; provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 nel territorio dei comuni di: Agliano Terme, Antignano, Aramengo, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasso, Castagnole delle Lanze, Castel Boglione, Castelrocchero, Castelnovo Don Bosco, Cessole, Coazzolo, Cocconato, Cortiglione, Cunico, Fontanile, Incisa Scapaccino, Isola D'Asti, Loazzolo, Maretto, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncuoco Torinese, Mongardino, Montabone, Montegrosso D'Asti, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Pino D'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Revigliasco D'Asti, Robella, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Tigliole, Tonco, Vaglio Serra, Vesime, Vinchio.

Prorogato il bando per contributi per le certificazioni Doc - Docg

Canelli. Prorogato al 31 dicembre 2009 il bando per il contributo alle aziende sui costi di certificazione Dop, Igp, Doc, Docg e biologico.

La nuova scadenza è fissata al 31 dicembre 2009 per la trasmissione telematica delle domande (al 15 gennaio 2010 per la presentazione cartacea) e sono già state indicate le scadenze per il 2010 (le domande saranno aperte dal 1 ottobre al 31 dicembre).

"In particolare, la decisione è stata assunta - spiega l'Assessore regionale all'Agricoltura Mino Tarocco -, per consentire alle aziende di mettere a punto tutta la documentazione relativa alle certificazioni. La misura 132 intende fornire sostegno alle aziende che lavorano per la conoscenza e la diffusione dei sistemi di qualità sul mercato interno e internazionale".

Si riparte con le tombole benefiche

Canelli. Con i primi freddi, ripartiranno le tombole benefiche, che tanto piacciono ai canellesi. Le prime 240 cartelle, ad un euro l'una, saranno sorteggiate, sabato 17 ottobre, ore 20,30, in via Riccardonna 123, sede della Bocciofila canellese. Il ricavato servirà a far quadrare il bilancio. Il secondo turno, sabato 24 ottobre, ore 20,30, è riservato alla benemerita associazione "Cerchio aperto" che, in via Solferino 8, sortoggerà 280 cartelle ad un euro l'una.

Messa di Trigesima di Pierino Stroppiana

Canelli. La famiglia del dott. Mauro Stroppiana, nell'impossibilità di raggiungere personalmente tutti coloro che le sono stati vicini in occasione della dipartita del caro Pierino, ringrazia sentitamente. La Messa di Trigesima si terrà sabato 17 ottobre, alle ore 17, nella parrocchia di San Tommaso, a Canelli.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).
Nel mese di ottobre, a Nizza Monferrato "Corso di preparazione al Sacramento del matrimonio".

Giovedì 15 ottobre, al Castello di Moasca, ore 21, incontro con le associazioni Aido, Admo e Fidas;

Sabato 17 ottobre, ore 20,30, nella sede della Bocciofila canellese, in via Riccardonna, "Tombola";

Sabato e domenica 17 e 18 ottobre, a Moasca, "Festa del libro e della vendemmia";

Domenica 18 ottobre, ore 15, nella Parrocchia di Cristo Re-

dentore di Acqui Terme, il vescovo incontra i sindaci e gli amministratori.

Mercoledì 21 ottobre, parrocchia di S. Marzano, Serra Club: ore 19, S. Messa, cena e relazione del prof. Enzo Cortese su "Bibbia per tutti gli uomini"

Sabato 24 ottobre, ore 15, alla Foresteria Bosca, inaugurazione dell'anno accademico 2009/10 dell'Università della Terza Età di Nizza-Canelli-Montegrosso e San Marzano Oliveto.

Domenica 25 ottobre, ai Salesiani, la parrocchia di S. Leonardino organizza la "Festa della Terza età", con S. Messa alle ore 11 e pranzo alle ore 12. E tanta allegria!

L'Alberghiera a Malta e in Germania

Canelli. La ventiseienne Agenzia di formazione professionale delle Colline astigiane di Agliano Terme, ormai non si accontenta più degli orizzonti piemontesi od europei. Dopo i contatti, gli incontri, gli stage con Bielorussia, Danimarca, Svezia, Francia, Spagna, Germania, sta per prendere il via il programma di stage estero per studenti, nell'ambito del progetto "Leonardo da Vinci", il solo approvato in Piemonte, in sinergia con l'Istituto professionale di Stato D'Oria di Cirié. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi dal presidente Dino Aluffi, dalla direttrice della scuola Lucia Barbarino e da Matteo Gazzarata, responsabile del progetto che prevede la partecipazione di 43 studenti, tra i 16 e 18 anni, a stage di quattro settimane a Malta e Bochum (Germania), per nuove esperienze internazionali, il perfezionamento della lingua e la crescita professionale.

È morto il ristoratore Bardone

S. Marzano Oliveto. Nella stracolma parrocchiale di San Marzano Oliveto, venerdì pomeriggio, 9 ottobre, si sono svolti i funerali del noto ristoratore Giuseppino Bardone, colpito da infarto, a 75 anni di età. Uomo di poche parole, memoria storica del territorio, sempre pronto a sorridere dal profondo e a leggere la vita tagliata con il "bicchiere mezzo pieno". Lascia nel dolore la moglie Anna (lo scorso anno, avevano festeggiato i 50 anni di matrimonio) e i figli Gino e Andrea.

A Moasca "Festa del libroie"

Moasca. La Pro loco di Moasca in collaborazione con il Comune, il gruppo Alpini e la Protezione civile organizzano per sabato e domenica, 17 e 18 ottobre, la "Festa del libroie d'la vendemmia" (festa di fine vendemmia). Il programma: sabato 17, ore 21, "Tiruma el creëin", grande tombola sotto il tendone riscaldato; domenica 18, ore 9, quinta fiera di macchine agricole e raduno trattori d'epoca in piazza Castello; ore 10, santa Messa di ringraziamento; ore 11,30, aperitivo in piazza con vini dei produttori locali; ore 12,30, tradizionale pranzo "del libroie", sotto il tendone.

"Facce da crotin" Calosso

Calosso. Per il quinto anno, nell'ambito dell'annuale appuntamento a Calosso d'Asti con la "Fiera del Rapulé", il Teatro degli Acerbi curerà il percorso artistico tra i "crotin". La programmazione artistica dell'edizione 2009 è sostenuta dalla Regione. Sabato 17 ottobre, dopo l'inaugurazione alle 17 della fiera, verrà aperto il percorso enogastronomico negli antichi crotin e nel castello; nizio animazioni alle 20,30, con performance musicali, artistiche e teatrali pensate in funzione della Fiera del Rapulé. Le strade di Calosso si animano e l'atmosfera ricorda un grande carrozzone d'altri tempi: imbonitori, musicisti, ladri di sguardi, strani personaggi popolano l'ingresso agli infernotti, le cantine e i vicoli. Domenica 18 ottobre, dopo l'apertura 10 del mercato e la Santa Messa del Beato, alle 12 riaprirà il percorso enogastronomico tra i crotin. Alle ore 15 sul furgone teatro, in Piazza Umberto I spettacolo del Teatro degli Acerbi per bambini e famiglie: "La pescheria riciclata". A seguire la rappresentazione del ciclo tradizionale della vendemmia con la classica pigiatura coi piedi del "rapulin" e l'elezione della Miss Rapulera.



"...la nostra scelta è quella di rimanere fedeli alle tradizioni per poter offrire la vera cucina argentina nell'ambiente più caratteristico..."

TIPICO RISTORANTE ARGENTINO

Se vuoi gustare **ottima carne argentina**,

mangiare una **buona grigliata**

e conoscere dei veri "parrilleros"

vieni a trovarci a El Argentino.

- **Locale tipico e accogliente**
- **Amplio dehor estivo immerso nelle colline del Monferrato**

Collina Forni, 3
Montaldo Scarampi (AT)
Tel. 0141 951789
www.elargentinoasti.it



Grandi progetti per i campi sportivi del San Paolo a Canelli



Una grossa novità per quanto riguarda il calcio canellese è che stanno per partire i lavori per la realizzazione del progetto sui campi del S. Paolo a Canelli. In questo progetto, in cui si è impegnato anche il Comune, si prevede la realizzazione di campi con fondo sintetico da mettere a disposizione delle squadre canellesi. Su questo terreno, infatti, che non incontrerà tutte le contro indicazioni di un campo a fondo naturale, si potranno finalmente disputare allenamenti in qualsiasi stagione e anche le partite di campionato per i settori giovanili. Inoltre una volta terminato il progetto, i campi realizzati saranno messi a disposizione anche per i campionati amatoriali in maniera che si possa espandere l'utilizzo in maniera completa.

Tutto Calcio Virtus

Canelli E' partita la stagione 2009/2010 della Virtus Canelli. Quest'anno la federazione ha voluto distinguere le attività sportive e per quanto riguarda la categoria dei Pulcini e degli Esordienti queste faranno parte delle attività chiamate di Base senza scopo agonistico.

La Virtus come sempre si occupa del settore giovanile e quest'anno ha sotto la propria tutela, i ragazzi del 1997 che faranno parte degli Esordienti e saranno allenati da Davide Ferrero e Max Cerrino e giocheranno campionato a undici.

I ragazzi nati nel 1998 invece saranno inseriti sempre nella categoria degli Esordienti ma giocheranno un campionato a nove e la Virtus ha affidato questi ragazzi a Giuseppe Barotta.

Per quanto riguarda la categoria dei Pulcini si parte dall'anno 1999, dove i ragazzi disputeranno un campionato a sette e saranno allenati da Andrea Dogliotti.

Pulcini classe 2000 avranno un campionato a sei e saranno allenati da Franco Zizzi e Franco Bongiovanni.

I più piccoli anno 2001 faranno il campionato a cinque e saranno seguiti da Enrico Voghera.

E iniziata anche la stagione della scuola calcio che vale per gli anni 2002 - 2003 2004 e gli allenatori per questo settore saranno Billia, Zizzi e Bongiovanni.

A.S.

Occasione persa al Sardi

L'Airaschese aiutato dall'arbitro espugna il campo del Canelli

Canelli. Partita la cui unico risultato logico era il pareggio. Poche azioni da ambedue le squadre, tanta confusione in campo e alla fine anche l'arbitro, il Sig. Calo' si è lasciato travolgere e alla fine ha perso di mano la partita, facendo molti errori e penalizzando il Canelli.

Nel primo tempo ci sono stati due tiri in porta, uno per gli azzurri al 17' con un bel cross sulla fascia sinistra di Massaro che serviva Merlano in area e il tiro terminava sul fondo. Al 20' rispondevano gli ospiti con un tiro pericoloso di Mollica che non trovava una facile deviazione sotto porta. Prima dello scadere l'Airaschese usufruiva di un calcio di punizione dal limite il cui tiro terminava abbondantemente sul fondo.

Nella ripresa subito un cambio per gli azzurri, fuori Magnano e dentro Minnucci. Al 50' pericolo sotto la porta azzurra con un tiro di Di Fabio che vedeva il suo tiro sorvolare di poco la traversa. Il Canelli

li dava l'impressione di soffrire e gli avversari cercavano di impostare la gara anche sul fronte dei nervi. Ogni occasione era buona per buttarsi a terra ed enfatizzare il fallo e l'arbitro puntualmente ci cascava.

In questo clima certamente non facile, il Canelli si chiudeva a riccio nella propria area, ma in questo modo offriva i fianchi all'avversario che al 52' si faceva nuovamente pericoloso con Mollica e Aliotta compiva un vero e proprio miracolo deviando con i piedi.

Ancora un cambio per il Canelli al quarto d'ora della ripresa, usciva Franceschini ed entrava Perrella, mister Delladonna cercava di dare un po' più di spessore a centrocampo per poter sostenere meglio il lavoro delle punte. Al 65' calcio di punizione di Fuser, pallone ad effetto che sembrava indirizzarsi verso l'angolino destro della porta, ma un grande intervento di reni del portiere Urbano e il pallone terminava in calcio d'angolo. Al 75' Grande colpo di testa di Cantarello,

Chiamente si immolava per un salvataggio in extremis sulla linea di porta. Il gioco calava notevolmente e saliva in cattedra il nervosismo e la confusione e al 77' espulsione di Cantarello per fallo da ultimo uomo. Le cose si complicavano ulteriormente per i canellesi e al 85' grande parata di Aliotta su un tiro insidioso di Mollica. A quel punto la partita sembrava avviata verso uno stacco zero a zero, e invece no. L'arbitro all'88' vedeva un fallo in area e a quel punto inventava un calcio di rigore. L'Airaschese ringraziava del regalo ricevuto e con Mollica realizzava il gol della vittoria.

Nulla sono serviti gli ultimi minuti di arrembaggio per radriizzare una gara nata sotto una cattiva stella.

Formazione: Aliotta, Magnano (Minnucci), Valente, Cantarello, Sciaccia, Franceschini (Perrella), Bussetti, Ferone, Massaro, Fuser, Merlano. A disposizione Dotta, Balestrieri, Libbi, Cantarella, Quartiroli Favva.

A.Saracco

Calcio Giovanile Canelli Calcio

JUNIORES
Novese 1
Canelli 3

Il Canelli fa sua la partita con la Novese e corre a grande velocità rafforzando la prima posizione in classifica. Dopo la rete dei padroni di casa con Sorbino al 10' pareggio su rigore di Libbi al 20' e vantaggio al 30' con Sapere. Nella ripresa chiude il punteggio Bosco al 10' per il 3-1 finale. Da segnalare i due cartellini rossi per i noverni Marletta al 30' e Paschetta al 65'.

Formazione: Dotta, Mossino, Allasia, Libbi, Cirio, Callegaris, Bosco (15' Amerio), Montanaro, Sapere, Bosia (32' st Bielli), Cantarella (43' st Durretto) A disp. Pischicchio, Guza.

ALLIEVI 93
Voluntas Nizza 2
Canelli 1

Nel turno infrasettimanale il

derby della Vallebelbo è stato appannaggio della Voluntas. Mentre turno di riposo per il Canelli per quanto riguarda l'8 giornata.

ALLIEVI 94
Asti 2
Canelli 1

Sconfitta esterna per gli azzurri nel derby con l'Asti capoclassifica. Le reti una per tempo al 15' su rigore e la 30' st Mobrì.

Nel turno infrasettimanale della 7 giornata uno scialbo 0-0 casalingo con il Favari.

GIOVANISSIMI 95
Bormida Bistagno 2
Canelli 9

Partita senza storia quella giocata in Vallebormida per gli azzurri che si sono imposti con un rotondo 9-2 finale. Questi i marcatori 3 reti Borio, Ra-

mello, Barida, 3 reti Menconi, Canonico; per i locali reti di Traversa e Visconti.

GIOVANISSIMI 96
La Sorgente 2
Canelli 1

Dopo un primo tempo senza reti il Canelli va in vantaggio con Vuerich su rigore al 5 st ms poi subisce il pareggio al 20' st ad opera di La Cara. Ma nei minuti finali ancora La Cara insacca e regala la vittoria ai Termali della Sorgente 2-1 finale.

Formazione: Madeo, Berra, Sosso, Bosia G., Rizzola, Orlando, Vuerich, Colino, Pistone Bertorello Siojkowski. A disposizione: Morando Di Rosa, Berruti, Sarafimov, Tortoroglio, Sisca, Zezowischi.

Nell'incontro infrasettimanale pareggio in casa per 1-1 con l'Albese.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Il "Rupestr" rinnova "I sapori della memoria"

Canelli. L'agriturismo Rupestr di Giorgio Cirio, in regione Piancanelli, propone, come ogni anno, al sabato sera, il rinnovato calendario de "I Sapori della Memoria":

17 Ott. La Polenta "8 file" e i suoi intingoli; 24 Ott. Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato; 31 Ott. Piatti a base di ceci (chiacchierini all'indomani) e formaggi di Langa; 07 Nov. Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure; 14 Nov. Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato; 21 Nov. Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure; 28 Nov. Bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagioni; 05 Dic. La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua; 12 Dic. Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure: il piatto più conviviale; 25 Dic. L'intimità della cascina Rupestr per ritrovare l'atmosfera e i sapori delle nostre tradizioni. Un Natale davvero speciale; 31 Dic. Festeggiamo il 2009: una semplice serata, ricca di buoni sapori. (0141.824799 / 832670 www.rupestr.it - info@rupestr.it)

Luca Molinari e il suo nuovo Studio di Bioenergia

Canelli. Parliamo con Luca Molinari, trentasettenne, che ha aperto, in via GB Giuliani 18, a Canelli, uno 'Studio di Bioenergia'.

«La mia vita è un casino. Eppure sono contento di tutto: dei miei genitori, di quello che sono e che ho fatto. Ho molti amici, ho praticato il calcio, il nuoto, lo sci alpino (anche agonistico), ho sempre aiutato i miei, nel negozio di frutta e verdura. Nel 2004 mi sono preso, dopo un corso di tre anni, ad Alba, l'attestato da sommeiller. Insomma, non mi sono mai accontentato».

E da quando questa nuova passione?

«Visto che, quando, per gioco, facevo massaggi e tutti mi dicevano delle mie mani calde, nel 2006, a Torino, ho sostenuto un test alla Scuola Bio Salus del Prof. Vincenzo Pandolfi. Dalla macchina Kiriam è risultato che, effettivamente, le mie mani emanavano un calore superiore alla media.

Ed è così che ho iniziato a studiare alcune discipline olistiche come il Reiki, la Riflessologia plantare, il riequilibrio e il massaggio bioenergetico da cui rimasi affascinato. Dopo

due anni di studio, mi accorsi che non mi bastava più lavorare con l'energia. Sentivo il bisogno di imparare a massaggiare e cominciai a frequentare l'Accademia Ayurvedica Angel Message Massage del maestro Angelo Bloisi, a Novi Ligure. Al momento, dopo il primo anno (ora frequento il secondo anno), posseggo conoscenze e tecniche che mi permettono, oltre che massaggiare anche di praticare stretching muscolare ed articolare. Lavoro con persone di ogni età e sesso, sportivi con problemi di stiramento alle condutture. E questa sarà la mia futura professione».

E l'entusiasmo e la gioia di Luca, vecchio cuore granata, trasmigra a decantare la sua nuova professione.

«Alla fin fine, quando massaggi, è come trasmettere qualcosa di te, del tuo voler bene, agli altri. Il nostro corpo è come una corda di violino, sensibilissima, in grado di trasmettere, già solo quanto tocchi un altro, amore. La medicina alternativa si pratica con il cuore, con passione. Il mio lavoro è una missione!».

Ma allora tutti, potenzial-



Luca Molinari

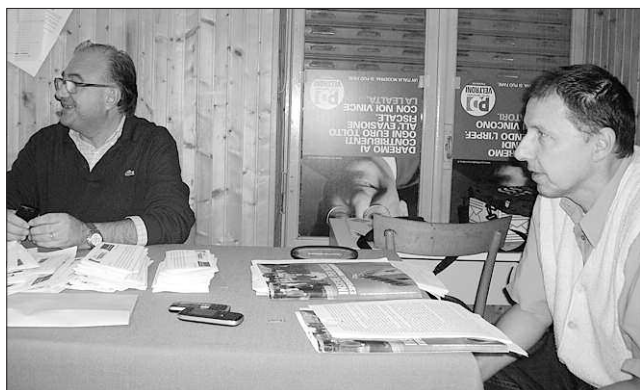
mente, siamo pranoterapeuti?

«Sì, il pranoterapeuta, non è un mago e non possiede chissà quali energie soprannaturali. E' l'operatore più naturale della salute. E, scrive il dott. Angelo Musso "Tutte le persone sono in grado di stimolare con l'imposizione delle mani una reazione psicofisiologica di autoguarigione nella persona che si pone come paziente».

Quindi il compito del pranoterapeuta - conclude Luca - ha anche implicanze culturali e scientifiche notevoli».

Conferenza stampa della minoranza

Riorganizzazione uffici e segretario comunale



I consiglieri Carcione e Perazzo in conferenza stampa.

Nizza Monferrato. I consiglieri di minoranza, Maurizio Carcione (capogruppo) e Sergio Perazzo hanno convocato una conferenza stampa per alcuni puntualizzazioni sulla nuova Amministrazione comunale.

Innanzitutto ritornano sull'assestamento di bilancio effettuato con il Consiglio comunale di fine settembre. Ci tengono a ribadire che l'assestamento, in questo caso si tratta di 262.000 euro (fra minori entrate e maggiori spese) coperto con l'avanzo di bilancio 2008 è una prassi consueta di ogni amministrazione perché nel bilancio preventivo vengono indicati importi di entrate che spesso non vengono riconfermate durante l'anno. Di qui la necessità di riequilibrare il bilancio e, dice, Carcione "meno male che noi abbiamo lasciato alla nuova Amministrazione, un avanzo al quale attingere, frutto di sana politica di gestione, trasparente ed equilibrata". Di qui l'invito al Sindaco nel trattare queste cose di avere prudenza ed attenzione.

Altro argomento toccato dal consigliere Carcione è il programma su ciò che l'Amministrazione vuole fare e sul quale poter giudicare perché "È grave non aver scritto quello che sarà lo sviluppo della città. Chi governa deve fare i fatti e dimostrare di saper governare".

Perazzo da parte sua ha ricordato che stanno arrivando finanziamenti in seguito a progetti della vecchia amministrazione come il totale di euro 75.000 (telecamere e poten-

ziamento progetto Das-marte per la Protezione civile).

Ufficio tecnico

In particolare l'ex assessore Sergio Perazzo, dopo aver ancora una volta criticato il modo di "condurre" la seduta da parte del Presidente del Consiglio (vedi lettera a parte ndr), esprime tutta la sua preoccupazione per la riorganizzazione dell'Ufficio tecnico con l'eliminazione di un Responsabile unico e la suddivisione in tre settori, anche con un maggior costo: urbanistica all'arch. Davide Zivich; i lavori pubblici all'arch. Pietro Ribaldone; manutenzione e progettazione, arch. Laura Secco, "Siamo preoccupati perché l'urbanistica è la spina dorsale del Comune. Si riorganizza il Comune senza le dovute riflessioni.

Perazzo, inoltre, fa presente che le delibere relative a questi atti sono state affitte all'Albo con notevole ritardo impedendo "impedendo in questo modo alla minoranza di svolgere la sua funzione di controllo degli atti".

Segretario comunale

Ultimo argomento trattato le voci sul Segretario comunale, insediato da un paio di mesi, che avrebbe accettato un incarico più importante a Roma presso la scuola nazionale dei segretari comunali "E questo sarebbe estremamente grave" conclude Carcione "perché nel giro di pochi mesi nel Comune si sono alternati 3 segretari".

Su tutti questi cambiamenti in atto l'accusa della minoranza è quella di non essere per niente informata su tutti questi cambiamenti in atto.

F. V.

Perazzo al presidente del consiglio comunale

Un ruolo più da tifoso che da arbitro neutrale

Nizza Monferrato. Il consigliere comunale Sergio Perazzo ci invia copia di una sua lettera, con preghiera di pubblicazione, inviata al Presidente del Consiglio comunale, Marco Caligaris.

«...Ho ritenuto di scriverti dopo l'ultimo Consiglio di sabato 26 settembre, nel quale, come le altre volte non hai svolto il tuo ruolo con correttezza, continuando ad essere un tifoso e non un arbitro indipendente.

La tua interpretazione dei regolamenti consiliari è sempre univoca e tesa ad agevolare la tua maggioranza, il Sindaco può interrompere tutti senza mai essere da parte tua interrotto o rimproverato, al contrario di quanto accade nei nostri confronti.

Tutto quello che ci rimproveravi quando eri all'opposizione, ora accade realmente, ampliato dal fatto che qualsiasi nostra opinione attuale, se non ossequiosa delle nuove volontà al potere, non deve essere espressa in maniera compiuta, cosa che tu stai facendo in maniera sistematica, impedendoci di parlare, oltre le volontà della tua stessa maggioranza.

Alcuni, onesti intellettualmente, ammettono che nell'ultimo Consiglio comunale, hai esagerato nell'essere così chiuso al dialogo e sordo alle legittime aspirazioni della minoranza di poter esprimere concetti estesi senza essere continuamente interrotto da te e dal Sindaco.

La tua interpretazione estremamente restrittiva nella valutazione della congruità dell'argomento in relazione al punto stesso, però non avviene mai nei confronti della tua maggio-

ranza e del tuo Sindaco, che possono divagare senza che gli venga mai contestato.

Il Consiglio Comunale dovrebbe essere un luogo ove il dibattito ed il confronto avvengono nel rispetto delle regole, che debbono essere interpretate in maniera eguale... ma soprattutto deve essere concesso che il dibattito possa avvenire anche quando vengono dette cose che non piacciono al Sindaco ed alla sua maggioranza, permettendo che chiunque stia parlando riesca a completare le sue frasi senza essere sovrastato dal Sindaco e da alcuni suoi assessori... è evidente che è in atto da parte tua una strategia studiata a tavolino, per svilire il confronto e non permetterci di svolgere il nostro lavoro di opposizione nella maniera migliore.

Anche la scelta del Consiglio comunale al sabato mattina è la conferma, forse poco evidente, di un tentativo di impedirci di essere presenti in Comune e di svolgere il nostro ruolo in maniera completa: la possibilità che la legge nazionale da ai consiglieri comunali di assentarsi dal luogo di lavoro per preparare le pratiche del Consiglio comunale è di fatto disattesa scegliendo questo giorno e di fatto, rende assolutamente inutile la riunione del capigruppo, destinata sulla carta ad individuare una data condivisa. Tutto ciò per dirmi che considero il mio voto favorevole alla tua candidatura a Presidente del Consiglio comunale, alla luce del tuo comportamento attuale, un grave errore da parte mia, ma anche un problema per la vita democratica della città».

Nato nel novembre 1959 da "Pichin" a Nizza

Premiati i fondatori del Lions Nizza-Canelli



La consegna della pergamena ai soci fondatori del Lions Club Nizza-Canelli.

Nizza Monferrato. Presso l'Agriturismo "Tenuta La Romana" di Nizza Monferrato, sabato 26 settembre, si è svolto in meeting di apertura del Lions Club Nizza-Canelli, alla presenza del Governatore del distretto 108IA3, Beppe Bottino.

Nell'occasione è stato ricordato il cinquantenario di fondazione dell'Associazione lionista della Valle Valle Belbo con la consegna di una pergamena ricordo ai "soci fondatori" del Club Nizza-Canelli: Francesco Dagna, Alberto Contratto, Carlo Musso, Mario Monti, con quest'ultimo impossibilitato a partecipare per problemi di salute (infatti scomparso alcuni giorni dopo) e rappresentato dal figlio Vittorio che nel novembre del 1959 presso il Ristorante "Pichin" di Nizza fondarono il Lions Club Nizza-Canelli.

Primo presidente fu il compianto Dr. Arturo Galansino. Il Consiglio direttivo del club,

per l'anno sociale 2009/2010 è così composto:

- Dr. Fausto Solito: presidente;
- Rag. Domenico Gallo e sig.ra Franca Bensi Tosa: vice presidenti;
- Rag. Mauro Piantato: past president;
- Rag. Paolo Moschini Monti: segretario;
- Rag. Pietro Raineri: tesoriere;
- Rag. Domenico Gallo: cerimoniere e tamer;
- sig.ra Franca Bensi Tosa: censore;
- Dott. Claudio Incaminato: Leo advisor;
- Dott. Carlo Vicarioli: addetto stampa;
- Dott. Pier Luigi Lunati: addetto ai service;
- Rag. Oscar Bielli, sig. Adriano Gandolfo, Enol. Ugo Massimelli, Rag. Aduo Risi: consiglieri;
- Rag. Mauro Piantato, Rag. Pietro Raineri, Rag. Oscar Bielli: comitato nuovi soci.

Una mozione del consigliere Perazzo

Per un ruolo più attivo sui problemi ambientali

Nizza Monferrato. Il Consigliere di minoranza Sergio Perazzo (già vice sindaco e responsabile dell'Ambiente nella passata Amministrazione) ha depositato una mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale per un'analisi della sicurezza ambientale sul nostro territorio:

«L'evento del 26/28 aprile scorso, nell'area del Torrente Belbo ha evidenziato l'importanza delle opere costruite dopo l'alluvione del 1994, ma ha anche imposto delle serie riflessioni sulla criticità ancora rimaste sul nostro territorio.

La costruzione della cassa di espansione sul Torrente Belbo nei territori tra Santo Stefano Belbo e Canelli, la cassa di espansione ed il sifone costruiti sul Torrente Nizza, per citare i due più importanti interventi eseguiti nella nostra area, hanno dimostrato la loro funzionalità (soprattutto la cassa ed il sifone...), ma necessitano di interventi integrativi per aumentare il grado di sicurezza complessivo delle nostre popolazioni.

La cassa di espansione di Canelli deve essere ampliata per aumentare il grado di sicurezza delle città più a valle, Nizza, Incisa, Castelnuovo B. e si deve valutare con attenzione se è necessario pensare a qualche opera a difesa della pianura tra Nizza e Incisa, così come proposto dall'ing. Ercole, Direttore del settore regionale Opere Pubbliche, nell'ultima

riunione svoltasi a Nizza a maggio 2009.

In ultimo, l'evento del 26/28 aprile scorso ha evidenziato la necessità di costituire un presidio idraulico congiunto, con personale dell'AIPO, che si occupi insieme alla squadre di Protezione civile dei Comuni di Nizza e Canelli delle due opere idrauliche principali durante gli eventi di piena.

Il completamento da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Po degli studi relativi al rischio idraulico residuo, debbono servire ad integrare i ragionamenti già fatti e debbono servire a riprendere l'iniziativa nel campo della prevenzione dal rischio, proponendo insieme agli altri comuni del Belbo, alla Regione Piemonte, ad AIPO ed Autorità di Bacino una conferenza di servizio operativa che analizi i problemi evidenziati nell'ultimo evento e verifichi se le soluzioni già sul tappeto siano sufficienti.

Dico questo per richiedere al Comune di Nizza un'attenzione maggiore ed un ruolo più attivo di sprone all'attività della Convenzione dei Comuni della Valle Belbo e del Contratto di Fiume relativo e anche per conoscere dall'Amministrazione di Nizza quali sono gli intendimenti operativi che vuole intraprendere in relazione alle problematiche esposte ed alle nostre proposte, verificando se ci sono spazi per iniziative comuni.»

Cassa espansione e sifone la minoranza interroga

Nizza Monferrato. La minoranza in consiglio comunale rivolge, tramite il consigliere Sergio Perazzo, la seguente interrogazione al Sindaco da discutere nel prossimo consiglio comunale:

«In relazione alla convenzione tra il Comune di Nizza Monferrato ed AIPO e relativa alla gestione e manutenzione della cassa di espansione e del sifone sul torrente Nizza, si richiede di sapere: questa estate è stata fatta la manutenzione della cassa di espansione sulle sponde?

La convenzione tra il demanio pubblico ed il privato che ne ha fatto richiesta, relativamente alla manutenzione dell'interno della cassa, è operativa?

In relazione al sifone si è provveduto a concordare, come già richiesto dalla precedente amministrazione, con AIPO come e quando intervenire per pulirlo dai resti degli eventi del 26-28 aprile scorso?

Quando interverrà AIPO per eliminare il materiale depositatosi alla confluenza tra il torrente Nizza ed il torrente Belbo?

Lavori in corso al cimitero comunale



I lavori in corso nell'area d'entrata del cimitero.

Nizza Monferrato. Presso il cimitero comunale di Nizza Monferrato sono in via di esecuzione lavori per "unire" la parte vecchia con quella nuova. È stato abbattuto il vecchio muro di divisione e si sta procedendo alla nuova sistemazione con la costruzione di un nuovo muretto di sostegno e di nuovi gradini per unire le due parti onde evitare per chi volesse passare da una parte all'altra l'uscita e poi il rientro in quella nuova.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Corsa delle botti fra "Le città del vino"

La squadra giallorossa conquista il terzo posto



Nizza Monferrato. Domenica 4 ottobre a Vittorio Veneto si è svolta la finalissima della "Corsa delle Botti" riservata alle squadre delle Città del vino. Alla manifestazione ha partecipato anche la formazione nicese che si era qualificata per la fase finale unitamente a quelle di altre 7 cittadine. Al termine della competizione la squadra giallorossa di Nizza Monferrato ha conquistato il terzo gradino del podio dopo una bella ed appassionata gara nella quale gli "spingitori" nicesi hanno fornito un'ottima prestazione. Questa la classifica finale: 1. Corropoli; 2. Vittorio Veneto; 3. Nizza Monferrato; 4. Avio (TN); 5. Chipris Viscone (UD); 6. Buttrio (UD); 7. Castiglione in Teverina; 8. Verteneglio (Croazia). A guidare la delegazione nicese, il vice sindaco e assessore Pier Paolo Verri. La squadra giallorossa era formata, con il Direttore sportivo Arturo Cravera, da Michele Giovine, Umberto Barison, Diego Barison, Mauro Auddino, tutti nella foto (dove mancava Marco Amandola) con il vice sindaco Pier Paolo Verri.

Anche Cristiano Baldi lascia la vineria

Dimissionari presidente e direttore dell'enoteca

Nizza Monferrato. È di queste ultime settimane la notizia di dimissioni presso l'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato che ha la sede presso il Palazzo Baronale Crova.

Infatti le hanno rassegnate sia il presidente, Dr. Dedo Roggero Fossati che il Direttore, Pier Luigi Rivella.

Anche se mancano solo pochi mesi alla scadenza del suo mandato il presidente Dedo Roggero Fossati ha manifestato questa sua volontà di lasciare l'incarico per permettere la scelta, in piena libertà, all'Unione collinare nuovi vertici visto il cambio della guardia di coloro che lo avevano nominato.

Oltre al presidente, anche il Direttore Pier Luigi Rivella, per sopraggiunti impegni di lavoro, ha presentato le sue dimissioni, mentre dal prossimo gennaio 2010, Cristiano Baldi, gestore della "Vineria la Signora in Rosso" che si occupava della ristorazione, con papà Aldo e mamma Rosanna, presso l'Enoteca Regionale ha comunicato la scelta di lasciare questa incombenza per gestione di una nuova struttura ricettiva e di ristorazione sulle colline fra Castelnuovo Belbo e Bergamasco.

Il Consiglio direttivo del-



Uno scorcio con il Palazzo Crova.

L'Enoteca regionale di Nizza sarà chiamato alla scelta di nuovi vertici per l'Enoteca ed di una nuova gestione per la "Signora in rosso", un compito non facile per trovare le persone giuste per questo compito impegnativo.

Aperitivo con lo scrittore

Gianluca Morozzi all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Sabato 17 ottobre approda a Nizza per un incontro con il pubblico e reading lo scrittore Gianluca Morozzi, narratore di talento e fenomeno di culto tra gli appassionati di musica rock, fumetti e cultura pop in genere.

L'incontro con aperitivo si svolgerà presso l'Auditorium Trinità a partire dalle 18, e ha come titolo *Dieci cose che ho fatto, ma che non posso credere di aver fatto... però le ho fatte*, citando uno dei suoi libri.

A volere fortemente la serata e curare l'organizzazione è stato Paolo Iglina, cinefilo nonché acceso fan di Bruce Springsteen, passione che condivide con lo stesso Morozzi (il cui romanzo *Accecati dalla luce* è infatti incentrato proprio sull'universo dei fan del "boss").

"Ci tengo a ringraziare per aver reso possibile l'evento la collaborazione di Francesco Scrimaglio, che ha anche disegnato il manifesto, e di alcuni commercianti nicesi che hanno contribuito come sponsor" commenta Iglina.

Gianluca Morozzi ha esordito nel 2001 con *Despero*, definito dalla rivista *Pulp* "il perfetto, definitivo romanzo rock", una immediata folgorazione per molti di quelli che oggi sono i suoi lettori più fedeli. Il libro racconta la storia di una rock band, dai primi passi ai tempi dell'adolescenza, fino all'inatteso successo tramite una canzone strappalacrime (e odiata dalla stessa band) che li porta all'onore delle cronache e sulle copertine delle riviste.



Il sindaco Isnardi con la sua Giunta.

Calamandran. "Anche l'Amministrazione comunale di Calamandran lavora bene e fa progetti per offrire le migliori condizioni di vita ai nostri concittadini" è l'esordio del primo cittadino di questo paese di 1734 abitanti, vivace e dinamico, fra Nizza e Canelli che ha convocato una conferenza stampa con la Giunta quasi al completo per alcune note informative (per colmare la suddetta lacuna) su quanto fatto e quanto è in programma, "Forse noi siamo abituati a fare senza tanti proclami".

Queste alcuni servizi in partenza prossima:

Sportello di ascolto

Si tratta di un servizio di valenza sociale, uno sportello, gestito da giovani volontari e studenti, per informare la popolazione, anziani, minori, extra comunitari sui servizi del CISA (Consorzio intercomunale socio assistenziale) sul territorio per meglio sfruttare l'offerta di assistenza nei diversi campi, dalle cure domiciliari all'assistenza ai diversamente abili (tanto per fare un esempio).

Il punto informativo, nei locali della biblioteca comunale, sarà aperto tutti i sabati a partire dal 17 ottobre.

Navetta cimitero

a partire da sabato 17 ottobre, gli anziani del paese e coloro che non hanno un mezzo di trasporto a disposizione, potranno usufruire di una "navetta" a partire dalle ore 9. Sono previste due corse di andata e due di ritorno.

Per i residenti nelle frazioni, previo una prenotazione telefonica al n. 3335 547 20m 97 (signor Carlo Gallese), la navetta li preleverà direttamente a casa.

Domenica 31 ottobre, il primo novembre e il 2 novembre il servizio sarà esteso a tutta la

giornata. Per ora il servizio è totalmente gratuito, poi, probabilmente, in futuro, bisognerà contribuire con una modica cifra.

Sempre a proposito del cimitero l'Assessore Luigi Bronda ha incaricato il geom. Serra di redigere un progetto per la sistemazione del viale d'ingresso e dei vialetti con una pavimentazione ed una studio sulla regimentazione delle acque.

Pro Loco

Il Sindaco Fabio Isnardi ha dato mandato all'Assessore Paolo Baldizzone di curare la riorganizzazione della Pro Loco per permettere una maggior visibilità e per partecipare, con un proprio stand, alle diverse manifestazioni sul territorio.

Consulta giovanile

Al fine di coinvolgere maggiormente i giovani (sono un buon numero) nel tessuto sociale e nella vita del paese si discuterà della costituzione di una Consulta giovanile, prendendo esempio da quella già esistente a Nizza e a Canelli.

Nell'occasione il sindaco ha presentato la composizione della propria Giunta:

Fabio Isnardi: sindaco con delega agli Affari generali, Lavori pubblici, Urbanistica, Bilancio; **Bruno Spertino,** vice sindaco, responsabile su Ambiente, Attività produttive, Mercato della terra; **Maria Grazia Cavallo,** assessore al Commercio, Volontariato, Gemellaggio, Eventi canori; **Luigi Bronda,** delega settore Sport e Servizi cimiteriali; **Massimiliano Morino,** assessore esterno con delega a Agricoltura,

Manutenzione patrimonio, Valorizzazioni frazioni, Protezione civile; **Paolo Baldizzone** si occupa delle Manifestazioni e la giovane **Monica Solito** è ai Servizi Sociali.

Festa democratica del PD

Nizza Monferrato. Domenica 18 ottobre, presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato il Partito Democratico organizza una "Festa democratica" con alcuni incontri informativi sul prossimo "Congresso delle primarie" che si svolgerà il prossimo 25 ottobre per l'elezione del Segretario nazionale PD.

Il programma della "Festa democratica": ore 11,00: Incontro dei giovani democratici con il sindaco "Parlando con il sindaco..."; domande al primo cittadino di Nizza Monferrato; ore 12,00: Aperitivo democratico; ore 18,00: Dibattito "Crisi economica e solidarietà nel sud astigiano, dai metalmeccanici all'agricoltura" con la partecipazione del Segretario regionale PD, Gianfranco Morgando e rappresentanti del mondo sindacale ed imprenditoriale.

Venerdì 16 ottobre alla Trinità

Dialoghi e monologhi per concerti e colline



Nizza Monferrato. La stagione musicale di Concerti e colline prosegue venerdì 16 ottobre alle 21, sempre presso l'Auditorium Trinità.

Il nuovo appuntamento è con *Dialoghi e monologhi*, un'esibizione che vedrà alternarsi sulla scena i pianisti Sandro Baldi e Paola Peresson, sia in veste di solisti che come duo pianistico. Il programma prende l'avvio dal J.S. Bach di *Partita n.1* (Paola Peresson al pianoforte); segue *Petite Suite* di G. Debussy, suonato a quattro mani; quindi *Trois Gnos-siennes* di E. Satie e *Sei preludi colorati* di R. Vinciguerra (Sandro Baldi al pianoforte); per chiudere con un nuovo duetto pianistico *Danses Espagnoles op. 12* di Moszkowski.

Un percorso tra barocco, fine ottocento e giorni nostri che non mancherà di coinvolgere ed emozionare. Sandro Baldi si è diplomato al Conservatorio Verdi di Milano e all'Accademia Filarmonica di Bologna con il massimo dei voti e la lode, è inoltre laureando in Di-

scipline della Musica e ha vinto concorsi e borse di studio. Come solista e in recital si è esibito in tutta Europa, ha insegnato presso corsi di perfezionamento ed è titolare della cattedra di pianoforte presso il conservatorio di Adria.

La critica ne ha sottolineato il fraseggio morbido e raffinato, mentre sono sul suo curriculum incisioni per Antares, Eco, Videoradio e Papageno nonché revisioni pianistiche. Paola Peresson, diplomata in pianoforte con il massimo dei voti al Conservatorio di Bologna, in clavicembalo e didattica della musica. Si è perfezionata in corsi e partecipazioni internazionali, svolge intensa attività didattica e concertistica. Ricordiamo che l'ingresso al concerto costa 5 euro, ma iscrivendosi all'associazione (15 euro) si ha diritto all'ingresso gratuito a tutti i concerti della stagione.

L'appuntamento successivo, venerdì 23 ottobre, è con *Colori e percorsi del '900*, Silvano Minella e Flavia Brunetto al violino e pianoforte. F.G.

All'istituto "N.S. delle Grazie"

Vita scolastica



Nizza. Alla scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, il primo giorno di scuola era iniziato con una simpatica giornata di accoglienza.

I ragazzi e le ragazze delle diverse classi hanno socializzato in un grande gioco a squadre, che aveva come obiettivo la reciproca conoscenza e - per gli alunni della classe 1ª - la scoperta degli ambienti scolastici.

Biblioteca, laboratorio d'arte, classi, sala mensa, aula d'informatica, palestra, cortili... sono luoghi che i ragazzi "vivono" ogni giorno ed è bene che sappiano orientarsi subito all'interno della scuola.

Il giocare insieme, il collaborare, aveva anche lo scopo di prevenire atteggiamenti di "bullismo" da parte degli alunni più grandi.

Giovedì 1 ottobre si è svolta una *Giornata formativa* (nel-

l'anno se ne fanno due, finalizzate all'elaborazione di alcuni valori del Progetto educativo).

Abbiamo "fatto scuola" in un modo diverso dal solito.

Con solo l'astuccio e un quaderno nello zaino, i ragazzi sono saliti allegramente all'istituto "S. Giuseppe", dove, guidati dal salesiano don Leo e da due giovani animatori universitari, hanno riflettuto sul valore della solidarietà, attraverso: l'ascolto, il dialogo, il lavoro di gruppo, alcuni video, le testimonianze, ecc.

Nel grande parco hanno poi giocato e chiacchierato amichevolmente...

Nel lungo anno scolastico che si attende, non mancheranno altre occasioni di festa, amicizia, riflessione... accanto al quotidiano impegno per acquisire una cultura seria e aperta, come voleva don Bosco.

Suor Giovanna Gallino

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Margherita, Edvige, Ignazio, Rodolfo, Luca, Laura, Isacco, Paolo (della Croce), Irene, Maria Bertilla, Orsola, Gaspare, Donato, Verecondo, Bertario.

Il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA" è a pagina 16

Brevi dal nicese

Teatro a Calamandran

Venerdì 16 ottobre alle 21 presso la Cantina Sociale di Calamandran prende il via la nuova edizione di *A testa alta - voci tra storia e memoria*. In programma lo spettacolo *I ragazzi del sogno*, un omaggio a Don Bosco, Don Milani, Don Puglisi e alle loro lotte contro criminalità e degrado, con i giovani attori del laboratorio Newton di Chivasso.

Sagra del cunej e pulenta a Castelnuovo Belbo

Domenica 18 ottobre si svolge a Castelnuovo Belbo l'undicesima sagra del "cunej e pulenta à la maniera di Bagejn". La mattinata è dedicata alla mostra-mercato di cavalli e carrozze, mentre per le 12,30 è previsto il grande pranzo. Alle 15 sfilate e musica con gruppi storici e folcloristici.

Serata e bancarella missionaria

Sabato 17 ottobre, alle ore 21, nella Chiesa di S. Siro a Nizza si terrà una "Veglia missionaria" interparrocchiale sul tema "Vangelo senza frontiere". Il ricavato delle offerte sarà devoluto a favore delle missioni di Don Pasquale Forin in Brasile ed a Sr. Luisa Brambati in Mozambico.

Domenica 18 ottobre, in Piazza del Comune "Bancarella missionaria" con vendita di oggetti usati e piccoli manufatti.

Davanti alla Chiesa di S. Siro vendita di torte, dolci e biscotti, preparate dalle mamme.

A chi volesse contribuire con torte e dolci, ricordiamo che devono essere avvolti in carta trasparente, chiusi e confezionati con un cartellino con l'indicazione degli ingredienti usati.

Domenica 11 ottobre all'oratorio don Bosco

Ringraziamento a don Thomas dagli amici oratoriani



Il bel gruppo di ex allievi e amici oratoriani con don Thomas (al centro), don Carlo e don Francesco.

Nizza Monferrato. E' stata una bella giornata di festa quella di Domenica 11 ottobre all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato con tanti ex allievi e tanti amici oratoriani che con la loro presenza hanno voluto esprimere il loro ringraziamento a Don Thomas Myrapampil, il sacerdote salesiano di origine indiana, per 8 anni cappellano presso la Casa di riposo S. Giuseppe (che ospita una cinquantina di "sorelle" della Congregazione salesiana), dal primo settembre trasferito presso la Parrocchia Don Bosco di Asti, che durante tutto il suo periodo di per-

manenza a Nizza ha prestato servizio domenicale all'Oratorio Don Bosco con la celebrazione della S. Messa. Nel medesimo tempo hanno voluto dare il loro benvenuto al suo sostituto, Don Carlo sardo che ha accettato volentieri di continuare la sua presenza domenicale all'Oratorio per la celebrazione, alle ore 9,30, della funzione eucaristica. Un Don Thomas, particolarmente commosso, ha concelebrato la S. Messa con i colleghi sacerdoti, Don Carlo e Don Francesco Quagliotto, il delegato degli ex allievi. I tre sacerdoti hanno in comune di es-

sere stati missionari in lontane terre: Don Carlo, 46 anni in Africa, Don Thomas, 18 anni in Argentina, Don Francesco, oltre 10 anni in America Latina. A Don Thomas il presidente degli ex allievi, a nome di tutti i presenti, ha consegnato un navigatore satellitare "affinché si ricordi di noi tutti quando è in giro". Al termine della S. Messa, l'aperitivo presso il "Caffè dell'Oratorio" e due "ciance" in amicizia con tutti gli intervenuti. La giornata si è conclusa con l'agape fraterna presso un agriturismo della zona.

Fiaccolata a Quaranti

Quaranti. Sabato 17 ottobre, a Quaranti Festa del ringraziamento "Madonna di San Damiano". Alle ore 20,00: Fiaccolata verso la chiesetta SS. Cosma e Damiano; ore 20,30: S. Messa presso la Chiesetta di S. Damiano; ore 21,30: Distribuzione di *Caldarroste* e *vin brulé*. La serata sarà allietata dai canti del Gruppo "Under 21" e dal duo armoniche Pino e Renato. Verso le ore 22,30: una sorpresa inaspettata.

In caso di pioggia il programma verrà svolto presso la terrazza del Circolo Ministadio.

Voluntas minuto per minuto

Allievi e giovanissimi si avvicinano i regionali

ALLIEVI
Voluntas 2
Canelli 1

Il derby per autonomia della Valle Belbo tra Voluntas Canelli si conclude con un finale trillando. Partiamo dal fondo: la gara è incanalata sull'1-1 quando si aspetta il fischio finale e invece al primo di recupero ecco esplodere la gioia locale, Cavallaro perde la sfera che ha tra le mani e Domanda, da rapace, è lì e mette dentro il pallone del 2-1. Gara finita? neanche per sogno: ci vuole un super Barocco a dire di no all'incornata ospite ben oltre la zona Cesarini e la festa ha inizio al triplice fischio finale. Nei primi minuti di gara la Voluntas ci prova con El Kaddar, tiro sul fondo e con Bocchino, tiro respinto sul quale nessun attaccante locale è pronto al tap-in. Pericolosi gli ospiti al 14' quando Bocchino salva la sfera sulla linea; dopo l'espulsione diretta di Germano tra i locali e Taskov tra gli ospiti parsa eccessiva arriva il gol quando scorrendo i titoli di coda della prima frazione con sventola da fuori di Sampietro per 1-0. Ripresa: la Voluntas manca il raddoppio prima con Domanda poi con Bocchino e al 25' Lovisolato con tiro da piazzato trova il pari sino ad arrivare al già descritto ed epico finale. Voluntas: Barocco, Scaglione, Quasso, Mazzeo, Sampietro, Gallo A, Bocchino, Germano, El Kaddar (13' st. Pennac-

no), Baldi (35' st. Jovanov), Morando (42' st. Gonella); Allen: De Nicolai.

Albese 4
Voluntas 2

Bastava un punto per raggiungere i regionali e invece non arriva il segno x. Morando centra il palo verso il 20'; i locali si portano in vantaggio al 35' nonostante l'inferiorità numerica. L'inizio della ripresa vede il pari di Morando ma i locali segnano al 6' al 20' e al 35' e a nulla vale il gol di Mazzeo per 2-4.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Voluntas 3
Ovada 1

Vittoria importante per i ragazzi di Nosenzo che si impongono d'autorità contro l'Ovada. Gara che si sblocca al 16' Parisi salta il portiere e Salluzzi corregge in rete, 1-0. Il raddoppio al 19' con stacco di testa di Pasin e il 3-0 nel finale di primo tempo con Parisi.

Voluntas: Lo Giudice (1' st. Delprino), Molinari, Bernardi (10' st. Ghignone), Cela, Pasin, Bona, Parisi (20' st. Pais), La Rocca, Manco (23' st. Rotta), Conta, Salluzzi.

GIOVANISSIMI FASCIA "B"
La Sorgente 0
Voluntas 4

"Ci siamo quasi per i regionali" sono queste le prime parole di mister Bussolino al termine del match in terra acquese vinto 4-0 ed è sincero nell'ammettere le defezioni nelle file dei locali di ben cinque titolari, tra influenze e infortuni. Dopo che in avvio gli oratoriani si vedono annullare per

fuorigioco giusto una rete di Gulino, al 13' il vantaggio neroverde: cross di Anselmo dalla destra e tiro vincente di Minetti 1-0. Pochi minuti dopo esce Angiungher per colpo al polpaccio e entra Manco. Anche i locali si vedono annullare il gol del pari di Cebov per fuorigioco. Nei minuti finali, il raddoppio: Manco serve Gulino bravo nell'infilare il portiere in uscita 2-0. Il 3-0 arriva al 4' della ripresa: tiro di collo pieno di Galuppo che si infila sotto l'incrocio e il 1 poker al 10' con Gulino, tiro a giro imparabile. Voluntas: Campanella (15' st. Spertino), Fanzelli (14' st. Dino), Curto, Galuppo, Parlagraeco (13' st. Ravera F), Soave, Minetti (8' st. Costa), Grassi (15' st. Chimenti), Gulino, Jovanov, Anselmo (21' pt. Manco); allen: Bussolino.

Voluntas 7
Ferrero 0

Vittoria limpida, netta che vale il primo posto del girone con la qualificazione ai regionali, con una cinquina di Minetti, gol di Gulino più autorevole.

PULCINI
Happy Childrenn 5
Voluntas 1

—

Torretta 2
Voluntas 5

Reti oratoriane: poker di Pastore e rete di Galuppo.

Voluntas B 5
Torretta 3

3 reti di Vico, 1 di Marcenaro e Di bella.

E. M.

Il punto giallorosso

La rete di Russo vale tre punti molto pesanti

Nicese 1
Lascaris 0

La rete: 41' st. Russo (N). E' rilassato e con la faccia distesa mister Berta che gentilmente si concede al nostro taccuino: "Oggi ho visto la squadra che piace a me, solida concentrata, e ben messa in campo. Avevamo impostato la gara in questa maniera e dovevamo uscire alla distanza così come è avvenuto; i cambi siano stati molto importanti nell'indirizzare l'andamento della gara" e poi prosegue "la nostra è una squadra rognosa per tutti e le due reti subite nelle ultime cinque gara ne sono il segno tangibile". Berta parte con 3-3-1-3 inedito con Campana tra i pali; linea difensiva con Ferraris, Pandolfo e Rizzo; centrocamp con Lovisolato, P. Scaglione e Lanzavecchia; Ivaldi trequartista con Meda, Fazio e Russo in avanti.



Antonio Russo

L'inizio della ripresa al 10' trova Campana a volare e deviare sulla traversa la punizione di Ferroglio. Quattro minuti dopo Meda mette in mezzo, Mirona fa da torre e il diagonale di Ivaldi si spegne di pochissimo sul fondo. Berta cambia e inserisce forze fresche, dentro Brusasco per P. Scaglione e Crapisto per Meda e a quattro dalla fine proprio il neo entrato Brusasco mette in mezzo il cross, Crapisto non ci arriva ma Russo si e fa 1-0; ancora il tempo di segnalare un diagonale ospite con Rizzo, l'espulsione di Crapisto per doppia ammonizione poi il triplice fischio a sancire la seconda vittoria casalinga giallorossa.

Le pagelle
Campana: 7. Compie una parata miracolosa e strepitosa portiere extra lusso.
Lanzavecchia: 7. Cresce di gara in gara e dimostra di essere stato un ottimo acquisto.
P Scaglione: 6,5. Ritrova una

maglia negli undici e dimostra che può essere utile anche quest'anno (17' st. Brusasco: 7. Entra e cambia la gara con la sua vivacità; suo il cross che vale i tre punti; cambio decisivo).
Pandolfo: 7,5. Epico, eroico da centrale di difesa quando esce Ferraris e con Rizzo forma una coppia insuperabile.
Rizzo: 7,5. Come voto e come prestazione è la fotocopia identica di quella di Savigliano.
Ferraris: 6. Mezzora e deve lasciare il campo per infortunio muscolare (30' pt. Mirona: 6,5. Entra in corsa e dimostra di essere rigenerato mettendo cross d'oro per gli avanti).
Meda: 6,5. Titolare si mangia la fascia e sta tornando quello di un anno fa (22' st. Crapisto: 4. Entra crea scompiglio ma non può prendere due gialli in 23' minuti; schizofrenico).
Lovisolato: 7,5. Pilastro del centrocampo cerca anche il gol; gara di solidità e qualità.
Russo: 7. Fa a sportellate con tutti ma quando conta è sempre al posto giusto; 2 gol decisivi da tre punti.
Ivaldi: 6,5. Gioca in un ruolo inedito con impegno; manca il gol ma la Nicese delle sue giocate non può fare a meno.
Fazio: 6,5. Nel modo di correre e di dedicarsi alla causa ricorda molto Marchionni; gara volitiva.
Berta: 7. Vara una Nicese spregiudicata che soffre ma tiene botta per la prima mezzora poi esce e sfiora in un quarto il vantaggio.
Nella ripresa fa i cambi giusti e la sua squadra esce nel finale di gara frutto di un ottima condizione fisica e ottiene una vittoria che vale molto di più dei tre punti che dice la classifica.

Elio Merlino

Campionato juniores

Per i giovani giallorossi arriva la quarta vittoria

Sandamianese 0
Nicese 2

Le reti: 6' st. D Scaglione (N), 36' st. Lovisolato (N). E' contento della prova dei suoi giovani nella gara odierna "Oggi era una partita molto importante e penso che i miei ragazzi abbiano superato a pieni voti l'esame-gara e la vittoria sia stata veramente meritata; ho visto una difesa molto solida e concentrata, un centrocampo che ha badato al sodo e un attacco che migliora d partita in partita". La gara è giocata a sorpresa sul campo 2 ex scuole medie San Damiano con terreno obsoleto e con fondo sconnesso e gibboso anziché sul moderno e attraente impianto del "Norino Fausone". Musso deve rinunciare a Grassi problemi ad una costola ed ai lungo degenti Terranova e D'Andria, schiera il classico 4-4-2 con Gallisai tra i pali; centrali Mighetti e Avramo; sugli esterni Ravaschio e Gallese; centrocamp con due interni, Averame e Gabutto; sulle fasce alte Oddino e Sosso e duo d'attacco con Leardi e D. Scaglione. Sin dall'avvio l'undici ospite fa la gara. Si parte al 4' punizione di Mighetti, rimpallata, sfera che giunge a Gabutto che non trova il varco giusto dal limite. Passano pochi minuti e prima Oddino, tiro sul fondo di poco e poi Avramo che chiama alla parata in due tempi, Delmonte. Al 18' ci vuole una grande parata del numero uno locale a dire di no a sventola angolata di D Scaglione. Per vedere la prima palla raccolta da Gallisai bisogna at-



Davide Scaglione

Le pagelle
Gallisai: s.v. Pomeriggio nel quale i guanti rimangono inusati.
Gallese: 6. Esordio stagionale; prezioso e preciso da esterno basso (45' st. Bardone: s.v).
Ravaschio: 7. Francobollatore e propulsore; non sbaglia un intervento e per poco non segna anche.
Gabutto: 6,5. Primo tempo per rodarsi; nella ripresa sale di tono; suo l'assist del raddoppio.
Avramo: 7. Il campo non permette incertezze e lui non ne compie nessuna.
Mighetti: 6,5. Sicuro e minuzioso al centro della difesa.
Oddino: 6,5. Pimpante e calato nella gara nella fascia d'attacco (37' st. Pafundi:s.v).
Averame: 6. Fa filtro nella zona nevralgica del campo.
D Scaglione: 7. Va a segno per la terza volta in cinque gare fa quello che il mister gli chiede: segnare (41' st. Pennacino:s.v).
Leardi: 6. Prende un palo, da segni di ritrovata fiducia nei propri mezzi (17' st. Lovisolato: 6,5. Fa la boa e il gol anche se ne manca uno che andrebbe per parecchie settimane su Sky).
Sosso: 6. Non è al top della forma ma cerca lo stesso l'acuto che non trova (26' st. Tikvina: 6. per poco non segna ma sarebbe chiedere troppo).
Musso: 7. Raggiunge 4 vittorie in cinque gare; continua con il lavoro minuzioso durante la settimana anche se la sua speranza è che la dea bendata gli svuoti il prima possibile l'infermeria, vedi Grassi, D'Andria e Terranova.

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 16 a lun. 19 ottobre: **UP** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 16 a lun. 19 ottobre: **H2: Halloween 2** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30); giov. 15 ottobre: **Il Canto di Paloma** (orario: 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 17 a lun. 19 ottobre: **Questione di cuore** (orario: fer. 21, fest. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 16 a lun. 19 ottobre: **La Doppia Ora** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 16 a dom. 18 ottobre: **Fame Saranno Famosi** (orario: venerdì e sabato 20.15; domenica 16-18-20.15); da ven. 16 a dom. 18 ottobre: **Barbarossa** (orario: da venerdì a domenica 22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 16 a mar. 20 ottobre: **UP** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì e martedì 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 16 a lun. 19 ottobre: **Bastardi senza gloria** (orario: venerdì e sabato 19.45-22.30; domenica 17-19.45-22.30; lunedì 21.30); mar. 20 ottobre: **La Siciliana Ribelle** (orario: 21.30); *Sala Regina*, da ven. 16 a mar. 20 ottobre: **Orphan** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì e martedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 16 a giov. 22 ottobre: **H2: Halloween 2** (orario: fer. e fest. 20.15-22.15); da sab. 17 a dom. 18 ottobre: **Allieni in Soffitta** (orario: sabato e domenica 16.15-18.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 16 a lun. 19 ottobre: **Bastardi senza Gloria** (orario: fer. 20-22.30; domenica 17-20-22.30).

Cinema diffuso

Acqui Terme. L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con Aiaace Torino e Agis con Anica, ha organizzato la 15ª edizione della rassegna "Piemonte al cinema" sul tema "Il cinema diffuso - sguardi d'autore sul mondo".

La rassegna ad Acqui Terme si terrà tutti i giovedì al cinema Cristallo, secondo il seguente calendario:

- 22 ottobre** - *La classe*
- 29 ottobre** - *Il giardino dei limoni*
- 5 novembre** - *Il matrimonio di Lorna*
- 12 novembre** - *The Millionaire*
- 19 novembre** - *Tutta colpa di Giuda*
- 26 novembre** - *Terra madre*
- 3 dicembre** - *Valzer con Bashir*.

Giovedì 22 ottobre (al cinema Cristallo)

LA CLASSE (Francia 2008) di Laurent Cantet con Francois Bégaudeau, Nassim Amrabt, Laura Baquela, Cherif Bounaidja Rachedi, Juliette Demaille.

Il film, Palma d'oro al Festival di Cannes 2008, narra la storia di Francois, un giovane professore di francese in una classe media di una scuola "difficile" di periferia. Avendo deciso che la sua missione è quella di istruire e non di addomesticare, Francois non esita ad affrontare coraggiosamente i suoi ragazzi ponendoli davanti ai loro limiti per motivarli, a costo di prendere alcuni rischi.

Martedì 20 ottobre, alla Multisala Verdi di Nizza Monferrato, per la rassegna "Cinema Diffuso", è in programmazione il film "La siciliana ribelle".

Week end al cinema

UP! di P.Docter, C.Peterson voci di G.Giannini, A.Foà, N.Marcure, A.Ward.

Primo lungometraggio targato Disney-Pixar destinato ad un pubblico eterogeneo e non solo ai bambini. Carl è un signore che lasciato il lavoro ed ormai avviato verso l'autunno della vita sente dentro di sé il profondo rammarico di non aver mai viaggiato e conosciuto altre realtà, troppo legato, per svariate ragioni, al suo piccolo mondo fatto di quotidianità.

Come in un sogno, la casa di Carl un giorno viene sollevata da terra da un nugolo di palloncini colorati e per l'anziano inizia una avventura ed una esperienza indimenticabile in compagnia di Dug, un giovanissimo boy scout rimasto chiuso nella casa.

I due arriveranno fino in Sud America dove dovranno fronteggiare pericoli e tentativi di raggiari.

Girata in 3D la pellicola ha commosso ed ottenuto gran successo in patria; il personaggio di Carl era già apparso in un cortometraggio "Party Cloudy" ideato come "pilot" per monitorare le reazioni del pubblico.

Doppiaggio di primo piano, come tradizione con attori di vaglia. Nella edizione originale a prestare la voce a Carl è Ed Asner, attore poco conosciuto al cinema, ma protagonista negli anni settanta di una serie televisiva di gran successo "Lou Grant".

Centro per l'impiego ACQUI TERME OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - ausiliario di assistenza per anziani, rif. n. 11378; famiglia ricerca badante convivente, richiesta esperienza lavorativa documentata con referenze; comune in provincia di Asti;

n. 2 - professioni qualificate nei servizi sanitari, rif. n. 11296; azienda cerca O.S.S. con patente B automunite; comune dell'acquese;

n. 1 - saldatore, rif. n. 11135; azienda cerca saldatore a tempo determinato pieno su turni, richiesta esperienza, preferibile iscrizione liste di mobilità; Lerma.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Vicino al condominio, su un'area di recupero alquanto scoscesa, si sono realizzati in muratura box per ricovero auto. In pratica sono interrati rimanendo libera la parte che serve come unico ingresso. Ora è nato un problema: l'acqua piovana entra dalla parte superiore provocando danni alla parte sottostante.

Si chiede come ci si deve comportare per la suddivisione delle spese necessarie per la copertura con idonea carta tramata.

Si precisa che la parte superiore appartiene all'impresa che ha costruito il condominio e quella con i box è suddivisa fra vari soggetti.

Su questa premessa, pare applicabile la normativa che prevede l'addebito delle spese di impermeabilizzazione ai soli proprietari dei box, i quali, al loro interno, suddivideranno su base millesimale l'intero importo di spesa. L'impresa costruttrice del fabbricato condominiale, che è rimasta proprietaria dell'area soprastante (a quanto si può capire dal quesito) non usufruisce in nessun modo della stessa area. Perciò da un lato, non è responsabile delle infiltrazioni d'acqua nei box e, dall'altro, non è interessata all'opera di impermeabilizzazione.

Al contrario, se non sono trascorsi oltre dieci anni dalla costruzione, l'Impresa potrebbe essere ritenuta responsabile per vizio di costruzione dei box, che sono soggetti ad infiltrazione di acque meteoriche, per mancata realizzazione di idonea copertura. E a tal proposito si potrà incaricare un tecnico per una preliminare valutazione degli eventuali vizi di costruzione; sempre che - come si diceva - non siano decorsi oltre dieci anni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anchora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri emergenza

- 118** Emergenza sanitaria
- 115** Vigili del Fuoco
- 113** Polizia stradale
- 112** Carabinieri - pronto intervento
- 114** Emergenza infanzia
- 1515** Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁽⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁽³⁾	17.27 ⁽⁵⁾	20.21 ⁽⁴⁾
SAVONA						SAVONA			
6.14	7.31 ⁽⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁽⁵⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁽⁹⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁷⁾	19.38	20.20 ⁽¹⁵⁾	13.14	16.41
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁹⁾
11.37 ⁽¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ⁽⁹⁾	10.25	10.23 ⁽¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ⁽¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ⁽¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ⁽¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁽⁹⁾
22.00			20.49 ⁽⁹⁾			19.08	20.39 ⁽¹⁰⁾	19.16 ⁽⁹⁾	20.49 ⁽⁹⁾
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ⁽¹⁸⁾	5.15 ^(11-B)	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ^(11-B)	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ⁽²⁾	16.53 ⁽¹⁾	17.56 ⁽³⁾	10.58 ^(11-B)	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ⁽¹⁾	19.32 ⁽¹⁾	19.54 ⁽³⁾	16.11	17.18 ⁽¹⁾	18.01 ⁽²⁾				
20.15 ⁽¹¹⁻¹²⁾	20.42 ^(1-B)	21.44 ⁽¹⁸⁾	18.21 ⁽¹⁾	19.50 ^(1-B)					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 8) Da S. Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario
tel. 892021

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc

Progettazione e realizzazione siti internet aziendali

Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretta, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423



SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGHl
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

SPURGHl
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHl E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHl FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFESTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Sportello virtuale per professionisti

Acqui Terme. Si è tenuta a Torino, presso la Direzione Regionale delle Entrate, la presentazione dello sportello virtuale per i professionisti e consulenti. Erano presenti, invitati dal Direttore Regionale dott. Vincenzo Palitta, i Presidenti degli ordini e delle associazioni professionali del settore, per l'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) hanno partecipato il Presidente nazionale, Riccardo Alemanno, il delegato provinciale di Torino Antonio Spinazzola, il vice delegato provinciale Mariagrazia Buccomino e la delegata di segreteria di presidenza Chiara Tornato.

"Ottima l'iniziativa della DRE del Piemonte" ha dichiarato il Presidente dell'INT Alemanno "mi auguro che dopo l'area metropolitana torinese e i primi dieci uffici territoriali che hanno aderito all'iniziativa, tra cui Acqui Terme, Novi Ligure e Nizza Monferato, questo strumento operativo venga esteso a tutti gli uffici territoriali della regione e in futuro attivato anche nelle altre regioni italiane. Come tributaristi dell'INT siamo sempre disponibili alla collaborazione e da parte nostra ci attiveremo presso gli iscritti per sollecitare l'utilizzo di questi nuovi canali operativi, l'accordo con la DRE del Piemonte, che abbiamo sottoscritto nel 2008, è volto, oltre che alla formazione, proprio alla collaborazione tra Amministrazione finanziaria e tributaristi nel

la loro funzione di intermediari fiscali autorizzati. Mi auguro che il ruolo sempre più importante ed insostituibile svolto proprio dagli intermediari fiscali, come dimostra anche l'iniziativa odierna, convinca il legislatore a concedere un credito di imposta per i costi di hardware e software che annualmente questi professionisti sostengono per potere inviare documenti e dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, con grande risparmio in termini di risorse economiche ed umane per l'Amministrazione finanziaria". L'iniziativa rappresenta un servizio innovativo, tra i primi in Italia, riservato ai professionisti e consulenti che operano nel settore fiscale: uno sportello virtuale che permette agli intermediari fiscali di presentare alcune istanze direttamente dal proprio studio, senza recarsi personalmente presso gli Uffici. L'iniziativa, spiega il Direttore Regionale Vincenzo Palitta, risponde alla duplice esigenza di ridurre l'afflusso di contribuenti negli Uffici, soprattutto dell'area metropolitana di Torino, e di agevolare gli adempimenti a carico dei professionisti. Allo stesso tempo, dal momento che il servizio riguarda in particolare le richieste di annullamento di comunicazioni di irregolarità, si eviterà che molte di queste si tramutino in iscrizioni a ruolo, con evidente disagio anche per i contribuenti.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Matteo Marino, Bilal El Khannouch, Bilal Arhoum, Alessio Tomaso Boido, Federica Guastavigna, Angelica Adorno.

Morti: Pietro Bruno, Pierina Demaria, Guido Fogliano, Cesare Paolo Caneva, Antonietta Rossello, Giovanni Rebuffo, Deglia Adorno, Mauro Esposito, Etorina Papavero Perotti, Giorgio Lanza, Guido Beale, Giovanni Leone.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): (20,30-8,30): **Venerdì 16 ottobre 2009:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 17 ottobre 2009:** Farmacia Baldi (telef. 0141 712 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 18 ottobre 2009:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 19 ottobre 2009:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 20 ottobre 2009:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 21 ottobre 2009:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 22 ottobre 2009:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asi Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 18 ottobre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 18 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 16 a venerdì 23 ottobre - ven. 16 Cignoli; sab. 17 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 18 Terme; lun. 19 Albertini; mar. 20 Cignoli; mer. 21 Caponnetto; gio. 22 Centrale; ven. 23 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: festivi self service, gpl chiuso. **EDICOLE:** piazza Assunta, corso Saracco, corso Libertà **FARMACIA di turno festivo e notturno:** Dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30 - Frascara - piazza Assunta 18; tel. 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 18/10: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, via Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: festivo 18/10, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta - Mallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquadotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Domenica 18 ottobre 2009: in funzione il Self Service dei singoli distributori.

EDICOLE Domenica 18 ottobre 2009: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Baldi** il 16-17-18 ottobre 2009; **Farmacia S. Rocco** il 19-20-21-22 ottobre 2009.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 16 ottobre 2009:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 17 ottobre 2009:** Farmacia Baldi (telef. 0141 712 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 18 ottobre 2009:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 19 ottobre 2009:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 20 ottobre 2009:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 21 ottobre 2009:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 22 ottobre 2009:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 25 ottobre; 15-29 novembre; 20 dicembre. L'Associazione Dasma - Avis ringrazia tutti coloro che hanno donato il proprio sangue per l' Abruzzo. Informazioni tel. 333 7926649.

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI



GIORGIO GRAESAN



Prossima apertura nuova esposizione

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 - Pomeriggio 14-19

INSTAL S.N.C.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

L'ANCORA duemila settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2009).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Sarnub spa - via Andrea Bertone 14 - Cavaglia.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.
La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

COMPRO ORO Gold 2000
• Pagamento per contanti
• Massima valutazione di mercato
• Acquistiamo tutto ciò che è oro
gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari
Dal martedì al sabato: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Acqui Terme Corso Bagni, 123 Tel. 329 8499011

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____
Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):
nome cognome
tel. via città

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

INGRESSO GRATUITO



PROVINCIA
DI
ALESSANDRIA



5° Salone del Biscotto piemontese

In collaborazione con le Province Piemontesi

16 • 17 • 18 ottobre 2009
alessandria caserma valfrè

VENERDÌ 16 OTTOBRE

ore 17: INAUGURAZIONE

ore 18,30 (SALA DEI LABORATORI)

La spesa intelligente: il vantaggio di preferire i prodotti locali

a cura di **Lino Rava**, Assessore provinciale all'Agricoltura e dei rappresentanti provinciali di Coldiretti, Cia e Confagricoltura. Conduce **Enrico Sozzetti**, giornalista de "Il Piccolo"

ore 21 (SALA DEI LABORATORI)

Voglio vivere fino a 140 anni: il biscotto nell'alimentazione, tra cultura e nutrizione, piaceri e sensi di colpa

Intervengono: **Paola Reverso**, medico-chirurgo, esperta in nutrizione, Presidente Associazione Il Me+Te, volontaria LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

Patrizia Longo, responsabile Consulta Femminile Lega Tumori Regione Piemonte.

Manuela Ulandi, Ass. al Commercio Città di Alessandria.

Maria Rita Rossa, Vicepresidente e Assessore alla promozione dei prodotti tipici della Provincia di Alessandria.

SABATO 17 OTTOBRE

ore 11 (SALA DEI LABORATORI)

La storia di Alessandria e della sua cucina

a cura dell'architetto **Gianni Cellè** e del gastronomo **Luigino Bruni**

ore 16-18 (SALA DEI LABORATORI)

Mi cucino la merenda

Il Club delle Magiche Gemme presenta un laboratorio di cucina per bambini a partire da 3 anni grazie al quale i piccoli partecipanti potranno realizzare alcune ricette di biscotti e imparare a preparare una sana colazione.

ore 21-22 (SALA DEI LABORATORI)

Mi cucino la salute con...

Lezione di cucina per adulti con i prodotti del territorio alessandrino e le ricette create dalla dottoressa **Paola Reverso**. Iniziativa in collaborazione con l'Istituto **Alberghiero Artusi** di Casale M.to

DOMENICA 18 OTTOBRE

ore 11-12.30 (SALONE ESPOSITORI)

I biscotti e i loro segreti

La dott.ssa **Paola Reverso** sarà a disposizione per visite guidate ed approfondimenti sui prodotti esposti, con particolare riferimento alla lettura delle etichette e all'analisi delle proprietà alimentari.

ore 11-12.30 (ISOLA CENTRALE - SALONE ESPOSITORI)

Moscato, Brachetto, Malvasia... ogni tristezza si portan via!

L'enologo **Lorenzo Tablino** racconta gli aromati del nostro territorio: storia, tradizioni, aneddoti e curiosità di 3 grandi vini "da biscotto". Degustazione guidata.

ore 16-18 (SALA DEI LABORATORI)

Cuciniamo insieme? Grande gara di cucina a coppie nonni-nipoti.

Le iscrizioni si ricevono alla reception del salone, a partire dal momento dell'apertura al pubblico. Seguirà la premiazione.

Biscotti che passione

Durante la gara, il gruppo spontaneo **Teatrando** si esibirà in canzoni, letture e filastrocche.

SABATO E DOMENICA ORE 11-18

Di biscotti così fatti anche i clown ne vanno matti!!!

Interventi itineranti di animazione, giochi, maquillage per bambini e tanto altro ancora, a cura di **Marick**.

CON IL CONTRIBUTO DI:



UN RINGRAZIAMENTO A:



INFO: ASSESSORATO PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Tel. 0131-304457-304459-335.1435560 - www.provincia.alessandria.it - prodottitipici@provincia.alessandria.it